



ALLEGATO D

COMUNE di ANCONA

Relazione sulla gestione Rendiconto 2018

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

PARTE TECNICA:

- **GESTIONE FINANZIARIA**
- **NOTA INTEGRATIVA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE**
- **ORGANISMI PARTECIPATI**

ALLEGATI:

1. Verifica crediti/debiti organismi partecipati
2. Attestazione tempi di pagamento

PARTE TECNICA

GESTIONE FINANZIARIA

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

PREMESSA

La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale. Con l'esercizio 2017, la fase di start-up della contabilità armonizzata può ritenersi conclusa.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato, nonché il bilancio consolidato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017/2018 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017/2018 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate i principali documenti previsti dalla contabilità armonizzata, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). La classificazione armonizzata evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la classificazione armonizzata prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- il **riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi** necessario per garantire l'inserimento di residui a cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre di ogni anno.
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile. Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D. lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del D. lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione, comprendente i dati relativi alla contabilità economico-patrimoniale, di cui all'art. 2427 del codice civile.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di fornire una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione 2018/2020 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 in data 23/01/2018. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Descrizione	ATTO	N°	DATA
Storno dal fondo di riserva	G.C.	122	13/03/2018
Storno dal fondo di riserva	G.C.	128	13/03/2018
Storno dal fondo di riserva	G.C.	129	13/03/2018
Storno dal fondo rischi	G.C.	150	20/03/2018
Storno dal fondo di riserva	G.C.	144	20/03/2018
Storno dal fondo di riserva	G.C.	143	20/03/2018
Variazione di bilancio	C.C.	31	29/03/2018
Riacertamento ordinario 2017	G.C.	190	10/04/2018
Variazione di esigibilità	DET.	724	10/04/2018
Storno dal fondo di riserva	G.C.	192	10/04/2018
Variazione di bilancio	C.C.	35	19/04/2018
Variazione di bilancio	C.C.	40	22/05/2018
Applicazione avanzo	G.C.	325	04/06/2018
Variazione di cassa	G.C.	314	04/06/2018
Variazione di esigibilità	DET.	1346	19/06/2018
Variazione di assestamento	C.C.	54	31/07/2018
Variazione di bilancio	C.C.	79	08/10/2018
Variazione di esigibilità	DET.	2341	13/11/2018
Variazione di esigibilità	DET.	2358-2359	14/11/2018
Variazione di bilancio	C.C.	97	30/11/2018
Storno dal fondo rischi	G.C.	564	04/12/2018
Storno dal fondo di riserva	G.C.	600	18/12/2018
Storno dal fondo di riserva	G.C.	615	20/12/2018
Variazione di cassa	G.C.	614	20/12/2018
Variazione di esigibilità	DET.	2809	21/12/2018
Riacertamento parziale 2018	DET.	378	25/02/2019

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio	11	23/01/2018	Conferma aliquote
Aliquote TASI	Consiglio	11	23/01/2018	Conferma aliquote
Tariffe TARI	Consiglio	11	23/01/2018	
Tariffe Imposta Pubblicità e diritti pubbliche affissioni	Giunta	676	5/12/2017	Conferma tariffe
Imposta di soggiorno	-	-	-	Provvedimento non adottato, in quanto confermate le tariffe vigenti (di cui alla delibera di Consiglio n. 38 del 29/04/2015)
Tariffe COSAP	-	-	-	Provvedimento non adottato, in quanto confermate le tariffe vigenti (di cui alla delibera di Consiglio n. 119 del 30/11/2016)
Addizionale IRPEF	-	-	-	Provvedimento non adottato, in quanto confermate le tariffe vigenti (di cui alla delibera di Consiglio n. 176 del 21/12/2007)
Servizi a domanda individuale	Giunta	687	12/12/2017	

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 33.003.986,04 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio		€ 0,00	€ 0,00	€ 9.597.529,54
RISCOSSIONI	(+)	€ 28.749.637,53	€ 196.205.421,36	€ 224.955.058,89
PAGAMENTI	(-)	€ 30.793.556,44	€ 193.724.671,00	€ 224.518.227,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.034.360,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.034.360,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 50.824.587,96	€ 28.599.304,08	€ 79.423.892,04
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 10.457.358,55	€ 27.718.287,87	€ 38.175.646,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.782.571,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.496.049,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.003.986,04

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	44.280.653,31
Fondo indennità fine mandato sindaco	65.682,50
Fondo perdite organismi partecipati	483.689,08
Fondo contenzioso legale	6.171.554,49
Totale parte accantonata (B)	51.001.579,38
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.827.808,33
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.175.287,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	470.947,81
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	722.402,85
Altri vincoli	2.370.975,32
Totale parte vincolata (C)	16.567.422,04
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.190.097,80
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-37.755.113,18
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Per gli enti in disavanzo straordinario di amministrazione

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di **-€ 44.288.872,17** per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 in data 29/07/2016 ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Con tale delibera è stata determinata la quota annua di disavanzo da porre a carico del bilancio pari a €. 1.476.295,74 per n. 30 anni. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	-42.332.468,45	-40.792.508,67	-39.297.554,84
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	-40.856.172,71	-39.316.212,93	-37.821.259,10
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	-40.792.508,67	-39.297.554,84	-37.755.113,18
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	=====	=====	=====

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Descrizione	2018
Accertamenti di competenza	224.804.725,44
Fondo pluriennale vincolato entrata	17.601.841,95
Impegni di competenza	221.442.958,87
Fondo pluriennale vincolato spesa	18.278.620,57
<i>Saldo gestione di competenza</i>	<i>2.684.987,95</i>
Minori/Maggiori residui attivi riaccertati	-13.480.258,71
Minori residui passivi riaccertati	1.511.818,82
<i>Saldo gestione residui</i>	<i>-11.968.439,89</i>
Disavanzo di amministrazione applicato	-1.476.295,74
Avanzo esercizi precedenti applicato	6.757.996,80
Avanzo esercizi precedenti non applicato	37.005.736,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2018	33.003.986,04

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. **51.001.579,38** e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2017
Fondo crediti di dubbia esigibilità	44.280.653,31
Fondo accantonato indennità fine mandato	65.682,50
Fondo perdite organismi partecipati	483.689,08
Fondo contenzioso legale	6.171.554,49

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Nel prospetto che segue viene riportato il risultato del FCDE calcolato secondo il **metodo ordinario** con l'utilizzo della media semplice, tranne per i residui relativi agli uffici giudiziari che sono stati accantonati al 100%, stante la proposta normativa di spalmare la restituzione del debito da parte dello Stato in 30 annualità:

Voce FCDE	FCDE 2018
FCDE - ASILI NIDO	164.024,75
FCDE - FITTI E CANONI	1.100.824,80
FCDE - IMPIANTI SPORTIVI	29.418,78
FCDE - MENSE SCOLASTICHE	1.570.135,66
FCDE - MERCATI	158.456,46
FCDE - RECUPERO IMU	5.295.359,69
FCDE - RECUPERO ICI	1.584.323,15
FCDE - RECUPERO TASSA RIFIUTI	1.513.444,16
FCDE - RECUPERO TOSAP	1.213.626,07
FCDE - SANZIONI AL C.D.S.	11.496.939,22
FCDE - SANZIONI AMMINISTRATIVE	358.599,86
FCDE - SCUOLABUS	61.300,82
FCDE - SERVIZI ASSISTENZIALI	12.699,78
FCDE - TARI	14.456.765,43
FCDE - UFFICI GIUDIZIARI	5.090.477,26
FCDE - RECUPERO DA CAUSE	174.257,41
TOTALE	44.280.653,31

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. 16.567.422,04 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.827.808,33
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.175.287,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	470.947,81
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	722.402,85
Altri vincoli di parte corrente	2.370.975,32
TOTALE	16.567.422,04

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Descrizione	Risorse al 31/12/2018
Vendita immobili edilizia popolare	5.004.314,15
Fondi centro storico (Legge Terremoto Marche 1972)	714.252,55
10% alienazioni patrimoniali	101.199,44
TARI	8.042,19
TOTALE	5.827.808,33

Vincoli derivanti da trasferimenti

Descrizione	Risorse al 31/12/2018
Fondi statali PRUSST	12.805,27
Fondi statali PIAU	235.460,81
Fondi frana (L.R.41/83)	5.919.932,42
Fondi regionali AERCA	247.774,86
Contributo progetto europeo "Trillon"	27.022,00
Fondi statali "Piano per le città"	227.039,37
Fondi comunitari progetto "Animus"	346.500,00
Contributo regionale progetto "Mobilattiva"	158.753,00
TOTALE	7.175.287,73

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Descrizione	Risorse al 31/12/2018
Quota capitale residua fidejussione Fondazione Le città del Teatro	600.000,00
Copertura Perdite ZIPA	35.685,00
Copertura Fidejussioni	86.717,85
TOTALE	722.402,85

Altri vincoli di parte corrente

Descrizione	Risorse al 31/12/2018
Concessioni cimiteriali	1.338.097,39
Spese legali – tutele legali	287.632,23
Rimborso spese soccombenza da riversare all'avvocatura	218.341,32
Contributi sociali	526.904,38
TOTALE	2.370.975,32

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a € 3.190.097,80 e si riferiscono:

- avanzo da concessioni cimiteriale per € 2.855.783,65;
- avanzo da alienazioni e oneri di urbanizzazione per € 334.314,15.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 7.966.689,01 così determinato:

Descrizione	2018
Avanzo applicato	6.757.996,80
Disavanzo da ripianare	1.476.295,74
Fondo pluriennale vincolato entrata	17.601.841,95
Accertamenti di competenza	224.804.725,44
Impegni di competenza	221.442.958,87
Fondo pluriennale vincolato spesa	18.278.620,57
Saldo gestione di competenza	7.966.689,01

Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	CONSUNTIVO 2018
<i>FPV entrata corrente</i>	4.190.698,57
<i>Tit. I: Entrate tributarie</i>	75.924.181,82
<i>Tit. II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	20.481.409,04
<i>Tit. III: Entrate extratributarie</i>	24.561.796,84
Totale entrate correnti	125.158.086,27
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	1.476.295,74
<i>Tit. I: Spese correnti</i>	110.071.910,58
<i>FPV spesa corrente</i>	4.782.571,05
<i>Tit. IV: Spese per rimborso di prestiti</i>	6.654.568,19
Totale spese correnti	122.985.345,56
Differenza di parte corrente	2.172.740,71
+ applicazione avanzo	4.533.467,80
+ Entrate di investimento destinate a spese correnti	3.114.227,80
- Entrate correnti destinate a spese di investimento (concessioni cimiteriali)	-1.798.780,73
Saldo di parte corrente	8.021.655,58

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTO	CONSUNTIVO 2018
<i>FPV entrata investimenti</i>	13.411.143,38
<i>Tit. IV: Entrate da alienazioni</i>	7.790.751,44
<i>Tit. VI: Mutui</i>	3.580.000,00
Totale entrate investimento	24.781.894,82
<i>Tit. II: Spese investimento</i>	12.249.893,80
<i>FPV spesa investimento</i>	13.496.049,52
Totale spese di investimento	25.745.943,32
Differenza di parte investimento	-964.048,50
+ applicazione avanzo	2.224.529,00
- Entrate di investimento destinate a spese correnti	-3.114.227,80
+ Entrate correnti destinate a spese di investimento (concessioni cimiteriali)	1.798.780,73
Saldo di parte investimento	-54.966,57

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 42.287.437,98. Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 6.757.996,90 così ripartite:

Descrizione	RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2017	APPLICATO NEL 2018	NON APPLICATO NEL 2018
Parte accantonata	58.135.905,27	1624399,27	56.511.506,00
Parte vincolata	20.258.989,75	5.133.597,53	15.125.392,22
Parte destinata	3.190.097,80		3.190.097,80
Parte disponibile	-39.297.554,84		-39.297.554,84
Disavanzo di amministrazione		-1.476.295,74	1.476.295,74
TOTALE	42.287.437,98	5.281.701,06	37.005.736,92

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il riepilogo dell'applicazione dell'avanzo di cui sopra:

Descrizione	APPLICATO NEL 2018
Parte corrente	4.533.467,80
Parte investimenti	2.224.529,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	6.757.996,80

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti. Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	2.960.227,80
Recupero evasione tributaria (eccedenza rispetto alla media del triennio precedente)	1.185.780,67
Quota recupero evasione da Agenzia delle Entrate	128.252,96
Utili società partecipate	406.240,57
Entrate per eventi calamitosi	382.732,81
Contributo MIUR interventi verifica vulnerabilità sismica edifici scolastici	215.432,71
Sanzioni per violazioni al codice della strada (eccedenza rispetto alla media del triennio precedente)	1.265.480,83
Totale entrate	6.544.148,35
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Manutenzione opere urbanizzative	2.960.227,80
Rimborsi entrate non dovute (tributi, servizi a domanda, loculi)	215.972,23
Spese per eventi calamitosi e pronto intervento	677.632,22
Interventi di verifica vulnerabilità sismica edifici scolastici	416.996,43
Progetto bilancio partecipato	96.458,50
Sentenze esecutive ed atti equiparati	431.896,09
Quota ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario	1.476.295,74
Totale spese	6.275.479,01
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	268.669,34

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

TITOLO ENTRATE	Preventivo 2018	Assestato 2018	Consuntivo 2018	% di realizz
Avanzo	2.800.000,00	6.757.996,80	6.757.996,80	100,00%
FPV entrata	3.141.000,00	17.601.841,95	17.601.841,95	100,00%
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	78.494.373,92	78.614.373,92	75.924.181,82	96,58%
2 Trasferimenti correnti	20.644.740,38	22.710.665,05	20.481.409,04	90,18%
3 Entrate extratributarie	27.071.245,68	28.927.121,94	24.561.796,84	84,91%
4 Entrate in conto capitale	64.981.932,27	74.577.979,24	7.790.751,44	10,45%
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.470.000,00	3.470.000,00	3.260.000,00	93,95%
6 Accensione di prestiti	3.790.000,00	3.790.000,00	3.580.000,00	94,46%
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	28.000.000,00	28.000.000,00	8.528.940,01	30,46%
9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	151.743.000,00	151.783.000,00	80.677.646,29	53,15%
TOTALE ENTRATE 2018	384.136.292,25	416.232.978,90	249.164.564,19	59,86%

TITOLO SPESE	Preventivo 2018	Assestato 2018	Consuntivo 2018	% di realizz
Disavanzo	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74	100,00%
1 Spese correnti (compreso FPV di spesa)	122.151.570,52	130.596.714,26	114.854.481,63	87,95%
2 Spese in conto capitale (compreso FPV di spesa)	68.764.576,71	92.305.849,09	25.745.943,32	27,89%
3 Spese per incremento di attività finanziarie	3.470.000,00	3.470.000,00	3.260.000,00	93,95%
4 Rimborso di prestiti	8.530.849,28	8.601.119,81	6.654.568,19	77,37%
5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	28.000.000,00	28.000.000,00	8.528.940,01	30,46%
7 Spese per conto terzi e partite di giro	151.743.000,00	151.783.000,00	80.677.646,29	53,15%
TOTALE SPESE 2018	384.136.292,25	416.232.978,90	241.197.875,18	57,95%

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'esercizio 2018 presenta una dotazione di € 10.034.360,99 così determinato:

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				9.597.529,54
RISCOSSIONI	(+)	28.749.637,53	196.205.421,36	224.955.058,89
PAGAMENTI	(-)	30.793.556,44	193.724.671,00	224.518.227,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.034.360,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			10.034.360,99
di cui per cassa vincolata				3.371.383,10

L'andamento degli ultimi tre anni è il seguente:

Descrizione	2016	2017	2018
Fondo cassa al 1° gennaio	7.129.319,10	5.015.329,16	9.597.529,54
Fondo cassa al 31 dicembre	5.015.329,16	9.597.529,54	10.034.360,99
Livello massimo anticipazione di tesoreria	50.903.151,17	47.242.637,29	48.294.988,41
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	11.322.768,22	9.210.463,44	3.799.460,79
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	4.975.494,86	3.710.418,74	1.722.991,24
Giorni di utilizzo	174	67	23
Interessi passivi per anticipazione	99.500,74	33.265,06	4.434,28
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	-	-	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 è pari a quello risultante al Tesoriere.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2018	3.371.383,10
Fondo cassa al 31/12/2018	10.034.360,99
Fondi vincolati non reintegrati al 31/12/2018	-

L'ente ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione. Al 31 dicembre i fondi vincolati non sono stati completamente reintegrati.

L'ente non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, ai sensi del decreto legge n. 35/2013.

La situazione di cassa nell'esercizio 2018 è risultata in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio 2017 ed all'esercizio 2016, come si evince dal minor ricorso alle anticipazioni di tesoreria in termini sia di durata (23 giorni, rispetto ai 67 giorni del 2017 ed ai 174 giorni del 2016) che di importo utilizzato (l'utilizzo massimo è stato pari a € 3.799.460,79 rispetto a € 9.210.463,44 nel 2017 e € 11.322.768,22 nel 2016, mentre l'utilizzo medio si è ridotto da € 4.975.494,86 del 2016 a € 3.710.418,74 del 2017 fino a € 1.722.991,24 nel 2018). Ciò ha determinato una consistente riduzione della spesa per interessi passivi su anticipazioni, da € 99.500,74 del 2016 a € 33.265,06 del 2017 fino a € 4.434,28 del 2018.

L'andamento della cassa nel corso del 2018 è stato positivamente influenzato da una migliore sincronia tra incassi e pagamenti, considerata l'assenza di entrate straordinarie di particolare rilievo quale quella relativa alla c.d. "sentenza Longarini" registrata nel 2017.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi 3 anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Titolo I – Entrate tributarie	74.769.467,94	74.922.166,05	75.924.181,82
Titolo II – Trasferimenti correnti	17.077.493,13	18.673.903,73	20.481.409,04
Titolo III – Entrate extratributarie	24.061.011,11	25.632.194,94	24.561.796,84
Titolo IV – Entrate in conto capitale	9.776.809,32	15.340.504,70	7.790.751,44
Titolo V – Riduzione attività finanziarie	4.500.000,00	7.708.000,00	3.260.000,00
Titolo VI – Accensione mutui	5.055.000,00	8.128.000,00	3.580.000,00
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	48.030.231,37	17.561.857,28	8.528.940,01
Titolo IX – Servizi conto terzi	90.959.488,41	109.185.419,92	80.677.646,29
<i>Totale entrate</i>	274.229.501,28	277.152.046,62	224.804.725,44

Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>% Acc./Prev. Def.</i>
<i>Imposte, tasse e proventi assimilati</i>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	23.000.000,00	23.000.000,00	21.882.748,67	95,14%
I.C.I./IMU recupero evasione	3.200.000,00	3.320.000,00	3.137.882,97	94,51%
TASI	90.000,00	90.000,00	88.335,13	98,15%
Addizionale IRPEF	11.900.000,00	11.900.000,00	10.974.938,00	92,23%
Imposta sulla pubblicità	1.400.000,00	1.400.000,00	1.328.316,00	94,88%
Imposta sulla pubblicità recupero evasione	50.000,00	50.000,00	329.738,16	659,48%
Diritti pubbliche affissioni	400.000,00	400.000,00	296.815,00	74,20%
Imposta di Soggiorno	450.000,00	450.000,00	411.711,55	91,49%
TARI	20.323.612,12	20.323.612,12	19.416.356,96	95,54%
TARSU/TARI recupero evasione	865.000,00	865.000,00	1.217.725,58	140,78%
TOSAP recupero evasione	100.000,00	100.000,00	124.360,84	124,36%
Altri tributi	500,00	500,00	55,00	11,00%
<i>Tot.imposte, tasse e prov.assimil.</i>	61.779.112,12	61.899.112,12	59.208.983,86	95,65%
<i>Fondo perequativi</i>				
Fondo di solidarietà comunale	16.715.261,80	16.715.261,80	16.715.197,96	100,00%
<i>Totale fondi perequativi</i>	16.715.261,80	16.715.261,80	16.715.197,96	100,00%
<i>Totale entrate Titolo I</i>	78.494.373,92	78.614.373,92	75.924.181,82	96,58%

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Nel complesso, le previsioni relative alle entrate tributarie e perequative sono state in larga parte realizzate (96,58%), pur con qualche scostamento nell'ambito di alcune voci, in particolare i diritti sulle pubbliche affissioni (74,20% del gettito previsto) da un lato e il recupero dell'imposta sulla pubblicità (659,48% della previsione) dall'altro lato.

Proventi recupero evasione tributaria

Descrizione	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
ICI	579.694,16	553.063,83	991.000,00
IMU	2.866.538,76	2.820.791,61	2.146.882,97
Tassa smaltimento rifiuti	802.949,00	300.234,56	1.217.725,58
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	189.993,40	466.580,66	124.360,84
Imposta di pubblicità	226.930,90	40.332,36	329.738,16
TOTALE RECUPERO EVASIONE	4.666.106,22	4.181.003,02	4.809.707,55

Le somme accertate e riscosse negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Accertamento	4.666.106,22	4.181.003,02	4.809.707,55
Riscossione	2.267.392,07	808.413,21	1.506.137,51
% di riscossione	48,59%	19,34%	31,31%

Rispetto al 2017 si registra un incremento delle entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria dell'esercizio, sia in termini di somme accertate (+ 15%), sia in termini di riscossioni (+ 86%), con un significativo incremento della percentuale di riscossione (seppur in calo rispetto al 2016).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	14.190.557,15	100%
Residui riscossi nel 2018	663.229,91	4,67%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	- 4.395.717,94	30,98%
Residui (da residui) al 31/12/2018	9.131.609,30	64,35%
Residui della competenza	3.303.570,04	
Residui totali	12.435.179,34	

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>% Acc/prev.def.</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	20.016.090,38	22.082.015,05	20.127.195,97	91,15%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	628.650,00	628.650,00	354.213,07	56,35%
<i>Totale trasferimenti</i>	20.644.740,38	22.710.665,05	20.481.409,04	90,18%

Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>% Acc/prev.def.</i>
Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	17.215.311,57	17.775.776,98	16.125.774,47	90,72%
Proventi attività repressione e controllo illeciti	5.778.300,00	6.374.300,00	6.229.982,95	97,74%
Interessi attivi	2.000,00	2.000,00	12,40	0,62%
Altre entrate da redditi di capitale	-	400.000,00	406.240,57	101,56%
Rimborsi e altre entrate correnti	4.075.634,11	4.375.044,96	1.799.786,45	41,14%
<i>Totale entrate extra-tributarie</i>	27.071.245,68	28.927.121,94	24.561.796,84	84,91%

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Accertato	5.671.553,09	5.565.252,75	6.156.990,35
Riscossioni	2.932.200,59	3.520.689,80	3.341.969,08

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	16.789.024,80	100,00%
Residui riscossi nel 2018	1.085.536,14	6,47%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	- 6.235.924,82	37,14%
Residui (da residui) al 31/12/2018	9.467.563,84	56,39%
Residui della competenza	2.815.021,27	
Residui totali	12.282.585,11	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Descrizione	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni C.d.S.	5.671.553,09	5.565.252,75	6.156.990,35
FCDE	2.549.561,98	1.552.705,52	1.804.467,76
Entrata netta	3.125.285,11	4.012.547,23	4.352.522,59
Quota minima vincolata (50%)	1.562.642,56	2.006.273,62	2.176.261,29
Destinazione a spesa corrente vincolata	1.731.717,36	2.520.933,50	2.677.045,86
% destinata a spesa corrente	55,47%	62,83%	61,51%
Destinazione a spesa per investimenti vincolata	-	-	-
% destinata a spesa investimenti	-	-	-

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>% Acc/prev.def.</i>
Contributi agli investimenti	38.533.917,50	45.521.352,44	1.936.228,33	4,25%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.448.014,77	23.522.778,27	2.861.895,31	12,17%
Altre entrate in conto capitale	4.000.000,00	5.533.848,53	2.992.627,80	54,08%
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	64.981.932,27	74.577.979,24	7.790.751,44	10,45%

Permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Accertamento	2.764.750,88	3.731.083,73	2.960.227,80
Riscossione	2.763.345,19	3.730.005,76	2.959.507,15

e sono stati così destinati:

<i>Destinazione</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Spesa corrente	1.389.691,71	2.912.000,00	2.960.227,80
Spesa in conto capitale	1.375.059,17	819.083,73	0,00

Si precisa che, dal 2018, è mutata la disciplina che regola l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire. In particolare, è previsto (art. 1, comma 460, legge n. 232/2016) che tali proventi e le relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- a) realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- b) risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e periferie degradate;
- c) interventi di riuso e di rigenerazione;
- d) interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- e) acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- f) interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- g) interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- h) spese di progettazione per opere pubbliche.

I proventi realizzati nel 2018 (€ 2.960.227,80) sono stati interamente utilizzati per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (lett. a).

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>% Acc./prev.def.</i>
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
Riscossione di crediti di breve termine	-	-	-	-
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3.470.000,00	3.470.000,00	3.260.000,00	93,95%
<i>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.470.000,00	3.470.000,00	3.260.000,00	93,95%

I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>% Acc./prev.def.</i>
Emissione titoli obbligazionari	-	-	-	-
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	3.790.000,00	3.790.000,00	3.580.000,00	94,46%
Altre forme di indebitamento	-	-	-	-
<i>Totale entrate per accensione di prestiti</i>	3.790.000,00	3.790.000,00	3.580.000,00	94,46%

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui:

<i>Ente mutuante</i>	<i>Opera da finanziare</i>	<i>Importo</i>
Cassa Depositi e Prestiti	Manutenzione strade – lotti 1 e 2	1.200.000,00
Cassa Depositi e Prestiti	Manutenzione strade – lotto 3	400.000,00
Cassa Depositi e Prestiti	Realizzazione Piazza Palombare	800.000,00
Cassa Depositi e Prestiti	Riqualificazione vialetto pinetina Passetto	120.000,00
Istituto per il credito sportivo	Manutenzione Palascherma e palestre Torrette e Vallemiano	220.000,00
Cassa Depositi e Prestiti	Realizzazione illuminazione Parco Unicef	40.000,00
Istituto per il credito sportivo	CPI palestre Urbani e Sabbatini	100.000,00
Cassa Depositi e Prestiti	Manutenzione edifici sociali	100.000,00
Cassa Depositi e Prestiti	Realizzazione impianto climatizzazione Mole vanvitelliana	200.000,00
Cassa Depositi e Prestiti	Manutenzione plessi scolastici	200.000,00
Cassa Depositi e Prestiti	CPI e sicurezza interventi scolastici	200.000,00
Totale mutui anno 2018		3.580.000,00

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Titolo I	Spese correnti	104.413.934,63	108.137.659,36	110.071.910,58
Titolo II	Spese in c/capitale	10.798.974,71	16.666.379,87	12.249.893,80
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	4.500.000,00	7.708.000,00	3.260.000,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	6.855.547,37	9.683.846,15	6.654.568,19
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	48.030.231,37	17.561.857,28	8.528.940,01
Titolo VII	Spese per servizi per c/terzi	90.959.488,41	109.185.419,92	80.677.646,29
TOTALE SPESE		265.558.176,49	268.943.162,58	221.442.958,87

Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, del personale dipendente, degli oneri finanziari, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	28.986.411,93	27.548.745,50	28.635.598,64
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.400.121,79	2.839.603,29	3.527.609,84
103	Acquisto di beni e servizi	59.050.654,30	64.116.982,45	64.824.604,66
104	Trasferimenti correnti	8.899.341,43	9.257.075,64	8.963.805,86
107	Interessi passivi	3.059.555,52	3.460.907,24	2.781.332,96
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	184.186,35	206.549,30	215.972,23
110	Altre spese correnti	833.663,31	707.795,94	1.122.986,39
TOTALE		104.413.934,63	108.137.659,36	110.071.910,58

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV spesa
101	Redditi da lavoro dipendente	29.008.121,00	29.304.055,03	28.635.598,64	3.060.342,86
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.594.000,00	3.557.915,52	3.527.609,84	
103	Acquisto di beni e servizi	68.079.808,96	71.956.261,57	64.824.604,66	1.521.056,03
104	Trasferimenti correnti	9.467.961,00	9.834.711,51	8.963.805,86	101.172,16
107	Interessi passivi	3.135.683,40	2.782.163,94	2.781.332,96	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	180.000,00	236.041,60	215.972,23	
110	Altre spese correnti	9.685.996,16	12.925.565,09	1.122.986,39	100.000,00
TOTALE		122.151.570,52	130.596.714,26	110.071.910,58	4.782.571,05

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.081.682,04;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 34.517.962,64;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

Non sussiste più il vincolo di contenimento dell'incidenza della spesa per il personale rispetto alle spese correnti. A titolo informativo, viene comunque indicato anche tale dato.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Anno di riferimento
	2018
Redditi da lavoro dipendente (macroaggregato 101)	28.635.598,64
<i>A detrarre: oneri per arretrati contrattuali</i>	- 410.482,11
IRAP (macroaggregato 102)	1.572.195,68
Altre spese di personale (macroaggregato 103)	328.216,71
Totale spese di personale	30.125.528,92
Limite di spesa (media triennio 2011/2013)	34.517.962,64
Totale spesa corrente	110.071.910,58
Incidenza spesa di personale su spesa corrente	27,37%

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, DL 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010)

Nell'esercizio 2018 la spesa effettivamente sostenuta per le voci soggette a limiti ai sensi del DL 78/2010 è la seguente:

Tipologia spesa	Base di riferimento	Importo base	Limite		Consuntivo 2018
			%	importo	
Studi e consulenze	Rendiconto 2009	101.796,25	20,00%	20.359,25	18.826,06
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Rendiconto 2009	79.434,85	20,00%	15.886,97	8.615,10
Sponsorizzazioni	Rendiconto 2009	0	0,00%	-	
Missioni	Rendiconto 2009	48.688,71	50,00%	24.344,36	17.000,00
Formazione	Rendiconto 2009	119.998,19	50,00%	59.999,10	20.652,53
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	Rendiconto 2011	62.516,10	30,00%	18.754,83	57.506,62
Totale				139.344,51	122.600,31

Si fa presente che l'art. 22, comma 5-quater, del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, stabilisce che i vincoli di contenimento della spesa di cui all'art. 6, commi 8 e 11, del D.L. n. 78/2010 non si applicano alla realizzazione di mostre effettuate dagli enti locali.

Inoltre, l'art. 21-bis dello stesso D.L. n. 50/2017, previsto che, a decorrere dal 2018, i limiti di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 non si applicano ai comuni che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettano il pareggio di bilancio dell'esercizio precedente a quello di riferimento. Poiché questo Comune non ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 entro il 31/12/2017, non può beneficiare, per l'anno 2018, della deroga all'applicazione dei predetti limiti di spesa.

Si dà atto, comunque, che complessivamente¹ i limiti sono stati rispettati.

¹ Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.). Sulla stessa linea la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, che, con deliberazione n. 26 del 30/12/2013, ha affermato che i limiti puntuali alle spese degli enti locali obbligano al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV spesa
<i>01-Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	4.040.644,44	6.407.190,82	1.692.372,88	318.394,84
<i>03-Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	66.039,90	66.039,90	
<i>04-Istruzione e diritto allo studio</i>	6.535.000,00	7.274.345,10	1.166.943,39	1.830.538,66
<i>05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali</i>	5.180.000,00	7.851.945,85	731.541,31	1.066.982,76
<i>06-Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	3.890.000,00	4.782.895,55	805.068,40	478.275,00
<i>07-Turismo</i>	110.000,00	110.000,00	0,00	
<i>08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	29.471.732,27	37.261.434,11	2.579.351,16	3.884.924,19
<i>09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente</i>	2.659.200,00	5.148.044,77	1.115.352,49	1.110.265,18
<i>10-Trasporti e diritto alla mobilità</i>	9.909.000,00	15.164.224,09	3.355.810,14	3.222.147,94
<i>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	4.469.000,00	5.507.832,85	657.414,13	1.432.624,90
<i>14-Sviluppo economico e competitività</i>	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	
<i>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	231.896,05	80.000,00	151.896,05
TOTALE	68.764.576,71	92.305.849,09	12.249.893,80	13.496.049,52

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con delibera n. 687 in data 12/12/2017 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento.

Si precisa che relativamente ai servizi a domanda individuale di cui al D.M. del 31 dicembre 1983, il Comune di Ancona non è soggetto all'obbligo di copertura minima del 36% del costo di gestione dei servizi con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati, previsto per i soli enti locali considerati in condizioni strutturalmente deficitarie.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di Euro 11.968.439,89 così determinato:

Descrizione	2018
Minori/Maggiori residui attivi riaccertati	-13.480.258,71
Minori residui passivi riaccertati	1.511.818,82
Saldo gestione residui	-11.968.439,89

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.656.754,93	I – Spese correnti	29.901.777,25
II – Trasferimenti correnti	3.970.554,26		
III – Entrate extra-tributarie	35.579.718,25		
IV – Entrate in c/capitale	2.431.860,35	II – Spese in c/capitale	5.772.292,68
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	6.268.660,91	III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di prestiti	420.162,35	IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	2.726.773,15	VII – Spese per servizi c/terzi	7.088.663,88
TOTALE	93.054.484,20	TOTALE	42.762.733,81

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 28.749.637,53;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 30.793.556,44.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 233 in data 29/04/2019 esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è la seguente:

	Accertamenti 2018	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti	Accertamenti reimputati
Titolo 1	€ 75.924.181,82	€ 63.806.127,53	€ 12.118.054,29	€ 0,00
Titolo 2	€ 20.481.409,04	€ 18.093.103,20	€ 2.388.305,84	€ 77.271,09
Titolo 3	€ 24.561.796,84	€ 15.398.029,70	€ 9.163.767,14	€ 209.512,64
Titolo 4	€ 7.790.751,44	€ 6.332.695,37	€ 1.458.056,07	€ 11.982.515,52
Titolo 5	€ 3.260.000,00	€ 189.402,57	€ 3.070.597,43	€ 0,00
Titolo 6	€ 3.580.000,00	€ 3.480.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 8.528.940,01	€ 8.528.940,01	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9	€ 80.677.646,29	€ 80.377.122,98	€ 300.523,31	€ 0,00
TOTALE	€ 224.804.725,44	€ 196.205.421,36	€ 28.599.304,08	€ 12.269.299,25

	Impegni 2018	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2018	Impegni reimputati
Titolo 1	€ 110.071.910,58	€ 88.146.712,69	€ 21.925.197,89	€ 286.527,41
Titolo 2	€ 12.249.893,80	€ 8.634.130,64	€ 3.615.763,16	€ 11.982.515,52
Titolo 3	€ 3.260.000,00	€ 3.260.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 6.654.568,19	€ 6.654.568,19	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 8.528.940,01	€ 8.528.940,01	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 80.677.646,29	€ 78.500.319,47	€ 2.177.326,82	€ 0,00
TOTALE	€ 221.442.958,87	€ 193.724.671,00	€ 27.718.287,87	€ 12.269.042,93

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018, che costituisce un'entrata del bilancio 2018, è pari a euro 18.278.620,57 ed è stato così determinato:

FPV 2018 SPESA	In sede di variazioni esigibilità es. 2018	In sede di riaccertamento parziale	In sede di riaccertamento ordinario	TOT
FPV 2018 spesa corrente	951.149,09	0,00	3.831.421,96	4.782.571,05
FPV 2018 spesa in conto capitale	1.841.480,00	7.128.535,67	4.526.033,85	13.496.049,52
TOTALE	2.792.629,09	7.128.535,67	8.357.455,81	18.278.620,57

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'ente ha rispettato gli obiettivi relativi al pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 1, commi da 463 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		gestione 2018 (importo in migliaia di euro)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	1.195
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.191
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	9.024
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	-
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	187
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	13.028
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	75.924
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	20.481
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	24.562
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.791
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.260
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	110.072
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	4.783
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)	(-)	114.855
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.250
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	7.881
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(-)	20.131
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.260
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	3.260
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI		
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N = AA + A + B + C + D + E + F + G - H - I - L - M)		7.995
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		2.265
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati		2.265
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N - P)		5.730

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 1.027.508,97 così distinti:

Descrizione del debito	Importo
Sentenze esecutive	1.027.508,97
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	
TOTALE	1.027.508,97

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre sussistevano i seguenti debiti fuori bilancio:

- Sentenza n. 25/2018 Corte di Appello di Ancona per l'importo di € 32.204,61, riconosciuto con delibera di consiglio comunale n. 53 del 17/04/2019;
- Sentenza n. 21/2018 Tribunale di Ancona per l'importo di € 70.000,00, riconosciuto con delibera di consiglio comunale n. 32 del 25/02/2019;
- Sentenza n. 908/2018 Tribunale di Ancona per l'importo di € 13.875,85, in fase di approvazione della proposta di riconoscimento da parte del Consiglio comunale (riconosciuto con delibera di giunta comunale n. 161 del 27/03/2019);
- Decreto ingiuntivo di € 13.951,01 in fase di approvazione della proposta di riconoscimento da parte della giunta comunale.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

ANALISI INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL

	2016	2017	2018
	2,71%	2,95%	2,35%

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	112.711.095,56	108.277.124,78	106.000.897,93
Nuovi prestiti (+)	5.055.000,00	8.128.000,00	3.580.000,00
Prestiti rimborsati (-)	6.855.271,87	7.463.846,15	6.654.568,19
Estinzioni anticipate/ riduzioni (-)		-2.620.041,02	
Altre variazioni +/- (mutui a carico dello Stato)	-2.633.698,91	- 320.339,68	-335.679,57
Totale fine anno	108.277.124,78	106.000.897,93	102.590.650,17

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	2.951.555,52	3.427.642,18	2.776.332,96
Quota capitale	6.855.547,37	9.683.846,15	6.654.568,19
Totale	9.807.102,89	13.111.488,33	9.430.901,15

L'importo degli oneri finanziari non comprende la quota relativa agli interessi sui mutui per i quali l'ente ha prestato garanzia fideiussoria che per l'anno 2018 ammonta a € 153.277,62; l'importo viene invece considerato nel calcolo del limite all'indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31.12.2018 l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Soggetto garantito	Soggetto finanziatore	Importo originario	scadenza	Debito al 31/12/2018
Dorica Torrette	Banca Marche	420.000,00	31/12/2020	80.629,43
Giovane Ancona Calcio	Banca Marche	400.000,00	31/12/2020	60.464,49
Fondazione " Le città del Teatro"	Banca Marche	2.250.000,00	31/12/2026	1.984.724,11
Consorzio ZIPA	B.Pop.Ancona	1.145.520,00	23/04/2024	1.094.343,26
CO.Ge.Pi	Banca Marche	960.707,00	31/12/2027	665.843,56
La luna ballerina	Banca Marche	269.244,00	31/06/2028	167.813,14
Polisportiva Candia Baraccola	BCC	190.000,00	31/12/2020	49.555,67
Consorzio Ancona per lo sport	Carifac	950.000,00	31/08/2030	618.676,48

**NOTA INTEGRATIVA
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Il principio della competenza economica applicabile alle società è sancito da:

- OIC 11 “Bilancio d’esercizio – finalità e postulati”, nel quale viene definito il corollario fondamentale del principio di competenza economica: la c.d. “correlazione costi-ricavi”;
- art. 2423-bis del c.c. ai punti 3) e 4) nei quali si stabilisce che: “si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento; si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Negli enti territoriali, invece, il principio allegato al D. lgs. 23 giugno 2011, n. 4/3, oltre che ad ispirarsi alle suddette disposizioni, introduce regole peculiari con l’obbligo di affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, a soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Il par. 3 del citato allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011, infatti, afferma che: “La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria [...] è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l’esercizio e per consentire l’integrazione dei due sistemi contabili”. Il collegamento tra le due contabilità viene garantito dal funzionamento di una Matrice di correlazione, pur con tutte le problematiche tipiche di una fase di *start-up*.

Il principio, andando ad analizzare le rilevazioni contabili dei singoli fatti gestionali, non tiene sempre conto quindi del principio di competenza economica aziendale, in quanto esiste una sorta di gerarchia tra i sistemi contabili, in ragione della funzione autorizzatoria e predittiva della contabilità finanziaria, che deve essere mantenuto.

La presente nota integrativa viene redatta in conformità all’art. 11, comma 6, del D. lgs 23 giugno 2011, n. 118 che, al punto n), richiede agli enti di inserire nella propria Relazione sulla gestione gli elementi previsti dall’art. 2427 del codice civile, limitatamente alle operazioni gestite dal Comune di Ancona in qualità di ente locale.

Trattandosi di attività svolta da un ente locale, saranno tralasciati gli approfondimenti previsti dal codice civile che sono riferibili a società commerciali o quelli che sono già stati inseriti all’interno della 1^a parte della Relazione sulla gestione 2018.

Premessa

Una delle principali novità introdotte dall’armonizzazione contabile, in applicazione del comma 2, lettera d), della L.196/2009 e del principio applicato n. 4/3, allegato al D. lgs. n. 118/2011, è la contabilità economico-patrimoniale.

Questa contabilità è stata applicata dai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, per la prima volta, nell’esercizio 2016, tra innumerevoli difficoltà di carattere operativo.

Riapertura dei conti

La prima fase è riferibile alla scrittura di apertura delle voci patrimoniali.

Tale scrittura ha rappresentato un “Diversi a Diversi” in cui in Dare sono state inserite tutte le voci dell’attivo (al 7° livello di dettaglio) mentre in Avere tutti i conti del passivo.

Poiché, come già detto, i valori dovevano essere pari a quelli del precedente conto del patrimonio al 31/12/2017, il totale dell’attivo e del passivo del nuovo conto 2018 sono risultati identici a quelli dello scorso esercizio.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

I valori così determinati costituiscono la colonna al 1/1 dello stato patrimoniale 2018, salvo poi le rettifiche apportate sulla base dell'attività di verifica descritta nel successivo punto – Attività di verifica dello Stato Patrimoniale 2017 –.

Criteria applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali ha rispettato i criteri fissati dal principio contabile applicato della Contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3.

I movimenti delle immobilizzazioni

La Direzione patrimonio, nel corso degli esercizi precedenti, ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria degli inventari dei beni immobili provvedendo, nel contempo, a definire sia la fase di riclassificazione che di nuova valorizzazione prevista dal principio contabile all. n. 4/3.

Le movimentazioni iscritte tra le immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale derivano dai movimenti contabili desumibili dalle registrazioni in Contabilità generale (tenuta secondo il metodo della partita doppia), ai quali si aggiungono tutte le rettifiche apportate per la revisione straordinaria degli inventari o per le Rettifiche di valutazione.

I beni iscritti nell'attivo immobilizzato sono stati valutati applicando il disposto dell'OIC 16 per i beni materiali e dell'OIC 20 per i beni immateriali.

Le modalità di contabilizzazione, distinte per categorie di beni, sono state le seguenti:

Descrizione	Modalità di contabilizzazione
Suddivisione immobilizzazioni materiali	Demaniale, disponibili ed indisponibili
Beni immobili e terreni	Costo di acquisto dei beni o di produzione, se realizzati in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, etc.) o, se non disponibile, al valore catastale, al netto delle quote di ammortamento (ad eccezione dei terreni, ove l'ammortamento non va applicato)
Beni immobili e terreni di terzi a disposizione	Costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Il relativo valore però va imputato nei conti d'ordine, salvo i casi in cui l'ente non possieda diritti reali perpetui su tali beni
Beni mobili o immobili ricevuti a titolo gratuito	I beni mobili sono stati registrati al costo di acquisto. Per gli immobili ricevuti a titolo gratuito il valore da iscrivere in bilancio è quello normale, determinato, come per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Descrizione	Modalità di contabilizzazione
	periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, etc.)
Libri, riviste e pubblicazioni per l'attività istituzionale	Sono beni di consumo, non iscrivibili nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati
Beni culturali - art. 2 D.Lgs. 42/2004 o beni soggetti a tutela - art. 139 medesimo decreto	Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o valore di perizia, alla voce "Altri beni demaniali"
Capitalizzazione manutenzioni	Le spese possono essere capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività, di sicurezza o di vita utile del bene
Manutenzioni ordinarie – Costi non capitalizzabili	Se i costi non sono capitalizzabili, perché ad esempio si riferiscono a costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, etc. vanno considerati come manutenzione ordinaria e imputati al conto economico nello stesso anno in cui la spesa risulta essere esigibile
Condizioni di mantenimento nello stato patrimoniale a chiusura di esercizio	I beni devono essere fisicamente esistenti presso l'ente o essere assegnati ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti
Rivalutazione valore del bene	Sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati
Svalutazione valore del bene	Qualora il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, lo stesso deve essere rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione
Casistiche non previste nel principio contabile 4/3	Per tutto ciò non previsto si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali"

Il dettaglio è rappresentato nella seguente tabella:

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		724.369.029,82	728.198.157,90
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.812.929,29	2.422.138,08
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.2.1.02.01.01.001 Costi di ricerca e sviluppo	1.610.929,59	1.265.162,04
Diritti di Brevetto ed utilizzazione opere di ingegno	1.2.1.03.05.01.001 Sviluppo Software e manutenzione evolutiva	197.565,82	166.775,20
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.1.07.01.999 Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	3.048,84	989.277,48

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Altre	1.2.1.99.01.01.001 Altre Immobilizzazioni immateriali n.a.c.	1.385,04	923,36
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		650.468.687,36	647.371.353,98
Beni demaniali	1.2.2.01.03.01.001 Terreni demaniali	1.720.916,52	1.797.465,33
	1.2.2.01.02.01.001 Altri beni immobili demaniali	127.358.512,13	124.655.342,75
	1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali	20.914.461,71	26.688.820,53
Terreni	1.2.2.02.13.99.999 Altri Terreni n.a.c.	17.687.308,97	18.832.284,98
Fabbricati	1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo	36.968.959,62	34.533.344,56
	1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale	3.796.677,78	3.617.534,19
	1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico	44.685.134,27	42.735.347,82
	1.2.2.02.09.04.001 Fabbricati industriali e costruzioni leggere	2.660.757,86	2.980.162,84
	1.2.2.02.09.07.001 Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	593.161,24	607.584,84
	1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi	19.940.559,76	19.682.368,53
	1.2.2.02.09.17.001 Fabbricati destinati ad asili nido	5.601.832,39	5.432.844,49
	1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche	2.722.025,62	2.877.512,63
	1.2.2.02.09.99.999 Beni immobili n.a.c.	21.182.871,38	20.171.271,41
	1.2.2.02.09.19.001 Fabbricati ad uso strumentale	32.379.818,54	30.850.942,97
Impianti e macchinari	1.2.2.02.04.99.001 Impianti	9.405,00	8.882,50
Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.02.001 Attrezzature sanitarie	12.694,04	11.778,63
	1.2.2.02.05.99.999 Attrezzature n.a.c.	198.632,29	499.381,76
Mezzi di trasporto	1.2.2.02.01.01.001 Mezzi di trasporto stradali	276.095,80	234.975,97
	1.2.2.02.01.99.999 Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza	439,20	116.978,40

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.01.001 Server	14.367,52	2.695,37
	1.2.2.02.07.02.001 Postazioni di lavoro	19.843,69	9.676,08
	1.2.2.02.07.03.001 Periferiche	12.003,84	3.840,33
	1.2.2.02.07.04.001 Apparati di telecomunicazione	69,87	0,00
	1.2.2.02.07.99.999 Hardware n.a.c.	10.925,82	4.693,66
Mobili e arredi	1.2.2.02.03.01.001 Mobili e arredi per ufficio	22.621,73	17.765,75
	1.2.2.02.03.02.001 Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	34.766,23	29.352,59
	1.2.2.02.03.99.001 Mobili e arredi n.a.c.	36.985,01	25.074,62
Altri beni materiali	1.2.2.02.12.02.001 Strumenti musicali	668,80	0,00
Immobilizzazioni in corso ed Acconti	1.2.2.04.01.01.001 Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	311.606.170,73	310.943.430,45
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		72.087.413,17	78.404.665,84
Partecipazioni	1.2.3.01.07.01.001 Partecipazioni in imprese controllate	6.067.723,70	7.051.896,46
	1.2.3.01.08.01.001 Partecipazioni in imprese partecipate	66.019.689,47	71.352.769,38

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Elenco delle partecipazioni in enti e società

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, valutate con il metodo del patrimonio netto, le seguenti partecipazioni, che costituiscono anche il Gruppo Comune di Ancona, che sarà oggetto di successivo consolidamento:

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2018

	Società	Valore Partecipazione	Quota % Capitale Sociale	Capitale Sociale
1	Aerdorica S.p.a.	25.672,42	0,40	6.412.605,00
2	Ancona Entrate S.r.l.	100.000,00	100,00	100.000,00
3	AnconAmbiente S.p.a.	4.674.710,00	90,52	5.164.240,00
4	Ce.M.I.M. S.c.p.a.	54.661,80	2,70167 ¹	2.023.259,67
5	Conerobus S.p.a.	6.626.071,00	53,63	12.355.705,00
6	Interporto S.p.a.	193.500,00	1,67	11.581.963,00
7	La Marina Dorica S.p.a.	306.000,00	4,60	6.654.000
8	Marche Teatro soc.cons.a r.l.	13.953,00	46,51	30.000,00
9	M&P Mobilità e Parcheggi S.p.a.	214.276,00	100,00	214.276,00
10	Viva Servizi S.p.a.	22.239.453,00	39,94	55.676.573,00
11	Flag Marche Centro S.c.a.r.l.	1.500,00	6,47	23.200,00

LE PARTECIPAZIONI IN ENTI STRUMENTALI AL 31/12/2018

Ente	Funzione	Partecipazione
Autorità d'ambito territoriale AATO 2 Marche Centro Servizio Idrico	L'Ente di Governo di ambito ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato	17,31%
ATA assemblea territoriale d'ambito	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti	20,17%
Consorzio Gorgovivo	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione	45,77%
Consorzio Zipa in liquidazione	In liquidazione	27,45%

¹ Il capitale dei soli soci ordinari al 8/06/2012 ammonta a € 2.023.259,67, importo su cui viene calcolata la percentuale.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Ente	Funzione	Partecipazione
Fondazione le Città del Teatro	Commissariato	100%
Fondazione Ospedale Salesi	Supporto all'attività istituzionale del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi"	4,94%
Fondazione Marche Cultura	Svolge attività di Film Commission, di catalogazione di beni audiovisivi e culturali	0,95%
Fondazione Teatro delle Muse	Ha come finalità primaria quella di contribuire, alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della conoscenza della cultura teatrale	83,57%
Fondazione orchestra regionale delle Marche	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile	6,04%
Fondazione Segretariato permanente iniziativa adriatico ionica	Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica).	2,94%
Associazione Fondo Mole Vanvitelliana	Coordinamento e gestione delle attività culturali, produttive, di servizio ospitate alla Mole Vanvitelliana	100%

ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono stati iscritti al loro presumibile valore di realizzo (esposti al netto del Fondo svalutazione crediti)

Descrizione	MPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Crediti di natura tributaria	17.170.642,82	9.433.646,35
Crediti verso amministrazioni pubbliche	5.191.266,55	5.773.945,91
Crediti verso altri soggetti	1.139.156,80	1.126.532,99
Crediti verso clienti ed utenti	6.252.164,92	5.092.066,87
Altri crediti verso l'Erario	77.757,00	113.332,00
Altri crediti per attività svolta per c/terzi	2.476.597,51	2.634.648,51
Altri Crediti	4.370.316,06	2.829.646,27
Totale crediti	36.677.901,66	27.003.818,90

Il cui dettaglio è rappresentato da:

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.006 Crediti da riscossione Imposta municipale propria	8.010.548,30	2.421.151,12
	1.3.2.01.01.01.008 Crediti da riscossione Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	87.970,47	82.552,30
	1.3.2.01.01.01.016 Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	5.368.764,38	4.124.589,40
	1.3.2.01.01.01.041 Crediti da riscossione Imposta di Soggiorno	55.971,69	97.474,86
	1.3.2.01.01.01.051 Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	292.448,82	28.720,37
	1.3.2.01.01.01.052 Crediti da riscossione TOSAP	28.533,63	30.949,47
	1.3.2.01.01.01.053 Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	140.858,05	468.967,91
	1.3.2.01.01.01.061 Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	2.638.666,00	2.130.151,95
	1.3.2.01.01.01.076 Crediti da riscossione Tassa sui servizi comunali (TASI)	19.221,04	6.177,50
	1.3.2.01.01.05.001 Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	0,00	16,50
	1.3.2.01.01.03.001 Crediti per rimborso imposte indirette	32.062,00	0,00
Crediti da Fondi Perequativi	1.3.2.01.04.01.001 Crediti da Riscossioni fondi perequativi dallo stato	495.598,44	42.894,98
verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.01.001 Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	1.085.819,29	626.813,23
	1.3.2.03.01.01.013 Crediti per Trasferimenti correnti da Enti e Istituzioni centrali di ricerca e Istituti e Stazioni	0,00	45.787,00
	1.3.2.03.01.03.001 Crediti per Trasferimenti correnti da INPS	0,00	259.526,29
	1.3.2.03.01.02.001 Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2.791.270,84	2.905.475,63

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
	1.3.2.03.01.02.002 Crediti per Trasferimenti correnti da Province	0,00	0,00
	1.3.2.03.01.02.003 Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	65.510,96	70.252,27
	1.3.2.03.01.02.007 Crediti per Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	0,00	0,00
	1.3.2.04.01.01.001 Crediti da contributi agli investimenti da Ministeri	162.398,18	461.903,81
	1.3.2.04.01.02.001 Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.081.634,28	1.346.066,88
	1.3.2.04.01.02.017 Crediti da Contributi agli investimenti da altri Enti e Agenzie Regionali e sub Regionali	0,00	58.120,80
	1.3.2.04.01.02.999 Crediti da Contributi agli investimenti da altre amministrazioni Locali n.a.c.	4.636,00	0,00
Verso altri soggetti	1.3.2.03.04.05.001 Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	27.956,17	7.713,07
	1.3.2.04.04.02.001 Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.111.200,63	1.118.819,92
	1.3.2.04.04.01.001 Crediti da Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.01.02.001 Crediti derivanti dalla vendita di servizi	1.797.961,11	1.126.997,97
	1.3.2.02.02.01.001 Crediti da fitti, noleggi e locazioni	426.304,86	415.678,53
	1.3.2.02.03.01.001 Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	3.055.832,55	2.314.311,04
	1.3.2.02.05.02.001 Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	781.007,09	206.386,18
	1.3.2.02.05.03.001 Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	159.017,81	325.259,97
	1.3.2.02.06.08.001 Crediti da alienazioni fabbricati ad uso abitativo	25.004,46	119.724,95

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
	1.3.2.02.07.01.002 Crediti da cessione di Terreni edificabili	0,00	322.232,93
	1.3.2.02.07.01.999 Crediti da Cessione di terreni n.a.c.	0,00	253.480,06
	1.3.2.02.06.08.999 Crediti da alienazioni di altri beni immobili n.a.c.	7.037,04	7.995,24
verso l'erario	1.3.2.08.01.01.001.02 IVA a credito	77.757,00	113.332,00
per attività svolta per c/terzi	1.3.2.08.05.02.001 Crediti per acquisto di servizi per conto di terzi	2.476.597,51	2.634.648,51
altri	1.3.2.07.03.10.999 Altri Interessi attivi da altri soggetti	2.100,65	2.100,65
	1.3.2.08.04.05.001 Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	242.453,17	405.542,74
	1.3.2.08.04.02.001 Crediti per altri utili e avanzi	203.682,20	303.245,35
	1.3.2.08.04.06.002 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	19.401,06	14.776,69
	1.3.2.08.04.06.004 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	909.086,11	0,00
	1.3.2.08.04.06.005 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	22.109,17	46.977,27
	1.3.2.08.04.07.001 Crediti da azioni di regresso nei confronti di terzi	1.193.968,95	507.795,76
	1.3.2.08.04.10.001 Crediti da permessi di costruire	39.949,76	12.435,66
	1.3.2.08.04.99.001 Crediti diversi	1.737.574,99	1.536.772,15

Il valore dei crediti diverge dallo stock dei residui attivi sia per l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, che per l'importo dell'Imposta sul Valore Aggiunto relativa alle poste inerenti le attività commerciali, per le quali il valore dell'imposta è stato mantenuto tra i residui attivi.

LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentano i saldi del Conto di Tesoreria e i movimenti derivano dagli ordinativi d'incasso e di pagamento emessi nel corso dell'esercizio.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Il saldo di cassa evidenzia un andamento che consente di delineare un trend che, se verrà mantenuto e rafforzato nel tempo, potrebbe portare alla stabilità della gestione finanziaria dell'Ente.

Liquidità dell'ente

Le disponibilità liquide sono state valutate sulla base delle giacenze al 31 dicembre 2018 dei conti correnti bancari e postali, distinguendo le quote libere da quelle vincolate, nonché i depositi giacenti presso la Cassa DD.PP:

Descrizione	Disponibilità Liquide	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Conto di Tesoreria	1.3.4.01.01.01.001 Cassa Tesoreria	0,00	6.662.977,89
	1.3.4.01.01.01.002 Istituto Tesoriere per fondi vincolati	9.957.529,54	3.371.383,10
Altri depositi bancari e postali	1.3.02.01.01.001 Depositi Bancari	6.268.660,91	6.846.644,60
	1.3.4.02.02.01.001 Depositi postali	1.016.518,71	1.328.350,23
	TOTALE	16.882.709,16	18.209.355,82

Determinazione composizione del patrimonio netto al 1 gennaio 2018

In data 14 dicembre 2016, in sede di Commissione Arconet, è stata decisa la modifica del punto 6.3, del principio contabile n. 4/3 e quindi della composizione del "Patrimonio netto", ma solo a valere dall'esercizio 2017, con l'inserimento della voce "Riserva da beni demaniali e culturali" ed altre Riserve indisponibili.

Per l'anno 2017 il Patrimonio netto del Comune di Ancona risultava suddiviso nelle seguenti voci:

QUOTE PN	CONTENUTO
Fondo di Dotazione € 220.228.766,83	Il Fondo è costituito dalla differenza tra attivo e passivo del nuovo Stato patrimoniale, detratte le riserve. A differenza del capitale sociale delle aziende, per gli enti territoriali non viene stabilito un valore minimo. Nella relazione sulla gestione del rendiconto 2016 è indicato il valore del Fondo di dotazione al netto della quota relativa ai "Beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali", al fine di anticipare gli effetti dell'istituzione, a decorrere dal 2017, della voce del patrimonio netto "Riserve indisponibili per beni demaniali e culturali" (vedasi verbali Commissioni Arconet del 28/9-19/10-14/12/2016)
Riserve	E' la quota di patrimonio netto utilizzabile per la copertura di perdite, previa delibera consiliare. In sede di avvio erano riportate le eventuali riserve che erano presenti nel precedente conto del patrimonio. A fine

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

QUOTE PN	CONTENUTO
	di esercizio il Consiglio può decidere di destinare l'utile di esercizio ad incremento della riserva
riserve da capitale € 6.866.504,06	Alla voce riserve di capitale confluiscono le variazioni attive o passive derivanti da eventuali rettifiche di valutazione
Riserva da permessi da costruire € 41.113.128,74	E' composta dalla quota dei permessi di costruire destinata al finanziamento della spesa di investimento. In sede di avvio è stata alimentata dal valore inserito nella voce "Conferimenti per permessi a costruire" dello stato passivo. Prima della riforma contabile, infatti, tale entrata non confluiva tra le riserve ma nella voce dello stato patrimoniale passivo "Conferimenti" e veniva poi assoggettato ad un ammortamento attivo o ricavo pluriennale al pari degli altri conferimenti da contribuzione esterna. In condizioni normali il patrimonio netto subisce una variazione pari all'importo del risultato dell'esercizio rilevato. A seguito di tale modifica normativa, invece, venendo incrementata la riserva di PN relativa ai permessi di costruire, la variazione del PN sarà uguale alla somma algebrica tra l'importo dell'utile o della perdita sommata a quello dell'incremento della riserva da concessioni ad edificare posta a finanziamento della spesa di investimento
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 13.733.896,84	La Riserva da risultato economico relativo ad esercizi precedenti è valorizzata in fase di avvio sulla base dei risultati dal 1997 (entrata a regime della riforma ex D.lgs. n. 77/1995) in avanti oppure quelli degli anni più recenti. Il risultato complessivo del PN non viene modificato, in quanto questa voce rappresenta un "di cui" del PN. Tanto più alte saranno le Riserve e minore sarà il Fondo di dotazione.
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali € 316.206.405,82	Valore netto contabile dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili (indicati all'articolo 822 e seguenti del Codice civile) risultante dal libro dei cespiti ammortizzabili (inventari) e valore netto contabile dei beni – mobili e immobili - qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.
Altre riserve indisponibili € 1.134.446,37	montare dei "conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.
Risultato economico di esercizio (utili o perdite) € 7.270.597,06	In questa voce deve essere inserito il risultato economico dell'esercizio

Riserve indisponibili da netto dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

A partire dal 2017 gli enti dovevano valorizzare, all'interno del patrimonio netto, le riserve indisponibili relative a beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali che, in base al particolare regime giuridico di tali beni (sono inespropriabili, inalienabili, inusucapibili, impignorabili) non possono costituire oggetto di diritti di terzi se non nei limiti previsti

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

dall'ordinamento. Tale obbligo, introdotto dal DM 18 maggio 2017 di aggiornamento del p.c. all. 4/3, riguarda tutti gli enti locali, anche coloro che nel 2017 hanno già provveduto alla riclassificazione del patrimonio netto.

Tali riserve sono quantificate assumendo:

- il valore netto contabile dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili (indicati all'articolo 822 e seguenti del Codice civile) risultante dal libro dei cespiti ammortizzabili (inventari);
- il valore netto contabile dei beni – mobili e immobili - qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.

L'importo di tale riserva varia annualmente, in diminuzione in base agli ammortamenti e alle eventuali cessazioni e in aumento sulla base dell'acquisizione di nuovi cespiti. Secondo l'esempio n. 14 riportato in appendice al p.c. all. 4/3, per la costituzione delle riserve indisponibili da beni demaniali e beni culturali, l'ente utilizza in prima battuta le riserve libere. Nel caso in cui queste non siano sufficienti ovvero in caso di mancata costituzione, le riserve indisponibili vengono valorizzate mediante riduzione del fondo di dotazione, che potrebbe anche diventare negativo, facendo emergere quindi un deficit patrimoniale rappresentativo però di una presenza massiccia di beni indisponibili nel patrimonio dell'ente.

Altre riserve indisponibili

Costituiscono inoltre riserve indisponibili, secondo il p.c. all. 4/3 (punto 6.3):

- ◆ l'ammontare dei “conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
- ◆ dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo”.

Attività di verifica dello stato patrimoniale 2018

L'attività di redazione del conto economico e stato patrimoniale 2018 è stata molto complessa e l'assenza di linee guida in grado di supportare questa nuova e delicata attività, le divergenti interpretazioni in materia e le disfunzioni del sistema operativo, hanno reso necessario procedere ad un'attenta verifica di tutte le voci inserite nello stato patrimoniale 2017.

I riferimenti normativi che disciplinano questa possibilità di correzione dei dati possono essere rinvenuti nel punto 4.36 del principio n. 4/3 che testualmente recita....."Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.....". Altri eventuali errori rilevabili in sede di gestione, invece, dovranno essere registrati nel conto economico.

Ricordiamo che, normalmente, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al valore del risultato economico più l'eventuale incremento della riserva per permessi da costruire, salvo proprio il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale.

La norma non individua in modo puntuale il conto utilizzabile per tali rettifiche ma, in analogia con le rettifiche iniziali di avvio della nuova contabilità, si ritiene che possa essere utilizzato il conto "Riserve di valutazione". Il saldo del conto, che ricordiamo essere bifasico (cioè movimentabile sia in Dare che in Avere) confluirà poi nelle riserve dell'ente diminuendo o incrementando il valore del patrimonio netto, avendo l'accortezza di distinguere sempre le eventuali quote di riserva indisponibile.

In tale ipotesi, infatti, il Patrimonio netto finale risulterà pari a: Patrimonio netto iniziale +/- Risultato economico dell'esercizio +/- Riserva permessi da costruire +/- Saldo delle rettifiche. Le variazioni intervenute dovranno essere poi oggetto di rilevazione in un apposito prospetto, da inserire nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto dell'ente, ove sarà descritto l'errore, indicando l'ammontare della correzione operata per ogni singola voce dello stato patrimoniale o del conto economico. Ciò anche nel rispetto dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater) del codice civile.

La procedura individuata è coerente anche con quanto previsto dal nuovo OIC n. 29 che, nella sua nuova versione, si allinea alle indicazioni contenute nei principi contabili internazionali (IAS 8), richiamando la medesima distinzione ivi prevista, la quale vede gli errori rilevanti contrapposti a quelli irrilevanti.

Si ritiene che questa regola possa applicarsi anche successivamente al secondo anno di applicazione dei nuovi principi, in quanto la norma parla di "stato patrimoniale iniziale", riferendosi però a quello di apertura e non al SP derivante dalla prima applicazione dei nuovi principi.

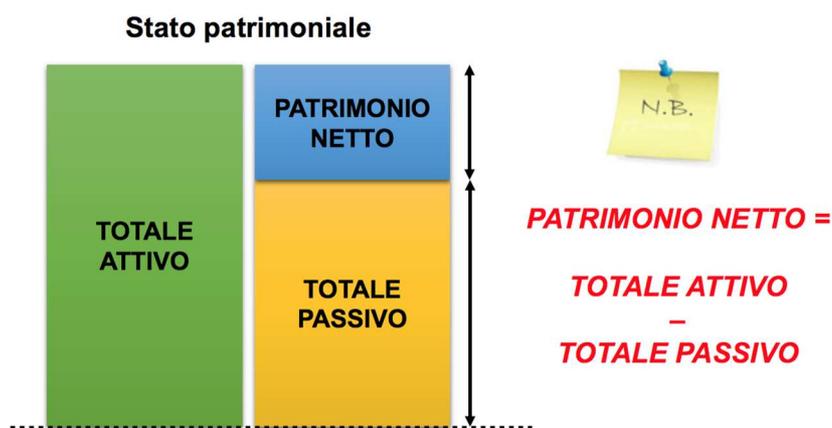
Al fine di evidenziare le principali differenze è stata redatta una tabella, in cui sono state evidenziate le rettifiche di valutazione per ciascuna delle voci dello stato patrimoniale rispetto agli importi di chiusura dell'esercizio precedente.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		DARE		AVERE
B)	IMMOBILIZZAZIONI			
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	BENI DEMANIALI			
1.1	TERRENI DEMANIALI			26.319,66
1.2	FABBRICATI			6.725,08
III)	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2.1	ALTRI TERRENI			141.159,89
2.2	FABBRICATI			
	BENI IMMOBILI N.A.C.			241.743,66
	FABBRICATI AD USO ABITATIVO			235.881,13
	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO			627.762,34
	IMPIANTI SPORTIVI			175.940,34
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		DARE	DARE	AVERE
D1)	DEBITI DA FINANZIAMENTO		527.455,16	

Costituzione riserve di capitale e verifica nuovo patrimonio netto al 31 dicembre 2018

Secondo l'art. 230, comma 2, del Tuel, il patrimonio netto è "costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente". Sotto il profilo strettamente contabile esso è calcolato quale differenza tra il valore dell'attivo e del passivo patrimoniale.



Effettuata la verifica delle voci inserite nello stato patrimoniale 2017 e registrate tutte le operazioni della gestione 2018, comprese quelle di assestamento, integrazione e rettifica, il Patrimonio netto al 31/12/2018 risulta così determinato:

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

VOCE PN	Descrizione
Fondo di dotazione € 220.228.766,83	Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.
Riserve da risultati economici di esercizi precedenti € 21.039.390,47	Sono alimentate mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera consiliare
Riserve di capitale € 5.938.427,12	Alla voce riserve di capitale confluiscono le variazioni attive o passive derivanti da eventuali rettifiche di valutazione
Riserva da permessi da costruire €41.113.128,74	Viene riportato l'importo dei proventi da concessioni ad edificare che è stato posto a finanziamento di spesa di investimento
Riserve indisponibili per beni demaniali e culturali € 313.846.485,57	I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 42/2004. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio
Altre riserve indisponibili € 4.053.470,60	1) conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, lo stesso sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato; 2) utili societari derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto
Risultato economico dell'esercizio € 4.991.563,59	Rappresenta l'utile o la perdita registrata nel conto economico dell'esercizio di riferimento. Essa determina un incremento o decremento del PN

I Debiti

Il valore dei debiti corrisponde allo stock dei residui passivi.

Debiti di finanziamento

Sono rappresentati dai mutui e dai prestiti obbligazionari in essere e corrispondono al debito residuo al 31 dicembre 2018, risultante dai vari piani di ammortamento.

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Prestiti obbligazionari	2.4.1.01.07.01.001 Titoli a tasso variabile, M/L termine, valuta domestica	27.122.304,85	26.101.396,75
Verso banche e tesoriere	2.4.1.02.02.01.001 Debiti per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri cassieri	32.364,82	4.434,28
Verso altri finanziatori	2.4.1.04.03.03.001.01 Finanziamenti a medio / lungo termine da altre imprese	11.286.682,94	8.179.843,03
	2.4.1.04.03.04.001 Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP Spa	67.591.910,14	68.117.634,80

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Debiti di funzionamento

Sono iscritti tutti i debiti ancorché presunti.

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Debiti verso fornitori	2.4.2.01.01.01.001 Debiti verso Fornitori	26.926.570,15	24.290.099,65
	2.4.8.01.01.01.001 Fatture da ricevere	4.093.108,27	3.726.992,13
Debiti per trasferimenti e contributi	2.4.3.02.01.01.002 Debiti per trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione-Istruzioni scolastiche	15.000,00	15.004,00
	2.4.03.02.01.01.999 Debiti per trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0,00	205,70
	2.4.03.02.01.02.008 Debiti per trasferimenti correnti a Università	12.500,00	12.500,00
	2.4.3.02.01.02.019 Debiti per trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali	150.000,00	150.000,00
	2.4.3.02.01.02.999 Debiti per trasferimenti correnti a altre Amministrazioni locali n.a.c.	108.160,73	107.332,80
	2.4.3.04.01.02.010 Debiti per contributi agli investimenti a Autorità Portuali	0,00	80.000,00
	2.4.3.03.01.03.002 Debiti per trasferimenti per conto terzi a INAIL	81,43	112,90
	2.4.3.03.01.02.999 Debiti per trasferimenti per conto terzi a altre amministrazioni locali n.a.c.	33.231,37	33.231,37
	2.4.3.02.99.02.999 Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	25.606,00	72.335,01
	2.4.3.02.99.05.999 Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	1.739.823,43	1.843.074,24
	2.4.3.02.99.01.999 Debiti per trasferimenti a famiglie di altri sussidi e assegni	0,00	973,44
	2.4.3.02.99.06.001 Debiti per trasferimenti correnti a altre imprese	56.705,40	10.616,17
	2.4.3.02.99.07.001 Debiti per trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	140.016,00	194.327,49

Al termine dell'esercizio sono state rilevate "Fatture da ricevere" per un importo pari ad €

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

3.726.992,13 (impegni esigibili non liquidati).

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Altri debiti	2.4.5.01.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive	37.403,81	8.448,06
	2.4.5.01.12.01.001 Imposta Municipale Propria	0,00	469.702,68
	2.4.5.01.99.01.001 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	57.649,01	0,00
	2.4.5.05.01.01.001 Debiti per ritenuta del 4% sui contributi pubblici	13.145,64	0,00
	2.4.5.05.02.01.001 Ritenute erariali sui redditi da lavoro dipendente	26.502,15	46.829,70
	2.4.5.05.04.01.002 Debiti per scissione IVA da pagare mensilmente	1.068.684,73	938.512,12
	2.4.6.01.01.01.001 Contributi obbligatori per il personale	159.546,26	63.195,48
	2.4.6.02.01.02.001 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali sui redditi da lavoro dipendente	6.583,35	8.456,91
	2.4.6.01.02.01.001 Contributi previdenza complementare	0,00	74.003,61
	2.4.7.01.02.01.001 Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	90.449,24	69.537,32
	2.4.7.01.03.01.001 Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	284.208,40	183.372,63
	2.4.7.01.04.01.001 Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente	1.620.258,02	280.391,48
	2.4.7.01.06.01.001 Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	71.403,84	31.790,88
	2.4.7.01.08.01.001 Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato	2.037,48	1.623,33
	Altri debiti	2.4.7.01.14.01.001 Rimborso per viaggio e trasloco	400,00
2.4.7.01.15.01.001		5.604,66	

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
	Indennità di missione e trasferta		1.954,07
	2.4.7.02.01.01.001 Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali della amministrazione	126.880,23	154.144,21
	2.4.7.02.02.01.001 Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	0,00	3.466,12
	2.4.7.03.01.01.001 Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	54.346,38	52.159,59
	2.4.7.03.02.01.001 Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	500.388,49	124.184,21
	2.4.7.03.03.01.001 Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	153,33	104.150,14
	2.4.7.03.04.01.001 Debiti verso creditori diversi per altri servizi	3.686.487,22	3.612.611,71
	2.4.7.04.03.01.001 Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	382.531,00	483.308,12
	2.4.7.04.07.03.001 Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	42.867,48	6.749,22
	2.4.7.04.13.01.001.01 Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali per lavoro dipendente	32.548,45	30.044,22
	2.4.7.04.14.01.001 Oneri da contenzioso	24.110,24	24.110,24
	2.4.7.04.99.99.999 Altri debiti n.a.c.	1.135.376,80	860.395,37

Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti Ratei attivi, mentre le voci più rilevanti tra i Risconti attivi riguardano i contributi per la fornitura di libri di testo per gli alunni delle scuole e le spese per tasse automobilistiche, riferite agli automezzi comunali.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti

Tra i Ratei passivi è stato inserito il Fondo pluriennale vincolato di spesa relativo alla gestione del personale, limitatamente alla quota maturata nell'esercizio 2018, registrata a costo.

Tra i Risconti passivi, ed in particolare tra i contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, sono iscritti i contributi accertati relativi al finanziamento di lavori pubblici voci iscritte nell'attivo patrimoniale, che erano confluiti tra i ricavi.

Il dettaglio è rappresentato da:

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2017 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Ratei passivi	2.5.1.01.01.01.001 Ratei di debito su costi del personale	1.670.120,24	1.631.131,88
Risconti passivi	2.5.3.01.01.01.999 Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali n.a.c.	12.555.439,32	12.125.251,32
	2.5.3.01.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	301.168,02
	2.5.3.01.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e Province Autonome	0,00	1.259.741,92
	2.5.3.01.01.02.017 Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	0,00	58.120,00
	2.5.3.01.01.02.999 Contributi agli investimenti da altre amministrazioni locali n.a.c.	0,00	69.979,20
	2.5.3.01.03.99.999 Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	247.218,39

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Impegni, garanzie e passività potenziali

Tra i conti d'ordine sono stati inseriti il Fondo pluriennale vincolato risultante alla data del 31 dicembre 2018, al netto di quello relativo alle spese di personale, nonché le fidejussioni di seguito elencate, per le quali non si è ritenuto necessario provvedere a registrare un accantonamento a fondo rischi:

Soggetto Garantito	tassi	Importo mutuo	Soggetto Finanziatore	Inizio	Fine	Debito al 31/12/2018
Dorica Torrette	TV	420.000,00	Ex Banca Marche/ Ubibanca	01/01/2006	31/12/2020	80.629,43
Giovane Ancona Calcio	TV	400.000,00	Ex Banca Marche/ Ubibanca	01/01/2006	31/12/2020	60.464,49
Fondazione "Le città del Teatro"	TF	2.250.000,00	Ex Banca Marche/ Ubibanca	01/01/2007	31/12/2026	1.984.724,11
Consorzio ZIPA	TV	1.145.520,00	Ex Banca Popolare di Ancona/Ubibanca	23/05/2013	23/04/2024	1.094.343,26
CO.Ge.Pi (piscine)	TV	960.707,00	Ex Banca Marche/ Ubibanca	01/01/2009	31/12/2027	665.843,56
La luna ballerina	TF	269.244,00	Ex Banca Marche/ Ubibanca	01/01/2009	31/06/2028	167.813,14
Polisportiva Candia Baraccola	TV	190.000,00	Banca Credito Cooperativo	01/01/2010	31/12/2020	49.555,67
Consorzio Ancona per lo Sport	TV	950.000,00	Ex Carifac/Venetobanca/ Intesa San Paolo	01/03/2011	31/08/2030	618.676,48

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

– Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi a favore di amministratori e sindaci corrisposti nel corso dell'anno 2018 per lo svolgimento di tali funzioni sono i seguenti:

VOCE	COMPENSO 2018
COMPENSO AMMINISTRATORI	€ 636.802,43
COMPENSO REVISORI	€ 64.000,00

IL CONTO ECONOMICO

Non esistendo una correlazione univoca tra le fasi di entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i proventi/ricavi e gli oneri/costi di esercizio, i primi sono rilevati in corrispondenza della fase di accertamento, mentre i secondi al momento della liquidazione della spesa (o comunque della esigibilità della spesa). Laddove si è creata invece una stretta correlazione (es. tra accertamenti per contributi agli investimenti per lavori pubblici e spese di investimento) i ricavi sono stati sospesi nel conto "Risconti passivi".

Le caratteristiche dei servizi erogati dagli enti territoriali, infatti, comportano che le spese sostenute non trovino corrispondenza con le fonti di entrata, a differenza di ciò che avviene invece in ambito aziendale, ove costi e ricavi sono strettamente collegati. Ciò in quanto la PA non riceve alcuna controprestazione a fronte dell'erogazione della maggior parte dei servizi pubblici erogati, in quanto finanziati da trasferimenti da altre Amministrazioni o da imposte direttamente acquisite dall'Ente.

In questo particolare contesto, il nesso causale costi/ricavi o proventi/oneri va ricercato quindi negli impegni formali assunti nei documenti contabili di previsione, che non assumono più solo valenza giuridica e autorizzativa ma diventano fondamentali per determinarne la competenza economica. Tale assunto teorico pare recepito anche dal D.lgs. 118/2011, nel quale, al 4° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3, si stabilisce che: "I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, [...], si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate".

Per gli oneri derivanti dalle attività istituzionali programmate, in base al 5° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, il principio di competenza economica si realizza:

- a) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni;
- b) per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica;
- c) per imputazione diretta dei costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità del costo.

Il Conto Economico 2018 chiude con un risultato di Euro 4.991.563,59 che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

Descrizione	IMPORTO 2018 TOTALE
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	119.616.849,07
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	116.735.888,79
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.880.960,28
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-2.374.514,27
RETTIFICHE DI VALOR ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	5.723.252,12
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	308.235,55
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	6.537.933,68
Imposte (*)	1.546.370,09
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.991.563,59

Si decide di destinare l'utile di esercizio 2018 a Riserva libera di utili, così come l'esercizio precedente.

I Componenti del conto economico

A) Componenti economici positivi:

A1) Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A2) Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende gli accertamenti di risorse assegnate a questo ente dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti. La voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (in conto impianti) accertati dall'ente, destinati ad investimenti. I contributi sono stati posti in collegamento diretto con il costo del cespite che tali contributi finanziano. Utilizzando la tecnica del risconto passivo, l'accertamento originario è stato sospeso iscrivendolo tra i Risconti passivi e rettificato annualmente in funzione della quota di ammortamento del cespite che viene registrata tra i costi. Quindi ogni anno si calcolerà la quota di ricavo pluriennale (scalandolo dal contributo iscritto tra i Risconti passivi) in funzione del costo di ammortamento del cespite (ammortamento che diminuisce il valore del bene iscritto tra le Immobilizzazioni).

A3c) Contributi agli investimenti. Nel conto economico sono rimasti solo le quote relative a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce "Risconti passivi"

A4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici:

A4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. E' stata, pertanto, rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi.

A4b e c) Ricavi delle vendite di beni e Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2, lett. a).

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione. Questa voce non è stata valorizzata.

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. Questa voce non è stata valorizzata.

A8) Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

B) Componenti economici negativi:

B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Questa voce comprende i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, al netto di risconti attivi ed al lordo di ratei passivi. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni non sanitari) e 1.03.2 (Acquisto di beni sanitari) della Spesa, costituite da costi di competenza 2018 al netto di Iva a credito e aumentati dei documenti da ricevere 2018 liquidati nell'anno successivo. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo. Non sono state incluse nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, ma solo le altre eventuali imposte.

Le modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (*split payment*) di cui all'articolo 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è avvenuta secondo l'esempio n. 11 del principio n. 4/2.

Per ciò che riguarda l'inversione contabile dell'IVA (*reverse charge*), le procedure informatiche dell'ente hanno consentito, in automatico, di registrare l'IVA a debito di importo pari all'IVA a credito, secondo le modalità indicate nell'esempio n. 12 del principio n. 4/2.

B10) Prestazioni di servizi. Questa voce comprende i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa, al netto di risconti attivi ed al lordo di ratei passivi.

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi registrate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrata nel rispetto del principio della competenza economica.

B11) Utilizzo beni di terzi. In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali a titolo esemplificativo: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, canoni per il leasing operativo ecc.

B12a) Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri effettivamente impegnati per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

Tecnicamente tali risorse danno luogo a consumo di utilità solo presso i soggetti riceventi che le utilizzano per acquisire beni, servizi, risorse umane, e per questo sono considerati oneri o costi "dislocati".

B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B13) Personale. Questa voce comprende i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati durante il 2018 nella contabilità finanziaria.

Nei costi sono state comprese inoltre le quote di FPV della spesa, relative a indennità del salario accessorio, che saranno effettivamente liquidate nel 2019. Tali quote di FPV sono state registrate nei Ratei passivi.

B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni immateriali, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3;

B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni mobili e immobili, calcolate dalla Direzione patrimonio, secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3. Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente. Non sono state rilevate quote di costo relative ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. Si prende atto che la Direzione patrimonio ha completato nel 2018 la revisione straordinaria degli inventari. Non sono stati registrati investimenti apportando miglioramenti su immobili di terzi di cui l'ente si vale in locazione o in concessione amministrativa.

B14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni. Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).

B14d) Svalutazione dei crediti. La voce comprende la quota di fondo svalutazione crediti accantonata durante l'esercizio, calcolata sui crediti mantenuti nello stato patrimoniale di dubbia esigibilità.

Il valore dell'accantonamento è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2017 ed il valore del fondo svalutazione crediti alla fine dell'esercizio 2018.

Il FSC ed il FCDE possono differire per tre ordini di motivi:

1) in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti mai iscritti o stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale il corrispondente FSC;

2) in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al FSC, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi;

3) il FCDE viene calcolato su base matematica (con riferimento al dato storico degli ultimi 5 anni), mentre il FSC è calcolato solo in base all'effettivo valore di realizzo dei crediti determinato in base a valutazioni soggettive e discrezionali. E' ovvio comunque che il calcolo del FSC può mutuare quello previsto per il FCDE.

Ed in effetti il FSC, di importo almeno uguale al FCDE, generalmente ha una consistenza superiore al FCDE, in quanto si calcola sulla base del valore di realizzo delle seguenti componenti:

- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria (residui attivi);
- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria con esigibilità futura;
- crediti derivanti da accertamenti non assunti in finanziaria in quanto era prevista l'assunzione per cassa;
- crediti derivanti da accertamenti stralciati prudenzialmente dalla finanziaria, ma non ancora completamente inesigibili.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile ed al punto 6.2 lett. g del principio n. 4/3.

B16) Accantonamenti per rischi costi futuri e fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti annuali effettuati in contabilità economico-patrimoniale che di seguito si riepilogano:

Fondo contenzioso	€ -413.445,51
Fondo indennità di mandato del sindaco	€ 5.970,00
Fondo altri rischi	€ -2.011.000,00

B17) Altri accantonamenti. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

B18) Oneri diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti.

C) Proventi ed oneri finanziari

C19a) Proventi da società controllate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate. La definizione di controllata è quella indicata dall'articolo 11 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato.

C19b) Proventi da società partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11 del presente decreto ai fini del consolidato.

C19c) Proventi da altri soggetti partecipati. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato. Sono compresi anche gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.

C20) Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi), fatte salve le rettifiche e le integrazioni (ratei attivi e risconti passivi) effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

C21a) Interessi passivi. Sono compresi gli interessi maturati su mutui e prestiti, su anticipazioni o per altre cause (ritardato pagamento etc) al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi) costituiti dalle liquidazioni di competenza 2018 aumentati dei ratei passivi 2018 (=liquidazioni 2019 di competenza 2018) e diminuiti dei ratei passivi 2017 (=liquidazioni 2018 di competenza 2017).

C21b) Altri oneri finanziari. Questa voce ha carattere residuale e comprende interessi non già inseriti nella voce C21a).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

D22) Rivalutazioni. In tale voce sono inserite le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

D23) Svalutazioni. In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, 6, e 7 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

- a) degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;
- b) degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, 6 e 7, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio.

E) Proventi ed Oneri straordinari

E24a) Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio 2018 posto a copertura delle spese correnti.

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale. La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende la Quota annuale di proventi da concessioni cimiteriali destinate a spese in conto capitale.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. In questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito; le Sopravvenienze attive sono anche dovute alla diminuzione del fondo svalutazione crediti 2017, del fondo rischi ed a integrazioni di censimento registrate nell'inventario dei beni mobili e immobili. Sono indicate, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario. Non sono comprese eventuali variazioni dei conti d'ordine.

E24d) Plusvalenze patrimoniali. Sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E24e) Altri proventi straordinari. Sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

E25a) Trasferimenti in conto capitale. In questa voce sono compresi i costi sostenuti senza che ne sia avvenuta la patrimonializzazione (es. copertura perdite soggetti partecipati)

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse), eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione, etc.), insussistenze o inesigibilità dei residui attivi, al netto del fondo svalutazione crediti

E25c) Minusvalenze patrimoniali. Sono relative alla differenza negativa tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E25d) Altri oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

E26) Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile). I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria rettificati ed integrati.

27) Risultato economico dell'esercizio. E' costituito dalla differenza positiva (utile) o negativa (perdita) tra proventi/ricavi oneri/costi dell'esercizio. La variazione del patrimonio netto finale rispetto a quello iniziale sarà data dal risultato di esercizio, a cui occorre aggiungere la quota di permessi di costruire destinata agli investimenti (imputabile a riserva del PN) e alle rettifiche di poste patrimoniali.

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), è positivo per 2.880.960,28 euro ed è un dato significativo della rappresentazione economica della Gestione del Comune di Ancona.

La gestione finanziaria presenta anche nel 2018 un saldo negativo, saldo che si riduce per la riduzione degli oneri finanziari.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità finanziaria e quello registrato dalla Contabilità economica, è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse

Relazione sulla gestione – Esercizio 2018

non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "auto mantenimento" nel tempo.

ORGANISMI PARTECIPATI

Le società partecipate

Di seguito si riporta lo schema con gli incarichi degli amministratori nominati o designati dal Sindaco ed i relativi compensi alla data del 31.12.2018.

Società	%	Anno 2018				
		Ruolo	Atto di nomina	Cognome e Nome	Indennità lorde	Gettoni di presenza
Ancona Entrate S.r.l.	100%	Amministratore unico	Decreto del Sindaco n. 29 del 12/11/2015	Lorenzo Robotti	A titolo gratuito	
Anconambiente S.p.A.	90,52%	Presidente (Rapp. Comune di Ancona)	Decreto 21 del 28.10.2016	Antonio Gitto	€ 20.000,00 *	
		Consigliere / Amministratore delegato (Rapp. Comune di Ancona)	Decreto 21 del 28.10.2016	Roberto Rubegni	€ 36.000,00	
		Consigliere (Rapp. Comune di Ancona)	Decreto 21 del 28.10.2016	Patrizio Ciotti	€ 8.000,00	
		Consigliere	Assemblea 13/10/2016- fino al 10.09.2018	BOLDRINI Maria Luisa	€ 8.000,00	
		Consigliere	Assemblea 13/10/2016	Filonzi laura	€ 8.000,00	
Conerobus S.p.A.	53,63%	Consigliere	Assemblea ordinaria del 01/08/2016	Fabio Travagliati	€ 8.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 01/08/2016	Massimo Marotta	€ 6.000,00	
		Vice Presidente	Assemblea ordinaria del 01/08/2016	Maria grazia Di Biagio	€ 6.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 01/08/2016	Valentina Scopa	€ 6.000,00	
		Presidente e Amm.delegato	Assemblea ordinaria del 01/08/2016	Muzio Papaveri	€ 27.000,00+ € 130.000,00 (compenso amm.re delegato)	
La Marina Dorica S.p.A.	4,60%	Presidente	Decreto 39 del 08/08/18 Nominato assemblea dei soci del 10/08/2018	Moreno Clementi	-	€ 117,00 a seduta
		Consigliere	Decreto 39 del 08/08/18 Nominato assemblea dei soci del 10/08/2018	Michele Pietrucci		€ 117,00 a seduta

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO 2018

Società	%	Anno 2018				
		Ruolo	Atto di nomina	Cognome e Nome	Indennità lorde	Gettoni di presenza
Viva Servizi Spa	39,94%	Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Daniela Ghergo	€12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Graziano Mariani	€12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Mauro Urbani	€12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Roberto Ragaini	€ 12.960,00	
		Presidente	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Chiara Sciascia	€ 28.000,00	
Marche Teatro soc.cons.a.r.l.	46,51%	Presidente	Assemblea ordinaria del agosto 2017	Gabriella Nicolini	A titolo gratuito	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 21/3/2016	Michele De Vita	A titolo gratuito	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del agosto 2017- fino a giugno 2018	Paolo Marasca	A titolo gratuito	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del agosto 2017	Franco Pietrucci	A titolo gratuito	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del agosto 2017	Cristiano Lassandari	A titolo gratuito	
M&P S.p.A.	100%	Amministratore Unico	Decreto del Sindaco n.8 del 17/04/2018	Erminio Copparo	€ 29.500,00	

Le partecipazioni detenute nelle 11 società di capitali dall'Amministrazione Comunale di Ancona al 31/12/2018 ammontano ad € 34.449.797,22.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2018

	Società	Valore partecipazione al 31/12/2018	Quota % del capitale sociale	Capitale Sociale al 31/12/2018
1	Aerdorica S.p.a. ¹	25.672,42	0,40	6.412.605,00
2	Ancona Entrate S.r.l.	100.000,00	100,00	100.000,00
3	AnconAmbiente S.p.a.	4.674.710,00	90,52	5.164.240,00
4	Ce.M.I.M. S.c.p.a. ²	54.661,80	2,70167 ³	2.023.259,67
5	Conerobus S.p.a. (⁴)	6.626.071,00	53,63	12.355.705,00
6	Interporto S.p.a.	193.500,00	1,67	11.581.963,00
7	La Marina Dorica S.p.a.	306.000,00	4,60	6.654.000
8	Marche Teatro soc.cons.a r.l.	13.953,00	46,51	30.000,00
9	M&P Mobilità e Parcheggi S.p.a.	214.276,00	100,00	214.276,00
10	Multiservizi S.p.a.	22.239.453,00	39,94	55.676.573,00
11	Flag Marche Centro soc.con.a.r.l.	1.500,00	6,47	23.200,00
Totale		34.449.797,22		

Facendo riferimento alla percentuale di partecipazione si possono distinguere in società controllate (quota di partecipazione superiore al 50%), collegate (quota di partecipazione tra il 50% e il 10%) e altre imprese (con quota inferiore al 10%). Ci si rifà a questa distinzione sia nell'organigramma, che nella successiva analisi.

¹La situazione è riferita alla data del 3 agosto 2017.

²La società è in liquidazione dal 14 giugno 2007.

³Il capitale dei soli soci ordinari al 8/06/2012 ammonta a € 2.023.259,67, importo su cui viene calcolata la percentuale.

⁴La percentuale indicata è calcolata sul capitale sociale totale di 12.355.705,00 euro (azioni ordinarie + azioni privilegiate). Il Comune di Ancona detiene azioni ordinarie e privilegiate, le cui consistenze sono: ordinarie 2.506.058,00 su 6.265.136,00 pari al 40,00 % (che danno diritto di voto in assemblea ordinaria); privilegiate 4.120.013,00 su 6.090.569,00 pari al 67,65% (che danno diritto a particolari privilegi in caso di scioglimento della società e ripartizione degli utili).

Ancona Entrate
S.r.l.
100%

	ANCONA ENTRATE S.r.l.
Finalità della società	Gestione entrate comunali
Data di costituzione	23 febbraio 2006
Data di scadenza	28 febbraio 2031
Quota Comune di Ancona %	100%
Quota Comune in euro al 31/12/2017	€ 100.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona
Organi societari: Amministratore Unico Revisore unico	Robotti Lorenzo Giacomo Remo Fiori
Contratto di servizio dal 1.1.2016	Nuovo contratto 22/11/2016 Rep. 14611 (scadenza 28.02.2031) modificato con Rep.14718 del 26.6.2018
Sito web	www.comune.ancona.gov.it/ankonline/anconaeentrate/
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

La società Ancona Entrate S.r.l. è una Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, creata per la gestione dei tributi e delle altre entrate comunali e costituita in data 23.2.2006, con atto notarile Rep. 61454, a seguito della deliberazione Consiliare n. 23 del 20 febbraio 2006. Si tratta di una società con socio unico ed amministratore unico ed ha come finalità la gestione delle entrate comunali, per la parte amministrativa anni fa gestita dall'ufficio tributi. Ai sensi del TUSP (D.Lgs.175/2016) è una società in house che fornisce servizi strumentali all'ente ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lett b) del sopracitato TUSP. La società non fa riscossione di tributi, né di entrate patrimoniali; la riscossione spetta unicamente al Comune di Ancona e viene gestita all'interno dal Servizio Ragioneria, della Direzione Finanze.

I rapporti con il Comune sono attualmente regolati dal contratto di servizio Rep. 14717 stipulato in data 26.06.2018 con validità dal 1.1.2018.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 112 del 30 novembre 2015 sono stati formalmente affidati alla società i servizi di gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. La società già a decorrere dal 1 gennaio 2015 gestisce l'imposta sulla pubblicità (Deliberazione Giunta n. 696 del 30 dicembre 2014).

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Il nuovo modello di organizzazione è conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs. 231/2001, inoltre, Ancona Entrate ha adottato il piano triennale della prevenzione e corruzione 2018-2020. Con determinazione n. 4 del 14 dicembre 2015 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza il dott. Leonardo Giacchetta.

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2018-2020

Obiettivi	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
Obiettivi programmatici generali		
1 Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento dalle previsioni unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	Non sono state approvate variazioni al piano industriale 2018-2020	100%
2 Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017 ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;	Sono stati trasmessi: - Documenti di programmazione 2018-2020 (Pec Prot. 43195 del 14.03.2018); - Relazione semestrale 2018 non nei termini (Pec Prot. 162054 del 18.10.2018); - Relazione sulle stime di chiusura 2018 (Pec Prot. 169676 del 31.10.2018); - Verbali revisore unico 2018 (Pec prot. 162054 del 18.10.2018); - Bilancio di esercizio 2017 non nei termini (Pec Prot.62382 del 16.04.2018);	100% Si farà presente alla società il maggior rispetto dei termini
A3 Adempimenti in materia di trasparenza e anti-corruzione per la pubblicazione sui siti web delle società di tutte le tipologie di documenti previste dalle linee guida anac approvate con determinazione n. 1134 del 8.11.2017	E' presente la sezione amministrazione trasparente, con i vari "cassetti". E' stato adottato il piano triennale della prevenzione della corruzione 2018-2020. Con atto n.4 del 14 dicembre 2015 è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il dott. Leonardo Giacchetta	100%
R4 Rispetto delle disposizioni del TUSP 175/2016 in materia di personale con particolare riguardo all' adeguamento dei provvedimenti per il reclutamento del personale ai criteri e ai principi di cui all 'art. 19 del tu175/2016 e alla normativa ivi richiamata.	Adottato il 12 novembre 2015, conforme all'articolo 35 comma 3 del D.Lgs 165/2001 e pubblicato su Amministrazione trasparente	100%
5 Contenimento del complesso delle spese di funzionamento della società ivi comprese quelle sul personale ai sensi dell'art. 19 del tu 175/2016 e dell'art. 18 co. 2 bis del dl. 112/2008 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25 del medesimo TUSP 175/2016	Dai dati di PreConsuntivo 2018 (Pec Prot. 169676/2018) il complesso delle spese di funzionamento, al netto dei costi del personale, non aumenta rispetto ai dati di Bilancio 2017 mentre aumentano le spese sul personale, rispetto al Bilancio 2017 (1,09%)	
Obiettivi programmatici specifici		
1 Avvio a regime della gestione della riscossione coattiva delle entrate comunali .	Avvio a regime	100%

Analisi di bilancio

La società ha redatto il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 bis, ricorrendone i presupposti, pertanto il dettaglio informativo del bilancio è limitato.

La tabella che segue mostra un attivo in crescita nel triennio considerato, un attivo dove gli investimenti in beni durevoli sono limitati (2,78%) e prevalgono invece le attività di breve (97,22%).

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Disponibilità liquide	315.367	63.070	383.340	20.21%	252.297	400.03%
Clienti	628.139	731.300	296.393	40.24%	(103.161)	(14.11%)
Crediti tributari	150.079	79.725	77.762	9.62%	70.354	88.25%
Altri crediti	1.331	930	1.504	0.09%	401	43.12%
Liquidità Differite	779.549	811.955	375.659	49.94%	(32.406)	(3.99%)
Ratei/Risconti	399.701	420.225	446.609	25.61%	(20.524)	(4.88%)
Imposte anticipate	22.783	19.460	30.512	1.46%	3.323	17.08%
Disponibilità	422.484	439.685	477.121	27.07%	(17.201)	(3.91%)
ATTIVO A BREVE	1.517.400	1.314.710	1.236.120	97.22%	202.690	15.42%
Immobilizzazioni Immateriali	18.967	9.563	32.932	1.22%	9.404	98.34%
Immobilizzazioni Materiali	24.449	26.748	38.825	1.57%	(2.299)	(8.60%)
Altri crediti oltre i 12 mesi	0	940	940	0.00%	(940)	(100.00%)
ATTIVO FISSO NETTO	43.416	37.251	72.697	2.78%	6.165	16.55%
TOTALE ATTIVO	1.560.816	1.351.961	1.308.817	100.00%	208.855	15.45%

Consistenti sono i crediti, indicati al netto del fondo svalutazione crediti ed i risconti attivi, ovvero i costi già sostenuti ma di competenza di uno o più esercizi successivi. In aumento, rispetto al 2016, sono le disponibilità liquide (400%), che si attestano sui valori del 2015.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Fornitori	186.251	150.993	227.926	11.93%	35.258	23.35%
Debiti tributari	44.360	(7.891)	44.075	2.84%	52.251	(662.16%)
Debiti previdenziali	38.939	41.000	42.238	2.49%	(2.061)	(5.03%)
Altri debiti	228.795	245.802	221.065	14.66%	(17.007)	(6.92%)
Ratei/Risconti	51.774	52.931	47.059	3.32%	(1.157)	(2.19%)
PASSIVO A BREVE	550.119	482.835	582.363	35.25%	67.284	13.94%
TFR	416.328	364.519	351.240	26.67%	51.809	14.21%
Fondi rischi ed oneri	189.614	159.659	78.540	12.15%	29.955	18.76%
PASSIVO A M/L	605.942	524.178	429.780	38.82%	81.764	15.60%
MEZZI DI TERZI	1.156.061	1.007.013	1.012.143	74.07%	149.048	14.80%
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000	6.41%	0	0.00%
Riserve	244.950	196.671	99.358	15.69%	48.279	24.55%
Risultato di esercizio	59.806	48.277	97.316	3.83%	11.529	23.88%
MEZZI PROPRI	404.756	344.948	296.674	25.93%	59.808	17.34%
TOTALE PASSIVO	1.560.816	1.351.961	1.308.817	100.00%	208.855	15.45%

Dal lato del passivo, il patrimonio netto presenta un trend positivo nel triennio considerato e finanzia circa il 26% dell'attivo. I mezzi di terzi finanziano il 74% dell'attivo e sono quasi equamente distribuiti tra fonti a breve ed a medio/lungo periodo. I debiti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a 550.119 euro e sono prevalentemente costituiti da Debiti verso fornitori e Debiti verso altri, non ulteriormente dettagliati in nota integrativa. Nei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo figura il fondo rischi ed oneri che comprende fondi accantonati prevalentemente per controversi legali in corso e per il rinnovamento degli impianti.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.043.748	2.025.050	2.021.013	100,00%	18.698	0,92%
Altri ricavi e proventi	141.666	138.763	104.561	6,93%	2.903	2,09%
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.185.414	2.163.813	2.125.574	106,93%	21.601	1,00%
Acquisti mat. Prime	9.693	6.748	6.956	0,47%	2.945	43,64%
Servizi	513.609	448.198	454.862	25,13%	65.411	14,59%
Godimento beni di terzi	96.096	95.408	100.739	4,70%	688	0,72%
Oneri diversi di gestione	14.574	16.806	23.063	0,71%	(2.232)	(13,28%)
Totale acquisti di beni e servizi	633.972	567.160	585.620	31,02%	66.812	11,78%
VALORE AGGIUNTO	1.551.442	1.596.653	1.539.954	75,91%	(45.211)	(2,83%)
Costo del personale	1.290.168	1.265.775	1.231.315	63,13%	24.393	1,93%
Tfr	56.153	58.714	54.225	2,75%	(2.561)	(4,36%)
Totale Costo Personale	1.346.321	1.324.489	1.285.540	65,88%	21.832	1,65%
MARGINE OPERATIVO LORDO	205.121	272.164	254.414	10,04%	(67.043)	(24,63%)
Amm.to Imm.Immateriali	17.797	25.858	27.269	0,87%	(8.061)	(31,18%)
Amm.to Imm. Materiali	10.588	12.077	10.095	0,52%	(1.489)	(12,33%)
Accantonamenti per rischi e altri	81.000	100.000	20.000	3,96%	(19.000)	(19,00%)
Totale	109.385	137.935	57.364	5,35%	(28.550)	(20,70%)
REDDITO OPERATIVO	95.736	134.229	197.050	4,68%	(38.493)	(28,68%)
GESTIONE CARATTERISTICA						
Proventi finanziari	330	459	2.281	0,02%	(129)	(28,10%)
Totale	330	459	2.281	0,02%	(129)	(28,10%)
REDDITO OPERATIVO	96.066	134.688	199.331	4,70%	(38.622)	(28,67%)
Δ7IFNDΔI F						
Oneri finanziari	1.506	1.520	2.704	0,07%	(14)	(0,92%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	94.560	133.168	196.627	4,63%	(38.608)	(28,99%)
Imposte	34.755	84.891	99.311	1,70%	(50.136)	(59,06%)
REDDITO DI ESERCIZIO	59.805	48.277	97.316	2,93%	11.528	23,88%

Il bilancio di esercizio al 31.12.2017 si chiude positivamente in utile, come negli esercizi precedenti. Il valore della produzione, che sostanzialmente coincide con l'aggio⁵ (2.043.748,40 euro oltre l'IVA) che il Comune riconosce alla società per l'espletamento dei servizi di gestione delle entrate tributarie e patrimoniali⁶ consente di coprire i costi di produzione e la pressione fiscale.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le riscossioni dell'esercizio 2017 a confronto con il 2016.

⁵Determina n. 556 del 14.03.2018 di quantificazione del corrispettivo anno 2017.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO 2018

DESCRIZIONE	RISCOSSIONI 2016			RISCOSSIONI 2017		
	Competenza	Residui	Totale	Competenza	Residui	Totale
IMU	26.547.502,38	436.105,05	26.983.607,43	26.362.164,54	204.544,36	26.566.708,90
IMU a recupero	1.463,43	14.372,79	15.836,22	39.083,21	463.687,05	502.770,26
ICI a recupero	418.572,54	125.501,50	544.074,04	538.000,00	113.182,73	651.182,73
Imposta di soggiorno	366.013,82	24.803,50	390.817,32	466.281,00	4.288,00	470.569,00
TOSAP permanente	1.228.704,01	-	1.228.704,01	1.062.714,25	-	1.062.714,25
TOSAP temporanea	490.897,42	5.706,83	496.604,25	461.644,52	20.000,00	481.644,52
TOSAP a recupero	176.818,70	33.834,09	210.652,79	52.000,00	96.024,00	148.024,00
TASI	141.733,92	133.758,57	275.492,49	64.772,03	4.175,96	68.947,99
TARI	16.622.195,24	938.231,09	17.560.426,33	15.878.824,70	1.230.135,77	17.108.960,47
TARSU a recupero	331.000,00	556.499,33	887.499,33	179.330,00	747.840,37	927.170,37
Imposta sulla pubblicità	1.139.575,28	40.000,00	1.179.575,28	1.203.000,00	13.638,16	1.216.638,16
Imposta sulla pubblicità recupero	17.973,02	-	17.973,02	-	12.102,64	12.102,64
Diritti sulle pubbliche affissioni	378.123,85	-	378.123,85	293.597,40	4.194,00	297.791,40
Mense scolastiche	1.757.757,58	808.828,78	2.566.586,36	1.775.142,30	1.063.848,59	2.838.990,89
Asili nido	713.377,92	249.545,62	962.923,54	671.980,82	354.211,39	1.026.192,21
Assistenza domiciliare anziani	29.033,85	15.158,56	44.192,41	32.726,84	47.093,46	79.820,30
Assistenza domiciliare disabili	20.534,80	12.952,70	33.487,50	18.653,25	16.481,03	35.134,28
Tempo per le famiglie, spazi gioco,	18.646,00	2.275,00	20.921,00	17.751,00	5.675,00	23.426,00
Fitti, canoni e riscatti	1.133.702,78	388.319,66	1.522.022,44	1.267.085,52	651.849,16	1.918.934,68
Box mercati	220.871,58	107.069,97	327.941,55	124.370,57	223.184,25	347.554,82
Ingiunzioni sanzioni al C.d.S.	-	33.000,00	33.000,00	-	391.500,00	391.500,00
Ruoli sanzioni amministrative	-	1.517,45	1.517,45	4.430,67	1.093,77	5.524,44
Segnalazioni all'Agenzia delle Entrate	159.876,71	-	159.876,71	160.359,36	-	160.359,36
TOTALE	51.914.374,83	3.927.480,49	55.841.855,32	50.673.911,98	5.668.749,69	56.342.661,67

I costi complessivi⁷ della produzione presentano, nel triennio considerato, un trend in crescita, con un aumento del 3% rispetto ai valori del 2016; a tal fine, si evidenzia che l'art. 19 co. 5 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore dal 23.9.2016, impone alle amministrazioni soci di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate. Le spese del personale sono ugualmente in aumento nel triennio considerato, nonostante, l'amministrazione abbia in sede di Documento Unico di Programmazione 2017-2019, approvato con Delibera di Consiglio n. 126 del 7.12.2016, assegnato, quale obiettivo programmatico generale, alla società, l'adozione di provvedimenti di cui all'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008 e ss.mm.ii. per il rispetto del principio di riduzione dei costi del personale.

La struttura del personale è sintetizzata nella tabella che segue:

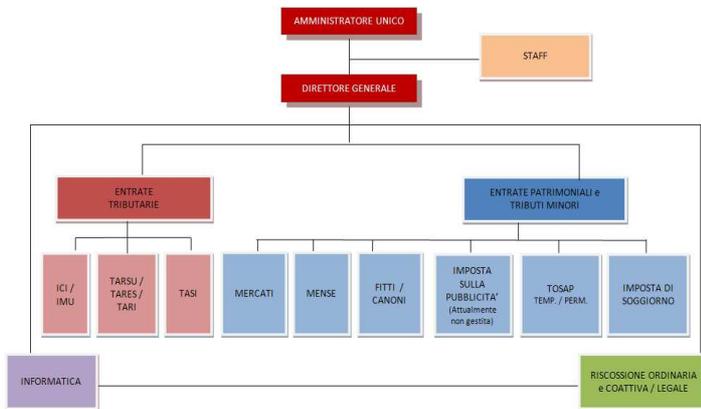
⁶ L'aggio è stato determinato sulla base del nuovo contratto di servizio Rep. 14611/2016, sulla base del quale il Comune riconosce un aggio pari al 3,4% sulle somme riscosse sino a 60.000.000 euro ed un aggio del 6% sulle somme eccedenti tale importo. Per la gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni il Comune riconosce un aggio di 180.000 euro IVA esclusa. Il corrispettivo complessivo non può ad ogni modo superare il tetto massimo di 2.500.000 euro, IVA inclusa.

⁷ I costi complessivi della produzione ammontano ad euro 2.089.678 nel 2017, ad euro 2.029.584 nel 2016, ad euro 1.928.524 nel 2015 e 1.656.451 nel 2014.

TAB IV: ORGANICO MEDIO 2017-2015

TIPOLOGIA	N. 31/12/2017	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	Variazione 2016-2015
Dirigenti	1	1	1	-
Impiegati	30	30	25	-
Operai	-	-	-	-
Determinato	2	-	5	2
<i>Somministrazione</i>	-	-	-	-
TOTALE	33	31	31	2

Nel 2017 sono stati assunti a tempo determinato 2 dipendenti. Si riporta graficamente la struttura organizzativa di Ancona Entrate srl.



Al costo del personale, in ordine decrescente di importanza, segue la spesa per servizi (513.609 euro), che si incrementa del 15% rispetto al 2016 e la spesa per godimento beni di terzi⁸ (66.096 euro). Da evidenziare gli accantonamenti ai fondi rischi e spese per 81 mila euro.

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB V: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2017-2015(valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	Variazione 2016-2015
Amministratori	-	-	24.960	-
Collegio Sindacale	7.500	7.020	7.020	480
TOTALE	7.500	7.020	31.980	480

⁸Comprende i canoni di leasing per l'immobile sede aziendale ed altri canoni di leasing per beni mobili, quali auto aziendale e stampanti.

Negativo, anche nel 2017, il contributo della gestione finanziaria in quanto si rilevano interessi passivi bancari per 1.506 euro.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito netto	59.805	48.277	97.316
Mezzi propri	404.756	344.948	296.673
R.O.E.	14,78%	14,00%	32,80%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	96.066	134.688	199.331
Capitale investito (C.I.)	1.560.816	1.351.961	1.308.816
ROI	6,15%	9,96%	15,23%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	96.066	134.688	199.331
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.043.748	2.025.050	2.021.013
R.O.S.	4,70%	6,65%	9,86%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.043.748	2.025.050	2.021.013
Capitale investito (C.I.)	1.560.816	1.351.961	1.308.816
Rotazione capitale investito	130,94%	149,79%	154,42%

INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	404.756	344.948	296.673
Passivo a m/l termine	605.942	524.178	429.780
Attivo fisso netto	43.416	37.251	72.696
Grado di copertura globale delle imm.	23,28	23,33	9,99

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	1.156.061	1.007.013	1.012.143
Mezzi propri	404.756	344.948	296.673
Grado di indebitamento complessivo	2,86	2,92	3,41

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	315.367	63.070	383.340
Liquidità differite	779.549	811.955	375.659
Passivo a breve	550.119	482.835	582.363

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **1,99** **1,81** **1,30**

	2017	2016	2015
Attivo a breve	1.517.400	1.314.710	1.236.120
Passivo a breve	550.119	482.835	582.363
C.C.N. (Net working capital)	967.281	831.875	653.757

	2017	2016	2015
Fornitori	186.251	150.993	227.926
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	9.693	6.748	6.956
Servizi	513.609	448.198	454.862
Durata media dei debiti	129,91	121,14	180,14

	2017	2016	2015
Clienti	628.139	731.300	296.393
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.043.748	2.025.050	2.021.013
Durata media dei crediti	112,18	131,81	53,53

L'analisi per indici conferma la positiva redditività sia del capitale complessivamente investito (ROI), sia della gestione caratteristica (ROS) che del capitale investito dal socio Comune di Ancona (ROE).

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni). Il grado di indebitamento complessivo, mostra come il capitale terzi risulti prevalere nettamente sul capitale proprio.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1 (condizione di equilibrio) ed un trend positivo nel triennio considerato, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse più facilmente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale.

La società ha successivamente trasmesso in data 18.06.2018, con Pec Prot. n. 97393, la relazione sul governo societario prevista, dall'art. 6 co.4 del TUSP (D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016), il quale stabilisce che le società in controllo pubblico predispongono, annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la

relazione sul governo societario, che pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. Nella relazione le società a controllo pubblico devono informare l'assemblea degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposti nonché degli strumenti di governo societario, di cui al comma 3 lett. a), b), c), d) dell'art. 6 del TUSP adottati o delle ragioni della loro mancata adozione (Regolamenti interni di conformità alle norme di tutela della concorrenza, Ufficio di Controllo Interno, Codici di Condotta, Programmi di Responsabilità sociale d'Impresa). Nella relazione al bilancio non viene data nessuna informazione sulla adozione del programma di valutazione del rischio aziendale, di cui alle norme citate.

M&P
S.p.A.
100%

	M&P MOBILITA' & PARCHEGGI S.p.A.
Finalità della società	Gestione parcheggi coperti e a raso
Data di costituzione	08 aprile 2003
Data di scadenza	31 dicembre 2053
Quota Comune di Ancona %	100%
Quota Comune in euro al 31/12/2017	€ 214.276,00
Compagine societaria	Comune di Ancona
Organi societari: Amministratore Unico Collegio Sindacale - Presidente	Erminio Copparo Roberto Rubegni
Contratto di servizio Rep. 14470 9.11.15	Data decorrenza: 01/01/2015 Data scadenza: 31/12/2024 (10 anni)
Sito web	www.anconaparcheggi.it
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

Con deliberazione consiliare n. 189 del 16.12.2002 veniva approvata la costituzione della società M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A. per la gestione dei parcheggi e degli ausiliari del traffico; la società ha iniziato ad operare il 19 maggio 2003.

Con deliberazione consiliare n. 157 del 27/10/2008 alla luce dell'orientamento giurisprudenziale più recente si è proceduto ad integrare lo statuto con ulteriori elementi, ritenuti idonei a qualificare rigorosamente l'affidamento diretto alla società M&P Mobilità & Parcheggi nella formula dell'in house providing.

Con deliberazione della Giunta n.428 del 25 agosto 2015 sono stati forniti gli indirizzi per il nuovo contratto di servizio con contestuale risoluzione del precedente contratto Prot. n. 14233 e con successiva determinazione dirigenziale n.1764 del 1 ottobre 2015 è stato approvato il relativo schema di contratto stipulato in data 9 novembre 2015 Reg. int. 14470. Con determina n. 2512 del 28/11/16 è stata approvata una integrazione al contratto Rep. N. 14470/2015 che eleva il corrispettivo fisso annuale a 565.000 euro oltre l'IVA, eliminando, in contropartita, dal contratto alcuni costi.⁹

Con deliberazione consiliare n. 8 del 11/01/2017 è stato approvato il nuovo statuto della società M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A, con l'ampliamento dell'oggetto sociale e l'inserimento del servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici negli edifici .

Con successiva deliberazione consiliare n. 13 del 31/01/2017 sono state attribuite a M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A le funzioni amministrative e di controllo degli impianti termici degli edifici di

⁹Vengono esclusi dal contratto i costi per i servizi integrativi alla sosta, dovuti a terzi e promossi dalla amministrazione comunale, quali la bigliettazione integrata bus+park ed i servizi di navetta gratuita da/per i parcheggi inseriti nel contratto di servizio.

cui alla LR Marche 19/2015. In base alla suddetta legge regionale la società M&P svolge il ruolo di soggetto esecutore come ivi definito.

Con Delibera di Giunta 582 del 23.10.2017 e successiva determina n.2742 del 15.12.2017, è stata approvata una ulteriore modifica al contratto Rep. 14470/2015, come modificato da Rep. 14622/2016, ovvero dal 1.1.2017 il corrispettivo è elevato a 613.000 oltre l'IVA, per compensare la riduzione delle somme dovute per l'occupazione di suolo pubblico, per il passaggio dalla Tosap alla Cosap; inoltre il corrispettivo variabile, da corrispondersi entro il 31 marzo di ogni anno, viene elevato dal 50% al 70% dell'incremento dei ricavi conseguiti dalla sosta, rispetto alle previsioni di Budget.

A seguito dell'affidamento delle funzioni amministrative e di controllo degli impianti termici degli edifici, di cui alla LR Marche 19/2015, è stato stipulato il contratto, in data 02/03/2017 rep 14637, per la durata di 4 anni. L'affidamento del servizio non comporta costi per l'amministrazione comunale poiché l'attività in questione viene prevalentemente remunerata con le somme rimosse dall'utente finale previste dalla LR Marche 19/2015.

La società M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A è "subentrata" nel ruolo già svolto dall'Agenzia per il risparmio energetico (ARE).

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato nel dicembre 2014 il codice etico, ai sensi del D.Lgs 231/2001. È stato adottato il piano triennale della prevenzione della corruzione 2018-2020. Con determinazione n.76 del 1 ottobre 2018 è stato nominato RPC l'Amministratore Unico Erminio Copparo.

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2018-2020

	Obiettivi programmatici generali	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
Ri	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento dalle previsioni unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	Non sono state approvate variazioni al Budget 2018	100%
Ar	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017 ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;	Sono stati trasmessi: - Documenti di programmazione non nei termini (Pec Prot. 19724 del 2.2.2018); - Relazione semestrale 2018 Pec Prot. 134800 del 3.09.2018); - Relazione sulle stime di chiusura 2018 (Pec Prot. 170915 del 5.11.2018); - Bilancio di esercizio 2017 (Pec Prot. 54714 del 3.4.2018); - i verbali degli organi di controllo.	100%

	Obiettivi programmatici generali	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
3	Adempimenti in materia di trasparenza e anti-corruzione per la pubblicazione sui siti web delle società di tutte le tipologie di documenti previste dalle linee guida anac approvate con determinazione n. 1134 del 8.11.2017.	E' presente la sezione amministrazione trasparente, con i vari "cassetti". E' stato adottato il piano triennale della prevenzione della corruzione 2018-2020. Con determinazione n. 76 del 1 ottobre 2018 è stato nominato RPC l'amministratore Unico Erminio Copparo.	100% Si rileva, tuttavia che l'amministratore con deleghe non può, ai sensi della deliberazione n.1134 dell'8 novembre 2017 dell'ANAC svolgere il ruolo di RPCT
4ri	Rispetto delle disposizioni del tu 175/2016 in materia di personale con particolare riguardo all' adeguamento dei provvedimenti per il reclutamento del personale ai criteri e ai principi di cui all'art. 19 del TUSP 175/2016 e alla normativa ivi richiamata	Il regolamento per il reclutamento del personale è pubblicato nella sezione amministrazione trasparente.	100%
5co	Contenimento del complesso delle spese di funzionamento della società ivi comprese quelle sul personale ai sensi dell'art. 19 del tu 175/2016 e dell'art. 18 co. 2 bis del dl. 112/2008 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25 del medesimo tu. 175/2016.	Dai dati di PreConsuntivo 2018 (Pec Prot. 170915/2018) risulta verificato il contenimento del complesso delle spese di funzionamento, al netto delle spese sul personale, rispetto al Bilancio 2017 (-0,03%), ma non il contenimento delle spese del personale (+14,44%)	Si attendono i dati definitivi per completare la valutazione
	<u>Obiettivi programmatici specifici:GESTIONE DEI PARCHEGGI</u>		
6	Innovazione tecnologica delle tecniche di pagamento della sosta per evitare agli utenti ricerche di rivendite, distributori ecc.;	La società offre all'utenza diversi sistemi di pagamento della sosta mediante applicativi smartphone	100%
7	Autonomia gestionale nell'acquisto di materiale per le procedure di incasso dei permessi di sosta;	Pur nella consolidata autonomia operativa della società in merito alla fase di rilascio dei permessi rimane da perfezionare l'autonomia della gestione dell'anagrafe dei titolari , nella spedizione degli avvisi, nella rendicontazione degli incassi e nell'acquisizione dell'attrezzatura di pagamento tramite terminali POS, che a tutt'oggi competono a rapporti gestiti dagli uffici comunali	50%

	Obiettivi programmatici generali	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
8	Rispetto delle modalità di rilascio permessi di sosta secondo quanto indicato nell'art. 11 del contratto di servizio, rep. 14470 del 9.11.2015 e Atti Amministrativi conseguenti.	Il raggiungimento dell'obiettivo si evince nel verbale e relativi allegati della riunione fra Direzione Porto e Mobilità Urbana del 31 agosto 2018, conservata agli atti dell'ufficio.	100%
9	Incremento del grado di utilizzo dei parcheggi in struttura attraverso l'attivazione di idonee politiche promozionali.	Il raggiungimento dell'obiettivo si evince nel verbale e relativi allegati della riunione fra Direzione Porto e Mobilità Urbana del 31 agosto 2018, conservata agli atti dell'ufficio.	100%
	<u>Obiettivi programmatici specifici:GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI NEGLI EDIFICI</u>		
10	Puntuale e corretto svolgimento delle attività che la legge LR Marche 19/2015 demanda alla competenza del soggetto esecutore come dalla stessa espressamente identificato.	Obiettivo raggiunto	100%
11	Svolgimento delle attività (diverse e complementari a quelle di cui al punto precedente) previste dagli artt. 1 e 6 del contratto di servizio rep 14637 del 28/02/2017 per la realizzazione degli obiettivi ivi indicati , con particolare riguardo alla promozione di una campagna informativa pubblicitaria mirata alla cittadinanza allo scopo incentivare le operazioni di manutenzione degli impianti termici ed informarla del ruolo di M&P Mobilità & Parcheggi.	Obiettivo raggiunto	100%

Analisi di bilancio

La società, ricorrendone i presupposti, ha redatto il bilancio in forma abbreviata ed è pertanto esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Disponibilità liquide	1.545.592	1.088.397	899.537	46,04%	457.195	42,01%
Liquidità Immediate	1.545.592	1.088.397	899.537	46,04%	457.195	42,01%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	1.005.065	0	0	29,94%	1.005.065	0,00%
Clienti	79.823	42.168	105.006	2,38%	37.655	89,30%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	69.726	48.689	0	2,08%	21.037	43,21%
Crediti tributari	52.718	12.137	9.800	1,57%	40.581	334,36%
Altri crediti	16.820	5.662	11.551	0,50%	11.158	197,07%
Liquidità Differite	1.224.152	108.656	126.357	36,46%	1.115.496	1026,63%
Rimanenze	13.273	8.342	12.181	0,40%	4.931	59,11%
Ratei/Risconti	3.596	9.300	1.149	0,11%	(5.704)	(61,33%)
Imposte anticipate	113.000	97.441	91.942	3,37%	15.559	15,97%
Disponibilità	129.869	115.083	105.272	3,87%	14.786	12,85%
ATTIVO A BREVE	2.899.613	1.312.136	1.131.166	86,37%	1.587.477	120,98%
Immobilizzazioni Immateriali	25.816	26.454	31.124	0,77%	(638)	(2,41%)
Immobilizzazioni Materiali	431.837	267.848	259.113	12,86%	163.989	61,22%
Altri crediti oltre i 12 mesi	0	12.397	14.975	0,00%	(12.397)	(100,00%)
ATTIVO FISSO NETTO	457.653	306.699	305.212	13,63%	150.954	49,22%
TOTALE ATTIVO	3.357.266	1.618.835	1.436.378	100,00%	1.738.431	107,39%

La tabella evidenzia come il peso dell'attivo fisso, dunque dei beni durevolmente impiegati nella attività di impresa, sia contenuto rispetto al valore delle attività di breve periodo e sia completamente finanziato con i mezzi propri (Patrimonio netto). L'attivo fisso si incrementa nel 2017 per l'acquisto della nuova sede aziendale (168 mila euro) e per il rinnovo degli impianti di bigliettazione in alcuni parcheggi (89 mila euro). L'attivo si caratterizza per la prevalenza delle disponibilità liquide (depositi e denaro in cassa), queste rappresentano circa il 46% del patrimonio e si incrementano del 42% rispetto al 2016; a queste si aggiunge l'investimento in titoli non immobilizzati per 1 milione di euro (30% dell'attivo). I crediti sono costituiti, prevalentemente, da crediti verso clienti, controllanti e dai crediti per imposte anticipate (113 mila euro), questi ultimi si incrementano ulteriormente del 3% rispetto all'esercizio precedente.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Acconti	6.573	2.685	3.309	0,20%	3.888	144,80%
Fornitori	269.958	296.337	357.239	8,04%	(26.379)	(8,90%)
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	213.775	93.227	0	6,37%	120.548	129,31%
Debiti tributari	149.598	22.693	55.767	4,46%	126.905	559,23%
Debiti previdenziali	66.084	40.815	43.316	1,97%	25.269	61,91%
Altri debiti	130.442	87.658	48.882	3,89%	42.784	48,81%
Ratei/Risconti	1.093.053	74.428	76.181	32,56%	1.018.625	1368,60%
PASSIVO A BREVE	1.929.483	617.843	584.694	57,47%	1.311.640	212,29%
TFR	403.513	376.947	359.980	12,02%	26.566	7,05%
Fondi rischi ed oneri	267.266	105.539	120.511	7,96%	161.727	153,24%
PASSIVO A M/L	670.779	482.486	480.491	19,98%	188.293	39,03%
MEZZI DI TERZI	2.600.262	1.100.329	1.065.185	77,45%	1.499.933	136,32%
Capitale sociale	214.276	214.276	214.276	6,38%	0	0,00%
Riserve	279.232	131.918	86.741	8,32%	147.314	111,67%
Risultato di esercizio	263.496	172.312	70.176	7,85%	91.184	52,92%
MEZZI PROPRI	757.004	518.506	371.193	22,55%	238.498	46,00%
TOTALE PASSIVO	3.357.266	1.618.835	1.436.378	100,00%	1.738.431	107,39%

Dal lato del passivo la tabella evidenzia come il capitale di terzi (77,45%) prevalga sul capitale proprio (22,55%), anche se, non ci sono debiti di natura finanziaria ma solo debiti di funzionamento.

Nel passivo a medio e lungo termine, il Fondo rischi ed oneri, comprende il fondo rischi controversie legali (15.539 euro), il Fondo rinnovamento impianti (200 mila euro) destinato al rinnovo dei parcometri ed il fondo Rischi per attività di gestione del catasto termico (51.727 euro).

Nel passivo a breve termine, si incrementa notevolmente la voce Risconti passivi (1.065.785 euro), che accoglie i proventi da bollini impianti termici, realizzati nel 2017, da rinviare agli esercizi futuri.

Si evidenzia l'aumento dei debiti tributari, per imposte dovute (IRES, IVA, IRAP) e dei debiti verso controllanti, ovvero verso il Comune di Ancona.

L'esame del conto economico, mostra un risultato positivamente influenzato dall'aumento del valore della produzione (+5,84%), rispetto all'esercizio precedente, a fronte di un aumento dei costi complessivi della produzione del 1,86%.

Il 91% del valore della produzione è costituito dai proventi derivanti dalla sosta (3.254.025 euro) mentre il 7% dai proventi derivanti dalla vendita dei bollini per impianti termici (249.616 euro), come evidenziato nella tabella che segue:

TAB. III: VALORE DELLA PRODUZIONE 2017-2014 (valori in euro)

Valore della produzione	2017	%	2016	2015	2014	Δ % (2017-2016)
Parcheggio Scosciacavalli	84.188	2%	81.232	93.421	99.855	3,64%
Parcheggio Cialdini	183.198	5%	186.632	176.782	172.265	-1,84%
Parcheggio Traiano	287.631	8%	291.558	265.064	249.983	-1,35%
Parcheggio Torrioni	58.598	2%	47.511	46.050	44.657	23,34%
Parcheggio Archi	299.000	8%	300.073	285.026	280.436	-0,36%
Parcheggi Umberto I	85.977	2%	79.772	66.107	96.678	7,78%
Totale Parcheggi Coperti	998.592	27%	986.778	932.450	943.874	1,20%
Parcheggi a Raso	2.255.432	62%	2.226.714	2.101.921	1.864.389	1,29%
Vendite dirette ed altri ricavi ¹⁰	57.732	2%	60.116	48.472	219.465	-3,97%
Altri Proventi	70.803	2%	158.288	131.777	25.495	-55,27%
Impianti Termici	249.616	7%				
TOTALE valore della Produzione	3.632.175	100%	3.431.896	3.214.620	3.053.223	5,84%

Dal lato dei costi, si è già evidenziato l'incremento del totale dei costi della produzione, di cui la spesa del personale (36 dipendenti) rappresenta la voce di costo più rilevante, con i suoi 1.189.941 euro, in aumento del 8,50% rispetto al bilancio 2016.

TAB IV: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.561.373	3.273.608	3.082.842	100,00%	287.765	8,79%
Altri ricavi e proventi	70.803	158.288	131.777	1,99%	(87.485)	(55,27%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.632.176	3.431.896	3.214.619	101,99%	200.280	5,84%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	92.710	117.953	71.856	2,60%	(25.243)	(21,40%)
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	(4.930)	3.839	35	(0,14%)	(8.769)	(228,42%)
Consumi	87.780	121.792	71.891	2,46%	(34.012)	(27,93%)
Servizi	488.409	467.692	561.891	13,71%	20.717	4,43%
Godimento beni di terzi	771.944	701.226	539.340	21,68%	70.718	10,08%
Oneri diversi di gestione	495.290	620.386	734.546	13,91%	(125.096)	(20,16%)
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	1.843.423	1.911.096	1.907.668	51,76%	(67.673)	(3,54%)
VALORE AGGIUNTO	1.788.753	1.520.800	1.306.951	50,23%	267.953	17,62%
Costo del personale	1.128.159	1.036.786	1.004.716	31,68%	91.373	8,81%
Tfr	61.782	59.816	59.507	1,73%	1.966	3,29%
Totale	1.189.941	1.096.602	1.064.223	33,41%	93.339	8,51%
MARGINE OPERATIVO LORDO	598.812	424.198	242.728	16,81%	174.614	41,16%
Amm.to Imm.Immateriali	15.372	12.821	14.561	0,43%	2.551	19,90%
Amm.to Imm. Materiali	102.670	89.281	82.816	2,88%	13.389	15,00%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	110.000	90.000	0	3,09%	20.000	22,22%
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	1.928	5.734	0,00%	(1.928)	(100,00%)
Totale	228.042	194.030	103.111	6,40%	34.012	17,53%

¹⁰ Include i corrispettivi ricevuti dal Comune per i servizi prestati per la sosta quali permessi, aperture straordinarie.

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	370.770	230.168	139.617	10,41%	140.602	61,09%
Proventi finanziari	11.635	9.094	9.019	0,33%	2.541	27,94%
REDDITO AZIENDALE OPERATIVO	382.405	239.262	148.636	10,74%	143.143	59,83%
Oneri finanziari	1.765	169	155	0,05%	1.596	944,38%
REDDITO ANTE IMPOSTE	380.640	239.093	148.481	10,69%	141.547	59,20%
Imposte	117.144	66.781	78.305	3,29%	50.363	75,42%
REDDITO DI ESERCIZIO	263.496	172.312	70.176	7,40%	91.184	52,92%

Si evidenzia, a tal fine, che l'amministrazione, in sede di Documento Unico di Programmazione 2017-2019, approvato con Delibera di Consiglio n. 126 del 7.12.2016, aveva assegnato, quale obiettivo programmatico generale, alla società, l'adozione di provvedimenti di cui all'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008 e ss.mm.ii. per il rispetto del principio di riduzione dei costi del personale, in quanto, l' art. 19 co. 5 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore dal 23.9.2016, impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate.

TAB V: ORGANICO MEDIO 2017-2015

TIPOLOGIA	N. 31/12/2017	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	Variazione 2017-2016
Quadri	1	1	1	-
Impiegati	33	30	31	3
Operai	2	2	2	-
TOTALE	36	33	34	3

L'organico nel 2017 si incrementa di 3 collaboratori assunti con contratto di lavoro in somministrazione. Il conto economico riclassificato evidenzia l'incremento dei costi per servizi¹¹ (4,43%), dove la voce residuale "altri" (128 mila euro), si incrementa ulteriormente del 7% rispetto al 2016; l'incremento degli ammortamenti (16%), per gli investimenti realizzati, l'incremento degli accantonamenti (22%), in particolare al fondo rinnovo impianti, l'incremento delle spese per godimento beni di terzi (10%), per l'aumento del corrispettivo versato al Comune, aumento compensato dalla riduzione della Cosap e dunque dalla riduzione degli oneri diversi di gestione (-20%).

¹¹I costi per servizi riguardano prevalentemente le spese di manutenzione e canoni (108.721 euro), le utenze e spese telefoniche (90.002 euro), le assicurazioni (44.001 euro) e gli organi sociali (52.665 euro).

TAB VI: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2017-2015 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	Variazione 2017-2016
Amministratori	29.500	29.500	29.100	-
Collegio Sindacale	16.713	17.680	17.680	-967
TOTALE	46.213	47.180	46.780	-967

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito netto	263.496	172.312	70.176
Mezzi propri	757.004	518.506	371.193
ROE	34,81%	33,23%	18,91%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	382.405	239.262	148.636
Capitale investito (C.I.)	3.357.266	1.618.835	1.436.378
ROI	11,39%	14,78%	10,35%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	382.405	239.262	162.235
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.561.373	3.273.608	3.082.842
R.O.S.	10,74%	7,31%	5,26%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.561.373	3.273.608	3.082.842
Capitale investito (C.I.)	3.357.266	1.618.835	1.436.378
Rotazione capitale investito	106,08%	202,22%	214,63%

INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	757.004	518.506	371.193
Passivo a m/l termine	670.779	482.486	480.491
Attivo fisso netto	457.653	306.699	305.212
Grado di copertura globale delle imm.	3,12	3,26	2,79

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	2.600.262	1.100.329	1.065.185
Mezzi propri	757.004	518.506	371.193
Grado di indebitamento complessivo	3,43	2,12	2,87

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	1.545.592	1.088.397	899.537
Liquidità differite	1.224.152	108.656	126.357
Passivo a breve	1.929.483	617.843	584.694
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,44	1,94	1,75

	2017	2016	2015
Fornitori	269.958	296.337	357.239
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	92.710	117.953	71.856
Servizi	488.409	467.692	561.891
Durata media dei debiti	169,56	184,69	205,75

	2017	2016	2015
Clienti	79.823	42.168	105.006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.561.373	3.273.608	3.082.842
Durata media dei crediti	8,18	4,70	12,43

Il calcolo degli indici evidenzia il trend positivo, nel triennio considerato, della redditività aziendale: il progressivo miglioramento del margine realizzato sulle vendite, una volta dedotti i costi di produzione (REDDITO OPERATIVO AZIENDALE), ha migliorato sia il rendimento del capitale investito nell'attività aziendale (ROI), che il rendimento del capitale investito dal socio Comune di Ancona (ROE).

La solidità aziendale è ancora stabile ed equilibrata: gli investimenti durevoli sono finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda, i mezzi propri (GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI > 1) anche se il grado di indebitamento complessivo aumenta rispetto all'esercizio precedente, i mezzi propri, come già evidenziato finanziano il 22,55% dell'attivo.

Per quanto riguarda l'equilibrio tra fonti ed impieghi di breve periodo (12 mesi) l'indice di liquidità (PRIMARIA), presenta nel triennio considerato valori costantemente superiori ad 1 (condizione di equilibrio) anche se l'indice è in flessione rispetto ai valori del biennio precedente. I tempi medi di pagamento dei fornitori scendono ulteriormente nel 2017.

A conclusione della analisi si evidenzia che nella relazione sul governo societario prevista dall'art. 6 co.4 del TUSP (D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016), l'amministratore sottolinea che per la tipologia di attività la società non presenta rischio di credito/liquidità, di cambio/interesse, di mercato/finanziario, ma non ha provveduto, ai sensi del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica, D.Lgs. n.175/2016, art. 6 co. 2, alla adozione di un programma di valutazione del rischio aziendale con l'individuazione di uno o più indicatori di crisi, come indicato dalla norma.

Anconambiente
S.p.A.
90,52%

		ANCONAMBIENTE S.p.A.		
Finalità della società		Organizzazione, gestione ed esecuzione di servizi che rispondono ad esigenze pubbliche e di utilità sociale nei settori dell'igiene urbana, ambientale, energia e settori complementari.		
Data di costituzione		29 gennaio 2001		
Data di scadenza		31 dicembre 2050		
Quota Comune di Ancona %		90,52%		
Quota Comune in euro al 31/12/2017		€ 4.674.710,00		
Compagine societaria		Comune di Ancona 90,521% Comune di Fabriano 5,398% Comune di Chiaravalle 3,017% Comune di Cerreto d'Esi 1,002% Comune Sassoferrato 0,034% Comune Serra Dei Conti 0,028%		
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente		-Antonio Gitto -Cristina Lunazzi		
Contratto di servizio:		Data decorrenza: 01/01/2001 Data scadenza: 31/12/2015, proroga al 31.12.2019		
Igiene Ambientale ¹²		Data decorrenza: 23/05/2002 Data scadenza: 2031		
Pubblica Illuminazione		Data decorrenza: 01/01/2007 Data scadenza: 31/12/2015, proroga 30.06.2020		
Servizi Cimiteriali				
sito		www.anconambiente.it		
Partecipazioni	Al 31/12/2017 AnconAmbiente ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	SO.GE.NU.S. S.p.a.	24,75%	272.271	€ 647.820,00

¹² Nel contratto di servizio è succeduto a titolo universale il Consorzio Conero Ambiente con decorrenza 20/10/2006 e dal 1/01/2014 l'assemblea territoriale d'ambito e dal 1.7.2016 il contratto è tornato in capo al Comune di Ancona.

Premessa

AnconAmbiente S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico che è stata costituita per trasformazione della preesistente AnconAmbiente A.s.s. (Azienda Speciale Servizi – ex A.S.M.I.U.) in data 29 gennaio 2001.

I rapporti tra AnconAmbiente S.p.a. ed il Comune di Ancona sono regolati da contratti di servizio per ciascuna delle attività affidate, di cui si riportano i dettagli:

- a) Gestione impianti di pubblica illuminazione e regolazione impianti semaforici e di ventilazione gallerie stradali (dal 2002), in data 14.4.16 è stato stipulato un nuovo contratto di servizio Rep. n.14539 con scadenza il 30.4.2031;
- L'appalto prevede le seguenti attività:
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica nel territorio comunale di Ancona;
 - manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di regolazione del traffico e degli impianti semaforici;
 - manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di ventilazione forzata delle gallerie stradali;
 - gestione della fornitura dell'energia elettrica per la pubblica illuminazione.
- b) Gestione dei servizi cimiteriali e lampade votive (dal 2007), la gestione è in proroga fino al 30 giugno 2020.
- Nel servizio sono comprese le seguenti attività:
- le operazioni cimiteriali (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, ..);
 - la manutenzione del verde cimiteriale (sfalci erba, potatura siepi, ...);
 - servizio di pulizia (svuotamento cestini, spazzamento percorsi pedonali, ...);
 - servizio di custodia e portineria,
 - servizio lampade votive
- c) Gestione dei Servizi di igiene ambientale (gestiti da Anconambiente dal 2001) che constano delle seguenti attività:
- gestione dei rifiuti (urbani, assimilati, speciali);
 - pulizia caditoie;
 - pulizia delle strade (spazzamento, diserbo, rimozione foglie e deiezioni animali);
 - servizi su aree pubbliche speciali (mercati, cimiteri, arenili Palombina-Torrette e Passetto, fontane);
 - stazione di trasferimento;
 - pesatura, caricamento e trasporto rifiuti;
 - smaltimento r.s.u., r.s.a. e raccolta differenziata;
 - rapporti con l'utenza;
 - educazione ambientale e campagne formative.

Il Comune di Ancona ha trasferito le proprie funzioni e la relativa titolarità del contratto di servizio prima al Consorzio Conero Ambiente e poi all'ATA, Assemblea territoriale d'ambito territoriale ottimale. Il

contratto è scaduto il 31.12.2015 e l'ATA ne ha disposto inizialmente la proroga tecnica sino al 30.06.2016 poi su mandato della Giunta (Delibera n. 394 del 28.6.16) e successiva determina n.1339 del 1.7.2016, è stata disposta, dal Comune di Ancona, la proroga del contratto di servizio di igiene ambientale – complementari e simili (Reg. Int. 10358 del 19.07.2001) e successivi atti aggiuntivi con la società AnconAmbiente spa fino all'affidamento della gestione, da parte dell'ATA (Assemblea Territoriale d'Ambito), al nuovo gestore. Attualmente il contratto è prorogato fino al 31.12.2019.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato il codice etico ex D.Lgs.231/2001 e in data 28 gennaio 2015 il Cda ha approvato il Piano anticorruzione e le linee guida per la trasparenza entrambi pubblicati sul sito in amministrazione trasparente. Il Consiglio di Amministrazione il 15 gennaio 2018 ha confermato l'ODV monocratico ed il Responsabile della Trasparenza nella persona dell'Avv. Roberta Penna, mentre in data 22 febbraio 2016 aveva nominato responsabile della prevenzione della Corruzione il presidente Antonio Gitto per tutto il periodo in cui riveste l'incarico di componente del CdA.

Dati extra -contabili

Dati extra-contabili	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016
Totale raccolta Comune di Ancona (Kg)	50.348.166(di cui 22.246.370 indifferenziati e 27.049.686 differenziati e 1.052.110 frazione neutra)	51.201.477 (di cui 23.362.830 indifferenziati e 27.756556 differenziati destinati al recupero, la parte restante destinata allo smaltimento)
% raccolta differenziata Comune di Ancona	55,06%	60,75%

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2018-2020

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
1	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento dalle previsioni unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	Non sono state approvate variazioni al Budget 2018	100%
2	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017 ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;	Sono stati trasmessi: -Documenti di programmazione non nei termini (Pec Prot. 24755 12.2.18); - Relazione semestrale 2018 non nei termini (Pec Prot. 149438 del 27.9.2018); - Bilancio di esercizio 2017 (Pec Prot. 62571 17.04.2018); Non sono ancora stati trasmessi: - Relazione sulle stime di chiusura 2018; - Verbali organi di controllo;	100% Si richiederà il rispetto dei termini
3	Adempimenti in materia di	E' presente la sezione amministrazione	100%

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
	trasparenza e anticorruzione per la pubblicazione sui siti web delle società di tutte le tipologie di documenti previste dalle linee guida anac approvate con determinazione n. 1134 del 8.11.2017	trasparente, con i vari "cassetti". E' stato adottato il piano triennale della prevenzione della corruzione 2018-2020. Il Cda il 15 gennaio 2018 ha confermato come RPC l'avvocato Roberta Penna determinando un compenso di euro 5.000.	Si rileva che che il RPCT non può essere svolto da un soggetto esterno ai sensi della deliberazione Anac 1134/2017
4	Rispetto delle disposizioni del tu 175/2016 in materia di personale con particolare riguardo all' adeguamento dei provvedimenti per il reclutamento del personale ai criteri e ai principi di cui all 'art. 19 del tu 175/2016 e alla normativa ivi richiamata	Adottato nel 2009 è stato successivamente modificato, da ultimo il Cda in riscontro alla nota del Comune prot.n. 137742 del 2017 ha revisionato il regolamento	100%
5	Contenimento del complesso delle spese di funzionamento della società ivi comprese quelle sul personale, ai sensi dell'art. 19 del tu 175/2016 e dell'art. 18 co. 2 bis del dl. 112/2008 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25 del medesimo tu. 175/2016.	Dal Preconsuntivo 2018 (Pec Prot. 190465 del 7.12.2018) non risulta conseguito l'obiettivo di contenimento del complesso delle spese di funzionamento rispetto al bilancio 2017 escluse le spese del personale (+5,93%) e non risulta conseguito il contenimento delle spese del personale (+2,21%)	Al momento non viene attribuito alcun punteggio e in ogni caso, si rileva il ritardo nella trasmissione del preconsuntivo
	<u>Obiettivi programmatici specifici:CICLO INTEGRATO RIFIUTI</u>		
6	Efficientamento delle attuali modalità di raccolta differenziata dei rifiuti.	Sono stati rivisti i posizionamenti e gli orari di carico e scarico di molteplici postazioni igenio. Sono stati implementati i contenitori (15 ex novo) per la raccolta dell'olio vegetale esausto	50%
7	Eliminazione delle situazioni di criticità relative ad abbandoni rifiuti e discariche abusive	Attraverso la mappatura sistematica delle criticità /abbandoni è migliorata la capacità repressiva (sanzioni) e quella preventiva (con diverse frequenze ed orari nei passaggi -prese)	50%
8	Sperimentazioni gestionali per la raccolta dei rifiuti solidi urbani da inserire nel contratto con il nuovo gestore individuato da ATA.	Anche in questo caso si tratta della rimodulazione dei posizionamenti e degli orari di carico /scarico di molteplici postazioni igenio. Non si è invece ritenuto opportuno procedere ad ulteriori sperimentazioni (quale ad esempio quella dei contenitori intelligenti con scheda per riconoscimento utente conferitore) in attesa di conoscere gli esiti del contenzioso relativo	50%

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
		all'affidamento dell'ATA al nuovo gestore.	
	<u>Obiettivi programmatici specifici:SERVIZI CIMITERIALI</u>		
9	Reperimento dati su censimento, in collaborazione con gli uffici, per la verifica loculi non occupati o abbandonati nei vecchi colombari con particolare riferimento ai cimiteri frazionali;	Risultati : n.70 loculi non occupati al cimitero di Tavarnelle , di cui riutilizzabili n.25 .Nei cimiteri frazionali risultano complessivamente n.11 loculi vuoti e tutti riutilizzabili.	100%
10	Reperimento notizie e contatti con le famiglie su situazione concessioni in funzione di recupero dei colombari Angiolani nella previsione di un trasferimento delle salme, previa "riduzione delle stesse" in altri siti del cimitero di Tavernelle in armonia con quanto stabilito nel vigente regolamento di Polizia Mortuaria;		30%
11	Reperimento dati in forma tabellare su andamento operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni, traslazioni ecc) dal 2007 al 2015;	E' stata trasmessa la tabella	100%
12	Report mensile delle operazioni cimiteriali relative alla manutenzione del verde e alla pulizia di porticati e ballatoi con indicazioni di data e numero impiegati, in collaborazione e con coordinamento degli uffici comunali.		100%
	<u>Obiettivi programmatici specifici:PUB-BLICA ILLUMINAZIONE</u>		
13	Comunicazione di eventuali scostamenti tecnici, energetici ed economici rispetto a quanto stabilito nel contratto e nei documenti tecnici allegati;		100%
14	Monitoraggio dell'andamento del servizio con elaborazione e consegna da parte della Società di una relazione semestrale sull'andamento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di riqualificazione degli impianti sia sotto l'aspetto della sicurezza che dell'efficientamento energetico;		100%
15	Riqualificazione dell'intera rete della		100%

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
	pubblica illuminazione e degli impianti di regolazione semaforica ricadenti nel territorio del Comune, riqualificazione da completarsi nei 15 anni di validità del contratto;		
16	Adozione di eventuali provvedimenti di modifica, rettifica o aggiustamento del cronoprogramma degli interventi di riqualificazione da effettuare a seguito di nuove tecnologie o di diverse esigenze dell'Amm.ne Comunale (vedi programmi di asfaltature o cedimenti strutturali dei pali a seguito di fenomeni atmosferici particolarmente avversi).		100%
17	Graduale sostituzione di tutti i corpi illuminanti obsoleti con nuovi LED;		100%
18	Graduale sostituzione pali in cemento armato o in VTR ammalorati con nuovi in acciaio zincato;		100%
19	Rifacimento dei cavidotti interrati danneggiati o comunque occlusi e sostituzione delle linee elettriche danneggiate;		100%
20	Sostituzione dei quadri elettrici di comando e protezione degli impianti non rispondenti alle norma di sicurezza;		100%
21	Riparazione e riposizionamento - con il criterio di efficientamento energetico – dei regolatori di flusso luminoso esistenti;		100%
22	Altri interventi finalizzati alla messa in sicurezza o all'efficientamento energetico degli impianti;		100%
23	Regolazione semaforica: -sostituzione delle attuali lanterne (aventi lampade ad incandescenza) con lampade a LED; -sostituzione dei centralini semaforici obsoleti; -rifacimento delle spire segna-traffico mal funzionanti con nuove al fine di automatizzare le fasi semaforiche in base al traffico reale.		100%

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Disponibilità liquide	2.318.075	1.675.679	732.356	11,28%	642.396	38,34%
Liquidità Immedieate	2.318.075	1.675.679	732.356	11,28%	642.396	38,34%
Clienti	1.800.490	2.112.274	6.233.641	8,76%	(311.784)	(14,76%)
Crediti v/imprese controllanti	4.542.492	4.759.794	1.087.327	22,10%	(217.302)	(4,57%)
Crediti tributari	61.846	1.725.326	513.016	0,30%	(1.663.480)	(96,42%)
Altri crediti	157.203	486.237	440.071	0,76%	(329.034)	(67,67%)
Liquidità Differite	6.562.031	9.083.631	8.274.055	31,93%	(2.521.600)	(27,76%)
Rimanenze	604.322	5.432.505	3.288.470	2,94%	(4.828.183)	(88,88%)
Ratei/Risconti	67.292	302.723	265.164	0,33%	(235.431)	(77,77%)
Imposte anticipate	739	27.251	0	0,00%	(26.512)	(97,29%)
Disponibilità	672.353	5.762.479	3.553.634	3,27%	(5.090.126)	(88,33%)
ATTIVO A BREVE	9.552.459	16.521.789	12.560.045	46,48%	(6.969.330)	(42,18%)
Immobilizzazioni Immateriali	26.768	0	596	0,13%	26.768	0,00%
Immobilizzazioni Materiali	10.280.169	10.035.855	10.258.904	50,02%	244.314	2,43%
Titoli e partecipazioni	647.820	647.820	982.025	3,15%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	46.278	2.554.725	2.609.377	0,23%	(2.508.447)	(98,19%)
ATTIVO FISSO NETTO	11.001.035	13.238.400	13.850.902	53,52%	(2.237.365)	(16,90%)
TOTALE ATTIVO	20.553.494	29.760.189	26.410.947	100,00%	(9.206.695)	(30,94%)

La tabella evidenzia la progressiva riduzione nel triennio delle attività fisse nette: le immobilizzazioni finanziarie sono state in precedenza svalutate per una presunta perdita permanente di valore; le immobilizzazioni materiali si riducono per effetto del processo di ammortamento, che compensa gli investimenti realizzati nel 2017, in funzione della graduale sostituzione dei mezzi aziendali (Auto compattatori/Autocarri, Attrezzature per la raccolta, Spazzatrici). L'attivo fisso netto comprende, inoltre, l'investimento nella polizza a copertura del debito di Trattamento di Fine Rapporto per l'importo complessivo netto di 2.509.347 euro che nel corso del 2017 è stata disinvestita, come evidenziato dalla flessione dei crediti oltre i 12 mesi.

L'attivo a breve presenta una flessione ancora più pronunciata dell'attivo fisso netto sia per l'azzeramento delle rimanenze di lavori di riqualificazione e copertura della discarica di Chiaravalle (- 4.847.447 euro), per il completamento degli stessi, che per la riduzione dei crediti tributari: per effetto della introduzione del meccanismo dello "split payment" i crediti IVA maturati negli esercizi precedenti, non si sono più generati. Nei crediti consistente è al 31.12 la voce crediti verso controllanti (Comune di Ancona), per le prestazioni riferite al servizio di igiene ambientale ed al servizio di Pubblica Illuminazione. La voce crediti verso clienti accoglie i crediti per prestazioni effettuate a privati, in particolare agli altri Comuni Soci.

I crediti sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti che al 31.12 ammonta ad 521.169 euro.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	2.380.959	5.521.147	4.484.543	11,58%	(3.140.188)	(56,88%)
Acconti	553.610	4.811.268	3.733.719	2,69%	(4.257.658)	(88,49%)
Fornitori	3.575.695	4.383.214	3.552.254	17,40%	(807.519)	(18,42%)
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	236.004	331.625	208.950	1,15%	(95.621)	(28,83%)
Debiti tributari	372.427	276.671	425.362	1,81%	95.756	34,61%
Debiti previdenziali	691.475	691.549	632.409	3,36%	(74)	(0,01%)
Altri debiti	920.559	957.753	958.769	4,48%	(37.194)	(3,88%)
Ratei/Risconti	57.567	73.281	74.239	0,28%	(15.714)	(21,44%)
PASSIVO A BREVE	8.788.296	17.046.508	14.070.245	42,76%	(8.258.212)	(48,45%)
Banche	1.826.186	3.053.993	2.567.067	8,89%	(1.227.807)	(40,20%)
TFR	2.446.173	2.602.950	2.682.426	11,90%	(156.777)	(6,02%)
Fondi rischi ed oneri	604.638	1.097.224	475.945	2,94%	(492.586)	(44,89%)
PASSIVO A M/L	4.876.997	6.754.167	5.725.438	23,73%	(1.877.170)	(27,79%)
MEZZI DI TERZI	13.665.293	23.800.675	19.795.683	66,49%	(10.135.382)	(42,58%)
Capitale sociale	5.164.240	5.164.240	5.235.000	25,13%	0	0,00%
Riserve	570.273	488.481	228.001	2,77%	81.792	16,74%
Risultato di esercizio	1.153.688	306.793	1.721.152	5,61%	846.895	276,05%
MEZZI PROPRI	6.888.201	5.959.514	6.615.264	33,51%	928.687	15,58%
TOTALE PASSIVO	20.553.494	29.760.189	26.410.947	100,00%	(9.206.695)	(30,94%)

La società finanzia l'attività prevalentemente con capitale di terzi (circa il 66%), i mezzi propri, si incrementano grazie al risultato economico positivo conseguito nell'esercizio. Si evidenzia che con Delibera della Assemblea del 22/12/2017 è stata decisa la distribuzione parziale della Riserva Straordinaria per 225.000 euro.

Il passivo a breve, consistente (43% del totale del passivo), si riduce sia per la flessione dei debiti verso Banche entro i 12 mesi che della voce "Anticipi", in quanto, gli acconti sui lavori eseguiti sulla discarica comunale di Chiaravalle, sono stati girocontati alla voce ricavi, per effetto della chiusura definitiva dei lavori.

I Finanziamenti bancari a lungo termine in essere al 31.12.2017 sono positivamente in flessione; l'importo più consistente (1.384.243 euro) è collegato al mutuo assunto nel corso del 2016. Si evidenzia l'utilizzo del Fondo Rischi e Oneri, iscritto nel Passivo, per il completamento della commessa relativa ai lavori di copertura della discarica di Chiaravalle (576.120 euro), pertanto, al 31.12 il Fondo accoglie gli accantonamenti per imposte differite (67.438 euro) e per controversie legali (537.200 euro). Il Fondo TFR si riduce per effetto delle cessazioni nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, avvenute nel corso del 2017 (7 unità).

Il progetto di bilancio si chiude positivamente in utile, in netto miglioramento rispetto alle previsioni di Budget 2017¹³ (85 mila euro), per la flessione, rispetto alle ipotesi iniziali, dei costi per servizi (- 780 mila euro), dei costi del personale (-267 mila euro) e degli ammortamenti (-302 mila euro).

¹³Approvato dalla assemblea dei soci in data 27.2.17.

Il valore della produzione è in linea con i dati di Budget 2017 (28.664 mila euro) ed in flessione rispetto al biennio precedente, per la conclusione dei lavori di copertura della discarica di Chiaravalle. Il 69% circa dei ricavi è rappresentato dai corrispettivi per il servizio di igiene svolto per i Comuni Soci, a cui si sommano i corrispettivi delle vendite dei materiali differenziati recuperati con i servizi di igiene (5%), pari a 1.591.353 euro. Le vendite dei materiali differenziati sono in linea con i dati del 2016 nonostante a febbraio 2017 sia scaduto il contratto di igiene con il Comune di Cerreto D'Esi.

Dal lato dei costi si evidenzia la riduzione dei costi complessivi della produzione (27.028.2013 euro) sia rispetto al bilancio 2016 (-8,47%) che rispetto alle ipotesi di Budget 2017 (28.302.000 euro).

La riduzione dei costi è legata alla flessione nella spesa per servizi, che si riduce del 17% rispetto al 2016, per i minori costi riferiti agli stati di avanzamento lavori sulla discarica di Chiaravalle che si sono conclusi nel 2017.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.584.779	27.494.833	29.840.270	100,00%	4.089.946	14,88%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(4.271.326)	1.679.964	0	(13,52%)	(5.951.290)	(354,25%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	656.823	545.572	39.518	2,08%	111.251	20,39%
Altri ricavi e proventi	282.112	541.516	354.379	0,89%	(259.404)	(47,90%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.252.388	30.261.885	30.234.167	89,45%	(2.009.497)	(6,64%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	2.113.593	2.121.829	2.223.997	6,69%	(8.236)	(0,39%)
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e merci	(19.264)	(31.307)	124.402	(0,06%)	12.043	(38,47%)
Consumi	2.094.329	2.090.522	2.348.399	6,63%	3.807	0,18%
Servizi	9.532.259	11.535.490	9.319.140	30,18%	(2.003.231)	(17,37%)
Godimento beni di terzi	70.412	69.657	63.842	0,22%	755	1,08%
Oneri diversi di gestione	302.777	375.909	277.550	0,96%	(73.132)	(19,45%)
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	11.999.777	14.071.578	12.008.931	37,99%	(2.071.801)	(14,72%)
VALORE AGGIUNTO	16.252.611	16.190.307	18.225.236	51,46%	62.304	0,38%
Costo del personale (al netto del Tfr)	12.987.750	12.923.621	13.664.637	41,12%	64.129	0,50%
Tfr	638.025	633.457	651.357	2,02%	4.568	0,72%
Totale	13.625.775	13.557.078	14.315.994	43,14%	68.697	0,51%
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.626.836	2.633.229	3.909.242	8,32%	(6.393)	(0,24%)
Amm.to Imm.Immateriali	13.382	596	5.576	0,04%	12.786	2145,30%
Amm.to Imm. Materiali	1.254.817	1.595.437	1.652.348	3,97%	(340.620)	(21,35%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	112.981	302.763	181.587	0,36%	(189.782)	(62,68%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	21.481	550	12.898	0,07%	20.931	3805,64%
Totale	1.402.661	1.899.346	1.852.409	4,44%	(496.685)	(26,15%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	1.224.175	733.883	2.056.833	3,88%	490.292	66,81%
Proventi finanziari	238.194	198.764	335.212	0,75%	39.430	19,84%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(283.561)	(324.811)	0,00%	283.561	(100,00%)
Totale	238.194	(84.797)	10.401	0,75%	322.991	(380,90%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	1.462.369	649.086	2.067.234	4,63%	813.283	125,30%
Oneri finanziari	195.797	237.665	314.331	0,62%	(41.868)	(17,62%)
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	1.266.572	411.421	1.752.903	4,01%	855.151	207,85%
Proventi straordinari	0	0	270.884	0,00%	0	0,00%
Oneri straordinari	0	0	(64.727)	0,00%	0	0,00%
Totale	0	0	206.157	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.266.572	411.421	1.959.060	4,01%	855.151	207,85%

Imposte	112.884	104.628	237.908	0,36%	8.256	7,89%
REDDITO DI ESERCIZIO	1.153.688	306.793	1.721.152	3,65%	846.895	276,05%

La voce più rilevante di spesa è rappresentata dal costo del personale, pari al 43% dei ricavi delle vendite e prestazioni ed al 50% dei costi complessivi della produzione. Il costo aumenta rispetto all'esercizio precedente, mentre l'organico medio si riduce di 5,17 unità.

Si evidenzia, a tal fine, che l'amministrazione, in sede di Documento Unico di Programmazione 2017-2019, approvato con Delibera di Consiglio n. 126 del 7.12.2016, aveva assegnato, quale obiettivo programmatico generale, alla società, l'adozione di provvedimenti di cui all'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008 e ss.mm.ii. per il rispetto del principio di riduzione dei costi del personale, in quanto, l' art. 19 co. 5 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore dal 23.9.2016, impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate.

TAB IV: ORGANICO MEDIO 2017-2015

TIPOLOGIA	N. 31/12/2017	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	Variazione 2017-2016
Dirigenti	-	-	-	-
Impiegati	49,46	51,34	51,75	-1,88
Operai	244,77	253,61	272,96	-8,84
Tempo determinato	-	-	-	-
<i>Somministrazione Lavoro</i>	16,92	11,37	12,76	5,55
TOTALE	311,15	316,32	337,43	-5,17
TOTALE AL 31.12	294	301	311	-7

Nella relazione sulla gestione si evidenziano minori spese per energia elettrica per la pubblica illuminazione, per manutenzioni sull'autoparco aziendale, minori ammortamenti per il venir meno del processo di ammortamento dell'impianto di Biogas.

Il saldo tra oneri e proventi finanziari è positivo grazie ai dividendi della partecipata Sogenus (222.267 euro) che compensano gli interessi passivi verso banche (194.681 euro).

TAB V: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2017-2015

QUALIFICA	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	Variazione 2017-2016
Amministratori	67.646	85.221	95.953	-17.575
Collegio Sindacale	39.520	39.520	39.520	-
Revisione legale	17.400	13.600	20.138	3.800
TOTALE	124.566	138.341	155.611	-13.775

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito netto	1.153.688	306.793	1.721.152
Mezzi propri	6.888.201	5.959.514	6.615.264
R.O.E.	16,75%	5,15%	26,02%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	1.462.369	649.086	2.067.234
Capitale investito (C.I.)	20.553.494	29.760.189	26.410.947
ROI	7,11%	2,18%	7,83%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	1.462.369	649.086	2.067.234
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	31.584.779	27.494.833	29.840.270
R.O.S.	4,63%	2,36%	6,93%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	31.584.779	27.494.833	29.840.270
Capitale investito (C.I.)	20.553.494	29.760.189	26.410.947

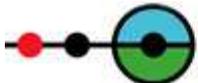
(ROI) e del rendimento della gestione caratteristica (ROS), tutti in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), infatti l'indice è superiore all'unità (condizione di equilibrio), a differenza degli esercizi precedenti. Prevale il capitale di terzi sul capitale proprio (grado di indebitamento complessivo superiore ad 1), ma migliora rispetto al 2016 come migliora anche l'indebitamento finanziario (grado di indebitamento finanziario).

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori superiore alla unità (condizione di equilibrio) per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale.

Nella relazione sul governo societario presentata ai soci nella assemblea del 7.5.2018, il Consiglio di Amministrazione, dichiara, che gli indicatori di valutazione del rischio di crisi aziendale sono "al momento in fase di valutazione e di costruzione da parte dell'organo amministrativo, viste anche le linee guida emanate dall'associazione di categoria UTILITALIA".; sottolinea inoltre che "i valori e gli indici rappresentati nelle tabelle inserite nella relazione, contengono esaustive informazioni di bilancio, che mettono in evidenza una struttura economico-patrimoniale che negli ultimi 5 esercizi ha registrato dei progressivi miglioramenti, pertanto non vi sono al momento situazioni tali che fanno ritenere necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad un programma di risanamento aziendale".

Conerobus
S.p.A.
53,63%

 Conerobus		CONEROBUS s.p.a..		
Finalità della società		Trasporto pubblico urbano ed extraurbano		
Data di costituzione		01 giugno 1999		
Data di scadenza		31 dicembre 2050		
Quota Comune di Ancona %		53,63% di cui: 20,28% ordinarie 33,35% privilegiate		
Quota Comune in euro al 31/12/2017		€ 6.626.071,00		
Compagine societaria		Comune Ancona (53,63%); Provincia Ancona (31,67%); Comune Agugliano (0,30%); Comune Belvedere Ostrense (0,10%); Società di Trasporti F.lli Bucci (7,69%); Comune Falconara (0,605%); Comune Filottrano (0,40%); Comune Monte San Vito (0,20%); Comune Morro d'alba (0,08%); Comune Numana (0,02%); Comune Offagna (0,04%); Comune Ostra (0,50%); Comune Polverigi (0,21%); Comune Santa Marianuova (0,28%); Comune Sirolo (0,02%); Società S.A.C.S.A (1,27%); Contram S.p.A. 2,65%;		
Organi societari: Consiglio di Amministrazione - Presidente Collegio Sindacale – Presidente		Muzio Papaveri Paolo Fabretti		
Contratto di servizio		Non presente Il contratto di servizio è stato stipulato tra il Comune di Ancona e la Società ATMA. Sottoscrizione: 18/07/2007 Atti integrativi e modificativi: approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 8/09/2009 e con Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 6/10/2009 Durata: 6 anni – fino al 30/06/2013 e successive proroghe fino all'espletamento della gara pubblica da parte della Regione.		
Sito		www.conerobus.it		
Partecipazioni	Al 31/12/2017 Conerobus ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	A.T.M.A. Soc. cons. a p.a.	60,00%	3.000	€ 300.000,00 (valore del costo)
	Conerobus Service Srl	100%	10.200	€ 98.445,00 (valore patrimonio netto)

Premessa

La società Conerobus S.p.a. è stata costituita il 1° giugno 1999 per trasformazione del Consorzio Trasporti Pubblici della provincia di Ancona – CO.TR.AN. Alla società partecipano alcuni Comuni già appartenenti al Cotran, oltre al Comune ed alla Provincia di Ancona e la Società S.A.C.S.A. -Jesi e, la società F.Ili Bucci -Senigallia e Contram S.p.A.

Oggetto dell'attività di Conerobus S.p.a. è la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano, nonché di ogni altro servizio che, rispetto al trasporto, presenti caratteristiche di connessione, strumentalità e complementarietà e che sia ritenuto utile per l'attività sociale.

La società ha il controllo della società A.T.M.A. (60%). Quest'ultima è la società operativa per il Trasporto pubblico a livello di Bacino provinciale. La sua costituzione¹⁴ è stata preceduta dalle deliberazioni del Consiglio comunale n.6 del 23.1.2006 e n.16 del 6 febbraio 2006, con le quali si optava, per la gestione del servizio di trasporto pubblico, mediante affidamento ad una società pubblico-privata, con scelta dei soci privati mediante procedimento concorrenziale e si diceva che ai soci pubblici rappresentati nella società Conerobus S.p.A., a totale capitale pubblico, dovevano essere garantite le quote di maggioranza in grado di assicurare la governance pubblica della società stessa. Il Comune di Ancona in data 18 luglio 2007 ha sottoscritto il contratto di servizio Rep.13031 con decorrenza 1 giugno 2007/30 giugno 2013 avente ad oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Il contratto è stato successivamente prorogato per effetto delle disposizioni della Legge Regionale delle Marche. Con determinazione dirigenziale n.2350 dell'11 novembre 2016 è stato approvato il contratto ponte valevole fino all'aggiudicazione della gara per il trasporto pubblico.

In data 8 agosto 2014 la società Conerobus ha costituito la società Conerobus service srl, partecipata al 100% avente ad oggetto la gestione ed esercizio di servizi di trasporto scolastico, privato di viaggiatori e merci; noleggio di autobus; gestione di biglietterie di servizi di tpl, ferroviari, marittimi, aerei, concerti; commercializzazione di spazi pubblicitari, di autoveicoli nuovi e usati;

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

In società trasparente è stato pubblicato il codice etico ex D.Lgs 231/2001. Con Deliberazione n.13 del 17 luglio 2015 è stato approvato il Piano della prevenzione corruzione, il quale è stato trasmesso informalmente in data 22 febbraio 2016. Nella sezione amministrazione trasparente è stato pubblicato il Piano 2017-2018-2019, il responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza, nominato in data 16.09.2016 è la Dott.ssa Valentina Scopa.

Dati extra-contabili

Dati extra - contabili	Al 31/12/2017	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
N. mezzi in dotazione	220 e 9 filobus	220 e 9 filobus	229 bus e 9 filobus
N. mezzi in servizio nella città di Ancona	109 e 9 filobus	108 e 9 filobus	105 bus e 9 filobus
Km (servizi minimi) percorsi durante l'anno servizio urbano città di Ancona	3.248.479,00	3.248.479,00	3.248.479,01
Km (servizi aggiuntivi)	424.064,21	432.262,75	352.115,77
Sanzioni complessive emesse	8.878	12.559	12.344

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2018-2020

¹⁴ In applicazione dell'art. 20-bis, comma 1, lett. b) della legge regionale Marche n. 45/1998 e dell'articolo 2615-ter del codice civile.

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
1	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento dalle previsioni unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	Non ha trasmesso il Budget 2018 richiesto con Pec Prot. 190031 del 15.12.2017	0
2	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017 ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;	non sono stati trasmessi: -Documenti di programmazione (Richiesto con Pec Prot. 190031 del 15.12.17); - Relazione sulle stime di chiusura 2018 (Richiesta con Pec Prot.161466 del 17.10.18); - Bilancio di esercizio 2017 (Richiesto con Pec Prot. 56938 6.4.18);	0
3	Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione per la pubblicazione sui siti web delle società di tutte le tipologie di documenti previste dalle linee guida anac approvate con determinazione n. 1134 del 8.11.2017	E' presente la sezione amministrazione trasparente, con i vari "cassetti". E' stato adottato il piano triennale della prevenzione della corruzione 2017-2019. Il RPCT è il consigliere Valentina Scopa del Cda dal 16 settembre 2016.	100%
4	Rispetto delle disposizioni del tu 175/2016 in materia di personale con particolare riguardo all' adeguamento dei provvedimenti per il reclutamento del personale ai criteri e ai principi di cui all 'art. 19 del tu 175/2016 e alla normativa ivi richiamata	E' pubblicato nella sezione amministrazione trasparente il regolamento per il reclutamento del personale	100%
5	Contenimento del complesso delle spese di funzionamento della società ivi comprese quelle sul personale ai sensi dell'art. 19 del tu 175/2016 e dell'art. 18 co. 2 bis del dl. 112/2008 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25 del medesimo tu. 175/2016.	Non è stato trasmesso il PreConsuntivo 2018	0
	Obiettivi programmatici specifici		
6	Rispetto della normativa sui lavori pubblici nell'affidamento dei lavori finanziati con contributi pubblici;		100%
7	Messa a disposizione dell'Amministrazione del dettaglio dei chilometri percorsi , partendo da		100%

<i>Obiettivi programmatici generali</i>	<i>Risultati conseguiti</i>	<i>Percentuale %: 0;50:100.</i>
ogni singola linea per il numero dei viaggi effettuati		

Analisi di bilancio

Lo schema di sintesi proposto permette di evidenziare da un lato le forme di impiego (ATTIVITA') e dall'altro le risorse a disposizione o fonti di finanziamento (PASSIVITA'); le fonti sono poi classificate in Mezzi Propri e Mezzi di Terzi (Debiti), ovvero capitali investiti con vincolo di restituzione, dei quali viene messa in evidenza la quota di passività a lungo termine ed a breve, ovvero da restituire entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Disponibilità liquide	1.187.224	2.161.553	1.498.270	2.62%	(974.329)	(45.08%)
Clienti	1.492.717	1.548.402	2.054.731	3.30%	(55.685)	(3.60%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	8.789.962	7.841.936	8.365.463	19,41%	948.026	12,09%
Crediti tributari	1.111.424	769.321	288.190	2,45%	342.103	44,47%
Altri crediti	3.265.919	3.348.019	3.766.789	7,21%	(82.100)	(2,45%)
Liquidità Differite	14.660.022	13.507.678	14.475.173	32.37%	1.152.344	8.53%
Rimanenze	1.291.340	1.330.770	1.301.104	2,85%	(39.430)	(2,96%)
Acconti	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Ratei/Risconti	188.025	275.650	269.322	0,42%	(87.625)	(31,79%)
Disponibilità	1.479.365	1.606.420	1.570.426	3.27%	(127.055)	(7.91%)
ATTIVO A BREVE	17.326.611	17.275.651	17.543.869	38.26%	50.960	0.29%
Immobilizzazioni Immateriali	59.160	64.927	59.956	0,13%	(5.767)	(8,88%)
Immobilizzazioni Materiali	27.461.934	30.173.328	32.468.357	60,64%	(2.711.394)	(8,99%)
Titoli e partecipazioni	425.488	398.445	354.305	0,94%	27.043	6,79%
Altri crediti oltre i 12 mesi	13.952	651.021	653.090	0,03%	(637.069)	(97,86%)
ATTIVO FISSO NETTO	27.960.534	31.287.721	33.535.708	61.74%	(3.327.187)	(10.63%)
TOTALE ATTIVO	45.287.145	48.563.372	51.079.577	100.00%	(3.276.227)	(6.75%)

Dal lato dell'attivo, gli investimenti in beni durevoli (Immobilizzazioni nette) rappresentano circa il 62% del capitale investito: si tratta in prevalenza di autobus e filobus (17.041 mila euro), terreni e fabbricati¹⁵ (9.957 mila euro). Il materiale rotabile si riduce rispetto all'esercizio precedente per la quota di ammortamento dell'esercizio (2.978 mila euro), da evidenziare che su tali beni sono stati capitalizzati oneri ad utilità pluriennale per 508.682 euro, relativi a manutenzioni straordinarie¹⁶.

¹⁵ Nell'esercizio 2008 la società procedette alla rivalutazione dei fabbricati per un valore complessivo di 4.000.000 euro, in base a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 185/08 convertito nella L. n. 2/09, che permise di aumentare il patrimonio netto per 3.880.000 euro.

¹⁶ La società ha ritenuto di capitalizzare spese per interventi di riparazione comprendenti anche gli oneri del personale di officina, tali oneri una volta attribuiti ai cespiti sono stati assoggettati ad un ammortamento basato su di una vita utile limitata a cinque anni.

Le attività di breve rappresentano circa il 38% del capitale investito e sono prevalentemente costituite da crediti verso società controllate¹⁷ (8.789.962 euro), da crediti verso clienti (1.492.717 euro), da altri crediti (3.265.919 euro), liquidità (1.187.224 euro) e rimanenze ¹⁸(1.291.340 euro). Tutte le voci sono in flessione rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione dei crediti verso controllate (+12%) e dei crediti tributari (+44%), per l'aumento del Credito Iva a seguito dei tempi dei rimborsi. La voce altri crediti accoglie i crediti verso lo Stato¹⁹ (2.185.309 euro), verso la Regione Marche²⁰ (925.000 euro) e verso Enti Territoriali²¹ (20.421 euro). I crediti sono indicati al netto del Fondo Svalutazione crediti che è iscritto a bilancio per 1.127.406 euro.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Banche	5.473.431	4.411.363	5.268.395	12,09%	1.062.068	24,08%
Fornitori	4.148.952	5.232.762	4.930.839	9,16%	(1.083.810)	(20,71%)
Debiti v/impresе controllate, collegate, controllanti	1.010.237	874.846	764.449	2,23%	135.391	15,48%
Debiti tributari	653.125	620.843	655.002	1,44%	32.282	5,20%
Debiti previdenziali	881.905	906.238	996.332	1,95%	(24.333)	(2,69%)
Altri debiti	1.533.562	1.644.664	1.715.652	3,39%	(111.102)	(6,76%)
Ratei/Risconti	12.433.366	14.131.402	15.740.662	27,45%	(1.698.036)	(12,02%)
PASSIVO A BREVE	26.134.578	27.822.118	30.071.331	57,71%	(1.687.540)	(6,07%)
Banche	2.638.467	3.953.673	3.015.882	5,83%	(1.315.206)	(33,27%)
TFR	7.766.840	8.101.061	8.574.025	17,15%	(334.221)	(4,13%)
Fondi rischi ed oneri	39.500	39.500	217.469	0,09%	0	0,00%
PASSIVO A M/L	10.444.807	12.094.234	11.807.376	23,06%	(1.649.427)	(13,64%)
MEZZI DI TERZI	36.579.385	39.916.352	41.878.707	80,77%	(3.336.967)	(8,36%)
Capitale sociale	12.355.705	12.355.705	12.355.705	27,28%	0	0,00%
Riserve	3.881.691	3.881.691	3.881.691	8,57%	0	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.590.376)	(7.036.526)	(7.234.121)	(16,76%)	(553.850)	7,87%
Risultato di esercizio	60.740	(553.850)	197.595	0,13%	614.590	(110,97%)
MEZZI PROPRI	8.707.760	8.647.020	9.200.870	19,23%	60.740	0,70%
TOTALE PASSIVO	45.287.145	48.563.372	51.079.577	100,00%	(3.276.227)	(6,75%)

¹⁷ Si tratta di crediti commerciali nei confronti della controllata ATMA S.c.p.a. per 8.688.289 euro e di crediti verso Conerobus Service per 101.674 euro.

¹⁸ Sono costituite prevalentemente da carburanti (146.094 euro), materiali di consumo e parti di ricambio (1.143.009 euro).

¹⁹ Rileva in particolare i contributi a copertura degli Oneri di Malattia ed i contributi per il rinnovo del CCNL.

²⁰ Si tratta di contributi in conto investimenti.

²¹ Comprendono Crediti verso il Comune di Ancona per i crediti per sanzioni amministrative, per le azioni di incasso coattive poste in essere dalla Provincia e dal Comune di Ancona; questi ultimi, a seguito della ricognizione delle poste attive effettuata dalla società sono stati prudenzialmente svalutati per 55.000 euro, di cui 45.000 riferibili al credito vantato nei confronti del comune di Ancona.

Dal lato del passivo i terzi finanzino circa l'81% dell'attività. I **debiti** a medio lungo termine sono costituiti dal Fondo TFR, dai mutui bancari, in flessione del 33% rispetto al 2016. Nella nota integrativa si evidenzia che vengono qualificati come solo possibili dei contenziosi di natura giuslavoristica che nel caso di eventuale soccombenza potrebbero ammontare a circa 325.000 euro.

Nei debiti a breve, le voci più rilevanti, sono costituite dai debiti verso fornitori, in flessione del 20% sul 2016 e dai debiti verso banche²², in aumento del 24% sull'esercizio precedente; la voce altri debiti accoglie, in particolare, i debiti verso il personale.

Consistente la voce risconti passivi²³ (12.418.044 euro), questi sono inseriti nella riclassificazione di cui sopra, tra le passività di breve, mancando nella nota integrativa la distinzione degli importi entro ed oltre i 12 mesi. Si evidenzia infine, che nei conti d'ordine risultano garanzie fideiussore a favore della controllata Conerobus Service Srl per 1.091.682 euro, riferibili a debito ed a contratti di leasing.

Il bilancio 2017 si chiude con un risultato positivo di esercizio. Scendendo nel dettaglio delle voci che hanno determinato tale risultato si nota l'andamento positivo dei ricavi da vendite e prestazioni, ovvero dei ricavi da servizi di linea (+1%), da servizi di noleggio (+8%) e da servizi vari (+22%). In flessione invece la voce altri ricavi, in particolare i contributi in conto esercizio²⁴ ed i rimborsi.

Nel conseguimento del risultato economico positivo, ha inoltre inciso, la flessione nei costi complessivi della produzione, del 1,10% rispetto all'esercizio precedente.

La spesa per il **personale** assorbe circa il 74% del valore dei ricavi da vendite e prestazioni ed è in linea con i valori del 2016.

Si evidenzia l'aumento della spesa per materie prime (6%), mentre positivamente sono in flessione sia la spesa per servizi (-8%) che gli oneri diversi di gestione (-45%).

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi vendite e prestazioni	26.972.938	26.512.654	26.367.483	100.00%	460.284	1.74%
Incrementi di immobilizzazioni	564.910	515.059	479.588	2.09%	49.851	9.68%
Altri ricavi e proventi	7.092.234	7.315.116	8.137.941	26.29%	(222.882)	(3.05%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	34.630.082	34.342.829	34.985.012	128.39%	287.253	0.84%
Consumi	5.218.619	4.897.281	5.332.924	19.35%	321.338	6.56%
Servizi	4.879.920	5.307.046	4.990.351	18.09%	(427.126)	(8.05%)
Godimento beni di terzi	183.732	165.964	83.388	0.68%	17.768	10.71%
Oneri diversi di gestione	414.694	750.072	450.758	1.54%	(335.378)	(44.71%)
Totale acquisti di beni/servizi	10.696.965	11.120.363	10.857.421	39.66%	(423.398)	(3.81%)
VALORE AGGIUNTO	23.933.117	23.222.466	24.127.591	88.73%	710.651	3.06%
Totale Costo del Personale	19.895.656	19.910.607	19.335.467	73.76%	(14.951)	(0.08%)

²² Si tratta in particolare di debiti per fatture anticipate e per la restituzione in quote mensili del finanziamento a breve termine utilizzato per coprire i fabbisogni conseguenti ai pagamenti delle mensilità aggiuntive.

²³ Si tratta di ricavi di competenza di esercizi successivi e fanno riferimento in prevalenza a contributi per investimenti concessi dalla Regione Marche (10.716.962 euro), in flessione rispetto al 2016 ed in misura inferiore a ricavi per abbonamenti, in parte di competenza di esercizi successivi (1.701.082 euro).

²⁴La diminuzione più consistente, di 112 mila euro, riguarda i "contributi intermodal" in quanto il progetto si è concluso nel 2016.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO 2018

	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.037.461	3.311.859	4.792.124	14.97%	725.602	21.91%
Amm.to Imm.Immateriali	26.717	41.839	29.678	0,10%	(15.122)	(36,14%)
Amm.to Imm. Materiali	3.679.760	3.624.399	3.871.084	13,64%	55.361	1,53%
Accantonamenti rischi e altri	39.430	0	77.504	0,15%	39.430	0,00%
Svalutazioni crediti attivo	0	22.609	42.382	0,00%	(22.609)	(100,00%)
Totale	3.745.907	3.688.847	4.020.648	13,89%	57.060	1,55%
REDDITO GEST. CARATT.	291.554	(376.988)	771.476	1,08%	668.542	(177,34%)
Proventi finanziari	1.506	12.337	12.494	0,01%	(10.831)	(87,79%)
Rettifiche valore di attività fin.	27.043	44.140	44.105	0,10%	(17.097)	(38,73%)
Totale	28.549	56.477	56.599	0,11%	(27.928)	(49,45%)
REDDITO OPERATIVO	320.103	(320.511)	828.075	1,19%	640.614	(199,87%)
Oneri finanziari	207.922	229.130	158.420	0,77%	(21.208)	(9,26%)
REDDITO LORDO COMPETENZA	112.181	(549.641)	669.655	0,42%	661.822	(120,41%)
Proventi straordinari	0	0	23.374	0,00%	0	0,00%
Oneri straordinari	0	0	(444.537)	0,00%	0	0,00%
Totale	0	0	(421.163)	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	112.181	(549.641)	248.492	0,42%	661.822	(120,41%)
Imposte	51.441	4.210	50.897	0,19%	47.231	1121,88%
REDDITO DI ESERCIZIO	60.740	(553.851)	197.595	0,23%	614.591	(110,97%)

Nella spesa per servizi prevale la spesa per manutenzioni (1.197.976 euro), per assicurazioni (939.747 euro), per funzioni comuni ATMA (576.252 euro), per pulizie (402.739 euro), per aggi su vendita titoli di viaggio (344.089 euro), per prestazioni professionali (295.313 euro) e per utenze (338.928 euro).

Vista la rilevanza della spesa del personale se ne evidenzia la composizione:

Categoria	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015	Variazione 2017-2016
Dirigenti	1	1	1	-
Quadri e Impiegati	34	34	34	-
Agenti settore movimento	373	368	355,50	5
Ausiliari e operai	35	35	41	-
TOTALE	443	438	431,50	5
ORGANICO MEDIO	441,98	445,59	439,21	-3,61

Si riportano di seguito, i compensi, compresi i gettoni di presenza, degli amministratori e degli organi sociali di controllo:

ORGANO	Compensi 2017	Compensi 2016	Compensi 2015	Variazione 2017-2016
Amministratori	199.584	200.142	170.339	- 558
Collegio Sindacale	22.875	22.885	21.998	- 10
Società di Revisione	7.000	11.800	9.000	-4.800
TOTALE	229.459	234.827	30.998	-5.368

L'incremento, nel 2016 è dovuto al compenso per l'amministratore delegato nominato ad aprile 2015. Il saldo della gestione finanziaria è negativo per effetto degli interessi passivi su anticipi fatture (83.174 euro) e degli interessi passivi su mutui (121.595 euro).

La società ricorre alle anticipazioni bancarie per far fronte alle esigenze di liquidità necessarie per la gestione ordinaria, aumentando i costi di gestione, a causa anche dei ritardi nei pagamenti dei corrispettivi contrattuali da parte degli enti territoriali: Regione, Provincia e Comuni.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	320.103	-320.511	828.075
Capitale investito (C.I.)	45.287.145	48.563.372	51.079.577
R.O.I.	0,71%	-0,66%	1,62%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	320.103	-320.511	828.075
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	26.972.938	26.512.654	26.367.483
R.O.S.	1,19%	-1,21%	3,14%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	26.972.938	26.512.654	26.367.483
Capitale investito (C.I.)	45.287.145	48.563.372	51.079.577
Rotazione capitale investito	59,56%	54,59%	51,62%

INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	8.707.760	8.647.020	9.200.870
Passivo a m/l termine	10.444.807	12.094.234	11.807.376
Attivo fisso netto	27.960.534	31.287.721	33.535.708
Grado di copertura globale delle imm.	0,68	0,66	0,63

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	36.579.385	39.916.352	41.878.707
Mezzi propri	8.707.760	8.647.020	9.200.870
Grado di indebitamento complessivo	4,20	4,62	4,55

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	1.187.224	2.161.553	1.498.270
Liquidità differite	14.660.022	13.507.678	14.475.173
Passivo a breve	26.134.578	27.822.118	30.071.331
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,61	0,56	0,53

	2017	2016	2015
Fornitori	4.148.952	5.232.762	4.930.839
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	5.218.619	4.926.947	5.314.337
Servizi	4.879.920	5.307.046	4.990.351
Durata media dei debiti	149,96	186,63	174,65

	2017	2016	2015
Clienti	1.492.717	1.548.402	2.054.731
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.972.938	26.512.654	26.367.483
Durata media dei crediti	20,20	21,32	28,44

Il calcolo degli indici evidenzia il miglioramento della redditività aziendale, rispetto agli esercizi precedenti, in quanto, gli indici ritornano ad essere positivi.

Dal lato della solidità aziendale è da evidenziare come gli investimenti durevoli (GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI) non siano completamente finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda, la società finanzia gli investimenti in beni durevoli anche con le passività a breve e si finanzia poi principalmente con capitale di terzi.

L'equilibrio finanziario di breve è sintetizzato dall'indice di liquidità (PRIMARIA); tale indice esprime la capacità della società di far fronte ai debiti a breve utilizzando le risorse disponibili a breve, un valore inferiore ad uno segnala problemi di solvibilità nel breve periodo.

L'indice, nel caso in esame, presenta nel triennio considerato, valori costantemente lontani dalla condizione di equilibrio.

La società deve ricorrere ad anticipazioni bancarie sui crediti vantati verso enti pubblici e verso Atma, a fronte dei servizi prestati ed alla accensione di finanziamenti a breve per far fronte ai picchi di fabbisogno di cassa, con conseguente aggravio di costi per oneri finanziari.

La società inoltre nell'intento di perseguire il riequilibrio tra fonti di finanziamento ed impieghi a medio/lungo termine, almeno in relazione agli investimenti, ha contratto ulteriori due nuovi mutui nel 2016, incrementando quindi il debito nei confronti degli istituti bancari.

Viva Servizi S.p.A.
39,94%

	VIVASERVIZI s.p.a.
Finalità della società	Gestione servizio idrico integrato e distribuzione gas metano
Data di costituzione	01 aprile 2004
Data di scadenza	31 dicembre 2030
Quota Comune di Ancona %	39,94%
Quota Comune in euro al 31/12/2017	€ 22.239.453,00
Compagine societaria	Comune Di Ancona (39,94%) Comune Agugliano (0,66%) Comune Chiaravalle (3,86%); Comune Falconara (8,09%); Comune Jesi (6,26%); Comune Monsano (1,96%); Comune Montemarciano (2,88%); Comune Monte San Vito (2,19%); Comune Senigallia (16,87%); Comune Offagna (0,46%); Comune Camerano (2,59%); Comune Belvedere Ostrense(0,97%); Comune Morro D Alba (0,79%); Comune Genga (0,28%); Comune San Marcello (0,81%); Comune Polverigi (0,74%); Comune Castelfidardo (1,91%); Comune Cerreto D Esi (0,32%); Comune Serra San Quirico (0,02%); Comune Arcevia (0,03%); Comune Barbara (0,01%); Comune Castelcolonna (0,01%); Comune Castellone Di Suasa (0,01%); Comune Corinaldo (0,03%); Comune Monterado (0,01%); Comune Ostra (0,04%); Comune Ostra Vetere(0,02%) Comune Ripe (0,02%); Comune Sassoferrato (0,04%); Comune Serra De Conti (0,02%); Comune Castelbellino (0,02%); Comune Castelpiano (0,02%); Comune Cupramontana (0,03%); Comune Maiolati Spontini (0,03%); Comune Mergo (0,01%); Comune Montecarotto (0,01%); Comune Monteroberto (0,01%); Comune Poggio San Marcello (0,01%); Comune Rosora (0,01%); Comune Fabriano (4,37%); Comune Matelica (1,50%); Comune Staffolo (0,02%); Comune Esanatoglia (0,34%); Comune Camerata Picena (0,98%); Comune San Paolo Di Jesi (0,01%); Comune Santa Maria Nuova (0,81%).
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Chiara Sciascia Michele Pietrucci
Contratto concessione reti gas	Contratto annuale
Contratto concessione reti idriche	Contratto annuale
Sito	www.multiservizi-spa.it

Partecipazioni	Al 31/12/2017 Viva Servizi ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	Tirana Acque S.c. a r.l. in liquidazione	10,00%	9.500	€ 0,00
	Estra S.p.A.	10%	22.834.000	€ 42.480.000
	Consorzio Zona Palombare in liquidazione	1,40%	677	€ 0,00
	Edma reti gas srl	55%	11.624.162	€ 11.624.162

Premessa

Viva Servizi si occupa della sola gestione del servizio idrico integrato (captazione, adduzione e distribuzione, vendita di acqua ad usi plurimi, fognatura e depurazione delle acque reflue, compresa la realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione di detti servizi).

La società, con riferimento al servizio idrico integrato, svolge le seguenti attività;

- Gestisce in esclusiva nel territorio comunale il Servizio Idrico Integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di: captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi domestici, civili non domestici, raccolta, trasporto e depurazione dell'acqua reflua;
- Provvede alla fornitura dell'acqua necessaria ai servizi antincendio, ai servizi dei giardini, al lavaggio delle strade, all'alimentazione di piscine pubbliche, fontane, lavatoi, vespasiani e per altri usi richiesti dal Comune, ove possibile, mediante acqua non potabile, ma igienicamente idonea. Provvede inoltre all'alimentazione con acqua potabile delle fontanelle stradali;
- Organizza il servizio di controllo interno delle acque immesse in fognatura e verifica la compatibilità tecnica degli scarichi con la capacità del sistema;
- Procede alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, delle apparecchiature, delle condotte a propria cura e spese.

In suddetto servizio è stato affidato alla Viva Servizi , già Multiservizi sp.a., con delibera n. 3 del 25 giugno 2003 dall'Assemblea dell'Autorità d'Ambito. Il Servizio deve essere svolto secondo le condizioni e le modalità contenute nell'apposita convenzione di servizio stipulata con l'A.A.T.O. La suddetta convenzione, sottoscritta originariamente fra l'Ato e Gorgovivio Multiservizi, stabilisce che per le immobilizzazioni materiali ed immateriali affidate al Gestore in concessione, il Gestore è tenuto a versare annualmente il canone di concessione, sotto pena dell'immediata risoluzione della convenzione. A tal riguardo viene sottoscritta annualmente apposita convenzione per il versamento del suddetto canone di concessione.

Con riferimento al servizio distribuzione gas, prima gestito dalla società Viva Servizi si rileva che l'articolo 24 comma 4 del D.lgs. 93/2011 ha previsto il blocco delle gare comunali e l'obbligo per i Comuni di indire esclusivamente gare d'ambito (anche se la concessione è già scaduta) prorogando ex lege le concessione scadute. Con deliberazione del Consiglio n.127 del 20 dicembre 2013 sono stati definiti gli indirizzi per la riorganizzazione delle attività energetiche e la società Viva Servizi, in conformità agli indirizzi degli enti soci, ha costituito in data 30 dicembre 2013 la nuova società EDMA srl avente come oggetto sociale la gestione diretta ed indiretta di attività inerenti i settori gas ed energetici e servizi relativi. In data 28 maggio 2014 Edma srl ha costituito Edma reti gas, che è succeduta a titolo particolare nel contratto di concessione e in uso delle reti gas, che il Comune aveva con Viva Servizi, con assenso del Comune di Ancona espresso con deliberazione 337 del 24 giugno 2014. In data 28 dicembre 2017 Multiservizi ha acquisito la partecipazione in Estra S.p.A per una quota del 10% e il suddetto ingresso nella compagine sociale di Estra prevede il conferimento dell'attuale partecipazione di maggioranza del 55% nella società Edma srl.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Nel gennaio 2015 è stato revisionato il Codice Etico. E' stato adottato il piano triennale della prevenzione della corruzione 2016-2018. E' stato nominato con deliberazione n.62 del 5 ottobre 2015 il responsabile della prevenzione della corruzione Avv Roberta Penna.

Dati extra- contabili

Dati extra - contabili	AI 31/12/2017	AI 31/12/2016	AI 31/12/2015
Km rete fognaria	317	314	311
Km rete idrica	540	535	534
Unità imm. servite -idrico	60.336	60.385	60.581

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2018-2020

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
1	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento dalle previsioni unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	Non sono state approvate variazioni al Budget 2018	100%
2	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017 ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;	Sono stati trasmessi: -Documenti di programmazione non nei termini (Pec Prot. 24755 12.2.18); - Relazione semestrale 2018 non nei termini (Pec Prot.149438 del 27.9.2018); - Bilancio di esercizio 2017 (Pec Prot. 62571 17.04.2018); Non sono ancora stati trasmessi: - Relazione sulle stime di chiusura 2018; - Verbali organi di controllo	100%
3	Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione per la pubblicazione sui siti web delle società di tutte le tipologie di documenti previste dalle linee guida anac approvate con determinazione n. 1134 del 8.11.2017	E' presente la sezione amministrazione trasparente, con i vari "cassetti". E' stato adottato il piano triennale della prevenzione della corruzione 2016-2018. Il Cda con deliberazione n.62 del 5 ottobre 2015 ha nominato come RPC l'avvocato Roberta Penna.	100%
4	Rispetto delle disposizioni del tu 175/2016 in materia di personale con particolare riguardo all' adeguamento dei provvedimenti per il reclutamento del personale ai criteri e ai principi di cui all 'art. 19 del	E' pubblicato nella sezione amministrazione trasparente il regolamento per il reclutamento del personale decorrente dall'8 gennaio 2018	

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
	tu 175/2016 e alla normativa ivi richiamata		
5	Contenimento del complesso delle spese di funzionamento della società ivi comprese quelle sul personale ai sensi dell'art. 19 del tu 175/2016 e dell'art. 18 co. 2 bis del dl. 112/2008 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25 del medesimo tu. 175/2016.	Dai dati di PreConsuntivo 2018 (Pec Prot. 172128/2018) non risulta verificato nè il contenimento del complesso delle spese di funzionamento ne il contenimento delle spese sul personale rispetto al Bilancio 2017 come confermato dalla Società con Pec Prot. 169327 del 30.10.2018 (Incremento del costo del personale di 41 mila euro e degli altri costi di funzionamento di 408 mila euro)	Si attendono i dati definitivi per esprimere il punteggio
	<u>Obiettivi programmatici specifici:SERVIZIO IDRICO</u>		
6	Efficientamento delle attuali modalità di gestione del servizio idrico integrato	Per la gestione del servizio idrico integrato è vigente la convenzione tra l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.2 "marche Centro-Ancona " e Multiservizi S.p.A. approvata con Delibera n.3 del 25 giugno 2003 e successive modifiche. Il Comune di Ancona per il tramite della suddetta Autorità esercita un'azione di verifica ai fini della rendicontazione della gestione del servizio idrico integrato.	50%
7	Attuazione delle misure individuate per la soluzione degli sversamenti a mare nel litorale nord di Ancona in osservanza a quanto deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 102 del 27.10.2017;	Coerentemente agli interventi di natura strutturale sul sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane contenuti nello studio dell'Università Politecnica, sono stati installati, ad oggi, da Viva Servizi, i misuratori ed i campinatori negli scolmatori di piena così come previsti in fase propedeutica alle opere,parallelamente è stata avviata, insieme al Comune di Falconara, la definizione delle più appropriate tempistiche con ARPAM e modalità per l'emissione delle ordinanze dei divieti di balneazione.	50%
8	Efficientamento delle modalità di coordinamento e realizzazione dei lavori di ampliamento e manutenzione della rete idrica su suolo stradale	E' stata intrapresa l'attività di coordinamento tra Viva Servizi , Direzione Manutenzioni del Comune di Ancona, Ancona entrate per definire le modalità operative di corresponsione della tassazione inerenti gli interventi della rete idrica sul suolo stradale.	50%
	<u>Obiettivi programmatici specifici:SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS</u>		
9	Per garantire il servizio di distribuzione del gas all'utenza è stato necessario proseguire il relativo contratto già stipulato con Multiservizi spa, con Edma Reti gas, (società indiretta		100%

<i>Obiettivi programmatici generali</i>	<i>Risultati conseguiti</i>	<i>Percentuale %: 0;50:100.</i>
di Multiservizi spa) che, come previsto dall'art. 14 comma 7 del D.lgs 164/2000 e s.m.i., prosegue fino al subentro del nuovo gestore. Tale nuovo gestore deve essere individuato con gara pubblica (in corso di preparazione) la cui indizione è stata rinviata a seguito dell'emanazione di soprappiunte normative, che, introducendo ulteriori adempimenti, hanno disposto nel tempo varie proroghe dei termini per l'effettuazione della gara.		

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Disponibilità liquide	15.140.347	13.347.260	6.339.573	5,48%	1.793.087	13,43%
Liquidità Immediate	15.140.347	13.347.260	6.339.573	5,48%	1.793.087	13,43%
Clienti	20.067.893	18.582.535	21.862.994	7,26%	1.485.358	7,99%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	788.097	3.905.823	4.594.103	0,29%	(3.117.726)	(79,82%)
Crediti tributari	2.289.214	1.697.095	2.997.257	0,83%	592.119	34,89%
Altri crediti	2.870.260	422.588	269.210	1,04%	2.447.672	579,21%
Liquidità Differite	26.015.464	24.608.041	29.723.564	9,42%	1.407.423	5,72%
Rimanenze	1.167.091	1.200.762	1.088.280	0,42%	(33.671)	(2,80%)
Ratei/Risconti	122.195	59.810	79.106	0,04%	62.385	104,31%
Imposte anticipate	1.853.603	1.953.678	1.567.919	0,67%	(100.075)	(5,12%)
Disponibilità	3.142.889	3.214.250	2.735.305	1,14%	(71.361)	(2,22%)
ATTIVO A BREVE	44.298.700	41.169.551	38.798.442	16,03%	3.129.149	7,60%
Immobilizzazioni Immateriali	5.061.166	4.507.676	4.229.670	1,83%	553.490	12,28%
Immobilizzazioni Materiali	170.186.789	164.039.918	157.497.194	61,59%	6.146.871	3,75%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	54.104.162	46.875.678	46.860.628	19,58%	7.228.484	15,42%
Altri crediti oltre i 12 mesi	2.657.676	4.249.004	4.511.417	0,96%	(1.591.328)	(37,45%)
ATTIVO FISSO NETTO	232.009.793	219.672.276	213.098.909	83,97%	12.337.517	5,62%
TOTALE ATTIVO	276.308.493	260.841.827	251.897.351	100,00%	15.466.666	5,93%

La tabella evidenzia l'incremento nel tempo del capitale investito per effetto del programma di investimenti; programma che trova fondamento nel piano degli interventi inserito nella convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell' AATO 2, di cui alla delibera n. 8 del 6/7/2016.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali, come indicato nella nota integrativa al bilancio, è da attribuire, all'acquisto di licenze per software: i costi per software (2.521.093 euro) e gli oneri sostenuti per la stipula del finanziamento a medio e lungo termine (1.671.901 euro) rappresentano le voci più importanti di tale aggregato. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali (19.545 mila euro) interessano, principalmente, la voce impianti (13.744 mila euro), ovvero le condotte di acqua potabile e fognarie, secondariamente l'hardware (1.300 mila euro). I crediti verso clienti si riferiscono ai crediti verso utenti del servizio idrico²⁵ (17.665.426 euro) ed ai crediti verso clienti delle attività no-core (2.402.467 euro). Si evidenzia che a seguito delle operazione sulla Partecipata Edma Srl i crediti verso Edma e verso le sue partecipate sono stati riclassificati nella voce "crediti verso altri". Il credito IVA (2.261.125 euro), si incrementa notevolmente, viene indicato in nota integrativa, per la rilevazione, nel 2018, di fatture datate e ricevute nel 2017, imputate al 2017.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Banche	1.992.352	280.062	259.353	0,72%	1.712.290	611,40%
Acconti	91.886	99.631	132.820	0,03%	(7.745)	(7,77%)
Fornitori	13.895.350	10.403.814	9.852.840	5,03%	3.491.536	33,56%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	355.360	1.024.391	2.527.251	0,13%	(669.031)	(65,31%)
Debiti tributari	1.065.238	622.572	735.537	0,39%	442.666	71,10%
Debiti previdenziali	685.174	692.313	665.693	0,25%	(7.139)	(1,03%)
Altri debiti	2.310.699	6.061.396	5.525.571	0,84%	(3.750.697)	(61,88%)
Ratei/Risconti	14.245.161	10.249.701	8.528.283	5,16%	3.995.460	38,98%
PASSIVO A BREVE	34.641.220	29.433.880	28.227.348	12,54%	5.207.340	17,69%
Banche	87.533.726	88.040.979	88.193.177	31,68%	(507.253)	(0,58%)
Altri debiti	3.785.355	3.776.250	3.952.446	1,37%	9.105	0,24%
TFR	3.404.835	3.537.737	3.787.048	1,23%	(132.902)	(3,76%)
Fondi rischi ed oneri	7.770.360	8.287.207	5.192.481	2,81%	(516.847)	(6,24%)
PASSIVO A M/L	102.494.276	103.642.173	101.125.152	37,09%	(1.147.897)	(1,11%)
MEZZI DI TERZI	137.135.496	133.076.053	129.352.500	49,63%	4.059.443	3,05%
Capitale sociale	55.676.573	55.676.573	55.676.573	20,15%	0	0,00%
Riserve	73.074.761	65.040.273	59.460.207	26,45%	8.034.488	12,35%
Risultato di esercizio	10.421.663	7.048.928	7.408.071	3,77%	3.372.735	47,85%
MEZZI PROPRI	139.172.997	127.765.774	122.544.851	50,37%	11.407.223	8,93%
TOTALE PASSIVO	276.308.493	260.841.827	251.897.351	100,00%	15.466.666	5,93%

I Mezzi propri finanziano circa il 50% dell'attività di impresa; si evidenzia che il Patrimonio Netto comprende "la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" (-1.866.160 euro), al fine di esprimere, ai sensi del D.lgs. n.139/2015, il valore corrente degli strumenti finanziari derivati alla

²⁵Tali crediti sono al netto del Fondo svalutazione crediti verso utenti che ammonta al 31.12.2017 a 5.250.855 euro.

chiusura dell'esercizio; la contro partita è rappresentata da un fondo rischi²⁶ in quanto la riserva è negativa.

La voce di debito più consistente è rappresentata dai finanziamenti bancari²⁷, in prevalenza con scadenza nel lungo termine, in quanto, a novembre 2015 è stato sottoscritto un finanziamento bancario in pool²⁸ per complessivi 109 milioni di euro, con il quale sono state chiuse tutte le posizioni di debito a breve, medio e lungo termine, stipulando, per coprire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, contratti in strumenti derivati della tipologia Interest Rate Swap (IRS).

Nel passivo a lungo termine troviamo inoltre i fondi rischi ed oneri²⁹, che si riducono rispetto all'esercizio precedente, per il decremento del fondo strumenti derivati passivi.

Nel passivo a breve consistenti sono i debiti verso Fornitori che si incrementano del 34% rispetto al 2016. Si riducono i debiti verso altri che nel 2016 comprendevano i debiti verso Prometeo (3.776.182 euro), in quanto il servizio di fornitura di energia elettrica è stato affidato ad altro soggetto.

La consistenza della voce ratei e risconti passivi è legata ai contributi da Enti Pubblici e Privati, in conto impianti, che vengono portati a ricavo di competenza in base all'entrata in ammortamento del bene per il quale il contributo è stato concesso; inoltre, è stata iscritta nei risconti passivi la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti, denominata fondo nuovi investimenti (FONI per 7.671.900 Euro), per ancorare le risorse riconosciute alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati con tali risorse.

Nei conti d'ordine figurano fidejussioni a favore di terzi per 2.932.466 euro e fidejussioni ricevute da terzi per 7.962.579 euro.

Nella tabella che segue vengono riclassificati i dati di conto economico del triennio 2017-2015, che evidenziano costanti risultati economici positivi.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)

²⁶Il fondo rischi strumenti finanziari derivati passivi il cui importo, al lordo degli effetti fiscali differiti è pari a 2.455.474 euro.

²⁷Per i debiti a medio lungo termine si è continuato ad applicare il medesimo criterio di valutazione, in quanto il nuovo principio di valutazione del "costo ammortizzato, può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio ed i debiti bancari a medio lungo termine sono stati stipulati antecedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015.

²⁸Il prestito ha la durata di 14 anni e 2 mesi ed è strutturato nella forma di finanza di progetto; il rimborso inizierà nel 2018 con quote capitali crescenti.

²⁹I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile ed accolgono al loro interno il fondo Consorzio di Bonifica delle Marche (930.643 euro), il fondo spese legali e vertenze ancora in corso (691.647 euro), il Fondo rischi per la Montagna (900.000 euro), il fondo rischi perdite idriche (670.000 euro) ed altri fondi rischi (950.790 euro).

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO 2018

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.385.421	62.771.499	61.668.319	100,00%	613.922	0,98%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.388.653	4.004.064	3.331.410	6,92%	384.589	9,60%
Altri ricavi e proventi	5.086.327	2.837.406	3.429.095	8,02%	2.248.921	79,26%
VALORE DELLA PRODUZIONE	72.860.401	69.612.969	68.428.824	114,95%	3.247.432	4,66%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	8.835.413	9.226.197	9.478.072	13,94%	(390.784)	(4,24%)
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	33.671	(112.482)	(39.353)	0,05%	146.153	(129,93%)
Consumi	8.869.084	9.113.715	9.438.719	13,99%	(244.631)	(2,68%)
Servizi	8.783.267	8.460.856	9.170.369	13,86%	322.411	3,81%
Godimento beni di terzi	5.500.617	5.779.778	7.056.036	8,68%	(279.161)	(4,83%)
Oneri diversi di gestione	1.903.067	1.795.023	2.328.715	3,00%	108.044	6,02%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	25.056.035	25.149.372	27.993.839	39,53%	(93.337)	(0,37%)
COSTI DELLA PRODUZIONE	60.642.143	59.224.553	59.581.071	95,67%	1.417.590	2,39%
VALORE AGGIUNTO	47.804.366	44.463.597	40.434.985	75,42%	3.340.769	7,51%
Costo del personale (al netto del Tfr)	17.058.711	17.164.292	16.751.392	26,91%	(105.581)	(0,62%)
Tfr	854.435	854.674	826.482	1,35%	(239)	(0,03%)
Totale	17.913.146	18.018.966	17.577.874	28,26%	(105.820)	(0,59%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	29.891.220	26.444.631	22.857.111	47,16%	3.446.589	13,03%
Amm.to Imm.Immateriali	1.408.968	1.188.620	1.093.026	2,22%	220.348	18,54%
Amm.to Imm. Materiali	12.817.475	11.587.575	10.183.636	20,22%	1.229.900	10,61%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	2.099.023	1.143.231	1.198.161	3,31%	955.792	83,60%
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.347.496	2.136.789	1.534.535	2,13%	(789.293)	(36,94%)
Totale	17.672.962	16.056.215	14.009.358	27,88%	1.616.747	10,07%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	12.218.258	10.388.416	8.847.753	19,28%	1.829.842	17,61%
Proventi finanziari	3.903.640	2.079.662	3.921.941	6,16%	1.823.978	87,71%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	16.121.898	12.468.078	12.769.694	25,43%	3.653.820	29,31%
Oneri finanziari	3.469.792	3.478.943	3.833.060	5,47%	(9.151)	(0,26%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	12.652.106	8.989.135	8.936.634	19,96%	3.662.971	40,75%
Imposte	2.230.443	1.940.207	1.528.563	3,52%	290.236	14,96%
REDDITO DI ESERCIZIO	10.421.663	7.048.928	7.408.071	16,44%	3.372.735	47,85%

Il volume dei ricavi del servizio idrico integrato è posto pari al “vincolo dei Ricavi Garantiti” (VRG) al netto della quota del Fondo Nuovi Investimenti (FONI), quantificato dalla Autorità di Ambito.³⁰ Con il

³⁰La metodologia di calcolo è stata introdotta dalla delibera 585/2012, confermata e rivista, dalla delibera 643/2013 e dalla delibera 656/2015. Con delibera 448/2016 l'AEEGSI ha approvato lo schema regolatorio, nonché definito i valori massimi delle tariffe 2016-2019 ed i rispettivi “Theta” di variazione tariffaria, proposti da parte dell'Ente di Ambito.

passaggio del servizio di distribuzione del gas ad Edma Reti gas Srl a partire dal 1.07.2014, i ricavi da SII (60.518.436 euro) rappresentano nel 2017 circa l' 83% del valore della produzione, seguono in ordine decrescente di importanza gli incrementi per lavori interni 6% (4.338.653 euro), gli altri servizi 4% (2.866.985 euro) e gli altri ricavi 7% (5.086.327 euro).

I ricavi del servizio idrico sono riferiti alla vendita di acqua potabile (38.183.639 euro), al servizio di fognatura e depurazione, al trattamento reflui speciali; i proventi da altri servizi (no Core) derivano principalmente dai servizi commerciali ed amministrativi e dalle consulenze svolte per le società partecipate, in particolare per Edma Srl (2.499.848 euro); gli incrementi di immobilizzazioni accolgono principalmente i costi del personale (3.201.471 euro) ed in misura minore del materiale di magazzino aziendale, utilizzati per la realizzazione di impianti in economia, capitalizzati tra i beni durevoli; infine la voce altri ricavi, in forte incremento rispetto al 2016 (79%), accoglie in particolare le sopravvenienze attive³¹ (2.555.116 euro), la quota annua del contributo fondo FONI (639.322 euro), i contributi in conto impianti riscattati (414.336 euro) e le plusvalenze da cessioni patrimoniali (429.649 euro). Il valore della produzione si incrementa del 5% circa rispetto all'esercizio precedente, per l'aumento delle sopravvenienze attive e delle plusvalenze da cessioni patrimoniali. I ricavi *compresi nel perimetro dei ricavi garantiti con conguaglio*, in particolare dei ricavi da vendita di acqua potabile, passano da 36.537.145 euro del 2016 a 38.183.639 euro nel 2017 con un incremento del 4,51%, sia per l'aumento delle tariffe medie (2,11%) che dei quantitativi (2,36%).

L'esame dell'andamento dei costi della produzione di Multiservizi Spa mostra nel complesso un aumento dei costi (2,39%) rispetto al 2016. Si evidenzia, a tal fine, che l'amministrazione, in sede di Documento Unico di Programmazione 2017-2019, approvato con Delibera di Consiglio n. 126 del 7.12.2016, aveva assegnato, quale obiettivo programmatico generale, alla società, l'adozione di provvedimenti di cui all'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008 e ss.mm.ii. per il rispetto del principio di riduzione dei costi del personale, in quanto, l' art. 19 co. 5 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore dal 23.9.2016, impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate. Il costo del personale ammonta a 17.913.146 euro (18.018.966 nel 2016), al netto dei costi capitalizzati per 3.201.471 euro (2.882.656 euro nel 2016); le retribuzioni variabili ammontano a 1.821 mila euro (1.835 mila euro nel 2016), gli straordinari a 343 mila euro (290 mila euro nel 2016). Nella tabella che segue viene indicato l'organico della società nell'ultimo triennio.

³¹ Le sopravvenienze attive, sono rappresentate principalmente dal rimborso IRES ed IRAP deducibile per gli anni dal 2004 al 2011 (1.162.423 euro) e dall'incasso e/o pareggio crediti anni passati precedentemente svalutati/stralciati (589.680 euro).

TAB. IV PERSONALE – FORZA MEDIA 2017-2015

DESCRIZIONE	2017	2016	2015	VARIAZIONE 2017-2016
DIRIGENTI	7	8	8	-1
DIPENDENTI	358,25	359,42	357,42	-1,17
TOTALE	365,25	367,42	365,42	-2,17
Totale al 31.12	366	370	363	-4

La spesa del personale, che rappresenta circa il 28% dei ricavi delle vendite, si riduce dello 0,59% (105.820 euro) rispetto all'esercizio precedente, a fronte di una riduzione del personale mediamente impiegato di 2 unità. Nel corso del 2017 sono state effettuate 9 assunzioni a tempo determinato e 13 cessazioni di rapporto, di cui 5 a tempo determinato.

Nella tabella che segue, si evidenzia, il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB V: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2017-2015

(valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	Variatione 2017-2016
Amministratori	94.396	97.832	100.639	-3.436
Collegio Sindacale	103.169	96.447	78.216	6.722
TOTALE	197.565	194.279	178.855	3.286

Il compenso per la società di revisione ammonta a 27.500 euro (24.100 euro nel 2016, 23.525 euro nel 2015).

Dal lato dei costi, si rileva inoltre:

- l'aumento del 11% degli ammortamenti;
- la flessione del 4,24% dei consumi di materie prime, per la riduzione del costo per energia elettrica (-8%);
- l'aumento dei costi per servizi³² del 3,81%, per l'incremento delle commissioni bancarie e postali (21%);

³²La spesa per servizi è costituita principalmente da manutenzioni su reti ed impianti (1.727.850 euro), altre manutenzioni (1.606.367 euro), Commissioni bancarie e postali (839.374 euro), trasporto rifiuti speciali (770.759 euro), servizi per la gestione della clientela (661.027 euro), servizi assicurativi (535.723 euro), prestazioni professionali (481.852 euro), altri servizi di manutenzione (336.688 euro), servizi di autoespurgo (576.864 euro).

- la flessione del 5% dei costi per godimento beni di terzi; questi comprendono i canoni di concessione delle reti idriche di proprietà dei Comuni e l'affitto del ramo di azienda relativo al complesso sorgentizio di Serra San Quirico;
- l'aumento degli accantonamenti per rischi del 84%, per l'accantonamento di 900 mila euro al Fondo per la Montagna di cui alla L.R. 36/2014;
- la flessione degli accantonamenti per svalutazione crediti del 37%, che complessivamente al 31.12.2017 ammontano ad euro 5.533.974.

Positivo il differenziale tra proventi ed oneri finanziari, per la contabilizzazione di una plusvalenza da conferimento di Edma in Estra, che consente di coprire gli interessi su mutui e differenziale IRS di copertura (3.457.921 euro).

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito netto	10.421.663	7.048.928	7.408.071
Mezzi propri	139.172.997	127.765.774	122.544.851
ROE	7,49%	5,52%	6,05%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	16.121.898	12.468.078	12.769.694
Capitale investito (C.I.)	276.308.493	260.841.827	251.897.351
ROI	5,83%	4,78%	5,07%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	16.121.898	12.468.078	12.769.694
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	63.385.421	62.771.499	61.668.319
R.O.S.	25,43%	19,86%	20,71%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	63.385.421	62.771.499	61.668.319
Capitale investito (C.I.)	276.308.493	260.841.827	251.897.351

Rotazione capitale investito **22,94%** **24,06%** **24,48%**
INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	139.172.997	127.765.774	122.544.851
Passivo a m/l termine	102.494.276	103.642.173	101.125.152
Attivo fisso netto	232.009.793	219.672.276	213.098.909

Grado di copertura globale delle imm. **1,04** **1,05** **1,05**

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	137.135.496	133.076.053	129.352.500
Mezzi propri	139.172.997	127.765.774	122.544.851

Grado di indebitamento complessivo **0,99** **1,04** **1,06**

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi finanziari	74.385.731	74.973.781	82.112.957
Mezzi propri	139.172.997	127.765.774	122.544.851

Grado di indebitamento finanziario **0,53** **0,59** **0,67**

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	15.140.347	13.347.260	6.339.573
Liquidità differite	26.015.464	24.608.041	29.723.564
Passivo a breve	34.641.220	29.433.880	28.227.348

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **1,19** **1,29** **1,28**

	2017	2016	2015
Fornitori	13.895.350	10.403.814	9.852.840
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	8.835.413	9.226.197	9.478.072
Servizi	8.783.267	8.460.856	9.170.369

Durata media dei debiti **287,87** **214,70** **192,85**

	2017	2016	2015
Clienti	20.067.893	18.582.535	21.862.994
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.385.421	62.771.499	61.668.319

Durata media dei crediti **115,56** **108,05** **129,40**

	2017	2016	2015
Oneri finanziari (O.F.)	3.469.792	3.478.943	3.833.060
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	63.385.421	62.771.499	61.668.319

Incidenza oneri finanziari **5,47%** **5,54%** **5,54%**

	2017	2016	2015
Oneri finanziari (O.F.)	3.469.792	3.478.943	3.833.060
Mezzi di tersi finanziari (M.t.fin.)	74.385.731	74.973.781	82.112.957
Costo medio indebitamento finanziario	4,66%	4,64%	4,67%

L'esame degli indici di redditività conferma il valore positivo sia del rendimento del capitale complessivamente investito nell'attività (ROI) che del rendimento conseguito sulle vendite dopo aver dedotto i costi di produzione (ROS).

Gli investimenti a medio lungo termine sono completamente finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda (grado di copertura delle immobilizzazioni > 1). Il grado di indebitamento complessivo ed in particolare finanziario rimane rilevante (grado di indebitamento complessivo = 1) e questo comporta costi consistenti di reperimento di fondi per interessi ed oneri finanziari che nel 2017 pesano per 3.469.792 euro.

L'indice di liquidità primaria si attesta su valori di equilibrio (> 1); costanti i tempi di incasso dei crediti vs clienti (115 gg) mentre quelli di pagamento dei debiti vs fornitori (287,87 gg) si allungano.

Agenzia per il Risparmio Energetico
S.r.l. 10,77%

 Agenzia per il Risparmio Energetico	AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO S.r.l. IN LIQUIDAZIONE
Finalità della società	Attuazione del piano energetico regionale, gestione dell'energia, promozione dello sviluppo energetico
Data di costituzione	27 aprile 2000
Data di scadenza	31 dicembre 2020
Quota Comune di Ancona %	10,77%
Quota Comune in euro al 31/12/2016	€ 7.000,00
Compagnie societaria	Comune di Ancona (10,77%); Comune Jesi (5,63%); Comune Camerata Picena (0,92%); Provincia Ancona (73,45%); Comune Camerano (1,54%); Comune di Senigallia (7,69%)
Organi societari: Liquidatore Revisore Unico	Paolo Di Paolo Giancarlo Corsi
Sito	www.arenergia.it
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Il Comune ha aderito a questa società a r. l. nel giugno 2007, costituita in via prioritaria per l'attuazione del programma comunitario SAVE II approvato dalla Commissione europea con decisione del 9.12.1999 (contratto ENER/4.1031/A/99-010) riguardante la creazione di una società per la gestione dell'energia e la promozione dell'efficienza energetica. Ha come scopo sociale l'attuazione del Piano energetico regionale e di tutte le norme e leggi nazionali ed europee in materia di energia, la promozione e lo sviluppo della ricerca in materia energetica, il servizio di verifica e controllo degli impianti termici.

Nell'assemblea del 26 novembre 2015 si è deliberato lo scioglimento della società ed è stata posta in liquidazione in esecuzione del Piano di razionalizzazione predisposto dal socio di maggioranza, rappresentato dalla Provincia di Ancona. La liquidazione si è chiusa in data 30 giugno 2017.

**Marche Teatro
soc.cons. a r.l.**

46,51%

	MARCHE TEATRO SOC. CONS. A R.L.
Finalità della società	Attività di produzione teatrale
Data di costituzione	24/01/2014
Data di scadenza	31/12/2050
Quota Comune di Ancona %	46,51%
Quota Comune in euro al 31/12/2016	13.953,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (46,51%) – Fondazione Le Città del Teatro (39,54%) – In Teatro (13,95%)
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Gabriella Nicolini Corrado Mariotti
Contratto di servizio	Rep. n. 14229 del 26/02/2014
Sito	www.marcheteatro.it
Partecipazioni	

Premessa

Il Comune ha costituito il 24 gennaio 2014 la società Marche Teatro con atto rep.17914, che ha come oggetto sociale le seguenti attività e finalità:

- contribuire, a livello nazionale ed internazionale, alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della cultura teatrale e dello spettacolo;
- diffondere e promuovere, con tutte le iniziative opportune, la conoscenza dei nuovi aspetti del teatro a livello nazionale e internazionale nelle sue molteplici forme, con speciale riferimento alle esperienze di ricerca e di rinnovamento del linguaggio teatrale e della drammaturgia contemporanea;
- svolgere attività di produzione teatrale con carattere stabile e continuativo, curare la diffusione e la distribuzione dei propri allestimenti sul territorio regionale, nazionale ed estero;
- assumere la gestione diretta e la disponibilità esclusiva di spazi sul territorio regionale nei quali programmare direttamente le proprie produzioni e gli spettacoli prodotti da organismi e compagnie di riconosciuto valore professionale e artistico;
- promuovere nella propria sede e sul territorio regionale progetti di informazione, promozione e formazione del pubblico anche attraverso iniziative tese ad accrescere la conoscenza del teatro e dello spettacolo con la promozione di incontri, attività editoriali, rapporti con il mondo scolastico, collaborazioni con Università e enti o istituti operanti nel settore teatrale;
- gestire direttamente o in convenzione con terzi ogni attività accessoria anche a carattere commerciale utile ad ampliare e migliorare i servizi offerti agli utenti;
- partecipare a bandi emanati da enti nazionali e internazionali, pubblici e privati, finalizzati agli scopi statutari.

La società si occupa dal 1 marzo 2014 della gestione del teatro delle Muse e del Teatro Sperimentale in virtù del contratto di servizio Rep.14229 del 26 febbraio 2014.

La società Marche Teatro scarl ha stipulato, con i soggetti consorziati, contratti di affitto di rami di azienda, per poter svolgere complessivamente ed unitariamente le fasi di produzione svolte dalle imprese consorziate e precisamente:

- in data 19.03.2014 la Società ha stipulato, con la Fondazione “Teatro delle Muse”, la convenzione per l'affitto del ramo di azienda, consistente nei beni organizzati per l'esercizio dell'attività di gestione delle sale teatrali (macchinari, attrezzature, rapporti di lavoro con i dipendenti e contratti in essere) dal 15.03.2014 sino al 31.12.2018, al canone annuo di € 5.000,00. Le parti hanno convenuto sulla possibilità, per Marche Teatro Scarl, di esercitare l'opzione di acquisto del ramo di azienda assunto in affitto (dunque i beni materiali ed immateriali che lo compongono), entro la fine del quarto anno;
- in data 5.03.2014 ha stipulato, con la Fondazione “ Le Città del Teatro”, il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla produzione teatrale, con scadenza 31.12.2018, prevedendo l'opzione d'acquisto da esercitarsi entro la scadenza;
- in data 24.04.2014 ha stipulato, con la società cooperativa “Teatro del Canguro”, il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla attività di produzione teatrale per l'infanzia ed i giovani, sino al 31.12.2018, prevedendo l'opzione di acquisto da esercitarsi entro la scadenza;
- in data 21.05.2014 ha stipulato, con la associazione “InTeatro – Centro Internazionale per la Promozione e la Ricerca Teatrale”, il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla produzione, esercizio e ospitalità teatrale sino al 31.12.2018, prevedendo entro sei mesi dalla scadenza l'opzione di acquisto.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Il RPCT è stato nominato dal CdA nella seduta del 18 luglio 2018 riconfermando il consigliere Cristiano Lassandari. Risulta pubblicato il piano triennale della prevenzione della corruzione 2015-2017 , ma non risulta essere stato aggiornato o confermato per l'anno 2018.

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2018-2020

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
1	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento dalle previsioni unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	Non sono state approvate variazioni al Budget 2018	100%
2	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017 ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;	Sono stati trasmessi: -Documenti di programmazione (Pec Prot. 191547 del 19.12.2017 integrato con Pec Prot. 25346 del 13.02.2018); - Relazione semestrale 2018 (Prot. 133059 del 30.08.2018); - Relazione sulle stime di chiusura 2018 (Pec Prot. 157426 del 10.10.2018);	100%

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
		- Verbali I e II trimestre 2018 (Pec Prot. 157426 del 10.10.2018); - Bilancio di esercizio 2017 (Pec Prot. 58081 del 9.04.2018);	
3	Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione per la pubblicazione sui siti web delle società di tutte le tipologie di documenti previste dalle linee guida anac approvate con determinazione n. 1134 del 8.11.2017.	E' presente la sezione amministrazione trasparente, con i vari "cassetti". E' stato adottato il piano triennale della prevenzione della corruzione 2015-2017, ma non risulta essere stato aggiornato o confermato per l'anno 2018. Il RPCT è stato nominato dal CDA nella seduta del 18 luglio 2018 riconfermando il consigliere Cristiano Lassandari	50% Si richiederà l'aggiornamento del piano triennale
4	Rispetto delle disposizioni del tu 175/2016 in materia di personale con particolare riguardo all' adeguamento dei provvedimenti per il reclutamento del personale ai criteri e ai principi di cui all 'art. 19 del tu 175/2016 e alla normativa ivi richiamata	E' pubblicato nella sezione amministrazione trasparente il regolamento per il reclutamento del personale e per l'attribuzione degli incarichi	100%
5	Contenimento del complesso delle spese di funzionamento della società ivi comprese quelle sul personale ai sensi dell'art. 19 del tu 175/2016 e dell'art. 18 co. 2 bis del dl. 112/2008 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25 del medesimo tu.175/2016.	I dati di PreConsuntivo 2018 (Pec Prot. 157426 del 10.10.2018),con riferimento al costo del personale, non sono direttamente confrontabili con i dati di bilancio 2017, in quanto, i costi del personale riferiti alle attività di produzione non sono esplicitati, mentre non è conseguito il contenimento del complesso delle spese di funzionamento rispetto ai dati di bilancio 2017	50%
	<u>Obiettivi programmatici specifici:</u>		
	Mantenimento (e/o aumento) del contributo ministeriale per le attività (ad oggi € 850.000,00 annui circa)		100%
	Mantenimento del riconoscimento ministeriale di TRIC (Teatro di Rilevante Interesse Culturale)		100%
	Regolamento per l'acquisto di beni e servizi		100%

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Disponibilità liquide	798.087	679.610	455.385	30,82%	118.477	17,43%
Liquidità Immediate	798.087	679.610	455.385	30,82%	118.477	17,43%
Clienti	0	550.027	366.658	0,00%	(550.027)	(100,00%)
Crediti tributari	0	115.789	144.293	0,00%	(115.789)	(100,00%)
Altri crediti	1.451.364	1.331.984	802.039	56,05%	119.380	8,96%
Liquidità Differite	1.451.364	1.997.800	1.312.990	56,05%	(546.436)	(27,35%)
Ratei/Risconti	21.390	1.138	4.596	0,83%	20.252	1779,61%
Disponibilità	21.390	1.138	4.596	0,83%	20.252	1779,61%
ATTIVO A BREVE	2.270.841	2.678.548	1.772.971	87,70%	(407.707)	(15,22%)
Immobilizzazioni Immateriali	1.769	3.354	5.082	0,07%	(1.585)	(47,26%)
Immobilizzazioni Materiali	191.320	77.247	74.813	7,39%	114.073	147,67%
Altri crediti oltre i 12 mesi	125.326	116.247	204.718	4,84%	9.079	7,81%
ATTIVO FISSO NETTO	318.415	196.848	284.613	12,30%	121.567	61,76%
TOTALE ATTIVO	2.589.256	2.875.396	2.057.584	100,00%	(286.140)	(9,95%)

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti, pertanto non è stata redatta né la relazione sulla gestione né il rendiconto finanziario.

La tabella evidenzia dal lato dell'attivo la prevalenza delle attività di breve, in particolare consistenti sono i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, che complessivamente ammontano a 1.451.364 euro (56% dell'attivo), dei quali non vengono fornite informazioni di dettaglio nota integrativa. Il valore dei crediti è indicato al presunto valore di realizzo, dunque al netto del Fondo svalutazione crediti, quantificato in bilancio, in 134.000 euro.

Il Collegio dei revisori ha sempre invitato l'organo amministrativo ad effettuare un monitoraggio continuo dei crediti al fine di prevenire insolvenze utilizzando, se del caso, azioni legali a propria tutela.

Limitato è l'attivo fisso, che si incrementa del 62% rispetto all'esercizio precedente per acquisizioni alla voce immobilizzi materiali per 148 mila euro.

Dal lato del passivo prevalgono i mezzi di terzi che rappresentano il 96% delle fonti di finanziamento mentre il capitale proprio, limitato, finanzia solo il 4% dell'attivo.

Consistenti sono i debiti, completamente esigibili entro l'esercizio successivo (1.586.901 euro), che complessivamente si riducono del 11% rispetto al 2016.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	53	634	2.933	0,00%	(581)	(91,64%)
Acconti	6.417	0	0	0,25%	6.417	0,00%
Fornitori	922.491	945.581	744.526	35,63%	(23.090)	(2,44%)
Debiti tributari	66.147	33.651	39.666	2,55%	32.496	96,57%
Debiti previdenziali	99.915	65.186	82.673	3,86%	34.729	53,28%
Altri debiti	491.878	813.614	270.527	19,00%	(321.736)	(39,54%)
Ratei/Risconti	383.414	354.480	266.966	14,81%	28.934	8,16%
PASSIVO A BREVE	1.970.315	2.213.146	1.407.291	76,10%	(242.831)	(10,97%)
TFR	522.883	481.206	493.510	20,19%	41.677	8,66%
Fondi rischi ed oneri	0	87.629	100.000	0,00%	(87.629)	(100,00%)
PASSIVO A M/L	522.883	568.835	593.510	20,19%	(45.952)	(8,08%)
MEZZI DI TERZI	2.493.198	2.781.981	2.000.801	96,29%	(288.783)	(10,38%)
Capitale sociale	30.000	30.000	30.000	1,16%	0	0,00%
Riserve	63.414	26.784	(1)	2,45%	36.630	136,76%
Risultato di esercizio	2.644	36.631	11.282	0,10%	(33.987)	(92,78%)
MEZZI PROPRI	96.058	93.415	56.782	3,71%	2.643	2,83%
TOTALE PASSIVO	2.589.256	2.875.396	2.057.583	100,00%	(286.140)	(9,95%)

Nei debiti a breve termine prevalgono i debiti verso fornitori (36% del passivo) ed i debiti verso altri che comprendono i debiti nei confronti del personale dipendente, della Regione Marche per anticipi e nei confronti degli utilizzatori del Teatro. I debiti a medio lungo termine sono rappresentati dal fondo Trattamento di Fine Rapporto; si evidenzia che lo statuto della società non consente di contrarre mutui a medio e lungo termine, salvo mutui agevolati in base a norme di legge e/o riservati a particolari categorie di operatori.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.722.415	1.586.057	1.872.863	100,00%	136.358	8,60%
Altri ricavi e proventi	3.249.688	2.968.018	2.899.432	188,67%	281.670	9,49%
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.972.103	4.554.075	4.772.295	288,67%	418.028	9,18%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	97.365	69.027	84.996	5,65%	28.338	41,05%
Servizi	2.065.064	1.780.958	1.897.594	119,89%	284.106	15,95%
Godimento beni di terzi	491.723	411.332	444.121	28,55%	80.391	19,54%
Oneri diversi di gestione	36.283	29.734	39.565	2,11%	6.549	22,03%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	2.690.435	2.291.051	2.466.276	156,20%	399.384	17,43%
VALORE AGGIUNTO	2.281.668	2.263.024	2.306.019	132,47%	18.644	0,82%
Costo del personale (al netto	2.137.698	2.084.007	2.041.215	124,11%	53.691	2,58%

	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
del Tfr)						
Tfr	60.452	60.740	56.130	3,51%	(288)	(0,47%)
Totale	2.198.150	2.144.747	2.097.345	127,62%	53.403	2,49%
MARGINE OPERATIVO LORDO	83.518	118.277	208.674	4,85%	(34.759)	(29,39%)
Amm.to Imm.Immateriali	1.585	2.228	1.994	0,09%	(643)	(28,86%)
Amm.to Imm. Materiali	34.185	19.042	12.136	1,98%	15.143	79,52%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	30.000	0,00%	0	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante	26.000	15.000	58.000	1,51%	11.000	73,33%
Totale	61.770	36.270	102.130	3,59%	25.500	70,31%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	21.748	82.007	106.544	1,26%	(60.259)	(73,48%)
Proventi finanziari	6	76	397	0,00%	(70)	(92,11%)
Utili e perdite su cambi	0	(20)	0	0,00%	20	(100,00%)
Totale	6	56	397	0,00%	(50)	(89,29%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	21.754	82.063	106.941	1,26%	(60.309)	(73,49%)
Oneri finanziari	136	225	1.075	0,01%	(89)	(39,56%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	21.618	81.838	105.866	1,26%	(60.220)	(73,58%)
Imposte	18.974	45.207	94.584	1,10%	(26.233)	(58,03%)
REDDITO DI ESERCIZIO	2.644	36.631	11.282	0,15%	(33.987)	(92,78%)

Il valore della produzione si incrementa del 9,18% ed è costituito prevalentemente da contributi in conto esercizio³³ (2.571.667 euro) riconosciuti da enti sovvenzionatori e finanziatori, dai ricavi derivanti dagli spettacoli e dalla cessione dei servizi artistici (1.722.415 euro) e da altri ricavi accessori (678.021 euro). I costi complessivi della produzione aumentano del 11% e questo spiega l'esiguo risultato economico conseguito. Il costo del personale³⁴, pari a 2.198 mila euro, rappresenta la voce di costo principale (128% del valore dei ricavi da vendite e prestazioni) e presenta un trend in crescita nel periodo considerato. Si evidenzia, a tal fine, che l'amministrazione, in sede di Documento Unico di Programmazione 2017-2019, approvato con Delibera di Consiglio n. 126 del 7.12.2016, aveva assegnato, quale obiettivo programmatico generale, alla società, l'adozione di provvedimenti di cui all'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008 e ss.mm.ii. per il rispetto del principio di riduzione dei costi del personale, in quanto, l' art. 19 co. 5 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore dal 23.9.2016, impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate.

³³ Tale voce ricomprende il contributo del Comune di Ancona, della Regione Marche, del Ministero, della Camera di Commercio, del Consorzio Marche Spettacolo ed altri contributi minori, il cui importo non viene dettagliato nella nota integrativa al bilancio.

³⁴ La spesa per il personale comprende sia il personale tecnico, sia amministrativo che artistico.

TIPOLOGIA	N. 31/12/2017	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	Variazione 2016-2015
Dirigenti	1	1	1	-
Impiegati	16	16	16	-
Operai	7	7	7	-
Tempo determinato ³⁵	153	128	136	25
Attori	4	4	4	-
Personale di sala	6	6	6	-
TOTALE	187	162	170	25

Nella relazione al bilancio il revisore evidenzia l'assunzione, a tempo indeterminato, di una figura professionale e la modifica del contratto del Direttore a seguito di nuove responsabilità conferite dal Consiglio di Amministrazione. Il numero medio dei dipendenti si incrementa da 46 unità (2016) a 53 unità (nel 2017), ma nella nota integrativa non si forniscono ulteriori informazioni.

I costi della produzione sono dominati dalla spesa del personale (44%) e dalla spesa per servizi (42%). La spesa per servizi ricomprende a sua volta i compensi per il personale artistico, le spettanze per le compagnie e si incrementa del 16% rispetto al 2016 .

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2017-2015 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	Variazione 2017-2016
Amministratori	-	-	-	-
Collegio Sindacale	11.440	11.440	11.000	-
TOTALE	11.440	11.440	11.000	-

³⁵I tempo determinato comprendono personale di sala, tecnici, personale di portineria, sarte, impiegati ed attori.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito netto	2.644	36.631	11.283
Mezzi propri	96.058	93.415	56.782
R.O.E.	2,75%	39,21%	19,87%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	21.754	82.063	106.941
Capitale investito (C.I.)	2.589.256	2.875.396	2.057.583
ROI	0,84%	2,85%	5,20%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	21.754	82.063	106.941
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.722.415	1.586.057	1.872.863
R.O.S.	1,26%	5,17%	5,71%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.722.415	1.586.057	1.872.863
Capitale investito (C.I.)	2.589.256	2.875.396	2.057.583
Rotazione capitale investito	66,52%	55,16%	91,02%

INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	96.058	93.415	56.782
Passivo a m/l termine	522.883	568.835	593.510
Attivo fisso netto	318.445	196.848	284.612
Grado di copertura globale delle imm.	1,94	3,36	2,28

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	2.493.198	2.781.981	2.000.801
Mezzi propri	96.058	93.415	56.782
Grado di indebitamento complessivo	25,96	29,78	35,24

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	798.087	679.610	455.385
Liquidità differite	1.451.364	1.997.800	1.312.990
Passivo a breve	1.970.315	2.213.146	1.407.291

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **1,14** **1,21** **1,26**

	2017	2016	2015
Attivo a breve	2.270.841	2.678.548	1.772.971
Passivo a breve	1.970.315	2.213.146	1.407.291

C.C.N. (Net working capital) **300.526** **465.402** **365.680**

	2017	2016	2015
Fornitori	922.491	945.581	744.526
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	97.365	69.027	84.996
Servizi	2.065.064	1.780.958	1.897.594

Durata media dei debiti **155,71** **186,56** **137,07**

L'analisi per indici conferma sia la positiva redditività della gestione caratteristica (ROS) che del capitale investito dai soci (ROE), il rendimento scende se consideriamo il capitale complessivamente investito nell'attività (ROI), anche se è bene evidenziare che la società non ha fine di lucro; i valori benché positivi registrano tutti una flessione nel triennio considerato.

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni > 1); con riferimento invece alla composizione delle fonti si deve evidenziare che prevale, nettamente, il capitale di terzi sul capitale proprio ed il rapporto tra le due fonti ha un valore molto elevato (grado di indebitamento complessivo), anche se si tratta di debiti di funzionamento e non di finanziamento, ovvero debiti verso fornitori, verso dipendenti, tributari e previdenziali.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1 per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse più facilmente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Il collegio sindacale scaduto, invitava, nelle precedenti relazioni, l'organo amministrativo a monitorare costantemente i crediti ed a conferire alla gestione corrente, nonché ai documenti preventivi, maggiori certezze, in quanto evidenziava che spesso i contributi vengono deliberati dagli enti finanziatori alla fine dell'anno di riferimento, quando gli impegni finanziari sono stati già assunti, con maggiori costi di gestione e rendendo l'attività rischiosa.

Si segnala inoltre che nella relazione sul governo societario, prevista dal Testo Unico Società Partecipate (D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016), l'organo di amministrazione afferma di non aver predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale con l'individuazione di uno o più indicatori di crisi come, richiesto dall'art. 6 co. 2 del TUSP, anche se ha, nella relazione stessa, individuato delle

soglie di allarme. Successivamente in data 13/02/2019 il Revisore ha comunicato che inviterà il Consiglio di Amministrazione a prevedere con maggiore puntualità gli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Interporto Marche
S.p.A. 1,67%

		INTERPORTO MARCHE S.p.A.		
Finalità della società		Progettazione e realizzazione di un centro merci intermodale regionale.		
Data di costituzione		26 aprile 1994		
Data di scadenza		31 dicembre 2020		
Quota Comune di Ancona %		1,67%		
Quota Comune in euro al 31/12/2017		€ 193.500,00		
Compagine societaria		Comune di Ancona; Svim S.P.A. (62,72%) Sviluppumbria S.P.A. ;Camera di Commercio di Ancona (4,39%);Provincia di Ancona ; Comune Jesi (2,93%);Consorzio Zipa; Aerdorica S.P.A.;Confartigianato Marche;Spedizioni Trasporti Pasquinelli Ennio S.p.A.; Porto 2000 S.P.A.in liquidazione; Castori S.N.C. ; Cooperativa Autotrasportatori Falconara;Dromos Soc.Coop.A R.L.; Cna Marche; Unione regionale CCIAA Marche;Camera di Commercio di Ascoli Piceno ; Comune di Foligno ; Camera di Commercio di Macerata; D.P.Logistica S.R.L. ; Cam Scrl ; Comune Di Monsano ; G.A.J. S.R.L. ;Comune Monte San Vito (0,04%); Comune Chiaravalle ; Centro Terminal Piceno ; Unicredit; Comune Apiro;Comune Morro D'Alba;Rete Ferroviaria Italiana;Unione di banche italiana UBI BANCA ;Interporto marche ;Autostrade and Logistics SPA;Federazione regionale degli industriali;Cooperatva sociale Tadamon onlus;Unione regionale delle camere di commercio industriali;		
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente		Federica Massei Massimo Albonetti		
Contratto di servizio		Non presente		
Sito		www.interportomarche.it		
Partecipazioni	Al 31/12/2017Interporto ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	Ce.M.I.M. Soc. cons. p.a. in liquidazione	85,34%	3.343.265	€ 1.726.653,00
	PLM Rete d'Imprese	50%		€ 15.996,00

Premessa

L'interporto è una spa mista che si è costituita il 26 aprile 1994 e la cui struttura è finalizzata allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare e ricevere treni ed in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione, nonché aree coperte e scoperte ad uso depositi, sosta e servizi. La realizzazione dell'interporto, il cui investimento previsto è di circa 90 milioni di euro, consentirà di abbattere almeno il 25% dei costi di trasporto, grazie alla competitività della tariffa intermodale, considerata dai maggiori esperti del settore, il futuro dei trasporti.

I mercati di riferimento per l'interporto di Jesi sono il mercato del trasporto combinato europeo e il mercato del trasporto combinato nazionale e in funzione di questi la struttura sarà impegnata fornendo una serie di servizi interni come:

- servizi intermodali: trasporto combinato basato sull'attivazione di treni-blocco (con semirimorchi, casse mobili, container)
- attività trasportistica di raccolta e distribuzione capillare sul territorio
- attività di gestione magazzino conto terzi
- gestione di magazzini specializzati (catena del freddo, merci pericolose, ecc.)
- distribuzione camionistica a livello regionale e nazionale
- lavorazioni accessorie e servizi collegati
- dogane
- rete informatica e telematica
- giardinaggio e sistemi di sorveglianza
- servizi accessori alle persone (mensa, banca, poste, albergo, ecc.)
- servizi accessori ai mezzi (rifornimento carburante, manutenzione, ricambi, ecc.)

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha comunicato che non svolgendo attività di pubblico interesse non è tenuta al rispetto della normativa della prevenzione della trasparenza e anticorruzione. Attualmente il sito internet della società non è consultabile.

Analisi di Bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Liquidità Immediate	22.964	169.597	22.716	0,09%	(146.633)	(86,46%)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Clienti	64.066	54.098	102.201	0,25%	9.968	18,43%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	0	0	9.004	0,00%	0	0,00%
Crediti tributari	21	19	15.413	0,00%	2	10,53%
Altri crediti	895.954	2.016.852	1.878.677	3,52%	(1.120.898)	(55,58%)

ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Liquidità Differite	960.041	2.070.969	2.005.295	3,77%	(1.110.928)	(53,64%)
Ratei/Risconti	18.099	22.192	7.663	0,07%	(4.093)	(18,44%)
Imposte anticipate	0	0	21.445	0,00%	0	0,00%
Disponibilità	18.099	22.192	29.108	0,07%	(4.093)	(18,44%)
ATTIVO A BREVE	1.001.104	2.262.758	2.057.119	3,94%	(1.261.654)	(55,76%)
Immobilizzazioni Immateriali	0	0	446.950	0,00%	0	0,00%
Immobilizzazioni Materiali	23.363.259	23.949.609	25.056.344	91,85%	(586.350)	(2,45%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	15.996	15.996	25.000	0,06%	0	0,00%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti oltre i 12 mesi	960.343	960.343	1.068.064		0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	95.157	95.032	593.033	0,37%	125	0,13%
ATTIVO FISSO NETTO	24.434.755	25.020.980	27.189.391	96,06%	(586.225)	(2,34%)
TOTALE ATTIVO	25.435.859	27.283.738	29.246.510	100,00%	(1.847.879)	(6,77%)

Il capitale investito nell'attività della società è in flessione nel triennio considerato ed è prevalentemente costituito al 31.12.2017 da Immobilizzazioni materiali (92%), nello specifico dalla voce fabbricati industriali (14.357.047 euro) e terreni (8.940.007 euro).

Tali voci, terreni e fabbricati, sono state oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2008³⁶ sulla base della legge di adeguamento monetario n. 2 del 2009 (conversione del DL 185/2008).

Gli investimenti riguardanti la realizzazione dell'infrastruttura sono oggetto di finanziamenti nazionali e regionali, per cui le opere sono contabilizzate al netto dei contributi in c/impianti ricevuti: al 31.12.2017 i contributi in c/impianti maturati sono pari ad 39.139.853 euro.

Interporto Marche possiede l'85,34% delle azioni della società CE.M.I.M. SCPA in liquidazione, tale partecipazione rientra nell'incarico ricevuto dalla Regione Marche di portare a conclusione la liquidazione del Cemim, le azioni sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione (1.726.653 euro) ma sono state interamente svalutate per la perdita durevole di valore delle stesse. La partecipazione (50%) al contratto di rete di imprese (PLM), ha subito una svalutazione prudenziale complessiva di 14.004 euro.

Nei crediti immobilizzati figura il credito verso la Regione Marche (572.858 euro), per l'incarico ricevuto di definire le vicende del Cemim Scpa in liquidazione ed il credito verso il Ce.m.i.m. Scpa in liquidazione (387.485 euro); il primo è stato riallineato a quanto riconosciuto in atti ufficiali della Regione Marche.

L'attivo a breve, limitato (4%), è formato principalmente da crediti verso altri, indicati al netto del fondo di svalutazione (613.732 euro), nel quale, nell'esercizio 2017, sono stati accantonati 568.468 euro. Le disponibilità liquide sono esigue.

L'attivo è finanziato principalmente con mezzi di terzi (67%), questi ultimi, con scadenza per il 62% a breve termine (entro 12 mesi).

³⁶ Il totale delle rivalutazioni effettuate nel 2008 è di 12.309.119 euro di cui 12.229.634 euro per rivalutazione del costo storico e 79.485 per svalutazione fondo ammortamento.

Il patrimonio netto al 31.12.2017 si riduce del 38% per effetto della perdita di esercizio che l'amministratore propone di riportare a nuovo.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Banche	2.041.030	2.436.484	2.150.420	8,02%	(395.454)	(16,23%)
Acconti	26.666	26.790	21.711	0,10%	(124)	(0,46%)
Fornitori	1.944.942	1.905.261	1.565.397	7,65%	39.681	2,08%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	6.347.776	6.327.871	6.639.798	24,96%	19.905	0,31%
Debiti tributari	83.296	50.401	30.676	0,33%	32.895	65,27%
Debiti previdenziali	28.780	54.292	34.812	0,11%	(25.512)	(46,99%)
Altri debiti	107.401	114.236	103.750	0,42%	(6.835)	(5,98%)
Ratei/Risconti	4.042	411.282	813.121	0,02%	(407.240)	(99,02%)
PASSIVO A BREVE	10.583.933	11.326.617	11.359.685	41,61%	(742.684)	(6,56%)
Banche	0	0	498.000	0,00%	0	0,00%
TFR	131.570	143.167	130.607	0,52%	(11.597)	(8,10%)
Fondi rischi ed oneri	6.433.494	2.361.857	2.474.935	25,29%	4.071.637	172,39%
PASSIVO A M/L	6.565.064	2.505.024	3.103.542	25,81%	4.060.040	162,08%
MEZZI DI TERZI	17.148.997	13.831.641	14.463.227	67,42%	3.317.356	23,98%
Capitale sociale	11.581.963	11.581.963	11.581.963	45,53%	0	0,00%
Riserve	1.870.132	3.201.320	3.999.908	7,35%	(1.331.188)	(41,58%)
Risultato di esercizio	(5.165.233)	(1.331.186)	(798.588)	(20,31%)	(3.834.047)	288,02%
MEZZI PROPRI	8.286.862	13.452.097	14.783.283	32,58%	(5.165.235)	(38,40%)
TOTALE PASSIVO	25.435.859	27.283.738	29.246.510	100,00%	(1.847.879)	(6,77%)

La tabella evidenzia debiti a breve per 10.584 mila euro a fronte di risorse disponibili a breve per 1.001 mila euro.

La posizione debitoria di breve periodo è costituita da debiti verso banche, per scoperti di c/c e conti correnti passivi, da debiti verso controllanti per gli anticipi ricevuti dalla Regione Marche su contributi³⁷, dai debiti verso fornitori, in costante aumento nel triennio considerato.

Il capitale di terzi aumenta del 24% rispetto al 2016 per gli accantonamenti al Fondo per rischi ed Oneri. Nel fondo risultano allocate passività per imposte differite relative ai maggiori valori patrimoniali iscritti per effetto della rivalutazione immobiliare eseguita nel 2008 ed accantonamenti per la copertura delle spese legali e di contenzioso³⁸ in corso (4.295.884 euro).

³⁷ Si tratta degli anticipi ricevuti dalla Regione a valere sui contributi POR per 3.557.985 euro e Colli di Bottiglia per 1.500.000 euro, in relazione all'avvio dei relativi appalti finanziati. In questa voce sono compresi euro 1.253.796 quale appostazione prudenziale, in contropartita provvisoria, della parte di credito verso la Regione Marche iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, a titolo di rivalsa delle spese sostenute su tutte le vicende del Ce.m.i.m iscritte a credito in bilancio, per le quali sono in corso azioni esecutive.

³⁸ Nel 2017 sono stati accantonati 4.156.271 a seguito di una ordinanza della Corte di Appello di Ancona.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	341.477	298.569	298.270	100,00%	42.908	14,37%
Variazioni delle rimanenze di prod. in corso di lav.	0	0	(63.856)	0,00%	0	0,00%
Altri ricavi e proventi	31.045	347.892	238.774	9,09%	(316.847)	(91,08%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	372.522	646.461	473.188	109,09%	(273.939)	(42,38%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	551	3.630	5.275	0,16%	(3.079)	(84,82%)
Servizi	330.122	364.422	490.195	96,67%	(34.300)	(9,41%)
Godimento beni di terzi	1.582	20.428	15.369	0,46%	(18.846)	(92,26%)
Oneri diversi di gestione	48.914	48.697	33.171	14,32%	217	0,45%
VALORE AGGIUNTO	(8.647)	209.284	(70.822)	(2,53%)	(217.931)	(104,13%)
Costo del personale	131.897	394.834	434.739	38,63%	(262.937)	(66,59%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(140.544)	(185.550)	(505.561)	(41,16%)	45.006	(24,26%)
Amm.to Imm.Immateriali	0	175.415	170.775	0,00%	(175.415)	(100,00%)
Amm.to Imm. Materiali	586.350	594.905	602.297	171,71%	(8.555)	(1,44%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	4.171.526	0	50.000	1221,61%	4.171.526	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante	568.468	36.600	5.955	166,47%	531.868	1453,19%
Svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	0	482.081	0	0,00%	(482.081)	(100,00%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	(5.466.888)	(1.474.551)	(1.334.588)	(1600,95%)	(3.992.337)	270,75%
Proventi finanziari	405.305	408.133	400.231	118,69%	(2.828)	(0,69%)
Utili e perdite su cambi	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(355)	(106.440)	(6.765)	(0,10%)	106.085	(99,67%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	(5.061.938)	(1.172.858)	(941.122)	(1482,37%)	(3.889.080)	331,59%
Oneri finanziari	188.694	249.961	173.642	55,26%	(61.267)	(24,51%)
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	(5.250.632)	(1.422.819)	(1.114.764)	(1537,62%)	(3.827.813)	269,03%
Proventi straordinari	0	0	82.504	0,00%	0	0,00%
Oneri straordinari	0	0	(8.886)	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	(5.250.632)	(1.422.819)	(1.041.146)	(1537,62%)	(3.827.813)	269,03%
Imposte	(85.399)	(91.633)	(242.558)	(25,01%)	6.234	(6,80%)
REDDITO DI ESERCIZIO	(5.165.233)	(1.331.186)	(798.588)	(1512,62%)	(3.834.047)	288,02%

Il conto economico si chiude con un risultato ampiamente negativo per l'esiguo valore della produzione rispetto ai costi della produzione.

Il valore della produzione comprende i fitti attivi (236.897 euro), i proventi da servizi logistici (104.680 euro) e la voce residuale altri ricavi (31.045 euro).

Dal lato dei costi, solo la spesa per servizi assorbe il 97% dei ricavi da vendite e prestazioni.

Di rilievo gli accantonamenti per svalutazione crediti (568.468 euro) e gli accantonamenti al fondo rischi per controversie legali (4.156.271 euro) che pesano sul risultato di esercizio 2017.

Le altre voci di costo, di rilievo, sono costituite dagli ammortamenti (586.350 euro), calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e dal costo del personale (131.897 euro), in flessione del 67% sul 2016.

TAB IV: ORGANICO MEDIO

TIPOLOGIA	N. 31/12/2017	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	Variazione 2017-2016
Dirigenti	-	-	1	-
Impiegati	4	4	5	-
Altri dipendenti	-	1	1	-1
TOTALE	4	5	7	-1

Si evidenziano, di seguito, i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed all'organo di controllo nel triennio considerato:

TAB V: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2017-2015

QUALIFICA	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	Variazione 2017-2016
Amministratori	33.615	43.428	51.957	-9.813
Collegio Sindacale	28.536	31.249	32.419	-2.713
TOTALE	62.151	74.677	84.376	-12.526

Il costo della revisione legale dei conti e di altri servizi di verifica svolti nel 2017 è stato di 31.249 euro.

Il contributo della gestione finanziaria è positivo nonostante il valore consistente degli interessi passivi bancari (168.505 euro), grazie al saldo della voce altri proventi finanziari (405.305 euro), che rappresenta la quota di competenza dell'anno della somma erogata dal Ministero a compensazione degli oneri finanziari sopportati dalla Società per la estrema dilazione dei contributi ministeriali.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito netto	-5.165.233	-1.33.186	-798.588
Mezzi propri	8.286.862	13.452.097	14.783.283
R.O.E.	-62,33%	-9,90%	-5,40%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-5.061.938	-1.172.858	-941.122
Capitale investito (C.I.)	25.435.859	27.283.739	29.246.510
ROI	-19,90%	-4,30%	-3,22%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-5.061.938	-1.172.858	-941.122
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	341.477	298.569	298.270
R.O.S.	-1482,37%	-392,83%	-315,53%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	341.477	298.569	298.270
Capitale investito (C.I.)	25.435.859	27.283.739	29.246.510
Rotazione capitale investito	1,34%	1,09%	1,02%

INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	8.286.862	13.452.097	14.783.283
Passivo a m/l termine	6.565.064	2.505.024	3.103.542
Attivo fisso netto	24.434.755	25.020.980	27.189.391
Grado di copertura globale delle imm.	0,61	0,64	0,66

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	17.148.997	13.831.641	14.463.227
Mezzi propri	8.286.862	13.452.097	14.783.283
Grado di indebitamento complessivo	2,07	1,03	0,98

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Attivo a breve	1.001.104	2.262.759	2.057.119
Passivo a breve	10.583.933	11.326.617	11.359.685

Indice di liquidità secondaria (Current Ratio) **0,09** **0,20** **0,18**

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	22.964	169.597	22.716
Liquidità differite	960.041	2.070.970	2.005.295
Passivo a breve	10.583.933	11.326.617	11.359.685

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **0,09** **0,20** **0,18**

	2017	2016	2015
Clienti	64.066	54.098	102.201
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	341.477	298.569	298.270

Durata media dei crediti **68,48** **66,13** **125,07**

	2017	2016	2015
Fornitori	1.944.942	1.905.261	1.565.397
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	551	3.630	5.275
Servizi	330.122	364.422	490.195

Durata media dei debiti **2.146,85** **1.889,46** **1.153,19**

L'analisi per indici conferma l'andamento negativo ed il costante peggioramento degli indicatori di redditività: l'efficienza operativa dell'impresa (differenza tra ricavi e costi operativi) si è fortemente deteriorata trascinando con se anche l'andamento del rendimento sul capitale investito.

La situazione patrimoniale non è equilibrata, in quanto non c'è equilibrio tra fonti di finanziamento a lungo termine e investimenti durevoli: l'indice presenta valori nettamente inferiori ad uno (0,61) condizione di equilibrio, questo significa che sta finanziando gli investimenti fissi con passività a breve esponendosi a crisi di liquidità ed a costi maggiori.

La liquidità aziendale è fortemente critica, l'indice presenta valori molto lontani dalla condizione di equilibrio (unità), ad ulteriore conferma di ciò si evidenzia che la durata media di pagamento dei fornitori è pari a 2.146 gg.

Il collegio sindacale e l'organo di amministrazione ritengono che l'unica garanzia per la continuità aziendale sia l'alienazione di parte del patrimonio immobiliare a favore di Asur Marche per la realizzazione della centrale regionale del 118 e del magazzino regionale del farmaco. La procedura, dichiara l'amministratore unico nella nota integrativa, sta proseguendo anche se si è incardinata sui valori di stima degli immobili. Il contenzioso in corso ha determinato consistenti accantonamenti per rischi e la Regione Marche ha comunicato il provvedimento di revoca dei contributi concessi e richiesto l'escussione della Polizza Fidejussoria. Sull'utilizzo dei contributi pubblici e sulla operazione di

alienazione di parte del patrimonio immobiliare ad Asur Marche, è in corso la verifica della Guardia di Finanza, presso la Corte dei Conti.

La Marina Dorica S.p.A.
4,60%

	MARINA DORICA S.p.A.
Finalità della società	Gestione porto turistico di Ancona
Data di costituzione	24 aprile 1987
Data di scadenza	31 dicembre 2050
Quota Comune di Ancona %	4,60%
Quota Comune in euro al 31/12/2016	€ 306.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (4,60%); Camera Di Commercio Di Ancona (0,23%); Consorzio Vanvitelli Spa (91,03%); Nautiservice Cagnoni (4,14%)
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Moreno Clementi Romano De Angelis
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.marinadorica.it

Partecipazioni al 31.12.2017	SOCIETA' PARTECIPATA MDS SRL	QUOTA 100%
	Con atto di fusione del 4/12/2017 è avvenuta la fusione per incorporazione di MDS Srl in La Marina Dorica Spa	

Premessa

La società mista Marina Dorica è nata il 24 aprile 1987; ha la gestione del porto turistico di Ancona. Il porto turistico della Marinadorica nasce a ridosso del porto di Ancona, a nord-ovest del Monte Conero (572 m); nel suo interno ci sono diversi pontili, in concessione a diversi enti. I servizi offerti sono: posti barca attrezzati su pontili fissi; zona attrezzata per imbarcazioni a terra; Travel Lift e Carrello; Scivolo, Gru, servizio di alaggio, servizi di manutenzione e riparazione imbarcazioni; stazione carburante, acqua, energia elettrica, servizio antincendio, stazione meteo, altro.

La società ha comunicato che in data 4 dicembre con atto di fusione ha incorporato la controllata MDS srl e, pertanto, dal 18 dicembre la società è subentrata in tutti i rapporti della società MDS srl. **Alla data del 31 dicembre 2017 Marina Dorica S.p.A., pertanto, non presenta partecipazioni societarie.**

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Non sono state fornite informazioni sull'adozione del codice etico ex D.Lgs. 231/2001.

Analisi di bilancio

Il bilancio 2017 comprende le risultanze della società Marina Dorica Service Srl, oggetto di fusione per incorporazione, di conseguenza non è pienamente confrontabile con quello degli esercizi precedenti.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Liquidità Immedie	2.812.550	2.413.153	2.415.834	25,37%	399.397	16,55%
Clienti	858.917	848.737	1.105.193	7,75%	10.180	1,20%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	0	49.156	15.320	0,00%	(49.156)	(100,00%)
Crediti tributari	38.190	178.939	70.760	0,34%	(140.749)	(78,66%)
Altri crediti	10.240	44.920	7.193	0,09%	(34.680)	(77,20%)
Liquidità Differite	907.347	1.121.752	1.198.466	8,18%	(214.405)	(19,11%)
Rimanenze	46.771	50.473	57.476	0,42%	(3.702)	(7,33%)
Ratei/Risconti	75.672	51.415	52.810	0,68%	24.257	47,18%
Imposte anticipate	179.035	179.035	167.089	1,61%	0	0,00%
Disponibilità	301.478	280.923	277.375	2,72%	20.555	7,32%
ATTIVO A BREVE	4.021.375	3.815.828	3.891.675	36,27%	205.547	5,39%
Immobilizzazioni Immateriali	314.538	214.546	231.018	2,84%	99.992	46,61%
Immobilizzazioni Materiali	6.723.087	6.838.693	7.099.461	60,63%	(115.606)	(1,69%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	0	10.000	10.000	0,00%	(10.000)	(100,00%)
Altri crediti oltre i 12 mesi	28.818	26.835	1.835	0,26%	1.983	7,39%
ATTIVO FISSO NETTO	7.066.443	7.090.074	7.342.314	63,73%	(23.631)	(0,33%)
TOTALE ATTIVO	11.087.818	10.905.902	11.233.989	100,00%	181.916	1,67%

Le immobilizzazioni nette, ovvero gli elementi patrimoniali durevoli nel tempo, costituiscono circa il 64% del capitale investito e presentano una flessione contenuta rispetto all'esercizio precedente, in quanto, la riduzione, per effetto del processo di ammortamento è stata compensata dalla capitalizzazione di spese di manutenzione straordinaria (154.323 euro) e da investimenti in impianti ed attrezzature. Nell'attivo a breve termine, consistenti sono le disponibilità liquide (2.812.550 euro), in aumento rispetto al 31.12.2016 ed i Crediti verso Clienti³⁹ (858.817 euro), indicati al netto dei relativi fondi rischi.

Il Collegio sindacale ribadisce la necessità di proseguire nel costante monitoraggio delle posizioni creditorie scadute da oltre 12 mesi e nell'attivazione di tutte le procedure legali finalizzate al recupero delle posizioni incagliate.

Dal lato del passivo, il patrimonio netto, consistente, finanzia circa il 64% dell'attività ed aumenta grazie al risultato positivo conseguito nell'esercizio. I mezzi di terzi, in flessione, sono rappresentati da debiti a medio lungo termine verso banche, per mutui passivi⁴⁰ (1.305.147 euro), da risconti passivi, costituiti prevalentemente da ricavi derivanti dalla assegnazione dei posti barca (1.328.065 euro), da debiti verso

³⁹ I Crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo Rischi su Crediti (395.324 euro) e del Fondo interessi di mora (120.485 euro).

⁴⁰ Il Mutuo ventennale di originari 2.000.000 di euro è garantito da ipoteca per 3.000.000 di euro.

fornitori (417.064 euro), in aumento del 37% sul bilancio 2016 e da debiti verso soci per finanziamenti (129.404 euro).

La società non ha fatto ricorso, con riferimento all'indebitamento variabile di lungo periodo, a strumenti finanziari di copertura, in quanto in considerazione dell'attuale stato ed andamento dei tassi, sono ritenuti eccessivamente onerosi.

Il Fondo rischi ed oneri accoglie il Fondo Manutenzione Programmata costituito nel 2015 ma non ancora utilizzato. Il collegio sindacale ribadisce la necessità di stanziare ulteriori accantonamenti al fondo rischi e di redigere un piano programmato, pluriennale, di manutenzioni, per mantenere l'efficienza dell'intera struttura.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Debiti verso soci	104.582	169.087	322.689	0,94%	(64.505)	(38,15%)
Banche	104.585	92.605	88.048	0,94%	11.980	12,94%
Acconti	6.416	4.135	2.785	0,06%	2.281	55,16%
Fornitori	417.064	304.519	411.345	3,76%	112.545	36,96%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	0	6.773	2.427	0,00%	(6.773)	(100,00%)
Debiti tributari	37.373	24.488	83.689	0,34%	12.885	52,62%
Debiti previdenziali	31.843	23.238	19.489	0,29%	8.605	37,03%
Altri debiti	124.288	94.800	73.560	1,12%	29.488	31,11%
Ratei/Risconti	1.472.404	1.547.064	1.615.098	13,28%	(74.660)	(4,83%)
PASSIVO A BREVE	2.298.555	2.266.797	2.619.130	20,73%	31.758	1,40%
Debiti verso soci	24.822	49.644	74.467	0,22%	(24.822)	(50,00%)
Banche	1.200.562	1.273.211	1.365.800	10,83%	(72.649)	(5,71%)
TFR	206.033	196.617	168.401	1,86%	9.416	4,79%
Fondi rischi ed oneri	303.076	303.076	289.669	2,73%	0	0,00%
PASSIVO A M/L	1.734.493	1.822.548	1.898.337	15,64%	(88.055)	(4,83%)
MEZZI DI TERZI	4.033.048	4.089.345	4.517.467	36,37%	(56.297)	(1,38%)
Capitale sociale	6.654.000	6.654.000	6.654.000	60,01%	0	0,00%
Riserve	214.058	62.522	38.143	1,93%	151.536	242,37%
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	(90.184)	0,00%	0	0,00%
Risultato di esercizio	186.712	100.035	114.563	1,68%	86.677	86,65%
MEZZI PROPRI	7.054.770	6.816.557	6.716.522	63,63%	238.213	3,49%
TOTALE PASSIVO	11.087.818	10.905.902	11.233.989	100,00%	181.916	1,67%

Il bilancio si chiude positivamente in utile, per l'incremento del valore della produzione (7%) ed una lieve flessione (1%) dei costi complessivi della produzione.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
-----------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO 2018

	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.141.581	2.828.421	2.897.790	100,00%	313.160	11,07%
Altri ricavi e proventi	334.609	416.230	379.018	10,65%	(81.621)	(19,61%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.476.190	3.244.651	3.276.808	110,65%	231.539	7,14%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	684.858	534.023	544.898	21,80%	150.835	28,25%
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	7.182	7.003	2.957	0,23%	179	2,56%
Servizi	1.153.905	1.091.427	984.815	36,73%	62.478	5,72%
Godimento beni di terzi	234.257	229.917	230.626	7,46%	4.340	1,89%
Oneri diversi di gestione	109.677	138.869	74.694	3,49%	(29.192)	(21,02%)
VALORE AGGIUNTO	1.286.311	1.243.412	1.438.818	40,94%	42.899	3,45%
Costo del personale (al netto del Tfr)	556.032	508.171	442.870	17,70%	47.861	9,42%
Tfr	33.079	30.256	26.973	1,05%	2.823	9,33%
MARGINE OPERATIVO LORDO	697.200	704.985	968.975	22,19%	(7.785)	(1,10%)
Amm.to Imm.Immateriali	58.742	83.712	103.625	1,87%	(24.970)	(29,83%)
Amm.to Imm. Materiali	355.859	360.893	455.635	11,33%	(5.034)	(1,39%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	50.000	150.000	0,00%	(50.000)	(100,00%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	16.084	201.941	124.228	0,51%	(185.857)	(92,04%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	266.515	8.439	135.487	8,48%	258.076	3058,13%
Proventi finanziari	13.847	118.430	9.812	0,44%	(104.583)	(88,31%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	280.362	126.869	145.299	8,92%	153.493	120,99%
Oneri finanziari	18.474	9.437	14.762	0,59%	9.037	95,76%
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	261.888	117.432	130.537	8,34%	144.456	123,01%
Proventi straordinari	0	0	177	0,00%	0	0,00%
Oneri straordinari	0	0	(657)	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	261.888	117.432	130.057	8,34%	144.456	123,01%
Imposte	75.176	17.397	15.494	2,39%	57.779	332,12%
REDDITO DI ESERCIZIO	186.712	100.035	114.563	5,94%	86.677	86,65%

Il valore della produzione è costituito prevalentemente dai ricavi derivanti dai noleggi posti barca (2.165.361euro) e dalla vendita di carburante (669.142 euro). Si evidenzia che gli ormeggi del porto sono stabilmente occupati da una flotta stanziale della marineria anconetana per cui i ricavi da vendite e prestazioni sono sostanzialmente stabili nel tempo.

Dal lato dei costi aumentano gli acquisti di materie prime⁴¹ (28%), la spesa per servizi (6%), per l'aumento dei costi per interventi manutentivi e di riparazione, per il personale (9%), mentre si riducono gli ammortamenti (-7%), le svalutazioni crediti attivo circolante (-92%) e si azzerano gli accantonamenti per rischi.

⁴¹I volumi di vendita dei carburanti hanno continuato a registrare un incremento dei litri venduti.

La spesa per il personale aumenta, sottolinea il consiglio di amministrazione nella relazione sulla gestione, per l'incremento per le unità lavorative e l'internalizzazione del personale impiegato nella società fusa.

TAB IV: ORGANICO MEDIO

TIPOLOGIA	N. 31/12/2017	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	Variazione 2017-2016
Quadri	1	1	1	-
Impiegati	2	3	2	-1
Operai	12	10	6	2
Altri dipendenti	2	1	1	1
TOTALE	17	15	10	2

Si evidenzia, nella tabella che segue, il compenso spettante agli amministratori (7 componenti) ed ai membri del Collegio Sindacale (3 componenti):

TAB V: COMPENSO AMMINISTRATORI E SINDACI

QUALIFICA	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	Variazione 2017-2016
Amministratori	32.422	21.138	17.389	11284
Collegio Sindacale	13.299	14.282	17.489	-983
TOTALE	45.721	35.420	34.878	10301

Tra i proventi finanziari è compresa la voce interessi di mora verso soci per quote di ormeggio versate in ritardo (9.815 euro), interamente svalutate, considerato che nel passato i rimborsi sono stati nulli.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITTIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito netto	186.712	100.035	114.563
Mezzi propri	7.054.770	6.816.557	6.716.521
R.O.E.	2,65%	1,47%	1,71%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	280.362	126.869	145.299
Capitale investito (C.I.)	11.087.818	19.905.902	11.233.989
ROI	2,53%	1,16%	1,29%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	280.362	126.869	145.299
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.141.581	2.828.421	2.897.790
R.O.S.	8,2%	4,49%	5,01%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.141.581	2.828.421	2.897.790
Capitale investito (C.I.)	11.087.818	10.905.902	11.233.989
Rotazione capitale investito	28,33%	25,93%	25,79%

INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	7.054.770	6.816.557	6.716.521
Passivo a m/l termine	1.734.493	1.822.548	1.898.337
Attivo fisso netto	7.066.443	7.090.074	7.343.027
Grado di copertura globale delle imm.	1,24	1,22	1,17

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	4.033.048	4.089.345	4.517.468
Mezzi propri	7.054.770	6.816.557	6.716.521
Grado di indebitamento complessivo	0,57	0,60	0,67

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Attivo a breve	4.021.375	3.815.828	3.890.962
Passivo a breve	2.298.555	2.266.797	2.619.131

Indice di liquidità secondaria (Current Ratio) **1,75** **1,68** **1,49**

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	2.812.550	2.413.153	2.415.834
Liquidità differite	907.347	1.121.752	1.197.753
Passivo a breve	2.298.555	2.266.797	2.619.131

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **1,62** **1,56** **1,38**

	2017	2016	2015
Clienti	858.917	848.737	1.105.193
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.141.581	2.828.421	2.897.790
Durata media dei crediti	99,79	109,53	139,21

	2017	2016	2015
Fornitori	417.064	304.519	411.345
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	684.858	534.023	544.898
Servizi	1.153.905	1.091.427	984.815
Durata media dei debiti	82,79	68,38	98,15

Un indice che permette di esprimere un giudizio sintetico in merito alla economicità complessiva della gestione annuale è il ROE che misura la remunerazione del capitale di rischio, cioè delle risorse investite dai soci nell'azienda. L'indicatore presenta valori contenuti.

Gli indicatori di solidità evidenziano una situazione patrimoniale equilibrata in quanto l'attivo a medio lungo termine viene finanziato completamente da fonti finanziarie permanenti (grado di copertura delle immobilizzazioni >1).

Di solito la solidità aumenta all'aumentare dei mezzi propri e la composizione dell'indice di copertura delle immobilizzazioni evidenzia come la società finanzi i propri investimenti ricorrendo principalmente al capitale proprio (grado di indebitamento complessivo 0,60).

Gli indici di liquidità consentono invece di verificare come sono finanziati gli investimenti di breve. L'indice liquidità primaria presenta nel triennio considerato valori maggiori di 1 ed un trend positivo a testimonianza dell'equilibrio tra fonti ed impieghi, aventi il medesimo grado di liquidità.

Ce.M.I.M.S.p.A.
2,70167%

Ce.M.I.M. - Soc Consortile per azioni Centro Intermodale delle Marche in liquidazione	
Finalità della società	La progettazione , realizzazione e gestione di un centro merci intermodale nel Comune di Jesi.
Data di costituzione	06 maggio 1985
Data di scadenza	31 dicembre 2100
Quota Comune di Ancona %	2,70167%
Quota Comune in euro al 31/12/2017	€ 54.661,80
Compagine societaria	Interporto Marche (85,33)Comune di Ancona (2,70%); Comune Belvedere Ostrense (0,07962%);Comune Castelbellino (0,112%); Comune Castelplanio (0,109%); Comune Cingoli (0,365%); Comune Cupramontana (0,173%); Comune Falconara (0,382%); Comune Filottrano (0,322%); Comune Jesi (4,136%) ; Comune Maiolati Spuntini (0,186%); Comune Mergo (0,031%); Comune Monsano (0,085%);Comune Montecarotto (0,077%); Comune Monteroberto (0,077%);Comune Poggio San Marcello (0,028%); Comune Poggio San Vicino (0,010%) ; Comune Rosora (0,058%); Comune San Marcello (0,064%) ; Comune Santa Maria Nuova (0,131%) ; Comune San Paolo di Jesi (0,029%); Comune Staffolo (0,076%); Provincia di Ancona (5,4278%);
Organi societari: Liquidatore	Luigi Scoponi
Sito	www.interporto-cemim.com
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

Con deliberazione n. 7 del 12 febbraio 2016 il Consiglio ha approvato il recesso dalla società ed ha trasmesso la decisione al liquidatore per i provvedimenti conseguenti.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società è in liquidazione da molti anni e non ha effettuato adempimenti in materia.

Analisi di bilancio

La finalità del bilancio intermedio di liquidazione è quella di determinare, anticipatamente, il valore del patrimonio netto di liquidazione, ovvero, di stabilire la capacità della società di estinguere le passività e di coprire le spese di liquidazione, per soddisfare da ultimo la richiesta dei soci. In bilancio vengono utilizzate, a tal fine, apposite poste patrimoniali, quali:

- la voce “rettifiche di liquidazione”, nel passivo all’interno del patrimonio netto, che accoglie le rettifiche intervenute nelle voci dell’attivo e del passivo, per effetto della liquidazione;
- il “fondo oneri e proventi di liquidazione”, nel passivo tra i fondi rischi ed oneri, che accoglie l’ammontare complessivo dei costi che si prevede di sostenere, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, per tutta la durata della liquidazione. Gli utilizzi del fondo vengono imputati al conto economico a riduzione degli oneri o proventi rilevati per competenza.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immedie	1	1.858	3.898	0,01%	(1.857)	(99,95%)
Crediti tributari	13.150	13.782	14.085	99,99%	(632)	(4,59%)
Altri crediti	0	4.186	4.216	0,00%	(4.186)	(100,00%)
Liquidità Differite	13.150	17.968	18.301	99,99%	(4.818)	(26,81%)
Ratei/Risconti	0	75	289	0,00%	(75)	(100,00%)
ATTIVO A BREVE	13.151	19.901	22.488	100,00%	(6.750)	(33,92%)
ATTIVO FISSO NETTO	0	0	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE ATTIVO	13.151	19.901	22.488	100,00%	(6.750)	(33,92%)

L’attivo patrimoniale al 31/12/2017 è composto esclusivamente da crediti tributari (13.150 euro), nello specifico dal credito IVA. I Crediti sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti che al 31.12.2017 ammonta a 54.211 euro. Nel passivo sono presenti il patrimonio netto di liquidazione ed i debiti.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	412	412	412	3,13%	0	0,00%
Debiti verso altri finanziatori	0	0	66.691	0,00%	0	0,00%
Acconti	503	503	503	3,82%	0	0,00%
Fornitori	120.670	101.355	148.707	917,57%	19.315	19,06%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	404.528	404.205	0	3076,02%	323	0,08%
Altri debiti	1.507.192	1.454.610	1.699.303	11460,66%	52.582	3,61%
PASSIVO A BREVE	2.033.305	1.961.085	1.915.616	15461,22%	72.220	3,68%
Fondi rischi ed oneri	80.968	89.606	126.363	615,68%	(8.638)	(9,64%)
PASSIVO A M/L	80.968	89.606	126.363	615,68%	(8.638)	(9,64%)
MEZZI DI TERZI	2.114.273	2.050.691	2.041.979	16076,90%	63.582	3,10%
Capitale sociale	3.265.566	3.265.566	3.265.566	24831,31%	0	0,00%
Riserve	(3.579.174)	(3.558.421)	(3.545.651)	(27215,98%)	(20.753)	0,58%
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.737.935)	(1.739.406)	(1.809.748)	(13215,23%)	1.471	(0,08%)
Risultato di esercizio	(49.579)	1.471	70.342	(377,00%)	(51.050)	(3470,43%)
MEZZI PROPRI	(2.101.122)	(2.030.790)	(2.019.491)	(15976,90%)	(70.332)	3,46%
TOTALE PASSIVO	13.151	19.901	22.488	100,00%	(6.750)	(33,92%)

I Debiti a breve termine, consistenti, sono costituiti prevalentemente dagli interessi verso i creditori chirografari (1.619.507 euro); si evidenziano inoltre i debiti per i compensi a sindaci e liquidatori (114.784 euro), i debiti verso fornitori (120.670 euro), in aumento rispetto all'esercizio precedente del 19% ed i debiti nei confronti di Interporto Marche Spa⁴² (404.528 euro). Nei debiti a lungo termine figurano il fondo costi e proventi di liquidazione⁴³ (61.508 euro) ed il Fondo rischi per vertenze legali in corso (19.460 euro). Il patrimonio netto di liquidazione è negativo, in quanto è stato nel tempo eroso dai risultati negativi di esercizio, in particolare dalla perdita dell'esercizio 2007 (2.324.047 euro), e dalle rettifiche operate sulle voci patrimoniali, a seguito della messa in liquidazione della società.

⁴²Accoglie le anticipazioni finanziarie ricevute da Interporto Marche Spa e relative ai pagamenti fatti con animo di rivalsa, per le spese dei legali che assistono il Cemim nei procedimenti giudiziari pendenti e dagli interessi legali, richiesti e maturati, a seguito del ritorno in bonis della Società, sui crediti insinuati al passivo fallimentare.

⁴³ Il fondo è stato utilizzato per 25.359 euro nell'esercizio 2017, di cui, 1.618 euro a copertura degli interessi passivi verso creditori, 7.320 euro per spese legali, 5.200 euro per il compenso del liquidatore e 10.100 euro per il compenso del collegio sindacale.

TAB. III: PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE AL 31.12.17

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
CAPITALE SOCIALE	3.265.566	Interamente versato dai soci
ALTRE RISERVE	-3.579.174	Accoglie le rettifiche delle attività a seguito dell'operato del curatore e gli accantonamenti al fondo oneri di liquidazione
PERDITE PORTATE A NUOVO	-1.737.935	Perdite esercizi pregressi (dal 2003 già parzialmente coperte con utilizzo di riserva disponibile per € 833.676,00)
UTILE D'ESERCIZIO	-49.549	Risultato esercizio 2017
PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE	-2.101.122	Patrimonio Netto di Liquidazione al 31/12/2017

Il conto economico risente dei costi e ricavi propri della procedura di liquidazione ma soprattutto della complessa situazione del contenzioso: la società ha in corso diversi giudizi che stanno allungando i tempi per la chiusura di questa fase di liquidazione.

TAB IV: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X - (X-1)	X - (X-1)
Altri ricavi e proventi	22.948	7.047	75.486	15.901	225,64%
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.948	7.047	75.486	15.901	225,64%
Servizi	75.306	44.776	99.128	30.530	68,18%
Oneri diversi di gestione	1.495	2.764	746	(1.269)	(45,91%)
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	76.801	47.540	99.874	29.261	61,55%
VALORE AGGIUNTO	(53.853)	(40.493)	(24.388)	(13.360)	32,99%
Costo del personale (al netto del Tfr)	(23.741)	(61.143)	(99.786)	37.402	(61,17%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(30.112)	20.650	75.398	(50.762)	(245,82%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	5.614	14.846	5.056	(9.232)	(62,19%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	13.832	4.290	0	9.542	222,42%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	(49.558)	1.514	70.342	(51.072)	(3373,32%)
Oneri finanziari	21	43	0	(22)	(51,16%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	(49.579)	1.471	70.342	(51.050)	(3470,43%)
Imposte	0	0	0	0,00%	0
REDDITO DI ESERCIZIO	(49.579)	1.471	70.342	0,00%	(51.050)

I ricavi, esigui, sono rappresentati da rimborsi ed indennizzi da procedimenti giudiziari (16.367 euro) e da sopravvenienze attive per insussistenze di debito (6.581 euro). Per quanto riguarda i costi, questi sono rappresentati dalle spese legali (59.605 euro) e dai compensi per il collegio sindacale ed il liquidatore. Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti ammontano a 13.832 euro e riguardano il rischio di inesigibilità di crediti da refusione spese giudiziali, mentre gli accantonamenti al Fondo Oneri di Liquidazione ammontano a 20.753 euro e riguardano interessi passivi verso Creditori, spese legali ed il compenso del Collegio Sindacale. I costi sono stati coperti utilizzando per 23.741 euro il Fondo oneri di liquidazione.

TAB V: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2017-2015

(valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	Variazione 2017-2016
Amministratori	5.200	5.200	5.200	-
Collegio Sindacale	10.100	10.100	9.776	-
TOTALE	15.300	15.300	14.976	-

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-49.558	1.514	70.342
Capitale investito (C.I.)	13.151	19.901	22.488
R.O.I.	-376,84%	7,61%	312,80%

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	1	1.858	3.898
Liquidità differite	13.150	17.968	18.301
Passivo a breve	2.033.305	1.961.085	1.915.616

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) 0,01 0,01 0,01

	2017	2016	2015
Attivo a breve	13.151	19.901	22.488
Passivo a breve	2.033.305	1.961.085	1.915.616
C.C.N. (Net working capital)	-2.020.154	-1.941.184	-1.893.128

	2017	2016	2015
Fornitori	120.670	101.355	148.707
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	0	0	0
Servizi	75.306	44.776	99.128
Durata media dei debiti	584,87	826,21	547,56

Tutti gli aspetti della gestione sono ampiamente compromessi:

- la redditività per gli oneri derivanti dalle cause (spese legali);
- la solidità patrimoniale per i debiti verso gli ex creditori chirografari e per le perdite pregresse:
- le disponibilità liquide sono assenti, il socio Interporto Marche Spa ha finanziando, con anima di rivalsa e per conto della società, le spese per i legali che assistono il Ce.m.i.m. nell'ambito dei procedimenti giudiziari, in bilancio è iscritto a tale titolo un debito pari a 80.978 euro.

Il liquidatore pertanto ha chiesto alla assemblea di determinare una somma da chiedere ai soci per poter sostenere l'attività di liquidazione della società e di determinare le linee da seguire per la prosecuzione o meno della liquidazione. Si segnala che non è stata trasmessa la relazione sul governo societario prevista, dall'art. 6 co.4 del TUSP (D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016), il quale stabilisce che le società in controllo pubblico predispongono, annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, che pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

		AERDORICA S.p.A.		
Finalità della società		Gestione aeroporto di falconara		
Data di costituzione		06 marzo 1968		
Data di scadenza		31 dicembre 2075		
Quota Comune di Ancona %		0,40%		
Quota Comune in euro al 31/12/2017		€ 25.672,42		
Compagine societaria ⁴⁴		Comune di Ancona (0,40%); Comune Senigallia; Hotel Marche della Regione Marche (89,68%) ; Provincia Pesaro Urbino; Camera di Commercio di Ancona; Provincia Ascoli Piceno; Provincia Macerata; Comune Falconara; Comune Chiaravalle; Nuova Banca delle Marche; Aeroclub Ancona; Frapi Spa; Provincia Ancona; Comune Jesi; Consorzio Viaggi e Vacanze; Provincia di Fermo;		
Organi societari: Amministratore Unico Collegio Sindacale - Presidente		Federica Massei Emanuele Palanca		
Contratto di servizio		Non presente		
Sito		www.ancona-airpot.com		
Partecipazioni	Al 31/12/2017 Aerdorica ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	RAFFAELLO S.r.l. in liquidazione	100,00%	80.000	€ 0,00
	HESIS S.r.l.	19%	1.938	€ 2.000,00
	TICAS S.r.l.	1,79%	1.214	€ 1.000,00
	CONVENTION BOUREAU TERRE DUCALI S.c.r.l.	3,81%	3.848	€ 2.000,00
	INTERPORTO MARCHE S.p.a.	0,42%	48.860	€ 48.000,00
	P.M.L. RETE IMPRESA	50%		€ 24.000,00

Premessa

È la società di gestione dell'Aeroporto di Ancona Falconara, che è stata costituita dagli Enti locali e da un gruppo di imprese leader della regione Marche con la missione di assolvere al ruolo primario di programmazione e realizzazione delle infrastrutture in funzione delle esigenze di sviluppo dell'aeroporto stesso.

Con deliberazione n. 32 del 26 gennaio 2016 la Giunta ha approvato la proposta da sottoporre al Consiglio comunale per vendere il proprio pacchetto azionario tenuto conto delle disposizioni del comma 551 della legge di stabilità 2014 n. 147 che impone vincoli al mantenimento di società che presentano perdite di esercizio. Il Consiglio comunale con provvedimento n.13 del 14 marzo 2016 ha deliberato la

⁴⁴Compagine sociale come da visura catastale al 29.09.16

vendita del pacchetto azionario. La gara per la vendita della quota è andata deserta ed è stata chiesta la liquidazione della quota alla società senza alcun esito.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato il modello di organizzazione ex 231/2001, ma da sito internet non risulta ancora integrato con le misure anticorruzione come previsto per legge per le società in controllo pubblico. In data 21 luglio 2017 è stato nominato RPCT Fabio Giannandrea.

Analisi di bilancio

Il bilancio di esercizio al 31.12.2017 di Aerdorica S.p.A presenta una ulteriore perdita di 21.599.213 euro a seguito delle consistenti svalutazioni operate sui beni immobili.

Il Comune di Ancona, ai sensi del D.Lgs. 175/2016, ha dovuto accantonare, nel proprio bilancio 2018, in un apposito fondo vincolato, una quota di tale risultato in proporzione alla propria partecipazione. L'amministratore Unico, evidenzia che presupposto della continuità aziendale è il piano industriale 2018-2022, parte integrante del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo in continuità: nel 2019, in conseguenza della omologa del concordato preventivo si evidenzerebbero proventi straordinari da sopravvenienze attive da falciatura dei debiti; il flusso di cassa della gestione caratteristica dovrebbe diventare positivo a seguito della capitalizzazione (25.000 mila euro) da parte della Regione Marche, capitalizzazione subordinata al positivo parere della Unione Europea. Il piano evidenzia, ad ogni modo, un flusso di cassa negativo per quanto concerne l'attività di investimento, in assenza dell'intervento di un nuovo socio (stimato in 15.000 euro), a copertura del fabbisogno essenziale per il mantenimento della concessione aeroportuale.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Liquidità Immediate	457.103	1.013.891	303.628	1,41%	(556.788)	(54,92%)
Clienti	1.475.655	3.812.911	3.261.443	4,54%	(2.337.256)	(61,30%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	72.220	42.195	42.195	0,22%	30.025	71,16%
Crediti tributari	66	288	1.204	0,00%	(222)	(77,08%)
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	3.077.581	0,00%	0	0,00%
Altri crediti	728.384	2.256.088	1.756.703	2,24%	(1.527.704)	(67,71%)
Liquidità Differite	2.276.325	6.111.482	8.139.126	7,00%	(3.835.157)	(62,75%)
Rimanenze	79.247	69.407	81.186	0,24%	9.840	14,18%
Ratei/Risconti	20.055	23.001	21.479	0,06%	(2.946)	(12,81%)
Imposte anticipate	2.996.017	2.996.017	2.996.017	9,22%	0	0,00%
Disponibilità	3.095.319	3.088.425	3.098.682	9,52%	6.894	0,22%
ATTIVO A BREVE	5.828.747	10.213.798	11.541.436	17,94%	(4.385.051)	(42,93%)
Immobilizzazioni Immateriali	2.787	774.376	1.168.962	0,01%	(771.589)	(99,64%)
Immobilizzazioni Materiali	26.660.211	47.645.929	48.896.188	82,04%	(20.985.718)	(44,05%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	5.468	28.859	30.126	0,02%	(23.391)	(81,05%)
ATTIVO FISSO NETTO	26.668.466	48.449.164	50.095.276	82,06%	(21.780.698)	(44,96%)
TOTALE ATTIVO	32.497.213	58.662.962	61.636.712	100,00%	(26.165.749)	(44,60%)

La tabella evidenzia la consistenza dei beni durevolmente impiegati nella attività di impresa; le immobilizzazioni rappresentano circa l'82% del capitale investito e sono prevalentemente costituite da beni materiali, in particolare, dai beni gratuitamente devolvibili, ovvero i beni utilizzati in virtù della concessione demaniale (Aerostazione, parcheggi e strade, piazzali, pista volo, deposito mezzi e carburanti, magazzino).

Si evidenzia che i beni ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati oggetto di un esame approfondito che ha portato ad una completa svalutazione di costi capitalizzati in esercizi precedenti; mentre per i beni materiali, rappresentati dai beni in concessione, a seguito dei rilievi evidenziati dal CTU, nell'ambito della istruttoria prefallimentare, la società ha incaricato un professionista di valutare il valore recuperabile degli stessi sulla base del piano di ristrutturazione 2018/2022, di conseguenza, è stata operata una svalutazione complessiva di 20.000 euro.

Le partecipazioni finanziarie più significative, ovvero in Interporto Marche Spa, in Raffaello Srl in Liquidazione, in PML, sono valutate al valore di Patrimonio netto: la partecipazione nella società Raffaello Srl in liquidazione è completamente svalutata, a causa delle perdite pregresse. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

I crediti, con scadenza a breve termine (entro i 12 mesi), tutti in flessione, sono costituiti da crediti verso clienti, da crediti per imposte anticipate⁴⁵ (2.996.017 euro) di cui il collegio sindacale ha evidenziato il rischio di irrecuperabilità e da crediti verso altri⁴⁶. I Crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo svalutazione crediti (2.166 mila euro) e sono vantati, per circa l'80% nei confronti di soggetti a loro volta creditori di Aerdorica.

Dal lato del passivo, la società si finanzia esclusivamente, con capitale di terzi (89%), di cui, circa il 68%, è rappresentato da debiti a breve scadenza.

Le voci di debito più rilevanti sono rappresentate dai debiti verso banche, tutti a breve scadenza⁴⁷: la Banca delle Marche ha concesso, sino al 30.04.15, la sospensione dei finanziamenti in essere sotto forma di stand-still, in data 17.03.15 è stata presentata una nuova richiesta di sospensiva, sia in termini di quota capitale che di interessi, sino al 31.12.15; non essendo stata formalizzata tale richiesta, il mutuo è stato iscritto tra i debiti a breve anche se è da intendersi a medio lungo. La riduzione del debito verso Banche scaturisce dall'utilizzo dell'aiuto al salvataggio erogato da Regione Marche iscritto nei debiti verso controllanti (7.280 mila euro). Si riducono anche i debiti verso fornitori del 51%: la società, ha negoziato con alcuni fornitori dei piani di rientro.

⁴⁵ L'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate si ha solo in presenza della ragionevole certezza di realizzare negli esercizi successivi imponibili fiscali che consentano di riassorbire buona parte delle perdite, l'entità raggiunta dalle perdite ha sospeso la rilevazione di imposte anticipate ma sono state mantenute quelle già stanziare. Il collegio sindacale ha rilevato il rischio di irrecuperabilità delle imposte anticipate.

⁴⁶ I crediti verso altri riguardano, per 433 mila euro, l'addizionale comunale addebitata ai vettori, addizionale che viene poi versata allo Stato ed all'Inps. La posta risulta quindi iscritta sia tra i crediti che tra i debiti.

⁴⁷ I debiti verso banche comprendono c/c passivi, banche c/anticipi, Mutui passivi per 8.839 euro e interessi passivi su mutui per 901 mila euro.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Banche	10.230.780	12.182.845	12.129.173	31,48%	(1.952.065)	(16,02%)
Acconti	15.785	15.228	8.308	0,05%	557	3,66%
Fornitori	4.143.558	8.405.438	7.850.342	12,75%	(4.261.880)	(50,70%)
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	7.673.142	284.383	232.524	23,61%	7.388.759	2598,17%
Debiti tributari	1.219.361	1.906.908	1.379.089	3,75%	(687.547)	(36,06%)
Debiti previdenziali	643.468	1.213.714	1.082.236	1,98%	(570.246)	(46,98%)
Altri debiti	8.354.304	10.315.924	11.014.709	25,71%	(1.961.620)	(19,02%)
Ratei/Risconti	81.268	71.862	277.794	0,25%	9.406	13,09%
PASSIVO A BREVE	32.361.666	34.396.302	33.974.175	99,58%	(2.034.636)	(5,92%)
Fornitori	0	95.780	531.000	0,00%	(95.780)	(100,00%)
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	600.000	868.698	916.667	1,85%	(268.698)	(30,93%)
Debiti tributari	2.500.141	2.146.558	2.293.556	7,69%	353.583	16,47%
Debiti previdenziali	1.613.947	2.588.681	3.000.132	4,97%	(974.734)	(37,65%)
Altri debiti	5.207.203	2.747.735	3.152.859	16,02%	2.459.468	89,51%
TFR	635.229	648.376	634.273	1,95%	(13.147)	(2,03%)
Fondi rischi ed oneri	4.765.635	8.758.227	11.148.532	14,66%	(3.992.592)	(45,59%)
PASSIVO A M/L	15.322.155	17.854.055	21.677.019	47,15%	(2.531.900)	(14,18%)
MEZZI DI TERZI	47.683.821	52.250.357	55.651.194	146,73%	(4.566.536)	(8,74%)
Capitale sociale	6.412.605	20.147.196	17.147.196	19,73%	(13.734.591)	(68,17%)
Riserve	0	1.912.558	1.912.558	0,00%	(1.912.558)	(100,00%)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(13.074.236)	0	0,00%	13.074.236	(100,00%)
Risultato di esercizio	(21.599.213)	(2.572.913)	(13.074.236)	(66,46%)	(19.026.300)	739,48%
MEZZI PROPRI	(15.186.608)	6.412.605	5.985.518	(46,73%)	(21.599.213)	(336,82%)
TOTALE PASSIVO	32.497.213	58.662.962	61.636.712	100,00%	(26.165.749)	(44,60%)

Anche i debiti previdenziali e tributari sono stati oggetto di rateazione. La voce altri debiti, consistente, accoglie i debiti verso personale e collaboratori (895 mila euro) per retribuzione e ferie, i debiti verso il Comune di Falconara (1.221 mila euro) per Tarsu, Ici e sanzioni, che sono stati rateizzati, i debiti per servizio antincendio e canoni concessori e debiti verso Enac. Di rilievo è la consistenza del Fondo rischi ed oneri iscritto in bilancio, che si riduce per l'utilizzo del fondo imposte differite passive, a seguito della svalutazione operata sui beni immobili e vede l'accantonamento, nel 2017, per 1.550 mila euro a seguito della notifica del PVC da parte della Guardia di Finanza.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.596.716	5.577.446	6.267.063	100,00%	19.270	0,35%
Altri ricavi e proventi	1.909.829	4.723.873	1.431.877	34,12%	(2.814.044)	(59,57%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.506.545	10.301.319	7.698.940	134,12%	(2.794.774)	(27,13%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	137.919	100.735	194.519	2,46%	37.184	36,91%
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	(9.839)	11.779	11.523	(0,18%)	(21.618)	(183,53%)
Servizi	4.415.693	4.704.842	6.420.040	78,90%	(289.149)	(6,15%)
Godimento beni di terzi	194.775	337.339	355.728	3,48%	(142.564)	(42,26%)
Oneri diversi di gestione	1.033.590	916.775	1.426.177	18,47%	116.815	12,74%
VALORE AGGIUNTO	1.734.407	4.229.849	(709.047)	30,99%	(2.495.442)	(59,00%)
Costo del personale Totale	3.876.305	4.047.314	4.040.227	69,26%	(171.009)	(4,23%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(2.141.898)	182.535	(4.749.274)	(38,27%)	(2.324.433)	(1273,42%)
Amm.to Imm.Immateriali	30.572	125.168	243.415	0,55%	(94.596)	(75,58%)
Amm.to Imm. Materiali	1.231.381	1.118.148	1.178.184	22,00%	113.233	10,13%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	2.108.849	0	2.366.660	37,68%	2.108.849	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante	700.165	0	620.627	12,51%	700.165	0,00%
Svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	20.574.392	415.007	1.136.169	367,62%	20.159.385	4857,60%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	(26.787.257)	(1.475.788)	(10.294.329)	(478,62%)	(25.311.469)	1715,12%
Proventi finanziari	3.744	29.581	31.148	0,07%	(25.837)	(87,34%)
Utili e perdite su cambi	(26)	0	(1.186)	(0,00%)	(26)	0,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(23.391)	(14.648)	(72.401)	(0,42%)	(8.743)	59,69%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	(26.806.930)	(1.460.855)	(10.336.768)	(478,98%)	(25.346.075)	1735,02%
Oneri finanziari	496.747	1.004.550	1.352.820	8,88%	(507.803)	(50,55%)
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	(27.303.677)	(2.465.405)	(11.689.588)	(487,85%)	(24.838.272)	1007,47%
Proventi straordinari	0	0	37.138	0,00%	0	0,00%
Oneri straordinari	0	0	(1.789.733)	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	(27.303.677)	(2.465.405)	(13.442.183)	(487,85%)	(24.838.272)	1007,47%
Imposte	(5.704.464)	107.508	(367.946)	(101,93%)	(5.811.972)	(5406,08%)
REDDITO DI ESERCIZIO	(21.599.213)	(2.572.913)	(13.074.237)	(385,93%)	(19.026.300)	739,48%

Il valore della produzione è in continua flessione nel triennio considerato: i ricavi da vendite e prestazioni, costituiti da diritti aeroportuali, ricavi da voli e corrispettivi da parcheggi rappresentano nel bilancio 2017 il 75% circa del valore della produzione.

Dal lato dei costi, questi nel 2017 complessivamente si incrementano del 191% rispetto al bilancio 2016, per effetto della svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (20.574 mila euro), degli

accantonamenti per rischi per contenziosi in corso (2.109 mila euro) e delle svalutazioni su crediti dell'attivo circolante⁴⁸ (700 mila euro).

In lieve flessione la spesa per servizi (-6,15%) ed il costo per il personale (-4,23%), in aumento gli oneri diversi di gestione per le sanzioni per rateizzazioni effettuate nel 2017 e gli acquisti di materie prime (+37%). Il personale impiegato viene dettagliato nella tabella che segue:

TAB IV: ORGANICO MEDIO

TIPOLOGIA	N. 31/12/2017	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	Variazione 2017-2016
Dirigenti e Impiegati	64	66	75	-2
Operati	32	32	23	-
TOTALE	96	98	98	-2

Sul risultato netto di gestione pesa inoltre il risultato negativo della gestione finanziaria per gli oneri finanziari: interessi di mora (389 mila euro) e interessi passivi verso controllanti (105 mila euro).

L'amministratore unico segnala che la perdita dovrebbe essere coperta con l'aumento di capitale sociale da parte del socio Regione Marche, aumento subordinato all'esito della istruttoria presso la Commissione Europea e che sino all'omologazione del concordato preventivo non opera la causa di scioglimento della Società, per riduzione o perdita di Capitale Sociale di cui agli artt. 2484 e 2545 del c.c.⁵

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

⁴⁸ I crediti verso clienti risultano svalutati per 410 mila euro ed i crediti verso altri per 290 mila euro.

⁵ **Dispositivo Art. 182 sexies Legge Fallimentare.** Dalla data del deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo, anche a norma dell'articolo 161, sesto comma, della domanda per l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione di cui all'articolo 182 bis ovvero della proposta di accordo a norma del sesto comma dello stesso articolo e sino all'omologazione non si applicano gli articoli 2446, commi secondo e terzo, 2447, 2482 bis, commi quarto, quinto e sesto, e 2482 ter del codice civile. Per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, n. 4, e 2545 duodecies del codice civile.

	2017	2016	2015
Reddito netto	-21.599.213	-2.572.913	-13.074.237
Mezzi propri	-15.186.608	6.412.605	5.985.518
R.O.E.	142,23%	-40,12	-218,43%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-26.806.930	-1.460.855	-10.336.768
Capitale investito (C.I.)	32.497.213	58.662.962	61.636.712
ROI	-82,49%	-2,49	-16,77

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-26.806.930	-1.460.855	-10.336.768
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	5.596.716	5.577.446	6.267.063
R.O.S.	-478,98%	-26,19	-164,94%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	5.596.716	5.577.446	6.267.063
Capitale investito (C.I.)	32.497.213	58.662.962	61.636.712
Rotazione capitale investito	17,22%	9,51%	10,17%

INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	15.186.608	6.412.605	5.985.518
Passivo a m/l termine	15.322.155	17.854.055	21.677.019
Attivo fisso netto	26.668.466	48.449.164	50.075.276
Grado di copertura globale delle imm.	0,01	0,50	0,55

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	47.683.821	52.250.357	55.651.194
Mezzi propri	-15.186.608	6.412.605	5.985.518
Grado di indebitamento complessivo	-3,14	8,15	9,30

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	457.103	1.013.891	303.628
Liquidità differite	2.276.325	6.11.482	8.159.126
Passivo a breve	32.361.666	34.396.302	33.974.175

	2017	2016	2015
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,08	0,21	0,25

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	457.103	1.013.891	303.628

Liquidità differite	2.276.325	6.111.482	8.139.126
Passivo a breve	32.361.666	34.396.302	33.974.175
Margine di tesoreria	-29.628.238	-27.270.929	-25.531.421

	2017	2016	2015
Fornitori	4.143.558	8.501.218	8.381.342
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	137.919	100.735	194.519
Servizi	4.415.693	4.704.842	6.420.040
Durata media dei debiti	332,13	645,70	462,49

	2017	2016	2015
Clienti	1.475.655	3.812.911	3.261.443
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.596.716	5.577.446	6.267.063
Durata media dei crediti	96,24	249,53	189,95

L'esame per indici, nel triennio considerato, evidenzia il permanere dello squilibrio tra costi e ricavi della gestione caratteristica ed un rendimento, ampiamente negativo, del capitale investito dai soci (ROE).

Dal lato della struttura patrimoniale è da evidenziare la mancanza di equilibrio tra fonti ed impieghi a lunga scadenza, per cui una parte delle attività fisse risulta essere coperta da passività a breve, si tratta poi di una situazione che caratterizza tutto il triennio (Grado di copertura globale delle immobilizzazioni inferiore ad 1, condizione di equilibrio).

Si rileva il costante deterioramento degli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta, nel triennio, valori nettamente inferiori ad uno (condizione di equilibrio) a dimostrazione che la società anche smobilizzando tutto l'attivo corrente (5.828.747 euro) non sarebbe in grado di far fronte ai debiti a breve scadenza (32.361.666 euro). La situazione finanziaria è fortemente criticità sia per l'elevato indebitamento che per le posizioni debitorie previdenziali, tributarie, verso fornitori ed istituti di credito scadute: Aerdorica ha chiesto la sospensione delle rate di mutuo ed ha rateizzato quasi tutti i suoi debiti.

Flag marche Centro
6,46%

<u>Flag Marche Centro</u>	
Finalità della società	Promozione dello sviluppo delle zone di pesca e di acqua coltura mediante l'elaborazione e l'attuazione di una strategia integrata di sviluppo partecipativo ex articoli 58-64 Regolamento UE n. 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il periodo 2014 a 2020
Data di costituzione	06/10/2017
Data di scadenza	31/12/2035
Quota Comune di Ancona %	6,46%
Quota Comune in euro al 31/12/2017	1.500,00
Compagine societaria ⁴⁹	Comune di Ancona; Comune di Civitanova Marche, Comune di Potenza Picena; Comune di Falconara Marittima; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ancona; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Macerata; Università politecnica delle Marche; Università degli studi di Camerino; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Federazione nazionale delle imprese di pesca; Federcoopescas; Lega regionale cooperative e mutue delle Marche – Legacoop Marche; Agci Agrital-associazione generale cooperative italiane settore agro ittico alimentare; Associazione produttori pesca società cooperativa per azioni; Consorzio per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel compartimento di Ancona a r.l. co.ge.vo.; Associazione civitanovese produttori ittici -soc.coop.; organizzazione di produttori della pesca di Civitanova Marche soc coop a r.l.; Unione di banche Italiane; banca di Ancona, Credito cooperativo; Associazione penelope - la donna nella pesca di Ancona.
Organi societari: Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Tommaso Medi
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.ancona-airpot.com

⁴⁹Compagine sociale come da verbale di trasformazione da associazione a società del 6 ottobre 2017

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Sul sito è presente la sezione Amministrazione trasparente per le attività di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 2-bis, co. 3 del d.lgs. 33/2013.

	CONSORZIO GORGOVIVO		
Finalità della società	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni		
Data di costituzione	04 settembre 1995		
Data di scadenza	04 settembre 2055		
Quota Comune in euro al 31/12/2017	€ 5.855.617,00		
Soci	Comune di Ancona (45,77%); Comune Matelica (0,20%); Comune Monsano (2,28%); Comune Montemarciano (3,30%); Comune Morro D Alba (0,91%); Comune Offagna (0,53%); Comune Monte San Vito (2,54%); Comune San Marcello (0,92%); Comune Polverigi (0,83%); Comune Senigallia (19,85%); Comune Chiaravalle (4,39%); Comune Agugliano (0,77%); Comune Camerano (2,96%); Comune Camerata Picena (0,56%); Comune Belvedere Ostrense (1,13%); Comune Cerreto D Esi (0,20%); Comune Esanatoglia (0,20%); Comune Genga (0,20%); Comune Falconara (5,01%); Comune Jesi (7,47%).		
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Revisore Unico	Paolo Raffaeli Marco Taviani		
Contratto di servizio	Non presente		
Sito	www.gorgovivo.it		
Partecipazioni	Al 31/12/2017 Consorzio Gorgovivo ha la seguente partecipazione		
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI
	ESCO MARCHE SRL .	10,50%	5.250

Premessa

E' il consorzio che ha la funzione di esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni.

Trasparenza e anticorruzione

Il Consorzio ha comunicato che l'adozione del piano non è necessario in quanto l'ente non gestisce attualmente servizi pubblici, in quanto solo proprietario del complesso sorgentizio di Serra San Quirico ed amministratore dei beni posseduti in comunione come ramo di azienda dei beni dei Comuni consorziati.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	776	863	1.266	0,00%	(87)	(10,08%)
Clienti	1.039	14.200	108.863	0,00%	(13.161)	(92,68%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	101.452	102.097	101.444	0,46%	(645)	(0,63%)
Crediti tributari	139.698	35.355	20.237	0,63%	104.343	295,13%
Altri crediti	309.559	233.846	394.252	1,40%	75.713	32,38%
Liquidità Differite	551.748	385.498	624.796	2,49%	166.250	43,13%
Ratei/Risconti	16.156	17.744	19.009	0,07%	(1.588)	(8,95%)
Imposte anticipate	0	2.933	2.933	0,00%	(2.933)	(100,00%)
Disponibilità	16.156	20.677	21.942	0,07%	(4.521)	(21,86%)
ATTIVO A BREVE	568.680	407.038	648.004	2,57%	161.642	39,71%
Immobilizzazioni Immateriali	38.041	47.799	37.621	0,17%	(9.758)	(20,41%)
Immobilizzazioni Materiali	21.376.489	21.978.833	22.269.195	96,54%	(602.344)	(2,74%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	5.250	5.250	5.250	0,02%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	154.937	154.938	0	0,70%	(1)	(0,00%)
ATTIVO FISSO NETTO	21.574.717	22.186.820	22.312.066	97,43%	(612.103)	(2,76%)
TOTALE ATTIVO	22.143.397	22.593.858	22.960.070	100,00%	(450.461)	(1,99%)

La tabella evidenzia come l'attivo sia prevalentemente (97%) costituito da immobilizzazioni⁵⁰ che si riducono nel tempo per effetto del processo di ammortamento dei beni. Nell'attivo a breve prevalgono i crediti, in particolare i crediti diversi⁵¹ (309.559 euro) ed i crediti verso i comuni soci (101.452 euro). I crediti sono iscritti al netto del fondo di svalutazione⁵² che svaluta integralmente i crediti verso utenti del servizio gas ed idrico per forniture ante 2002, cioè precedenti il trasferimento della gestione di tali servizi alla Multiservizi spa. Le disponibilità liquide sono esigue, gli amministratori evidenziano che a fine anno si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

⁵⁰Nel dettaglio si tratta di studi ed indagini (38.041 euro), Terreni e Fabbricati (696.793 euro), Impianti e Macchinari (20.673.081 euro) e della Partecipazione in Esco Marche Srl (5.250 euro).

⁵¹ Si riferiscono per 307.559 euro al credito verso la Regione Marche per il saldo dei contributi in conto esercizio pari al decreto di liquidazione che è stato emesso a dicembre 2017.

⁵²I crediti sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti che accoglie la svalutazione di 177.311 euro riferita ai crediti verso utenti/clienti, di 208.332 euro riferita ai crediti Tributari e di 165.234 euro riferita alla voce altri Crediti.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	736.761	1.111.385	1.442.362	3,33%	(374.624)	(33,71%)
Acconti	16.095	0	0	0,07%	16.095	0,00%
Fornitori	366.942	319.446	234.329	1,66%	47.496	14,87%
Debiti tributari	33.122	30.132	97.750	0,15%	2.990	9,92%
Debiti previdenziali	23.046	24.855	24.453	0,10%	(1.809)	(7,28%)
Altri debiti	17.907	13.287	10.991	0,08%	4.620	34,77%
Ratei/Risconti	35.017	35.852	36.687	0,16%	(835)	(2,33%)
PASSIVO A BREVE	1.228.890	1.534.957	1.846.572	5,55%	(306.067)	(19,94%)
Banche	1.311.513	1.903.591	2.709.119	5,92%	(592.078)	(31,10%)
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	77.583	226.083	226.083	0,35%	(148.500)	(65,68%)
TFR	29.775	37.777	35.109	0,13%	(8.002)	(21,18%)
Fondi rischi ed oneri	862.570	876.471	880.574	3,90%	(13.901)	(1,59%)
PASSIVO A M/L	2.281.441	3.043.922	3.850.885	10,30%	(762.481)	(25,05%)
MEZZI DI TERZI	3.510.331	4.578.879	5.697.457	15,85%	(1.068.548)	(23,34%)
Capitale sociale	12.793.896	12.793.896	12.793.896	57,78%	0	0,00%
Riserve	5.221.083	4.468.717	3.667.189	23,58%	752.366	16,84%
Risultato di esercizio	618.087	752.366	801.528	2,79%	(134.279)	(17,85%)
MEZZI PROPRI	18.633.066	18.014.979	17.262.613	84,15%	618.087	3,43%
TOTALE PASSIVO	22.143.397	22.593.858	22.960.070	100,00%	(450.461)	(1,99%)

Il consorzio si finanzia principalmente con capitale proprio (84%) e per la restante parte con capitale di terzi, prevalentemente a medio/termine: si tratta di mutui (1.902.115 euro) stipulati direttamente dall'ente per la realizzazione e costruzione di acquedotti, rete fognaria, impianti di depurazione. Consistente anche la voce "fondo rischi ed oneri" pari ad 862.570 euro, che comprende il fondo imposte⁵³ (259.126 euro) invariato dal 2015, il fondo spese per regolarizzazioni patrimoniali ed imposte ipotecarie e catastali.

Nel passivo a breve prevale l'esposizione debitoria verso Banche per la quota dei mutui da rimborsare entro l'esercizio e per il saldo della anticipazione di cassa verso il tesoriere al 31.12.2017 (146.159 euro).

Si evidenzia l'incremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente del 15%, si tratta principalmente di debiti verso Multiservizi Spa.

Positiva la riduzione nel triennio del capitale di terzi e l'incremento del Patrimonio netto per effetto degli utili conseguiti.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

⁵³Imposta differita per IRES.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.550.000	1.850.000	1.850.000	100,00%	(300.000)	(16,22%)
Altri ricavi e proventi	338.248	318.061	470.246	21,82%	20.187	6,35%
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.888.248	2.168.061	2.320.246	121,82%	(279.813)	(12,91%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	395	245	452	0,03%	150	61,22%
Servizi	111.804	115.056	144.322	7,21%	(3.252)	(2,83%)
Godimento beni di terzi	35.697	35.477	37.760	2,30%	220	0,62%
Oneri diversi di gestione	10.704	9.966	13.792	0,69%	738	7,41%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	158.600	160.744	196.326	10,23%	(2.144)	(1,33%)
VALORE AGGIUNTO	1.729.648	2.007.317	2.123.920	111,59%	(277.669)	(13,83%)
Costo del personale	164.395	165.789	160.517	10,61%	(1.394)	(0,84%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.565.253	1.841.528	1.963.403	100,98%	(276.275)	(15,00%)
Amm.to Imm.Immateriali	20.709	20.593	15.489	1,34%	116	0,56%
Amm.to Imm. Materiali	608.960	608.960	603.249	39,29%	0	0,00%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	935.584	1.211.975	1.344.665	60,36%	(276.391)	(22,81%)
Proventi finanziari	65	238	1.780	0,00%	(173)	(72,69%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	935.649	1.212.213	1.346.445	60,36%	(276.564)	(22,81%)
Oneri finanziari	83.545	140.900	214.359	5,39%	(57.355)	(40,71%)
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	852.104	1.071.313	1.132.086	54,97%	(219.209)	(20,46%)
Proventi straordinari	0	0	36.563	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	852.104	1.071.313	1.168.649	54,97%	(219.209)	(20,46%)
Imposte	234.017	318.947	367.121	15,10%	(84.930)	(26,63%)
REDDITO DI ESERCIZIO	618.087	752.366	801.528	39,88%	(134.279)	(17,85%)

L'esercizio si chiude positivamente, con un risultato di 618.087 euro, evidenziando un trend positivo nel triennio considerato, grazie al contributo della gestione operativa. La componente dei ricavi più significativa è rappresentata dai corrispettivi riconosciuti dalla Multiservizi in forza del contratto di affitto del complesso sorgentizio pari a 1.550 mila euro a partire dal 2017. Si confermano invariati rispetto al 2016 i contributi regionali su mutui (307 mila euro)⁵⁴.

I costi complessivi della produzione ammontano a 952 mila euro, in linea con il bilancio 2016. Le principali voci di costo sono rappresentate dagli ammortamenti⁵⁵ (66%); in ordine decrescente rilevano

⁵⁴I Contributi regionali su mutui fanno riferimento a contributi erogati dalla Regione Marche a valere sui fondi stanziati per la legge n. 46/92 per la riduzione degli oneri finanziari su finanziamenti accesi per la realizzazione delle opere. Tali contributi sono contabilizzati in base alla competenza e tendendo conto dei decreti di liquidazione da parte dell'Ente erogante.

⁵⁵Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono effettuati in considerazione della vita economico tecnica residua del beni ed attestati da apposita dichiarazione del responsabile tecnico aziendale.

poi le spese per il personale, le spese per prestazioni professionali⁵⁶ (67.00 euro), i compensi per gli organi aziendali.

L'organico è composto da due dipendenti ed un direttore ed il costo è il linea con quello del bilancio 2016.

Il risultato d'esercizio risulta penalizzato dal risultato della gestione finanziaria per il peso degli oneri finanziari sui mutui (82.863 euro) che ad ogni modo si riducono di circa il 40% rispetto all'esercizio precedente.

Di rilievo anche il peso dell'imposta sul reddito che nel 2017 ammonta a 185.867 euro, il prelievo fiscale incide quindi per il 27% sul risultato ante imposte.

⁵⁶Le Prestazioni professionali si riferiscono a servizi amministrativi forniti da Multiservizi Spa per 45 mila euro ed a consulenze legali e notarili per 21.221 euro, in particolare consulenze dello studio che si occupa del recupero crediti.

COMPENSO AMMINISTRATORI E COLLEGIO SINDACALE 2015-2017				
QUALIFICA	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	Variazione 2017-2016
Amministratori	18.000	18.000	17.650	-
Collegio Sindacale	13.000	13.000	13.000	-
TOTALE	31.000	31.000	30.650	-

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	935.649	1.212.213	1.346.445
Capitale investito (C.I.)	22.143.397	22.593.858	22.960.070
R.O.I.	4,23%	5,37%	5,86%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	935.649	1.212.213	1.346.445
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.550.000	1.850.000	1.850.000
R.O.S.	60,36%	65,53%	72,78%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.550.000	1.850.000	1.850.000
Capitale investito (C.I.)	22.143.397	22.593.858	22.960.070
Rotazione capitale investito	7,00%	8,19%	8,06%

INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	18.633.066	18.014.979	17.262.613
Passivo a m/l termine	2.281.441	3.043.922	3.850.885
Attivo fisso netto	21.574.717	22.186.820	22.312.066
Grado di copertura globale delle imm.	0,97	0,95	0,95

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	3.510.331	4.578.879	5.697.457
Mezzi propri	18.633.066	18.014.979	17.262.613
Grado di indebitamento complessivo	0,19	0,25	0,33

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	776	863	1.266
Liquidità differite	551.748	385.498	624.796
Passivo a breve	1.228.890	1.534.957	1.846.572

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **0,45** **0,25** **0,34**

	2017	2016	2015
Fornitori	366.942	319.446	234.329
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	395	245	452
Servizi	111.804	115.056	144.322
Durata media dei debiti	1.193,72	1.011,25	590,78

	2017	2016	2015
Clienti	1.039	14.200	108.863
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.550.000	1.850.000	1.850.000
Durata media dei crediti	0,24	2,80	21,48

La situazione reddituale è positiva come evidenziato dall'andamento degli indici (ROI – ROS) nel triennio considerato, in quanto, come già evidenziato, la differenza tra ricavi e costi operativi è ampiamente positiva; penalizzante è invece il risultato della gestione finanziaria a causa degli interessi passivi su mutui, l'incidenza di tali oneri sui ricavi delle vendite e prestazioni è scesa dal 7,62% del 2016 al 5,39% del 2017.

Dal lato della struttura patrimoniale è da evidenziare la mancanza di equilibrio tra fonti ed impieghi a lunga scadenza, per cui una parte delle attività fisse risulta essere finanziata da passività a breve termine, situazione che caratterizza tutto il triennio (Indice di Solidità <1).

La capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni di breve periodo in modo tempestivo ed economico e quindi con attività che presentano la medesima durata, misurata dall'indice di liquidità primaria, evidenzia una situazione di non equilibrio (Indice <1 condizione di equilibrio); il valore dell'indice è di molto al di sotto della condizione di equilibrio, in tutto il triennio considerato. Ad ulteriore riprova di tali difficoltà è da evidenziare l'ulteriore allungamento dei tempi medi di pagamento dei fornitori ed il ricorso a fine anno all'anticipazione di cassa.

L'organo di revisione nella relazione al bilancio dichiara di aver sempre tenuto sotto controllo la situazione finanziaria del Consorzio e rimarca la necessità di proseguire nel costante monitoraggio della stessa.

	CONSORZIO ZIPA in liquidazione
Finalità della società	Favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria, dell'artigianato, del terziario e dei servizi in genere nelle aree di interesse
Data di costituzione	03 aprile 1950
Valore partecipazione al 31/12/2017	€ 839.998,54
Soci	Comune di Ancona (27,45%); Provincia Ancona (43,14%); Comune Jesi (15,69%); Comune Corinaldo (3,92%); Comune Falconara (3,92%); Comune Ostra (3,92%); Comune Senigallia (0,98%); Comune Camerano (0,98%).
Organi societari: Commissario Liquidatore	Paolo Di Paolo
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.zipa.it

Partecipazioni	Al 31/12/2017 Consorzio Zipa ha la seguente partecipazione:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	INTERPORTO MARCHE S.p.a.	0,53%	61.920	€ 61.925,00

Premessa

E' il consorzio che ha la funzione di promuovere, nell'ambito del territorio di propria competenza, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria, dell'artigianato, del terziario e dei servizi in genere, con produzione di beni e di attività rivolte a favorire lo sviluppo economico, imprenditoriale e civile delle aree di influenza.

Con atto del Consiglio comunale n.88 del 17 ottobre 2013 è stato deliberato il ripiano delle perdite dell'anno 2010. Con successiva deliberazione del Consiglio n.112 del 29 settembre 2014 venivano ripianate pro-quota le perdite dell'anno 2013. Con deliberazione del Consiglio n. 112 del 29 settembre 2014, trasmessa al Consorzio Zipa per i successivi adempimenti, veniva deliberato l'esercizio del diritto di recesso. La richiesta di recesso non è stata deliberata dai soci. Il Consorzio è in liquidazione dal 1 aprile 2015.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Dal sito web è visibile la sezione amministrazione trasparente con la pubblicazione dei principali dati relativi alla gestione del consorzio.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Liquidità Immediate	175.332	264.931	58.645	1,07%	(89.599)	(33,82%)
Clienti	36.700	17.013	18.814	0,22%	19.687	115,72%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	61.178	61.178	61.178	0,37%	0	0,00%
Crediti tributari	4.038	8.378	7.000	0,02%	(4.340)	(51,80%)
Altri crediti	2.834.655	8.183	8.310	17,37%	2.826.472	34540,78%
Liquidità Differite	2.936.571	94.752	95.302	18,00%	2.841.819	2999,22%
Ratei/Risconti	1.646	1.081	2.330	0,01%	565	52,27%
ATTIVO A BREVE	3.113.549	360.764	156.277	19,08%	2.752.785	763,04%
Immobilizzazioni Materiali	13.140.491	13.139.902	13.473.529	80,54%	589	0,00%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	61.925	61.925	61.925	0,38%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	0	130.098	198.779	0,00%	(130.098)	(100,00%)
ATTIVO FISSO NETTO	13.202.416	13.331.925	13.734.233	80,92%	(129.509)	(0,97%)
TOTALE ATTIVO	16.315.965	13.692.689	13.890.510	100,00%	2.623.276	19,16%

Il valore delle aree, ricompreso nelle immobilizzazioni materiali e dunque nell'attivo fisso, (9.080.973 euro) rimane invariato rispetto all'esercizio precedente, in quanto, nonostante le diverse iniziative di vendita promosse dal liquidatore, non sono pervenute concrete manifestazioni di interesse. I beni mobili (arredi e dotazioni d'ufficio), stimati in 24.229 euro si incrementano per l'acquisto di un computer, i fabbricati civili centro direzionale, stimati in 4.034.700 euro e la partecipazione in Interporto Marche, valutata al costo di acquisto, si mantengono invariati rispetto al bilancio 2016.

I crediti si incrementano considerevolmente, in particolare i crediti verso altri, per effetto del credito, verso Ferrovie dello Stato (2.821.812 euro), sorto a seguito della sentenza n.414/2017 della Corte di Appello di Ancona e riguardante la vertenza su di un esproprio subito negli anni '70 in area Zipa da R.F.I. La voce crediti verso controllanti comprende i crediti verso il Comune di Ancona (35.685 euro), verso il Comune di Jesi (20.397 euro) ed il Comune di Falconara (5.096 euro).

Il patrimonio netto comprende le rettifiche di valore (-3.292.227 euro) operate sulle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale per l'avvio della gestione liquidatoria.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	4.034.961	3.740.748	3.640.833	24,73%	294.213	7,87%
Debiti verso altri finanziatori	0	2.659	54.925	0,00%	(2.659)	(100,00%)
Acconti	34.715	0	0	0,21%	34.715	0,00%
Fornitori	139.920	88.634	88.442	0,86%	51.286	57,86%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	12.944	12.944	12.944	0,08%	0	0,00%
Debiti tributari	176.382	5.832	29.969	1,08%	170.550	2924,38%
Debiti previdenziali	1.916	1.769	870	0,01%	147	8,31%
Altri debiti	295.631	281.668	251.140	1,81%	13.963	4,96%
Ratei/Risconti	6.476	0	0	0,04%	6.476	0,00%
PASSIVO A BREVE	4.702.945	4.134.254	4.079.123	28,82%	568.691	13,76%
Banche	5.439.980	5.439.979	5.439.979	33,34%	1	0,00%
Acconti	0	31.586	37.796	0,00%	(31.586)	(100,00%)
TFR	5.471	2.829	50.253	0,03%	2.642	93,39%
Fondi rischi ed oneri	200.664	212.963	141.505	1,23%	(12.299)	(5,78%)
PASSIVO A M/L	5.646.115	5.687.357	5.669.533	34,60%	(41.242)	(0,73%)
MEZZI DI TERZI	10.349.060	9.821.611	9.748.656	63,43%	527.449	5,37%
Capitale sociale	8.771.026	8.771.026	8.771.026	53,76%	0	0,00%
Riserve	(3.292.225)	(3.292.227)	(3.292.227)	(20,18%)	2	(0,00%)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.607.721)	(1.336.946)	(1.061.952)	(9,85%)	(270.775)	20,25%
Risultato di esercizio	2.095.825	(270.775)	(274.993)	12,85%	2.366.600	(874,01%)
MEZZI PROPRI	5.966.905	3.871.078	4.141.854	36,57%	2.095.827	54,14%
TOTALE PASSIVO	16.315.965	13.692.689	13.890.510	100,00%	2.623.276	19,16%

Dal lato del passivo, consistente è il capitale di terzi rispetto ai mezzi propri, in particolare rilevanti sono i debiti verso Banche (9.474.941 euro) per mutui passivi, interessi ed oneri accessori, maturati ed esigibili ed aperture di credito. Gli interessi ed oneri finanziari imputati in bilancio, nel 2017, ammontano a 277 mila euro. In data 15/12/2016, la Banca delle Marche, aveva invitato il Consorzio a rientrare della sua posizione (circa 60.000 euro) comunicando, successivamente, il passaggio in sofferenza del debito. In aumento anche le altre voci di debito, per cui complessivamente l'esposizione debitoria si incrementa del 5,37% rispetto al 2016. Il fondo rischi ed oneri accoglie somme accantonate per le vertenze ed i contenziosi, ancora in corso.

Passando all'esame del conto economico, la gestione si chiude positivamente in utile, per la rilevazione, in bilancio, della indennità di esproprio (369.722 euro) ed il risarcimento del danno ex art. 1224 del c.c. (1.342.955 euro), relativi alla favorevole sentenza della Corte di Appello di Ancona disposta nei primi mesi del 2017, a carico di R.F.I.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	155.748	167.141	201.721	100,00%	(11.393)	(6,82%)
Altri ricavi e proventi	1.753.853	19.649	169.246	1126,08%	1.734.204	8825,91%
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.909.601	186.790	370.967	1226,08%	1.722.811	922,33%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	1.128	2.245	4.301	0,72%	(1.117)	(49,76%)
Servizi	274.192	153.021	130.417	176,05%	121.171	79,19%
Oneri diversi di gestione	23.787	66.859	22.406	15,27%	(43.072)	(64,42%)
VALORE AGGIUNTO del Tfr)	1.610.494	(35.335)	213.843	1034,04%	1.645.829	(4657,79%)
Tfr	44.778	69.216	214.284	28,75%	(24.438)	(35,31%)
Tfr	3.430	2.402	17.655	2,20%	1.028	42,80%
Totale	48.208	71.618	231.939	30,95%	(23.410)	(32,69%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.562.286	(106.953)	(18.096)	1003,09%	1.669.239	(1560,72%)
Amm.to Imm. Materiali	65	0	35.556	0,04%	65	0,00%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	65.790	24.357	0,00%	(65.790)	(100,00%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	1.562.221	(172.743)	(78.897)	1003,04%	1.734.964	(1004,36%)
Proventi finanziari	981.698	44	6	630,31%	981.654	2231031,82%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	2.543.919	(172.699)	(78.891)	1633,36%	2.716.618	(1573,04%)
Oneri finanziari	277.520	98.076	196.102	178,19%	179.444	182,96%
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.266.399	(270.775)	(274.993)	1455,17%	2.537.174	(937,00%)
Imposte	170.574	0	0	109,52%	170.574	0,00%
REDDITO DI ESERCIZIO	2.095.825	(270.775)	(274.993)	1345,65%	2.366.600	(874,01%)

I ricavi da vendite e prestazioni derivano principalmente da fitti attivi, in particolare dai contratti di locazione delle unità immobiliari del centro direzionale di Jesi, mentre, dal lato dei costi, si evidenzia l'incremento della spesa per servizi⁵⁷ (79%), anche in rapporto ai costi di gestione ordinaria della liquidazione, stimati dal liquidatore. In flessione la spesa per il personale del 33%, nella nota integrativa si specifica che l'organico medio non ha subito variazioni rispetto al 2016 e che è composto di 2 impiegati part-time a tempo determinato.

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori (attualmente il Commissario Liquidatore) ed ai membri del Collegio Sindacale (cessato), nell'ultimo triennio.

⁵⁷Le spese per servizi riguardano in particolare i compensi per gli amministratori, le spese legali e di consulenza, i servizi commerciali, le spese condominiali.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2017-2015 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	Variazione 2016-2015
Amministratori	30.000 ⁵⁸	32.784	27.018	-2.784
Collegio Sindacale	-	-	-	-
TOTALE	30.000	32.784	27.018	-2.784

La gestione finanziaria si chiude con un saldo ampiamente positivo per la rilevazione di altri proventi – altri interessi, per 981.657 euro, determinati dalla sentenza della Corte di Appello di Ancona. Il liquidatore dichiara che l'utile viene destinato a riserva.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito netto	2.095.825	-270.775	-274.993
Mezzi propri	5.966.905	3.871.079	4.141.854
R.O.E.	35,12%	-6,99%	-6,64%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	2.543.919	-172.699	-78.891
Capitale investito (C.I.)	16.315.965	13.692.689	13.890.510
ROI	15,59%	-1,26%	-0,57%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	2.545.919	-172.699	-78.891
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	155.748	167.141	201.721
R.O.S.	1633,36%	-103,33%	-39,11%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	155.748	167.141	201.721
Capitale investito (C.I.)	16.315.965	13.692.689	13.890.510
Rotazione capitale investito	0,95%	1,22%	1,45%

⁵⁸Nella delibera di Giunta Regionale di proroga dell'incarico si conferma il compenso di 30.000 euro annui, più oneri relativi alla cassa previdenza ed IVA, oltre al rimborso spese sostenute.

INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	5.966.905	3.871.079	4.141.854
Passivo a m/l termine	5.646.115	5.687.357	5.669.533
Attivo fisso netto	13.202.416	13.331.925	13.734.233
Grado di copertura globale delle imm.	0,88	0,72	0,71

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	10.349.060	9.821.610	9.748.656
Mezzi propri	5.966.905	3.871.079	4.141.854
Grado di indebitamento complessivo	1,73	2,54	2,35

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi finanziari	9.299.609	8.918.454	9.077.092
Mezzi propri	5.966.905	3.871.079	4.141.854
Grado di indebitamento finanziario	1,56	2,30	2,19

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Attivo a breve	3.113.549	360.764	156.277
Passivo a breve	4.702.945	4.134.253	4.079.123
C.C.N. (Net working capital)	-1.589.936	-3.773.489	-3.922.846

	2017	2016	2015
Attivo a breve	3.113.549	360.764	156.277
Passivo a breve	4.702.945	4.134.253	4.079.123
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	0,66	0,09	0,04

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	175.332	264.931	58.645
Liquidità differite	2.936.571	94.752	95.302
Passivo a breve	4.702.945	4.134.253	4.079.123
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,66	0,09	0,04

	2017	2016	2015
Clienti	36.700	17.013	18.814
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	155.748	167.141	201.721
Durata media dei crediti	86,01	37,15	34,04

	2017	2016	2015
Fornitori	139.920	88.634	88.442
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	1.128	2.245	4.301
Servizi	274.192	153.021	130.417
Durata media dei debiti	185,50	208,36	239,62

	2017	2016	2015
Oneri finanziari (O.F.)	277.520	98.076	196.102
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	155.748	167.141	201.721
Incidenza oneri finanziari	178,19%	58,68%	97,21%

	2017	2016	2015
Oneri finanziari (O.F.)	277.520	98.076	196.102
Mezzi di tersi finanziari (M.t.fin.)	9.299.609	8.918.454	9.077.092
Costo medio indebitamento finanziario	2,98%	1,10%	2,16%

Nel triennio 2014-2016 tutti gli indici di redditività considerati, ovvero l'indice di redditività del capitale investito (ROI), l'indice di redditività del capitale proprio (ROE), l'indice di redditività della gestione caratteristica (ROS) erano negativi, per l'assenza di operazioni di vendita delle aree, nel 2017 ritornano ad essere positivi a seguito del risultato della vertenza con R.F.I..

Gli indici di liquidità evidenziano una situazione di squilibrio, in quanto l'indice di liquidità primaria e secondaria, presentano, entrambi, valori nettamente inferiori ad 1 (condizione di equilibrio), denotando l'incapacità per il Consorzio di soddisfare i debiti a breve scadenza attraverso le disponibilità liquide o rapidamente liquidabili, nello stesso arco temporale.

La situazione patrimoniale è sbilanciata sul capitale di terzi (63%), l'esposizione debitoria complessiva ammonta a 10.349 mila euro, di cui circa 4.000 mila euro di rango privilegiato ipotecario. Il peso dell'indebitamento bancario (58%) sulle fonti di finanziamento è sottolineato dalla incidenza degli oneri finanziari (277.520 euro) sul volume dei ricavi da vendite e prestazioni (155.748 euro).

	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE
Finalità della società	Promuovere e organizzare forme di cooperazione interuniversitaria e di enti, istituzioni e soggetti pubblici e privati
Data di costituzione	07 aprile 2003
Soci	Componenti ordinari: Regione Marche; Università di Camerino; Università degli studi di Macerata; Soprintendenza Reg.le Marche Beni ed Attività C.; Comune di Osimo; Istituto Campana di Osimo; Componenti associati: ASUR; Comune di Pesaro; Comune di Ancona.
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Giuseppe Balboni Acqua Rossano Carbonetti
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.consorzioaltaformazione.it

Il consorzio promuove forme di cooperazione tra enti attraverso la realizzazione di corsi di studio e di alta formazione, di attività di ricerca scientifica, di attività culturali, formative ed editoriali.

Altro	Consistenza quota comune di Ancona
Assemblea territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona	19,64%
Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n.2 "Marche Centro – Ancona" AATO 2 Servizio Idrico Integrato	17,31%
Museo tattile statale "Omero"	100%
Ente Parco regionale del Conero	

	<p>ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 “MARCHE CENTRO ANCONA”</p>
Finalità della società	Autorità per organizzazione servizio idrico integrato
Data di costituzione	17 dicembre 1999
Quota Comune di Ancona %	17,31%,
Quota Comune in euro al 31/12/2017	La quota percentuale è determinata in base alla superficie e agli abitanti e non ha quindi un valore economico corrispondente
Compagine societaria suddivisa per quote di partecipazione come da convenzione:	<p>Comuni: Ancona 17,31%, Agugliano 1,14%, Arcevia 3,17%, Barbara 0,42%, Belvedere Ostrense 0,90%, Camerano 1,45%, Camerata Picena 0,58%, Castellsellino 0,82%, Castel Colonna 0,41%, Castellone di Suasa 0,55%, Castelplanio 0,80%, Cerreto d'Esi 0,91%, Chiaravalle 2,54%, Corinaldo 1,69%, Cupramontana 1,24%, Fabriano 9,79%, Falconara Marittima 4,46%, Genga 1,67%, Jesi 8,06%, Maiolati Spontini 1,32%, Mergo 0,30%, Monsano 0,77%, Montecarotto 0,77%, Montemarciano 1,92%, Monterado 0,51%, Monte Roberto 0,70%, Monte San Vito 1,41%, Morro D'Alba 0,66%, Offagna 0,48%, Ostra 1,90%, Ostra Vetere 1,08%, Poggio San Marcello 0,36%, Polverigi 1,11%, Ripe 0,94%, Rosora 0,47%, San Marcello 0,79%, San Paolo di Jesi 0,32%, Santa Maria Nuova 0,97%, Sassoferrato 3,73%, Senigallia 8,83%, Serra dei Conti 1,021%, Serra San Quirico 1,38%, Staffolo 0,86%, Esanatoglia 1,23%, Matelica 3,05%, Provincia di Ancona 4,77%, Provincia di Macerata 0,23%.</p>
Organi societari: Assemblea – Presidente Revisore Unico	Andrea Bomprezzi Giuseppe Ottaviani
Contratto di servizio: Servizio Idrico Integrato	Convenzione fra AATO2 e la Multiservizi S.p.A. Data decorrenza: 30/06/2003 Data scadenza: 31/12/2030
Sito	www.aato2.marche.it
Partecipazioni	Il Consorzio non possiede partecipazioni in altre aziende.

La legge regionale n. 30/2011 recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato” ha previsto (art. 5) che “le funzioni già esercitate dalle Autorità di Ambito previste dall’art. 148 del d.lgs.152/2006 e dalla legge regionale 22 giugno 1998 n.18 (Disciplina delle risorse idriche) sono svolte dall’Assemblea di Ambito, quale forma associativa tra Comuni e Province ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell’art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), redatta in conformità della

convenzione tipo deliberata dalla Giunta Regionale". Con DGR n.1692/2013 la Giunta Regionale, in attuazione dell'art.2 comma 3 lett. a) della L.R. 30/2011 ha provveduto all'adozione della convenzione tipo per la costituzione delle Assemblee di Ambito di cui all'art. 5 della medesima legge regionale. La Convenzione per la costituzione della Assemblea di Ambito n.2 Marche Centro Ancona è stata sottoscritta da tutti gli enti ricadenti nell'ATO n.2 "Marche Centro Ancona".

AATO, Ente di Governo di Ambito ha la funzione di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n.2 "Marche centro Ancona" e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio, con esclusione di ogni compito di natura gestionale.

Nel suo ruolo di controllo l'ente rappresenta i componenti dell'Assemblea (Comuni e Province) e l'utenza (i cittadini utenti della risorsa idrica).

L'art. 7 della L.R. Marche 30/2011 attribuisce le seguenti competenze alle Assemblee di Ambito:

- approvazione, ai sensi dell'articolo 149 del d.lgs. 152/2006, del piano d'ambito, costituito dalla ricognizione delle infrastrutture, dal programma degli interventi, dal modello gestionale e organizzativo e dal piano economico-finanziario, che contiene in particolare l'analisi delle criticità e dei fabbisogni dell'ATO di riferimento;
- conclusione di accordi di programma, ai sensi dell'articolo 34 del d.lgs. 267/2000, per la definizione e la realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento necessari al servizio idrico integrato;
- approvazione della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato e del relativo disciplinare;
- affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano economico-finanziario, sulla base di una specifica attività di controllo della gestione e della qualità del servizio privilegiando, ai fini di un uso razionale della risorsa, il risparmio idrico, la depurazione, il riuso e gli interventi di manutenzione delle reti esistenti;
- determinazione, modulazione e aggiornamento delle tariffe, assicurando, oltre a quanto previsto dall'articolo 154, comma 6, del d.lgs. 152/2006, specifiche agevolazioni per le zone montane in rapporto alle fasce altimetriche e alla marginalità socio-economica;
- approvazione della carta dei servizi, sentita la Consulta degli utenti di cui all'articolo 4 della medesima Legge;
- promozione e coordinamento degli interventi di emergenza nel settore dell'approvvigionamento idropotabile, dell'adduzione, della distribuzione, della potabilizzazione e della depurazione delle acque, al fine di garantire la quantità e la qualità della risorsa idrica.

Dati di Bilancio	al 31/12/2017	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Fondo dotazione	-	-	-
Patrimonio netto	€ 937.835,20	€ 1.156.527,20	€ 1.101.209,03
Risultato di esercizio	€ 756.208,93	€ 55.318,17	€ 131.720,59
Valore della produzione	€ 1.546.833,13	€ 583.397,27	€ 607.142,00
Costi della produzione	€ 772.819,96	€ 512.169,20	€ 504.516,42

 <p>ATA RIFIUTI AT02 - ANCONA</p>	<p>ATA – Assemblea Territoriale d’Ambito dell’Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 Ancona - RIFIUTI</p>
<p>Finalità della società</p>	<p>Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>18 febbraio 2013</p>
<p>Data di scadenza</p>	<p>31/12/2099</p>
<p>Quota Comune di Ancona %</p>	<p>19,64%</p>
<p>Quota Comune in euro al 31/12/2017</p>	<p>€ 0,00</p>
<p>Compagine societaria suddivisa per quote di partecipazione come da convenzione:</p>	<p>Comuni: Ancona 19,64%, Agugliano, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Camerano, Camerata Picena, Castelbellino, Castelfidardo, Castellone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramontana, Fabriano, Falconara Marittima, Filottano, Genga, Jesi, Loreto, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Monte Roberto, Monte San Vito, Morro D'Alba, Numana, Offagna, Osimo, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia, Serra dei Conti, Serra San Quirico, Sirolo, Staffolo, Trecastelli, Provincia di Ancona.</p>
<p>Organi societari: Presidente pro-tempore Collegio Sindacale - Presidente</p>	<p>Luigi Cerioni Daniel Paoloni</p>
<p>Contratto di servizio</p>	<p>Non presente</p>
<p>Sito</p>	<p>www.atarifiuti.an.it</p>
<p>Partecipazioni</p>	<p>CIR33 Servizi Srl 100%</p>

Premessa

La Legge regionale Marche 25 ottobre 2011 n. 18 recante “Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla Legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24: “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti” ha previsto (art. 7) che “..... le funzioni già esercitate dalle autorità d’Ambito di cui all’art. 201 del D. Lgs. n. 152/2006 siano svolte dall’Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO”. L’ATA in pratica assolve ai compiti affidati prima al Consorzio Conero Ambiente, liquidato in data 24.06.2016.

L’ATA è chiamata, in conformità all’art. 7 della Legge Regione Marche n. 24 del 12 ottobre 2009 come modificata ed integrata dalla Legge Regione Marche n. 18 del 25 ottobre 2011, a svolgere le seguenti funzioni:

1. l’organizzazione del servizio gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
2. la determinazione degli obiettivi da perseguire per realizzare l’autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento;
3. la predisposizione, l’adozione e l’approvazione del Piano d’Ambito (PdA) di cui all’art. 10 della Legge Regione Marche n. 24/2009 e successive modificazioni ed integrazioni e l’esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all’evoluzione dei fabbisogni e all’offerta impiantistica disponibile e necessaria;
4. l’affidamento, secondo le disposizioni statali vigenti, del servizio di gestione integrata dei rifiuti, comprensivo delle attività di realizzazione e gestione degli impianti, della raccolta, della raccolta differenziata, della commercializzazione, dello smaltimento e del trattamento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti nell’ATO;
5. la stipula di accordi di programma, di intese e convenzioni con altri soggetti pubblici proprietari di beni immobili e mobili, funzionali alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, nonché la stipula di contratti con soggetti privati per individuare forme di cooperazione e di collegamento ai sensi dell’art. 177, comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006;
6. il controllo della gestione del servizio integrato del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati;
7. la trasmissione alla Regione e ai Comuni del rapporto sullo stato di attuazione del PdA entro il 31 marzo di ogni anno;
8. l’approvazione del contratto di servizio, sulla base dello schema tipo adottato dalla Regione ai sensi dell’art. 203 del D. Lgs. n. 152/2006;
9. l’approvazione della Carta dei servizi;
10. La determinazione della tariffa per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell’art. 238 del D. Lgs. n. 152/2006;
11. la determinazione dell’entità delle misure compensative sulla base dei criteri individuati dalla Regione ai sensi dell’art. 2, comma 1 – lettera g) della Legge Regione Marche n. 24/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

I Comuni dell’ATO, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2000 n. 267, che prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti, gli enti locali possono stipulare tra di loro apposite convenzioni nelle quali vengono stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i propri rapporti finanziari ed economici, hanno stipulato fra loro il 31 gennaio 2013 **una convenzione obbligatoria per l’esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell’Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA)**. L’ATA è succeduta, pertanto, nella titolarità del contratto di servizio con la società Anconambiente che gestisce il servizio di igiene per il Comune di Ancona sino al termine del contratto (31.12.15), in seguito il contratto di servizio con Anconambiente è ritornato in capo alla amministrazione comunale che su mandato della Giunta (Delibera n. 394 del 28.6.16) e con determina n.1339 del 1.7.2016, ha disposto, la proroga del contratto di igiene ambientale – complementari e simili (Reg. Int. 10358 del 19.07.2001) e successivi atti aggiuntivi con la società AnconAmbiente spa fino al 31 dicembre 2019.

Dati di Bilancio	al 31/12/2017	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Capitale sociale	-	-	-
Patrimonio netto	€ -840.684,11	€ 784.479,00	€ 949.361,29
Risultato di esercizio	€ 1.623.669,88	€ 22.826,00	€ 520.365,06
Valore della produzione	€ 10.972.722,38	€ 24.023.715,00	€ 31.361.740,13
Costi della produzione	€ 10.883.836,10	€ 21.741.070,83	€ 30.884.713,78

	<p>Museo tattile statale "Omero"</p>
<p>Finalità</p>	<p>Promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e diffondere tra essi la conoscenza della realtà, attraverso la raccolta di materiali, oggetti o riproduzioni delle diverse forme di arti plastiche e delle manifestazioni storico-culturali dell'organizzazione dell' ambiente, dello spazio e della vita dell' uomo.</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>Il Museo è istituito con legge 25 novembre 1999, n. 452</p>
<p>Soci</p>	<p>Ministero per i beni e le attività culturali e il Comune di Ancona.</p>
<p>Organi Presidente pro-tempore</p>	<p>Prof Aldo Grassini</p>
<p>Convenzione</p>	<p>Scadenza 2021</p>
<p>Sito</p>	<p>www.museoomero.it</p>

Premessa

il Museo è stato istituito nel 1993 dal Comune di Ancona con il contributo della Regione Marche, su ispirazione dell'Unione Italiana Ciechi, il Museo Omero è stato riconosciuto dal Parlamento, nel 1999, Museo Statale con Legge n. 452 del 25 novembre 1999. La finalità del Museo, come recita l'articolo 2 della suddetta Legge, è quella di "promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e di diffondere tra essi la conoscenza della realtà".

Nel 2012 il Museo si è trasferito alla Mole Vanvitelliana di Ancona, sua sede definitiva, occupando uno spazio di circa 3.000 metri quadri su quattro piani, rendendo fruibile parte della collezione e attivando il Centro di documentazione e ricerca, i laboratori didattici, gli uffici, la sala conferenze e altri spazi espositivi per mostre ed eventi.

Ai sensi della convenzione Reg. n.10365/2001 e successive modifiche, stipulata tra il Comune di Ancona ed il Ministero per i Beni Culturali, il Comitato di Direzione, formato dal Presidente con funzioni di direttore, da un rappresentante della Soprintendenza per i Beni Archeologici e da un rappresentante della Unione Italiana Ciechi, delibera sul funzionamento ed organizzazione della struttura e su ogni altra funzione rientrante nella gestione, affidata al Comune.

Il Comune di Ancona mette a disposizione del Museo, proprio personale, con onere a carico del fondo costituito con le risorse stanziare dalle Legge n. 452/1999, istitutiva del Museo, da eventuali altri contribuzioni da parte dello Stato e da un fondo, annualmente stanziato, dal Comune di Ancona

Al termine di ogni esercizio finanziario il Comitato predispone un rendiconto da trasmettere alla Giunta Comunale e al Ministero per dei Beni Culturali

Analisi di Bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2016 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	%	(X-1)%	X - (X-1)	X - (X-1)
Disponibilità liquide	43.404	44.437	1,61%	1,69%	(1.032)	(2,32%)
Clienti	3.197	638	0,12%	0,02%	2.560	401,5%
Crediti tributari	90	100	0,00%	0,00%	(10)	(10,20%)
Altri crediti	2.640.137	2.587.664	98,21%	98,27%	52.473	2,03%
Liquidità Differite	2.643.424	2.588.402	98,34%	98,30%	55.022	2,13%
Ratei/Risconti	1.318	437	0,05%	0,02%	881	201,53%
Disponibilità	1.318	437	0,05%	0,02%	881	201,53%
ATTIVO A BREVE	2.688.147	2.633.276	100,00%	100,00%	54.871	2,08%
ATTIVO FISSO	0	0	0,00%	0,00%	0	0,00%
TOTALE ATTIVO	2.688.147	2.633.276	100,00%	100,00%	54.871	2,08%

Il bilancio d'esercizio 2017 presenta solo attività a breve termine, in particolare consistenti sono i crediti nei confronti del Mibact per complessivi 2.639 mila euro, indicati nei crediti verso altri entro 12 mesi.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2016 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	X %	(X-1)%	X - (X-1)	X - (X-1)
Acconti	0	130	0,00%	0,00%	(130)	(100,00%)
Fornitori	61.221	60.523	2,28%	2,30%	698	1,15%
Debiti tributari	8.340	7.223	0,31%	0,27%	1.117	15,46%
Debiti previdenziali	5.104	4.800	0,19%	0,18%	304	6,34%
Altri debiti	17.052	17.340	0,63%	0,66%	(288)	(1,66%)
PASSIVO A BREVE	91.716	90.016	3,41%	3,42%	1.700	1,89%
MEZZI DI TERZI	91.716	90.016	3,41%	3,42%	1.700	1,89%
Capitale sociale	0	0	0,00%	0,00%	0	0,00%
Riserve	2.543.260	2.348.977	94,61%	89,20%	194.283	8,27%
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0,00%	0,00%	0	0,00%
Risultato di esercizio	53.170	194.283	1,98%	7,38%	(141.112)	(72,63%)
MEZZI PROPRI	2.596.430	2.543.260	96,59%	96,58%	53.170	2,09%
TOTALE PASSIVO	2.688.147	2.633.276	100,00%	100,00%	54.871	2,08%

Dal lato delle fonti di finanziamento, il Patrimonio netto è positivo e consistente, per il valore della voce "altre riserve".

I debiti ammontano complessivamente a 92 mila euro e variano del 2% rispetto all'esercizio precedente. Il valore della produzione nel 2017 è prevalentemente costituito da trasferimenti e contributi ministeriali (549.422 euro) che complessivamente rappresentano l'89% dei ricavi del Museo.

Dal lato del totale dei costi, non si evidenziano variazioni di rilievo rispetto all'esercizio precedente; prevale nettamente la spesa per servizi, sulle altre voci di costo, in quanto questa assorbe circa l'86% dei costi complessivi di produzione.

La spesa per servizi comprende il costo per il servizio di gestione tecnica (328 mila euro), i costi per mostre (15 mila euro), per spese di trasporto (25 mila euro), per servizio tiflodidattico (16 mila euro), per pubblicità e stampe (18 mila euro), di pulizia (8 mila euro), di vigilanza (16 mila euro) ed i servizi per impianti audio/video/luci (22 mila euro).

La spesa del personale è costituita dal compenso per il Direttore.

	L'Ente Parco regionale del Conero
Finalità	L'Ente Parco garantisce, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale del Parco del Conero, al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio e delle sue risorse
Data di costituzione	Con L.R. n.21/1987
Soci	Regione Marche Provincia di Ancona Comune di Ancona Comune di Camerano Comune di Numana Comune di Sirolo
Organi Commissario straordinario	Maurizio Piazzini
Sito	www.parcodelconero

Con L.R. n.21/1987 è stato istituito il Parco Regionale del Conero e successivamente con Legge Regionale 2 Agosto 2006 n. 11 è stato istituito l'Ente parco regionale del Conero, per la gestione ed amministrazione del parco stesso. L'Ente è sottoposto al controllo della Regione Marche che, a seguito delle criticità che da tempo investivano il funzionamento dell'Ente, anche nella attività ordinaria, ha ritenuto di nominare un commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente. Il Commissario è stato confermato con L.R. 2/2018 ed ha assunto le funzioni spettanti al Consiglio Direttivo.

Organi dell'Ente, statutariamente previsti, sono: il Presidente legale rappresentante dell'Ente, il Consiglio Direttivo con funzioni di indirizzo e controllo, il Direttore, il Revisore dei conti, la Comunità del Parco e la Consulta per il coordinamento dei rapporti con gli enti e le associazioni operanti sul territorio. La Comunità del Parco si riunisce per esprimere il proprio parere sui seguenti atti:

- documento preliminare del Piano del Parco;
- proposte di regolamento del Parco;
- sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo.

La Comunità del Parco approva, previo parere del consiglio direttivo, il piano pluriennale economico e sociale e vigila sulla sua attuazione.

La comunità del Parco è costituita dal Presidente della Provincia di Ancona, dai Sindaci dei Comuni facenti parte dell'Ente Parco, da un rappresentante delle organizzazioni professionali

agricole, delle Associazioni Ambientaliste, del mondo economico (indicato dalla Camera di Commercio), delle organizzazioni sociali ed un rappresentante indicato dall'Università Politecnica delle Marche.

La contabilità economica dell'Ente ha natura derivata dalla contabilità finanziaria che rimane il fondamento del sistema contabile: con il processo di armonizzazione dei sistemi contabili (D.lgs.118/2001 e successivi) è prevista l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che economico-patrimoniale

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	
	2017	%
Liquidità Immediate	42.319	2,48%
Clienti	23.133	1,35%
Altri Crediti	516.185	30,23%
Liquidità Differite	539.318	31,58%
ATTIVO A BREVE	581.637	34,06%
Immobilizzazioni Immateriali	27.679	1,62%
Immobilizzazioni Materiali	1.098.261	64,32%
ATTIVO FISSO NETTO	1.125.941	65,94%
TOTALE ATTIVO	1.707.578	100,00%

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal conto di tesoreria che presenta al 31.12 un saldo di euro 42.319,09 euro (Incassi 849.442,41 euro e pagamenti 807.128,32 euro).

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	
	2017	%
Fornitori	398.150	23,32%
Debiti tributari	7.430	0,44%
Debiti previdenziali	3.119	0,18%
Altri debiti	485.962	28,46%
PASSIVO A BREVE	894.661	52,39%
Fondi rischi ed oneri	117.801	6,90%
PASSIVO A M/L	117.801	6,90%
MEZZI DI TERZI	1.012.462	59,29%
Capitale sociale	0	0,00%
Riserve da Capitale	1.025.015	60,03%
Risultato di esercizio	(329.899)	(19,32%)

MEZZI PROPRI	695.116	40,71%
TOTALE PASSIVO	1.707.578	100,00%

Dal lato delle fonti di finanziamento, prevalgono i mezzi di terzi (59%) sui mezzi propri (41%).

Il Patrimonio netto ammonta a 695 mila euro, al netto del risultato negativo di esercizio di 329.898,75 euro. I mezzi di terzi, a breve scadenza, sono costituiti dai residui passivi al 31/12/2017 (894.364,87 euro) e dal debito IVA (245,72 euro). I debiti a lungo termine, 117.801 euro, sono riferiti alle somme accantonate al Fondo rischi per il contenzioso (10.000 euro), al Fondo Coop.va Terre del Conero (100.000 euro) ed al Fondo Comune di Ancona (7.801 euro), in quanto riferiti a crediti che l'Ente non è certo di poter riscuotere. L'ente non ha contratto nel passato e non prevede di contrarre mutui, si evidenzia nel piano programma 2017/2019.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.321	100,00%
Altri ricavi e proventi	711.924	2015,60%
VALORE DELLA PRODUZIONE	747.245	2115,60%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	13.553	38,37%
Servizi	261.575	740,57%
Godimento beni di terzi	13.051	36,95%
Oneri diversi di gestione	111.791	316,50%
VALORE AGGIUNTO	347.275	983,20%
Costo del personale	477.978	1353,25%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(130.704)	(370,05%)
Amm.to Imm.Immateriali	6.920	19,59%
Amm.to Imm. Materiali	27.788	78,67%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	53.763	152,21%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	(219.174)	(620,53%)
Proventi straordinari	50.465	142,88%
Oneri straordinari	(140.879)	(398,86%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	(309.588)	(876,51%)
Imposte	20.311	57,50%
REDDITO DI ESERCIZIO	(329.899)	(934,01%)

Il conto economico si chiude in perdita in quanto il valore della produzione è inferiore al costi complessivi della produzione, al netto della gestione straordinaria.

Il valore della produzione (747 mila euro) è prevalentemente costituito da proventi da trasferimenti correnti (645.541 euro), limitati sono invece i proventi da vendite di beni (18.028 euro) e dalla prestazione di servizi (17.292 euro).

Nella Piano Programma 2017-2019 il Consiglio Direttivo evidenzia che i trasferimenti regionali sono inadeguati rispetto alle esigenze di spesa relative alle funzioni delegate.

Dal lato dei costi, il costo del personale assorbe circa il 64% dei proventi, consistente anche la spesa per servizi (262 mila euro). Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario ammontano a 53.763 euro ed i trasferimenti correnti ad enti ed associazioni a 36.998 euro.

Il personale è composto di 9 unità assunte in ruolo, di cui una facente funzione di Direttore ed un rapporto a tempo determinato. Due unità, in comando presso altri enti, sono passate definitivamente ad altra amministrazione.

Negativo anche il contributo della gestione straordinaria, in quanto le sopravvenienze attive/insussistenze passive sono inferiori alle sopravvenienze passive/insussistenze attive, che principalmente derivano dalle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-219.174		
Capitale investito (C.I.)	1.707.578		
ROI	-12,84%		

INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	695.116		
Passivo a m/l termine	117.801		
Attivo fisso netto	1.125.941		
Grado di copertura globale delle imm.	0,72		

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	1.012.462		
Mezzi propri	695.116		
Grado di indebitamento complessivo	1,46		

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	42.319		
Liquidità differite	539.318		
Passivo a breve	894.661		

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **0,65**

	2017	2016	2015
Fornitori	398.150		
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	13.553		
Servizi	261.575		

Durata media dei debiti **528,21**

L'analisi per indici evidenzia il valore negativo dell'indice di redditività del Capitale Investito (ROI). Per quanto riguarda gli indici di solidità patrimoniale, l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), risulta non essere verificato.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità. L'indice di liquidità primaria presenta valori inferiori ad 1, condizione di equilibrio, per cui l'Ente non è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Nella relazione al rendiconto 2017 l'Ente evidenzia di non aver potuto portare a termine le opere relative ad investimenti per gli anni dal 2010 al 2013 per l'esigua liquidità di cassa, in quanto il sistema di rendicontazione delle opere di investimento è subordinato alla realizzazione dell'opera ed al pagamento della relativa spesa. Si ricorda inoltre che il contributo di parte corrente della Regione Marche è stato assegnato con decreto del 21/12/2017, creando all'Ente difficoltà nella attività gestionale. L'incertezza e l'indisponibilità di cassa non hanno permesso di concretizzare tutte le opere nel corso dell'anno.

Le fondazioni

LE FONDAZIONI AL 31/12/2017

Consorzi	Consistenza quota comune di Ancona
Fondazione Teatro delle Muse	300.000,00
Fondazione Le città del Teatro	97.424,97
Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	5.165,00
Fondazione Marche Cultura	10.000,00
Fondazione Segretariato Permanente Iniziativa Adriatico Ionica	10.000,00
Fondazione Salesi	10.000,00

	<p>FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE</p>
<p>Finalità</p>	<p>Produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>05 agosto 2002</p>
<p>Quota Comune in euro al 31/12/2017</p>	<p>€ 300.000,00</p>
<p>Soci della fondazione</p>	<p>Comune di Ancona (85,56%) Fondazione Cariverona (14,98%) Partecipanti (7)⁵⁹ (0,46%)</p>
<p>Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente</p>	<p>----- Luigi Tognacci</p>
<p>Contratto di servizio</p>	<p>Non presente contratto</p>
<p>Sito</p>	<p>www.fondazionemuse.org</p>
<p>Partecipazioni</p>	<p>-</p>

Premessa

E' stata costituita a ottobre 2002 e dal marzo 2014 non gestisce più, per conto del Comune di Ancona, il Teatro delle Muse e il Teatro sperimentale. Al fine consentire lo svolgimento dell'attività della società consortile Marche Teatro, la Fondazione Teatro delle Muse in data 19/03/2014 ha stipulato con la suddetta società un contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla gestione delle sale teatrali fino al 31/12/2018, prevedendo l'opzione d'acquisto da esercitarsi entro la scadenza e demandando ad essa la produzione di spettacoli teatrali. A seguito di ciò, l'attività della Fondazione risulta circoscritta alla produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico, nella fattispecie in controllo del Comune di Ancona, è tenuta all'adozione del modello ex D.Lgs 231/2001 integrato con le misure anticorruzione o in mancanza del codice etico è tenuta alla predisposizione del piano anticorruzione e alla nomina del responsabile anticorruzione e all'adempimento di tutti i relativi obblighi.

La Fondazione ha nominato il Dott. Franco Petrucci in data 14/12/15 Responsabile Anticorruzione e Trasparenza ed ha pubblicato sul sito il piano triennale 2015-2017 di prevenzione della corruzione, non risultano nella sezione aggiornamenti né sulla nomina né sul piano triennale della prevenzione della corruzione.

⁵⁹I Soci Partecipanti conservano il diritto di nominare un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, art. 17 c.2 dello Statuto.

Analisi di bilancio
TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Disponibilità liquide	112.094	20.588	13.397	16,03%	91.506	444,46%
Clienti	164.557	196.825	247.033	23,53%	(32.268)	(16,39%)
Crediti tributari	70.245	66.289	95.431	10,05%	3.956	5,97%
Altri crediti	333.034	457.398	498.894	47,63%	(124.364)	(27,19%)
Liquidità Differite	567.836	720.512	841.358	81,21%	(152.676)	(21,19%)
Rimanenze	15.638	38.629	67.717	2,24%	(22.991)	(59,52%)
Ratei/Risconti	0	195	195	0,00%	(195)	(100,00%)
Disponibilità	15.638	38.824	67.912	2,24%	(23.186)	(59,72%)
ATTIVO A BREVE	695.568	779.924	922.667	99,48%	(84.356)	(10,82%)
Immobilizzazioni Immateriali	172	221	397	0,02%	(49)	(22,17%)
Immobilizzazioni Materiali	3.499	11.053	20.923	0,50%	(7.554)	(68,34%)
ATTIVO FISSO NETTO	3.671	11.274	21.320	0,52%	(7.603)	(67,44%)
TOTALE ATTIVO	699.239	791.198	943.987	100,00%	(91.959)	(11,62%)

La Fondazione, ricorrendone i presupposti, ha redatto il bilancio in forma abbreviata.

La tabella evidenzia il peso limitato delle immobilizzazioni, che si riducono nel triennio considerato. Tale ridimensionamento dell'attivo fisso è legato alla stipula, nel 2014, del contratto di affitto di ramo di azienda, con la società Consortile Marche Teatro, per la gestione delle sale teatrali, in conseguenza del quale, la fondazione si occupa attualmente della sola produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche. Nel 2017 il 99% del patrimonio è costituito da impieghi di breve periodo, che complessivamente si riducono rispetto al 2016 del 11%. Il magazzino si riduce del 60% in quanto le merci sono state smaltite o date in omaggio.

Da evidenziare che nei crediti verso clienti è ricompreso un credito, di euro 353.760,12 di vecchia data, vantato nei confronti della Fondazione "Le Città del Teatro", attualmente gestita da un commissario straordinario, per risanare la sua difficile situazione finanziaria e patrimoniale. Il collegio sindacale sottolinea che il fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio per 201.395 euro copre solo il 57% del rischio di realizzo di tale credito ed invita a definire il prima possibile tale posizione, per assicurare equilibrio alla gestione della Fondazione Muse, che presenta attualmente un Fondo di Dotazione molto esiguo.

Consistente il valore delle disponibilità liquide e dei crediti "verso altri" che comprendono crediti verso la Fondazione Cariverona, verso Regione Marche ed il Ministero.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Banche	24.000	147.648	146.678	3,43%	(123.648)	(83,75%)
Fornitori	474.894	577.210	594.498	67,92%	(102.316)	(17,73%)
Debiti tributari	868	2.441	1.648	0,12%	(1.573)	(64,44%)
Debiti previdenziali	148	198	1.221	0,02%	(50)	(25,25%)
Altri debiti	15.506	23.151	171.476	2,22%	(7.645)	(33,02%)
PASSIVO A BREVE	515.416	750.648	915.521	73,71%	(235.232)	(31,34%)
Banche	114.202	0	0	16,33%	114.202	0,00%
PASSIVO A M/L	114.202	0	0	16,33%	114.202	0,00%
MEZZI DI TERZI	629.618	750.648	915.521	90,04%	(121.030)	(16,12%)
Capitale sociale	609.000	609.000	609.000	87,09%	0	0,00%
Riserve	(1)	2	0	(0,00%)	(3)	(150,00%)
Utili (perdite) portati a nuovo	(568.451)	(580.534)	(587.824)	(81,30%)	12.083	(2,08%)
Risultato di esercizio	29.073	12.082	7.290	4,16%	16.991	140,63%
MEZZI PROPRI	69.621	40.550	28.466	9,96%	29.071	71,69%
TOTALE PASSIVO	699.239	791.198	943.987	100,00%	(91.959)	(11,62%)

Dal lato delle fonti di finanziamento, il Patrimonio netto, benché positivo, è limitato (69.621 euro), per effetto delle perdite prodotte negli esercizi precedenti (568.451 euro), mentre i debiti, ammontano complessivamente a 629.618 euro.

Si evidenzia in particolare la consistenza dei debiti verso fornitori (474.894 euro) che positivamente si riducono del 18% rispetto al 2016.

I debiti verso banche (complessivamente 138.202 euro) riguardano aperture di credito in c/c e sono stati oggetto di definizione per mezzo di un piano di rientro, che si concluderà nel 2023.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è pari a zero per il trasferimento del personale in capo all'affittuaria Marche Teatro Scarl.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	190.163	170.468	115.783	100,00%	19.695	11,55%
Altri ricavi e proventi	612.681	646.848	655.830	322,19%	(34.167)	(5,28%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	802.844	817.316	771.613	422,19%	(14.472)	(1,77%)
Acquisti mat. prime, di consumo	23.395	28.167	62.950	12,30%	(4.772)	(16,94%)
Var. rimanenze mat. prime,	22.990	29.089	0	12,09%	(6.099)	(20,97%)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
suss., di consumo e di merci						
Servizi	483.601	523.707	532.932	254,31%	(40.106)	(7,66%)
Godimento beni di terzi	45.863	39.934	33.610	24,12%	5.929	14,85%
Oneri diversi di gestione	6.607	3.416	5.382	3,47%	3.191	93,41%
Costo del personale	100.837	89.166	78.444	53,03%	11.671	13,09%
MARGINE OPERATIVO LORDO	119.551	103.837	58.295	62,87%	15.714	15,13%
Amm.to Imm.Immateriali	49	176	176	0,03%	(127)	(72,16%)
Amm.to Imm. Materiali	7.553	9.870	11.509	3,97%	(2.317)	(23,48%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	45.000	46.769	10.000	23,66%	(1.769)	(3,78%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	66.949	47.022	36.610	35,21%	19.927	42,38%
Proventi finanziari	2	8	197	0,00%	(6)	(75,00%)
Oneri finanziari	11.116	11.235	20.076	5,85%	(119)	(1,06%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	55.835	35.796	16.731	29,36%	20.039	55,98%
Imposte	26.762	23.714	9.441	14,07%	3.048	12,85%
REDDITO DI ESERCIZIO	29.073	12.082	7.290	15,29%	16.991	140,63%

Il bilancio 2017 si chiude sostanzialmente in equilibrio, con un utile limitato (29.073 euro). Il valore della produzione presenta una flessione del 2% sul 2016 mentre i costi di produzione si riducono del 4%.

I contributi in conto esercizio (563.733 euro) si riducono del 8,5% rispetto al 2016 e rappresentano il 70% del valore della produzione, seguono i ricavi da biglietteria lirica per 148 mila euro ed i servizi di sponsorizzazione (40.987 euro).

I costi di produzione sono prevalentemente costituiti dalla spesa per servizi (66%). Si evidenzia l'incremento della spesa per il personale del 13% e del costo per godimento beni di terzi del 15%. Nei costi per servizi rientrano tutti i compensi corrisposti al personale artistico, non legato alla fondazione da rapporto di lavoro dipendente. Il personale occupato è solo a tempo determinato.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2017-2015

(valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	Variazione 2017-2016
Amministratori	-	-	-	-
Collegio Sindacale	12.896	12.896	12.896	-
TOTALE	12.896	12.896	12.896	-

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo negativo di 11.114 euro a causa degli interessi passivi bancari (11.116 euro).

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	66.951	47.031	36.807
Capitale investito (C.I.)	699.239	791.198	943.987
ROI	9,57%	5,94%	3,90%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	66.951	47.031	36.807
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	190.163	170.468	115.783
R.O.S.	35,21%	27,59%	31,79%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	190.163	170.468	115.783
Capitale investito (C.I.)	699.239	791.198	943.987
Rotazione capitale investito	27,20%	21,55%	12,27%

INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	69.621	40.550	28.466
Passivo a m/l termine	114.202	0	0
Attivo fisso netto	3.671	11.274	21.320
Grado di copertura globale delle imm.	50,07	3,60	1,34

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	629.618	750.648	915.521
Mezzi propri	69.621	40.550	28.466
Grado di indebitamento complessivo	9,04	18,51	32,16

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi finanziari	26.108	127.060	133.281
Mezzi propri	69.621	40.550	28.466
Grado di indebitamento finanziario	0,38	3,13	4,68

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	112.094	20.588	13.397
Liquidità differite	567.836	720.512	841.358
Passivo a breve	515.416	750.648	915.521

Indice di liquidità primaria	1,32	0,99	0,93
Fornitori	474.894	577.210	594.498
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	23.395	28.167	62.950
Servizi	483.601	523.707	532.932
Durata media dei debiti	341,89	381,76	364,15

	2017	2016	2015
Clienti	164.557	196.825	247.033
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	190.163	170.468	115.783
Durata media dei crediti	315,85	421,43	778,76

	2017	2016	2015
Oneri finanziari (O.F.)	11.116	11.235	20.076
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	190.163	170.468	115.783
Incidenza oneri finanziari	5,85%	6,59%	17,34%

	2017	2016	2015
Oneri finanziari (O.F.)	11.116	11.235	20.076
Mezzi di tersi finanziari (M.t.fin.)	26.108	127.060	133.281
Costo medio indebitamento finanziario	42,58%	8,84%	15,06%

Gli incidici di redditività aziendale (ROI 9,57% e ROS 35,21%) confermano una situazione gestionale positiva.

L'indice di liquidità primaria mostra il positivo raggiungimento di una situazione di equilibrio (indice >1), in quanto l'attivo a breve, escluso il magazzino, riesce a coprire l'integrale richiesta di restituzione dei debiti a breve scadenza, anche se i tempi medi di pagamento dei fornitori (342

gg) e di incasso dei crediti verso clienti (315 gg) si mantengono elevati e consistenti sono i debiti verso fornitori (68% del totale passivo).

La fondazione non risulta adeguatamente capitalizzata, ovvero dotata di un adeguato Fondo di Dotazione (69.621 euro). Il grado di indebitamento è ancora molto elevato, la fondazione manca di autonomia finanziaria e per il suo finanziamento, dipende da mezzi di terzi (banche e fornitori). Il Collegio sindacale esprime preoccupazione per lo stato finanziario della Fondazione ed esorta il CDA ad attivarsi per incrementare le disponibilità finanziarie di breve e per la ricostituzione di un adeguato "Fondo di Dotazione" inoltre, ribadisce la necessità di un regolamento di Contabilità che stabilisca le competenze specifiche degli organi della Fondazione, in armonia con le disposizioni di legge.

	FONDAZIONE LE CITTÀ DEL TEATRO
Finalità della società	Sostenere attività di produzione teatro stabile delle marche
Data di costituzione	02 marzo 1999
Quota Comune in euro al 31/12/2017	€ 97.424,97
Soci della fondazione	Comune di Ancona
Organi societari: Commissario straordinario Revisore Unico	Carlo D'Ascanio Valerio Vico
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.stabilemarche.it
Partecipazioni	Marche Teatro Scarl

Premessa

Finalità di questa fondazione nata nel 1999 è quella di sostenere ed incrementare l'attività di produzione del teatro stabile, con riferimento alla prosa, alla danza, alla musica, secondo un progetto artistico integrato di produzione, aggiornamento, formazione, promozione, ospitalità, non prevalente sulla produzione, e gestione di esercizio, con particolare e non esclusivo riferimento culturale ed artistico delle Marche.

La Regione Marche con nota n. 102372 del 18 febbraio 2013, nostro protocollo 16514 del 19 febbraio 2103, ha disposto la procedura di commissariamento nominando il dott. Guido Bucci. Dal 9 giugno 2014 il nuovo Commissario è Carlo D' Ascanio nominato con D.G.R. n.708 del 9.6.2014 e successive proroghe.

Con provvedimento della Giunta n. 86 del 28 novembre 2016 la Regione Marche ha deliberato il venir meno dell'interesse alla permanenza nella compagine sociale della fondazione.

Dal 1 gennaio 2018 il Comune di Ancona è socio unico.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione è commissariata e non ha provveduto agli adempimenti in materia.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	14.149	15.404	98.173	0,35%	(1.255)	(8,15%)
Clienti	6.923	14.148	27.914	0,17%	(7.225)	(51,07%)
Crediti tributari	13.234	9.024	20.875	0,33%	4.210	46,65%
Altri crediti	3.973.649	3.945.709	3.964.808	97,97%	27.940	0,71%
Liquidità Differite	3.993.806	3.968.881	4.013.597	98,46%	24.925	0,63%
Ratei/Risconti	37.258	36.104	16.232	0,92%	1.154	3,20%
Disponibilità	37.258	36.104	16.232	0,92%	1.154	3,20%
ATTIVO A BREVE	4.045.213	4.020.389	4.128.002	99,73%	24.824	0,62%
Immobilizzazioni Immateriali	500	48.291	98.331	0,01%	(47.791)	(98,96%)
Immobilizzazioni Materiali	10.399	14.730	18.805	0,26%	(4.331)	(29,40%)
ATTIVO FISSO NETTO	10.899	63.021	117.136	0,27%	(52.122)	(82,71%)
TOTALE ATTIVO	4.056.112	4.083.410	4.245.138	100,00%	(27.298)	(0,67%)

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	3.344.541	3.344.541	3.364.419	82,46%	0	0,00%
Fornitori	822.025	848.697	900.863	20,27%	(26.672)	(3,14%)
Debiti tributari	5.011	287.447	274.435	0,12%	(282.436)	(98,26%)
Debiti previdenziali	0	2.798	37.636	0,00%	(2.798)	(100,00%)
Altri debiti	423.607	148.623	157.212	10,44%	274.984	185,02%
PASSIVO A BREVE	4.595.184	4.632.106	4.734.565	113,29%	(36.922)	(0,80%)
TFR	8.132	21.019	63.356	0,20%	(12.887)	(61,31%)
Fondi rischi ed oneri	0	0	8.248	0,00%	0	0,00%
PASSIVO A M/L	8.132	21.019	71.604	0,20%	(12.887)	(61,31%)
MEZZI DI TERZI	4.603.316	4.653.125	4.806.169	113,49%	(49.809)	(1,07%)
Capitale sociale	114.451	114.451	114.451	2,82%	0	0,00%
Riserve	0	1	0	0,00%	(1)	(100,00%)
Utili (perdite) portati a nuovo	(684.166)	(675.481)	(791.509)	(16,87%)	(8.685)	1,29%
Risultato di esercizio	22.511	(8.686)	116.029	0,55%	31.197	(359,16%)
MEZZI PROPRI	(547.204)	(569.715)	(561.029)	(13,49%)	22.511	(3,95%)
TOTALE PASSIVO	4.056.112	4.083.410	4.245.138	100,00%	(27.298)	(0,67%)

Il patrimonio netto, negativo, per effetto delle perdite di esercizio realizzate nel corso degli anni, è variato in misura considerevole nel 2012, rispetto ai valori del 2011, in quanto, sulla base di pareri richiesti dal Commissario Straordinario Bucci allo studio Legale Paoli, sono stati iscritti a bilancio, i crediti vantati dalla Fondazione nei confronti del Comune di Ancona e della Regione

Marche, come da delibera di copertura delle perdite, del 29 giugno 2012, del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

La fondazione certifica, al 31.12.17, nei confronti del Comune di Ancona, crediti per complessivi 3.233.803,32 euro, per sottoscrizione perdite, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 6/8/2006 e del 29/6/2012, per interessi per ritardato pagamento delle somme dovute alla Fondazione e per interessi su mutui.

La tabella evidenzia come l'attivo sia prevalentemente costituito da attività a breve termine ovvero da crediti (98%), particolarmente consistente è la voce altri crediti (97%), che comprende i crediti verso soci sia in c/sottoscrizione perdite che per interessi per ritardo pagamento delle somme dovute, indicati al netto del fondo svalutazione crediti, che è iscritto in bilancio, al 31.12.2017 per 371.103 euro.

Dal lato del passivo, l'esposizione debitoria consistente, ammonta a 4.603 mila euro e risulta prevalentemente costituita da debiti di finanziamento verso Banche (3.344.541 euro).

Le altre voci di debito, in ordine decrescente di importanza, sono rappresentate da debiti verso fornitori (822.025 euro) e da altri debiti (423.607 euro) non ulteriormente dettagliati.

L'esercizio si chiude in utile, si ricorda che dal 2003 al 2014 la fondazione ha sempre chiuso i suoi bilanci in perdita⁶⁰.

L'attività di risanamento svolta dal Commissario Straordinario ha consentito di realizzare sopravvenienze attive per 59.710,72 euro grazie a transazioni con i fornitori ed alla rottamazione dei ruoli esattoriali con Equitalia. I costi della produzione sono limitati alle spese per servizi (24.993 euro), agli ammortamenti (52.872 euro). Il personale della società è stato trasferito, con la stipula in data 5.03.2015 del contratto del ramo di affitto di azienda, a Marche Teatro scarl ed a garanzia del trasferimento del TFR pregresso dei dipendenti, sono stati ceduti crediti futuri verso il Comune di Ancona e la Regione Marche e 5 annualità del canone di affitto del ramo di azienda, pattuito tra le parti.

⁶⁰ L'art. 6 c. 19 del DL 78/2010 vieta alle pubbliche amministrazioni di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Il divieto, originariamente e letteralmente riguardava le sole "società", poi con interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali successive è stato esteso a tutti gli organismi partecipati.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.660	45.660	51.425	100,00%	20.000	43,80%
Altri ricavi e proventi	59.713	58.601	155.055	90,94%	1.112	1,90%
VALORE DELLA PRODUZIONE	125.373	104.261	206.480	190,94%	21.112	20,25%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	0	0	236	0,00%	0	0,00%
Servizi	24.993	18.502	35.478	38,06%	6.491	35,08%
Oneri diversi di gestione	16.997	6.112	2.193	25,89%	10.885	178,09%
Costo del personale	0	12.371	0	0,00%	(12.371)	(100,00%)
Amm.to Imm.Immateriali	48.541	50.041	51.823	73,93%	(1.500)	(3,00%)
Amm.to Imm. Materiali	4.331	5.206	6.457	6,60%	(875)	(16,81%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.000	0	20.000	12,18%	8.000	0,00%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	22.511	12.029	90.293	34,28%	10.482	87,14%
Proventi finanziari	0	0	209.038	0,00%	0	0,00%
REDDITO OPERATIVO	22.511	12.029	299.331	34,28%	10.482	87,14%
Oneri finanziari	0	20.715	230.548	0,00%	(20.715)	(100,00%)
REDDITO LORDO DI COMPTEFN7A	22.511	(8.686)	68.783	34,28%	31.197	(359,16%)
Proventi straordinari	0	0	101.347	0,00%	0	0,00%
Oneri straordinari	0	0	(54.101)	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	22.511	(8.686)	116.029	34,28%	31.197	(359,16%)
Imposte	0	0	0	0,00%	0	0,00%
REDDITO DI ESERCIZIO	22.511	(8.686)	116.029	34,28%	31.197	(359,16%)

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITTIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	22.511	12.029	299.331
Capitale investito (C.I.)	4.056.122	4.083.410	4.245.138
ROI	0,55%	0,29%	7,05%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	22.511	12.029	299.331
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	65.660	45.660	51.425
R.O.S.	34,28%	26,34%	582,07%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	65.660	45.660	51.425
Capitale investito (C.I.)	4.056.112	4.083.410	4.245.138
Rotazione capitale investito	1,62%	1,12%	1,21%

INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	-547.204	-569.715	-561.029
Passivo a m/l termine	8.132	21.019	71.604
Attivo fisso netto	10.899	63.021	117.136
Grado di copertura globale delle imm.	-49,46%	-8,71%	-4,18

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	4.603.316	4.653.125	4.806.169
Mezzi propri	-547.204	-569.715	-561.029
Grado di indebitamento complessivo	-8,41	-8,17%	-8,57

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	14.149	15.404	98.173
Liquidità differite	3.993.806	3.968.881	4.013.597
Passivo a breve	4.595.184	4.632.105	4.734.565
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,87	0,86	0,87

	2017	2016	2015
Fornitori	822.025	848.697	900.863
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	0	0	236
Servizi	24.993	18.502	35.478
Durata media dei debiti	12.004,93	16.742,75	9.206,89

	2017	2016	2015
Clienti	6.923	14.148	27.914
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.660	45.660	51.425

Durata media dei crediti	38,48	113,10	198,13
---------------------------------	--------------	---------------	---------------

L'esame degli indici di redditività non è molto significativo in quanto la gestione che il commissario straordinario sta realizzando è una gestione volta alla riscossione dei crediti ed al pagamento dei debiti, attraverso transazioni con i debitori ed accordi con i creditori. L'attività di risanamento svolta nel 2017 è stata limitata dalle disponibilità liquide a disposizione della fondazione.

La fondazione manca totalmente di autonomia finanziaria in quanto il patrimonio netto è negativo. Elevata è la posizione debitoria nei confronti della Banca delle Marche, che con il contributo del Comune di Ancona, in qualità di Fideiussore, la fondazione sta cercando di transigere.

L'indice di liquidità primaria evidenzia una situazione di non equilibrio tra fonti ed impieghi a breve termine (valore inferiore ad 1), ma soprattutto indicativi della situazione sono i tempi di pagamento dei debiti verso fornitori, che evidenziano le difficoltà finanziarie in cui si trova la fondazione.

Il commissario straordinario evidenzia che l'attività di risanamento è ferma per assenza di liquidità. Sono stati sospesi anche i pagamenti a favore dell'Agenzia delle entrate per le rateazioni delle imposte in essere, di conseguenza la fondazione è decaduta dal beneficio della rateazione e nel 2018 i debiti aumenteranno per effetto delle sanzioni.

Il recupero crediti è fermo: per i crediti iscritti in bilancio, di complessivi 105 mila euro, sarebbe necessario adire le vie legali, ma le prospettive di recupero sono molto basse.

	<p>FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE</p>
<p>Finalità della società</p>	<p>Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO); realizzare, con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>28 febbraio 2000</p>
<p>Quota Comune in euro al 31/12/2016</p>	<p>€ 5.165,00</p>
<p>Compagine societaria</p>	<p>Soci Fondatori</p> <p>Regione Marche Società Filarmonica Marchigiana Comune di Ancona Comune di Fabriano Comune di Fano Comune di Fermo Comune di Macerata</p> <p>Soci aderenti</p> <p>Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana</p>
<p>Organi societari: Presidente</p>	<p>Carlo Maria Pesaresi</p>
<p>Collegio sindacale - presidente</p>	<p>Antonio Marcelli</p>
<p>Contratto di servizio</p>	<p>Non presente</p>
<p>Sito</p>	<p>www.filarmonicamarchigiana.it</p>
<p>Enti Partecipati</p>	<p>Consorzio Marche Spettacolo - socio</p>

Premessa

Con deliberazione di consiglio n. 132 del 28/11/2001 il Comune di Ancona ha aderito alla Fondazione Orchestra regionale delle Marche, promossa con legge regionale n. 2 del 18/01/1999, quale socio fondatore.

La Fondazione gestisce un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO) al fine di realizzare con continuità

programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.

Promuove, inoltre, lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale nel territorio regionale mediante anche attività di formazione, aggiornamento, specializzazione, perfezionamento e riqualificazione nel campo orchestrale, con particolare riguardo alla formazione giovanile.

Adempimenti trasparenza ed anticorruzione

La Fondazione, in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico in data 29 gennaio 2019 ha approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione. Sul sito è presente la sezione "amministrazione trasparente". In data 24/03/2016 è stato nominato il responsabile anticorruzione e trasparenza, Carlo Maria Pesaresi.

Non essendo la fondazione in controllo del Comune di Ancona non è stato mai chiesto l'adeguamento alla normativa.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Liquidità Immediate	44.588	15.772	13.857	4,79%	28.816	182,70%
Clienti	128.473	152.777	163.816	13,81%	(24.304)	(15,91%)
Crediti tributari	54.428	28.664	34.109	5,85%	25.764	89,88%
Altri crediti	615.595	812.696	451.588	66,15%	(197.101)	(24,25%)
Liquidità Differite	798.496	994.137	649.513	85,81%	(195.641)	(19,68%)
Rimanenze	8.471	8.501	8.651	0,91%	(30)	(0,35%)
Ratei/Risconti	19.173	24.221	3.842	2,06%	(5.048)	(20,84%)
Imposte anticipate	35.541	50.458	57.082	3,82%	(14.917)	(29,56%)
Disponibilità	63.185	83.180	69.575	6,79%	(19.995)	(24,04%)
ATTIVO A BREVE	906.269	1.093.089	732.945	97,39%	(186.820)	(17,09%)
Immobilizzazioni Immateriali	450	1.151	3.862	0,05%	(701)	(60,90%)
Immobilizzazioni Materiali	20.995	33.428	55.905	2,26%	(12.433)	(37,19%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	2.000	2.000	2.000	0,21%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	825	895	895	0,09%	(70)	(7,82%)
ATTIVO FISSO NETTO	24.270	37.474	62.662	2,61%	(13.204)	(35,24%)
TOTALE ATTIVO	930.539	1.130.563	795.607	100,00%	(200.024)	(17,69%)

La tabella evidenzia, dal lato delle attività, la consistenza dei crediti a breve termine (entro 12 mesi), che rappresentano circa l'86% del totale attivo.

I crediti sono indicati al presumibile valore di realizzo e dunque al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è iscritto in bilancio per 72.390 euro. L'attivo fisso è limitato e costituito prevalentemente da immobilizzazioni materiali, ovvero dagli strumenti musicali, che nel bilancio 2013 sono stati oggetto di rivalutazione, imputata ad incremento del patrimonio netto della Fondazione, ovvero a riserva di rivalutazione, per 60.808 euro.

Il collegio dei revisori ha invitato gli amministratori ad un monitoraggio costante dei crediti, in particolare dei crediti verso gli enti soci della fondazione ed a porre in essere tutte le iniziative possibili per il loro recupero in tempi ragionevoli, per evitare, ripercussioni sulla situazione economico-finanziaria della fondazione ed incidenze negative sul bilancio della Fondazione.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	0	265.862	133.500	0,00%	(265.862)	(100,00%)
Fornitori	371.169	217.339	242.393	39,89%	153.830	70,78%
Debiti tributari	38.410	25.240	38.683	4,13%	13.170	52,18%
Debiti previdenziali	43.299	34.867	46.073	4,65%	8.432	24,18%
Altri debiti	240.985	376.311	84.012	25,90%	(135.326)	(35,96%)
Ratei/Risconti	12.696	18.540	42.758	1,36%	(5.844)	(31,52%)
PASSIVO A BREVE	706.559	938.159	587.419	75,93%	(231.600)	(24,69%)
TFR	186.703	150.444	121.898	20,06%	36.259	24,10%
Fondi rischi ed oneri	1.273	6.889	19.130	0,14%	(5.616)	(81,52%)
PASSIVO A M/L	187.976	157.333	141.028	20,20%	30.643	19,48%
MEZZI DI TERZI	894.535	1.095.492	728.447	96,13%	(200.957)	(18,34%)
Capitale sociale	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Riserve	1.215.006	1.215.006	1.211.256	130,57%	0	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.179.934)	(1.147.845)	(1.147.845)	(126,80%)	(32.089)	2,80%
Risultato di esercizio	932	(32.089)	3.749	0,10%	33.021	(102,90%)
MEZZI PROPRI	36.004	35.072	67.160	3,87%	932	2,66%
TOTALE PASSIVO	930.539	1.130.564	795.607	100,00%	(200.025)	(17,69%)

Dal lato del passivo, si nota, come molto limitato sia valore del patrimonio netto (36.004 euro). Consistente è il capitale di terzi: il totale dei Debiti ammonta a 894 mila euro di cui 706 mila euro esigibili entro l'esercizio successivo. I debiti verso fornitori si incrementano del 71% (153.830 euro) ma positivamente si azzerano i debiti verso banche e si riducono gli "altri debiti".

Il Fondo altri rischi ed oneri si riduce a 1.273 euro per gli utilizzi ed accoglie gli accantonamenti per spese legali.

Il bilancio 2017 si chiude in equilibrio, coerentemente con le previsioni di budget 2017.

Il valore della produzione si incrementa positivamente del 7% rispetto ai dati di bilancio dell'esercizio precedente, compensando l'incremento del 5% dei costi complessivi della produzione.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.893.459	1.767.190	1.863.039	100,00%	126.269	7,15%
Altri ricavi e proventi	2.190	1.580	117.218	0,12%	610	38,61%
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.895.649	1.768.770	1.980.257	100,12%	126.879	7,17%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	674	6.144	5.696	0,04%	(5.470)	(89,03%)
Var. rimanenze mat. Prime	30	149	0	0,00%	(119)	(79,87%)
Servizi	527.703	425.344	549.029	27,87%	102.359	24,06%
Godimento beni di terzi	68.998	102.832	86.958	3,64%	(33.834)	(32,90%)
Oneri diversi di gestione	29.587	32.458	31.465	1,56%	(2.871)	(8,85%)
VALORE AGGIUNTO	1.268.657	1.201.843	1.307.109	67,00%	66.814	5,56%
Costo del personale	1.207.285	1.174.263	1.220.165	63,76%	33.022	2,81%
MARGINE OPERATIVO LORDO	61.372	27.580	86.944	3,24%	33.792	122,52%
Amm.to Imm.Immateriali	700	2.712	2.744	0,04%	(2.012)	(74,19%)
Amm.to Imm. Materiali	17.784	24.891	28.366	0,94%	(7.107)	(28,55%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	42.888	(23)	55.834	2,27%	42.911	(186569,57 %)
Proventi finanziari	25	3	9	0,00%	22	733,33%
REDDITO OPERATIVO	42.913	(20)	55.843	2,27%	42.933	(214665%)
Oneri finanziari	23.633	23.319	28.314	1,25%	314	1,35%
REDDITO ANTE IMPOSTE	19.280	(23.339)	27.529	1,02%	42.619	(182,61%)
Imposte	18.348	8.750	23.780	0,97%	9.598	109,69%
REDDITO DI ESERCIZIO	932	(32.089)	3.749	0,05%	33.021	(102,90%)

I ricavi non vengono dettagliati nella nota integrativa, nel Budget 2017 erano previsti contributi ministeriali (719 mila euro), contributi regionali (355 mila euro) e ricavi derivanti dalla attività di produzione sinfonica (774 mila euro), in particolare dalle stagioni liriche regionali (Macerata, Ascoli Piceno, Fano, Fermo). Le entrate della Fondazione dipendono quindi prevalentemente dal contributo Ministeriale del FUS e dal contributo della Regione Marche.

E' da evidenziare che il finanziamento ministeriale comporta alcuni obblighi impegnativi, quali, ad esempio di realizzare una stagione sinfonica di almeno 55 concerti, raggiungere un numero minimo di 5.000 giornate lavorative, utilizzare per ogni concerto un numero di professori non inferiore a 35, oltre che, il rispetto, di altri parametri, come il numero di spettatori.

La principale voce di costo è rappresentata dal personale, con 1.2017 mila euro (65% del totale costi di produzione), in aumento del 3% sul bilancio 2016, segue in ordine decrescente di importanza la spesa per servizi (29% dei costi), ugualmente in aumento, sul 2016, del 24%. Assenti gli accantonamenti per rischi e per svalutazione crediti attivo circolante. L'organico medio non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato in tabella, ed è composto da un nucleo stabile di 30 musicisti, assunti a tempo indeterminato ed altrettanti professori d'Orchestra con contratti a tempo determinato, a cui si aggiungono i dipendenti degli uffici amministrativi: un full time e due part-time.

TAB IV: ORGANICO MEDIO 2017-2015

TIPOLOGIA	N. 31/12/2017	N. 31/12/2016	N. 31/12/2015	Variazione 2017-2016
Dirigenti				
Impiegati				
Operai				
Altri	31	31	31	-
TOTALE	31	31	31	-

La gestione finanziaria, che nel triennio considerato presenta sempre un risultato negativo è dominata dagli interessi passivi ed oneri finanziari per 23.633 euro. Il collegio dei revisori ha evidenziato come il ritardo nel versamento delle somme pattuite da parte degli enti soci determina una maggiore necessità di ricorso al credito che si ripercuote sugli oneri finanziari da indebitamento.

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB V: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2017-2015 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	Variazione 2017-2016
Amministratori	-	-	-	-
Collegio Sindacale	9.468 ⁶¹	8.442	8.442	1.026
TOTALE	9.468	8.442	8.442	1.026

INDICI DI BILANCIO

⁶¹I Compensi 2017 pattuiti e pubblicati sulla sezione amministrazione trasparente della FORM ammontano a 7.918 euro a cui si aggiunge il compenso per la revisione annuale dei conti, 1.550 euro.

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	42.913	-20	55.843
Capitale investito (C.I.)	930.539	1.130.563	795.607
ROI	4,61%	0,00%	7,02%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	42.913	-20	55.843
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.893.459	1.767.190	1.863.039
R.O.S.	2,27%	0,00%	3,00%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.893.459	1.767.190	1.863.039
Capitale investito (C.I.)	930.539	1.130.563	795.607
Rotazione capitale investito	203,48%	156,31%	234,17%

INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	36.004	35.072	67.160
Passivo a m/l termine	187.976	157.333	141.028
Attivo fisso netto	24.270	37.474	62.661
Grado di copertura globale delle imm.	9,23	5,13	3,32

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	894.535	1.095.492	728.447
Mezzi propri	36.004	35.072	67.160
Grado di indebitamento complessivo	24,85	31,24	10,85

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi finanziari	-44.588	250.090	119.643
Mezzi propri	36.004	35.072	67.160
Grado di indebitamento finanziario	-1,24	7,13	1,78

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	44.588	15.772	13.857
Liquidità differite	798.496	994.137	649.514
Passivo a breve	706.559	938.159	587.419

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)

1,19 1,08 1,13

	2017	2016	2015
Fornitori	371.169	217.339	242.393
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	674	6.144	5.696
Servizi	527.706	425.344	549.029

Durata media dei debiti 256,40 183,85 159,49

	2017	2016	2015
Clienti	128.473	152.777	163.816
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.893.459	1.767.190	1.863.039

Durata media dei crediti 24,77 31,55 32,09

	2017	2016	2015
Oneri finanziari (O.F.)	23.633	23.319	28.314
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.893.459	1.767.190	1.863.039

Incidenza oneri finanziari 1,25% 1,32% 1,52%

Il valore degli indici di redditività, presenta, nel triennio considerato, valori contenuti o nulli, in quanto il differenziale tra costi e ricavi della produzione è esiguo.

La solidità della fondazione, ovvero l'equilibrio nel lungo periodo, tra la struttura del patrimonio (impieghi) e quella finanziaria della fondazione (fonti di finanziamento), che mancava totalmente nel 2013 è stata raggiunta negli anni successivi (grado di copertura delle immobilizzazioni con valori superiori alla unità), anche per l'esiguità del valore delle attività immobilizzate. Si evidenzia ad ogni modo, il grado elevato di indebitamento complessivo, ovvero il peso dei mezzi di terzi (894.535 euro) rispetto ai mezzi propri (36.004 euro), in tutto il triennio esaminato.

La solvibilità della fondazione, cioè la sua attitudine a fronteggiare tempestivamente ed in modo economico le uscite monetarie imposte a qualsiasi titolo dalla gestione, nel breve periodo, viene verificata con gli indici di liquidità. L'indice calcolato di liquidità primaria, si attesta su valori pari ad 1 (condizione di equilibrio), condizione che non era verificata nel 2014. Si deve ad ogni modo evidenziare il progressivo incremento nel triennio considerato dei tempi medi di pagamento dei

debiti verso fornitori nonché il valore costantemente elevato dei crediti a breve termine. Su tale aspetto il collegio dei revisori ha evidenziato che i criteri di assegnazione delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo da parte del Ministero e la riduzione dei contributi regionali, che sono le principali fonti di finanziamento della fondazione, nonché i ritardi nella liquidazione di tali contributi, creano dei deficit significativi e problemi di disponibilità finanziarie e di liquidità, comportando il ricorso a finanziamenti esterni a breve termine ed il sostenimento di oneri finanziari rilevanti. Il collegio, ha invitato, pertanto l'organo amministrativo ad un costante monitoraggio dei crediti, in particolare dei crediti verso gli enti soci, acquisendo dagli stessi informazioni utili all'accertamento della loro effettiva esigibilità ed a monitorare costantemente la gestione finanziaria ed economica, dove l'incidenza del costo del personale si ripercuote sul risultato della gestione caratteristica.

Il collegio ha dimostrato le sue preoccupazioni in ordine all'avvio di una fase di deficit strutturale, che pregiudicherebbe l'equilibrio economico della fondazione, considerati i ridotti margini di profitto, la riduzione dei contributi, la rigidità dell'assetto organizzato, con riguardo al numero dei dipendenti ed al relativo costo, i criteri da rispettare per l'ottenimento del contributo ministeriale (numero di manifestazioni da organizzare nell'esercizio) ed ha chiesto di valutare, in sede di Assemblea dei soci, le opportune linee strategiche da seguire, che possono concretizzarsi in una ristrutturazione, ricapitalizzazione o in una liquidazione della Fondazione.

	FONDAZIONE MARCHE CULTURA (già Marche Cinema Multimedia)
Finalità della società	Svolge attività di film commission, di catalogazione di beni audiovisivi e culturali
Data di costituzione	9/12/201
Valore partecipazione al 31/12/2017	€ 10.000,00
Compagine societaria	Regione Marche Comune di Ancona
Organi societari: Presidente	Paolo Tanoni
Revisore unico:	Manuele Pierantoni
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.fondazionemcm.it
Partecipazioni	

Premessa

Con delibera del 17 ottobre 2011 la Giunta della Regione Marche ha deciso l'istituzione della Fondazione Marche Cinema Multimedia (MCM) che assorbirà la Marche Film Commission e la Mediateca delle Marche. Successivamente, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 30 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche), viene modificata la denominazione della fondazione di partecipazione "Marche Cinema Multimedia", costituita

ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31 marzo 2009, n. 7 (Sostegno del cinema e dell'audiovisivo), in "Marche Cultura". Le funzioni della fondazione sono:

- gestione delle attività di film commission;
- la gestione delle attività di produzione, raccolta, conservazione e diffusione dei materiali audiovisivi riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche;
- la gestione delle attività di catalogazione, di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale, anche attraverso il sistema informativo regionale e le relative banche dati;
- la realizzazione dell'integrazione tra offerta culturale e turistica, attraverso attività di comunicazione web e social media anche mediante l'organizzazione di eventi;
- l'attuazione di servizi per la valorizzazione dei musei, degli istituti e dei luoghi della cultura del territorio.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione ha adottato il codice etico e il PNA 2016-2018 e ha nominato, con deliberazione del CdA del 14 dicembre 2015, il responsabile della trasparenza e prevenzione corruzione, la Dott.ssa Rosanna Vigiani.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Liquidità Immedie	310.095	187.602	167.130	54,40%	122.493	65,29%
Clienti	10.890	13.502	0	1,91%	(2.612)	(19,35%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	222.065	323.761	236.000	38,96%	(101.696)	(31,41%)
Crediti tributari	18.539	36.968	40.951	3,25%	(18.429)	(49,85%)
Altri crediti	498	643	90	0,09%	(145)	(22,55%)
Liquidità Differite	251.992	374.874	277.041	44,21%	(122.882)	(32,78%)
Ratei/Risconti	266	1.649	37.963	0,05%	(1.383)	(83,87%)
ATTIVO A BREVE	562.353	564.125	482.134	98,65%	(1.772)	(0,31%)
Immobilizzazioni Immateriali	1.950	2.265	650	0,34%	(315)	(13,91%)
Immobilizzazioni Materiali	5.343	10.673	15.889	0,94%	(5.330)	(49,94%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	400	400	400	0,07%	0	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	7.693	13.338	16.939	1,35%	(5.645)	(42,32%)
TOTALE ATTIVO	570.046	577.463	499.073	100,00%	(7.417)	(1,28%)

La tabella evidenzia l'esigua consistenza delle attività immobilizzate (1,3%) e la prevalenza delle disponibilità liquide (310.095 euro), in aumento rispetto al 2016 del 65%. I crediti (252 mila euro), sono rappresentati, in prevalenza, da crediti verso la Regione Marche (222 mila euro).

Dal lato del Passivo, prevale il capitale di terzi, in quanto i mezzi propri rappresentano circa il 33% delle fonti di finanziamento della fondazione. Il patrimonio è costituito dal fondo di dotazione iniziale (170.000 euro) e dal patrimonio libero, che accoglie i risultati annui di gestione.

Il patrimonio netto si incrementa rispetto all'esercizio precedente per 6.786 euro, ovvero per il risultato dell'esercizio 2017. Il capitale di terzi, si riduce ma rimane ad ogni modo consistente (380 mila euro).

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	11.554	15.775	7.677	2,03%	(4.221)	(26,76%)
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	0	0	72.058	0,00%	0	0,00%
Debiti tributari	14.307	71.708	55.169	2,51%	(57.401)	(80,05%)
Debiti previdenziali	23.280	26.290	19.955	4,08%	(3.010)	(11,45%)
Altri debiti	105.755	137.045	54.682	18,55%	(31.290)	(22,83%)
Ratei/Risconti	112.948	60.338	13.469	19,81%	52.610	87,19%
PASSIVO A BREVE	267.844	311.156	223.010	46,99%	(43.312)	(13,92%)
Debiti tributari	35.715	0	39.901	6,27%	35.715	0,00%
TFR	77.185	83.791	54.705	13,54%	(6.606)	(7,88%)
PASSIVO A M/L	112.900	83.791	94.606	19,81%	29.109	34,74%
MEZZI DI TERZI	380.744	394.947	317.616	66,79%	(14.203)	(3,60%)
Capitale sociale	170.000	170.000	170.000	29,82%	0	0,00%
Riserve	0	11.456	10.949	0,00%	(11.456)	(100,00%)
Utili (perdite) portati a nuovo	12.515	0	0	2,20%	12.515	0,00%
Risultato di esercizio	6.787	1.060	508	1,19%	5.727	540,28%
MEZZI PROPRI	189.302	182.516	181.457	33,21%	6.786	3,72%
TOTALE PASSIVO	570.046	577.463	499.073	100,00%	(7.417)	(1,28%)

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti da debiti tributari e previdenziali, da debiti verso i partners per progetti da rendicontare, da contributi da erogare. Si evidenzia che nei debiti è presente il debito verso Equitalia, per 24 mila euro, relativo a contributi INPS 2014 iscritti a ruolo, debiti che sono stati sospesi dall'Inps, in quanto le somme risultano versate in altra gestione.

Il bilancio 2017 si chiude in equilibrio, coerentemente con le previsioni di budget 2017.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.960	40.060	0	100,00%	(26.100)	(65,15%)
Altri ricavi e proventi	586.153	586.279	858.571	4198,80%	(126)	(0,02%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	600.113	626.339	858.571	4298,80%	(26.226)	(4,19%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	16.572	5.502	1.606	118,71%	11.070	201,20%
Servizi	278.541	261.502	467.582	1995,28%	17.039	6,52%
Godimento beni di terzi	0	0	31.358	0,00%	0	0,00%
Oneri diversi di gestione	4.525	15.009	21.218	32,41%	(10.484)	(69,85%)
VALORE AGGIUNTO	300.475	344.326	336.807	2152,40%	(43.851)	(12,74%)
Costo del personale (al netto del Tfr)	253.495	284.778	293.683	1815,87%	(31.283)	(10,99%)
Tfr	16.188	29.271	7.342	115,96%	(13.083)	(44,70%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	30.792	30.277	35.782	220,57%	515	1,70%
Amm.to Imm.Immateriali	832	1.251	0	5,96%	(419)	(33,49%)
Amm.to Imm. Materiali	5.329	7.471	521	38,17%	(2.142)	(28,67%)
Svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0	15.369	0,00%	0	0,00%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	24.631	21.555	19.892	176,44%	3.076	14,27%
Proventi finanziari	335	409	545	2,40%	(74)	(18,09%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	24.966	21.964	20.437	178,84%	3.002	13,67%
Oneri finanziari	443	799	4.227	3,17%	(356)	(44,56%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	24.523	21.165	16.210	175,67%	3.358	15,87%
Imposte	17.736	20.105	15.702	127,05%	(2.369)	(11,78%)
REDDITO DI ESERCIZIO	6.787	1.060	508	48,62%	5.727	540,28%

I ricavi della fondazione sono rappresentati quasi esclusivamente da contributi in conto esercizio, in parte vincolati. Con la modifica della statuto la fondazione ha intrapreso, l'attività commerciale ed accessoria di organizzazione di eventi per lo sviluppo e la promozione del territorio Marchigiano. Il fatturato realizzato grazie all'attività commerciale ammonta a 13.960 euro.

I costi complessivi della produzione ammontano a 575 mila euro e si riducono rispetto al biennio precedente. La principale voce di spesa è rappresentata dal costo per servizi e dal costo del personale (270 mila euro), in flessione del 14,33% rispetto al 2016. La spesa per servizi comprende il costo per collaboratori a progetto⁶², il costo per consulenze, per progetti.

⁶²I costi per collaboratori a progetto ammontano a 210.626 euro, i costi per consulenze ammontano a 30.040 euro e le spese per progetti ammontano a 11.571 euro.

TAB. IV PERSONALE – FORZA MEDIA 2017-2015

DESCRIZIONE	2017	2016	2015	VARIAZIONE 2017-2016
DIRIGENTI	1	1	1	-
DIPENDENTI	6	7	7	-1
TOTALE	7	8	8	-1

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed al revisore unico, nell'ultimo triennio.

TAB V: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2017-2015 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	Variazione 2017-2016
Amministratori	-	-	-	-
Revisore Unico	2.652	2.652	2.652	-
TOTALE	2.652	2.652	2.652	-

Negativo il risultato della gestione finanziaria per le spese sui rapporti bancari.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito netto	6.787	1.060	508
Mezzi propri	189.302	182.516	181.457
ROE	3,59%	0,58%	0,28%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	24.966	21.964	20.437
Capitale investito (C.I.)	570.046	577.463	499.073
ROI	4,38%	3,80%	4,09%

	<p>SEGRETARIATO PERMANENTE INIZIATIVA ADRIATICO IONICA (IAI)</p>
<p>Finalità della società</p>	<p>Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI – Albania Bosnia – Erzegovina – Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia)</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>14 dicembre 2010</p>
<p>Quota Comune in euro al 31/12/2017</p>	<p>€ 10.000,00</p>
<p>Compagine societaria</p>	<p>Comune di Ancona Ministero degli Affari Esteri Università Politecnica delle Marche Regione Marche Camera di Commercio di Ancona</p>
<p>Organi societari: Presidente</p>	<p>Amb. Giovanni Castellaneta</p>
<p>Revisore unico:</p>	<p>Cristiano Lassandari</p>
<p>Contratto di servizio</p>	<p>Non presente</p>
<p>Sito</p>	<p>www.aii-ps.org</p>

Premessa

L'obiettivo della IAI è quello di rafforzare la conoscenza ed i rapporti tra le diverse realtà territoriali, individuare soluzioni a problemi comuni, rafforzare l'amicizia e la pace, incrementare lo sviluppo. Spetta al Segretariato definire strategie e programmi di attività, indicare le iniziative per l'ambiente, sicurezza, pesca, cultura e turismo, collaborazione universitaria, economia e piccole e medie imprese, trasporti, politica marittima. Incrementa la progettualità internazionale e da slancio all'Euro regione adriatica.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Ad oggi ancora non è stato adottato il Piano, né nominato il responsabile per la trasparenza e anticorruzione.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2017-2015 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Liquidità Immedieate	480.100	407.037	300.448	96,77%	73.063	17,95%
Crediti tributari	5.040	5.936	8.084	1,02%	(896)	(15,09%)
Altri crediti	0	0	30.581	0,00%	0	0,00%
Liquidità Differite	5.040	5.936	38.665	1,02%	(896)	(15,09%)
ATTIVO A BREVE	485.140	412.973	339.113	97,79%	72.167	17,47%
Immobilizzazioni Immateriali	484	786	1.089	0,10%	(302)	(38,42%)
Immobilizzazioni Materiali	539	693	0	0,11%	(154)	(22,22%)
Altri crediti oltre i 12 mesi	9.938	9.938	0	2,00%	0	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	10.961	11.417	1.089	2,21%	(456)	(3,99%)
TOTALE ATTIVO	496.101	424.390	340.202	100,00%	71.711	16,90%

L'Attivo della Fondazione è quasi interamente costituito da *liquidità* (480.100 euro), in quanto il Ministero degli Affari Esteri ha corrisposto, anche nel 2017, un contributo di circa 300.000 euro. Si fa presente che il saldo cassa rappresenta il risultato (avanzo) del rendiconto sulla gestione 2017 predisposto su una pura logica di cassa (Entrate – Uscite), mentre lo stato patrimoniale ed il conto economico seguono i principi della continuità aziendale e della competenza economica. Esigui sia gli investimenti in beni durevoli che i crediti a breve. I Crediti sono esposti al valore nominale, coincidente con il presumibile valore di realizzo e sono rappresentati da crediti tributari e da crediti verso SVIM (9.938 euro), relativi alla convenzione triennale 2013/2015, sottoscritta il 21.5.13.

Il fondo di dotazione, inizialmente pari a 340.000 euro, è stato ridotto a 140.000 nel CDA del 4.6.2015, a seguito della integrale copertura delle perdite anni 2012, 2013 e 2014.

I debiti sono limitati e costituiti prevalentemente da debiti tributari e previdenziali.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2017-2015 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	0	0	301	0,00%	0	0,00%
Debiti tributari	21.928	8.695	14.174	4,42%	13.233	152,19%
Debiti previdenziali	5.755	4.406	7.453	1,16%	1.349	30,62%
Altri debiti	3.941	3.127	51.331	0,79%	814	26,03%
PASSIVO A BREVE	31.624	16.228	73.259	6,37%	15.396	94,87%
Fondi rischi ed oneri	12.872	11.790	7.490	2,59%	1.082	9,18%
PASSIVO A M/L	12.872	11.790	7.490	2,59%	1.082	9,18%
MEZZI DI TERZI	44.496	28.018	80.749	8,97%	16.478	58,81%
Capitale sociale	140.000	140.000	140.000	28,22%	0	0,00%
Riserve	256.372	119.455	36.262	51,68%	136.917	114,62%
Risultato di esercizio	55.233	136.917	83.193	11,13%	(81.684)	(59,66%)
MEZZI PROPRI	451.605	396.372	259.455	91,03%	55.233	13,93%
TOTALE PASSIVO	496.101	424.390	340.204	100,00%	71.711	16,90%

I costi complessi della produzione ammontano a 240 mila euro, in aumento del 18% sul 2016 e sono quasi interamente costituiti dalla spesa per servizi, come evidenziato nella tabella che segue.

La spesa per servizi comprende il costo del personale, in quanto la fondazione si avvale di 2 collaborazioni coordinate e continuative. I compensi per collaborazioni ammontano a 117.216 euro, in aumento del 47% sul bilancio 2016; il Ministero ha deciso la nomina in data 26.10.17 del Senior Advisor del Segretario Permanente, in aggiunta all'executive officer, già presente. A tale costo si aggiunge l'indennità per il Segretario Generale pari a circa 75 mila euro. Le spese di funzionamento assorbono circa il 82% dei costi complessivi della produzione e solo il residuo viene destinato ai progetti di cooperazione internazionale (9.564 euro), ad eventi (8.141 euro) ed alla promozione della Regione Adriatica Ionica (18.715 euro), dove prevalenti sono le spese per trasferte e missioni.

Da sottolineare, inoltre, che l'atto costitutivo prevede l'impegno della Regione Marche a concedere l'immobile, con le relative dotazioni d'ufficio, per l'attività della fondazione, a sostenerne le spese per utenze e manutenzioni, nonché a fornire la disponibilità di un dipendente con funzioni esecutive, impegni che non figurano nel bilancio in quanto non sono stati quantificati in termini economici. Il Comune di Ancona, divenuto socio in data successiva alla costituzione della Fondazione, ha negli anni assicurato la fruizione degli spazi del parco antistante la sede dello IAI e fornito supporto per l'organizzazione di eventi promossi dalla Fondazione.

Positivo il contributo della gestione finanziaria (interessi attivi di c/c) viste le consistenti disponibilità liquide, mentre assente è la gestione straordinaria.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2017-2015 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2017	2016	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	299.998	299.996	345.143	100,00%	2	0,00%
Altri ricavi e proventi	24	43.397	49	0,01%	(43.373)	(99,94%)
VALORE PRODUZIONE	300.022	343.393	345.192	100,01%	(43.371)	(12,63%)
Servizi	239.868	202.802	252.001	79,96%	37.066	18,28%
Oneri diversi di gestione	94	18	3.737	0,03%	76	422,22%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	239.962	202.820	255.738	79,99%	37.142	18,31%
VALORE AGGIUNTO	60.060	140.573	89.454	20,02%	(80.513)	(57,27%)
Amm.to Imm.Immateriali	303	303	2.423	0,10%	0	0,00%
Amm.to Imm. Materiali	154	77	0	0,05%	77	100,00%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	59.603	140.193	87.031	19,87%	(80.590)	(57,49%)
Proventi finanziari	520	1.764	2.100	0,17%	(1.244)	(70,52%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	60.123	141.957	89.131	20,04%	(81.834)	(57,65%)
Oneri finanziari	0	0	2	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	60.123	141.957	89.129	20,04%	(81.834)	(57,65%)
Imposte	4.890	5.040	5.936	1,63%	(150)	(2,98%)
REDDITO DI ESERCIZIO	55.233	136.917	83.193	18,41%	(81.684)	(59,66%)

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	60.123	141.957	89.131
Capitale investito (C.I.)	496.101	424.390	340.202
ROI	12,12%	33,45%	26,20%

	2017	2016	2015
Reddito netto	55.233	136.917	83.193
Mezzi propri	451.605	396.372	259.455
R.O.E.	12,23%	34,54%	32,06%

	2017	2016	2015
Reddito operativo aziendale (R.O.)	60.123	141.957	89.131
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	299.998	299.996	345.143
R.O.S.	20,04%	47,32%	25,82%

	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	299.998	299.996	345.143
Capitale investito (C.I.)	496.101	424.390	340.202
Rotazione capitale investito	60,47%	70,69%	101,45%

INDICI DI SOLIDITA'

	2017	2016	2015
Mezzi propri	451.605	396.372	259.455
Passivo a m/l termine	12.872	11.790	7.490
Attivo fisso netto	10.961	11.417	1.089
Grado di copertura globale delle imm.	42,38	35,75	245,13

	2017	2016	2015
Mezzi di terzi	44.496	28.018	80.749
Mezzi propri	451.605	396.372	259.455
Grado di indebitamento complessivo	0,10	0,07	0,31

INDICI DI LIQUIDITA'

	2017	2016	2015
Attivo a breve	485.140	422.911	339.113
Passivo a breve	31.624	16.228	73.259
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	15,34	26,06	4,63

	2017	2016	2015
Liquidità immediate	480.100	407.037	300.448
Liquidità differite	5.040	5.936	38.665
Passivo a breve	31.624	16.228	73.259
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	15,34	25,45	4,63

L'analisi degli indici di redditività conferma il valore positivo del rendimento del capitale investito dai soci (ROE), del rendimento del capitale investito complessivamente nell'attività (ROI) e della gestione

caratteristica (ROS). Il contributo ministeriale di 300 mila euro ha consentito di coprire tutti i costi, di funzionamento e di cooperazione, e di chiudere il bilancio in utile.

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), l'indice è infatti superiore all'unità.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità; l'indice di liquidità primaria e secondaria, presentano valori superiori ad 1 (condizione di equilibrio), per cui la fondazione è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili, in forma liquida, nello stesso arco temporale.

Nel CDA del 27 Novembre 2017, viene confermato il contributo del Ministero degli Affari Esteri, di 300.000 euro, anche per il 2018. I contributi, considerati i costi di funzionamento, 240 mila euro ed in particolare i costi del personale (circa 200 mila euro annui), sono indispensabili per il prosieguo nel tempo della attività della fondazione.

	FONDAZIONE SALESÌ
Finalità della società	Supporto all'attività del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi" facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G.M. Lancisi - G.Salesi" di cui all'art. 17 della L.R. n. 13 del 2003, di riorganizzazione del SSR.
Data di costituzione	21 luglio 2004
Quota Comune in euro al 31/12/2016	€ 10.000,00
Compagine societaria	Azienda Ospedali Riuniti (85,18%) Comune di Ancona (4,94%) Provincia di Ancona (4,94%) Associazione Patronesse (4,94%)
Organi societari: Presidente	Michele Capogrossi
Revisore unico:	Luciano Squartini
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.fondazioneospedalesalesi.it

Dati di Bilancio	al 31/12/2017	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Capitale sociale	€ 202.273,49	€ 202.273,49	€ 202.273,49
Patrimonio netto	€ 305.648	€ 408.040,00	€ 468.280,00
Risultato di esercizio	€ 1.896,00	€ 1.295,00	€ 2.184,00
Valore della produzione	€ 499.511	€ 513.479,00	€ 416.724,00
Costi della produzione	€ 417.521	€ 443.237,00	€ 419.711,00



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALLEGATI:

**1. VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON GLI ORGANISMI
PARTECIPATI**

2. ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

L'Organo di revisione del Comune di Ancona, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. **55 del 31.07.2018**, in relazione all'adempimento di cui all'art.11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011, assevera la seguente situazione dei crediti e dei debiti al 31/12/2018 tra l'ente ed i propri enti strumentali, società controllate e partecipate, come da definizione resa all'art. 11 ter, 11 quater ed 11 quinquies del D.lgs. 118/2011.

Soggetto partecipato: ASSOCIAZIONE FONDO MOLE VANVITELLIANA

ASSEVERATO

CREDITI Associazione Fondo Mole Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/ Associazione Fondo Mole	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
PROGETTO MOLE CHE CRESCE	DD 2174 del 11/10/2017		€ 6.557,37	€ 6.557,37	191103/269	152/2018	€ 0,00	IVA esisa
			€ 6.557,37	€ 6.557,37				
DEBITI Associazione Fondo Mole vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/ Associazione Fondo Mole	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: ANCONAMBIENTE S.P.A.

ASSEVERATO

REDITI ANCONAMBIENTE SPA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Anconambiente spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Servizio Verde, Servizio Tecnologico, Pubblica Illuminazione	Ft varie	vari	€ 4.901.675,45	€ 4.901.675,45	2840032211 2250031600 2447034635 2079034458 2700032094	vari	€ 0,00	IVA esclusa
fatture da emettere	Fi 5/2019		€ 850,00	€ 850,00	285003/2219	2018/1449	€ 0,00	IVA esclusa
Gestione Ruoli Imposta sulla Pubblicità ante 31/12/14	fatture da emettere ft. 4/2019		€ 1.833,65	€ 1.833,65	154103/6040	2019/492	€ 0,00	IVA esclusa
Conguaglio Servizi Cimiteriali	In corso di definizione al momento della trasmissione della asseverazione da parte di Anconambiente Spa		n.d.	€ 12.831,60	2140031572	2019	€ 12.831,60	Passività regressa esigibile nel 2019
			€ 4.904.359,10	€ 4.917.190,70				
DEBITI Anconambiente spa vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	REDITI COMUNE DI ANCONA vs/Anconambiente spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Distribuzione di Riserva	Assemblea dei soci del		€ 303.245,35	€ 303.245,35	3404001/1304	2018/1098	€ 0,00	
Imposta Pubblicità anni precedenti	fatture da emettere		€ 12.224,36	€ 12.224,36	1106001/1151	2019/148	€ 0,00	
Conguaglio Servizio di Igiene anno 2018	Note di credito da emettere - Stima di AnconAmbiente Spa		€ 199.142,29	n.d.	225003/1600		€ 199.142,29	Iva Esclusa – La società indica un valore di stima – il conteggio è a cura dell'ATA Rifiuti ed è in corso di redazione (Lettera Prot. 47632/2019 Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Ambiente)
			€ 514.612,00	€ 315.469,71			€ 199.142,29	

Soggetto partecipato: ANCONA ENTRATE S.R.L.

ASSEVERATO

REDITI ANCONA ENTRATE SRL Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Ancona Entrate Srl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Fattura 8 del 10.12.2018 - Aggi	Contratto di servizio Rep 14718 del 2018		€ 400.611,42	€ 400.611,42	153103/4651	2018/2834	€ 0,00	VA esclusa
Fattura 9 del 10.12.2018 - Aggi	Contratto di servizio Rep 14718 del 2018		€ 59.388,58	€ 59.388,58	153103/4651	2018/2834	€ 0,00	IVA esclusa
Fattura 10 del 10.12.2018 - Aggi	Contratto di servizio Rep 14718 del 2018		€ 50.000,00	€ 50.000,00	153103/4651	2018/2834	€ 0,00	IVA esclusa
Fatture da Emettere - Acconto Aggi 2018	Contratto di servizio Rep 14718 del 2018 - ft. 1 / 4 e 1 / 5 del 2019		€ 510.000,00	€ 510.000,00	153103/4651	2018/2834	€ 0,00	IVA esclusa
Fatture da Emettere - Saldo Aggi 2018	Contratto di servizio Rep 14718 del 2018 - Saldo 2018		€ 99.053,96	€ 99.053,96	153103/4651	2018/2834	€ 0,00	VA esclusa
Rimborso Spese Attività Coattiva anno 2018	Richiesta Prot. 2713 del 20/02/2019		€ 75.157,44	€ 75.157,44	153103/4651	2019/930	€ 0,00	Egibile nel 2019
Richiesta Rimborso funzioni pubbliche dipendente	Richiesta Prot. 2612 del 19/02/2019		€ 25.971,96	€ 0,00			-€ 25.971,96	La Direzione Affari Istituzionali ha chiesto di fornire il dettaglio informativo per poter effettuare le opportune verifiche con Prot. 30390 del 22.02.2019 e sta riscontrando l'importo richiesto
			€ 1.220.183,36	€ 1.194.211,40			-€ 25.971,96	IVA esclusa
DEBITI Ancona Entrate Srl Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	REDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Ancona Entrate Srl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Rimborso personale distaccato anno 2017	Richiesta del Comune di Ancona prot. n. 7043/2018		€ 46.108,99	€ 46.108,99	3510001/1798	2017/1249	€ 0,00	
Rimborso buoni pasto 2017	Richiesta del Comune di Ancona prot. n.5511/2018		€ 13.279,59	€ 13.279,59	3510001/1798	2017/1250	€ 0,00	
Rimborso Spese Telefoniche 2018 trattenute TGC su n 2 tel cell. che sono a carico di n 2 dipendenti			€ 232,92	€ 232,92	35260041321	2018/2033	€ 0,00	
Rimborso buoni pasto in eccedenza di 1 dipendente			€ 70,00	€ 70,00	3510001/1798	2018/2032	€ 0,00	
Rimborso buoni pasto anno 2018			€ 15.563,12	€ 15.563,12	3510001/1798	2018/1956	€ 0,00	
Rimborso personale distaccato 2018			€ 46.935,67	€ 46.935,67	3510001/1798	2018/1422	€ 0,00	
			€ 122.190,29	€ 122.190,29				

Soggetto partecipato: VIVA SERVIZI S.P.A

ASSEVERATO

CREDITI Multiservizi Spa Vs COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Multiservizi Spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Crediti per utenze ed allacci idrici e smaltimento reflui	ft varie utenze servizio idrico	varie	€ 298.578,38	€ 98.578,38	vari	vari	€ 0,00	Iva esclusa
Dismiss.lavori c/terzi Prot. 13033 del 27.06.2014	fatture da emettere		€ 44.882,46	€ 44.962,46	5629050/4611	2007/2920	-€ 80,00	La Delibera di Giunta n. 273 del 27/05/2014 prevede che al termine dei lavori, l'opera verrà alienata in favore del Comune di Ancona dietro pagamento del corrispettivo pari al costo effettivamente sostenuto dalla Multiservizi Spa. La Società indica "stima scarichi industriali - 80,00 euro"
Bollette da Emettere	stima di Viva Servizi Spa		€ 49.334,97	€ 0,00			€ 49.334,97	Al 31.12.2018 le bollette ancora da emettere non rappresentavano un debito per l'ente in quanto saranno imputate nell'esercizio in cui le stesse saranno emesse e consegnate
			€ 392.795,81	€ 343.540,84				
DEBITI Multiservizi Spa Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Multiservizi Spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Depositi Cauzionali Bollette	Depositi Cauzionali	-	€ 3391,00		-	-	€ 3.391,00	Richiesto con lettera Prot.78749/2019 Informazioni alla Direzione di Competenza, in attesa di riscontro ufficiale.

Soggetto partecipato: M&P MOBILITA' E PARCHEGGI S.P.A

ASSEVERATO

REDITI MOBILITA' E PARCHEGGI SPA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/M&P SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Gestione permessi di sosta	Fattura da emettere Contratto Rep. 14470/15 e successivi art.8		€ 40.000,00	€ 40.000,00	278003/2189	Impegno da assumere dalla Direzione di Competenza	€ 0,00	IVA esclusa
Iniziative Natalizie 2018	fattura da emettere – Delibera di Giunta n. 546/2018		€ 11.639,34	€ 11.639,34	287003/2235		€ 0,00	IVA esclusa
Sospensioni temporanee anno 2018	N.C. da ricevere		€ 7.134,59	€ 0,00	3132001/1255		-€ 7.134,59	IVA esclusa –In attesa formalizzazione tra le parti come previsto dall'art. 8 del contratto di servizio – Esigibile nel 2019 – La cifra andrà verificata e verbalizzata con Conferenza di Servizi e relativo verbale di seduta
Lavori Post-terremoto	Ft 27 del 31/12/2018	31/12/2018	€ 19.071,71	€ 19.071,71	5914040/5063 277003/2174	2018/4052 2017/6338 2017/6339	€ 0,00	IVA esclusa
Stalli Blu cancellati	N.C. da ricevere		€ 816,21	€ 0,00	3132001/1255		-€ 816,21	IVA esclusa –In attesa formalizzazione tra le parti come previsto dall'art. 8 del contratto di servizio – Esigibile nel 2019 – La cifra andrà verificata e verbalizzata con Conferenza di Servizi e relativo verbale di seduta
Contratto Locazione SEDE	deposito cauzionale		€ 5.940,00	€ 5.940,00	1000010	1233/2018	€ 0,00	
			€ 84.601,85	€ 76.651,05				
DEBITI M&P MOBILITA' E PARCHEGGI SPA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	REDITI COMUNE DI ANCONA Vs/M&P Mobilità e Parcheggi spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Nuove Zone	fattura da ricevere		€ 1.747,76	€ 0,00	3132001/1255		€ 1.747,76	IVA esclusa –In attesa formalizzazione tra le parti come previsto dall'art. 8 del contratto di servizio – Esigibile nel 2019 – La cifra andrà verificata e verbalizzata con Conferenza di Servizi e relativo verbale di seduta
Corrispettivo variabile contratto Rep. 14470/15 e successivi - art. 8	fattura da ricevere		€ 148.232,80	€ 0,00	3132001/1255		€ 148.232,80	IVA esclusa –In attesa formalizzazione tra le parti come previsto dall'art. 8 del contratto di servizio – Esigibile nel 2019 – La cifra andrà verificata e verbalizzata con Conferenza di Servizi e relativo verbale di seduta
Contratto di servizio	Ft. 15 del 14/12/2018		€ 51.083,39	€ 51.083,39	3132001/1255	2018/119	€ 0,00	IVA esclusa
Pubblicità e Convegno Festival KUM	fattura da ricevere	ft. 2 del 15/02/2019	€ 12.295,08	€ 12.295,08	2228006/1213	1100/2018	€ 0,00	IVA esclusa
Utenze Acqua Gas	fattura da ricevere		€ 21.000,00	€ 20.466,87	3526004		€ 533,13	Richieste Ufficio Patrimonio Prot. 19149/2013 – 26244/2017 100465/2018 – l'Ufficio sta predisponendo la richiesta per le utenze 2017/2018 che è in corso di definizione dell'importo.
Sponsorizzazione Natale 2018	fattura da ricevere	ft. 7 del 6/02/2019 e N.C. n. 1 del 21.2.2019	€ 1.639,34	€ 1.639,34	3519001/1525	2018/1351	€ 0,00	IVA esclusa
			€ 235.998,37	€ 85.484,68				

Soggetto partecipato: CONEROBUS S.P.A

ASSEVERATO

CREDITI CONEROBUS SPA VS/COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA VS/ CONEROBUS SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
FT. 203 DEL 8/06/2012	FATTURA	08/06/12	€ 2.904,00	€ 00	2840032211	2012/690	-€ 2.904,00	IVA inclusa – fattura dichiarata non dovuta dall'ufficio Responsabile della liquidazione
FT. 277 DEL 20/12/2018	FATTURA	20/12/18	€ 8.000,00	€ 8.000,00	57130105250	1701/2018	€ 0,00	Fattura non esigibile in attesa di notadi Credito
Nota di Credito da Emettere riferimento Ft. 277 del 20/12/2018	Nota di Credito da Emettere		-€ 8.000,00	-€ 8.000,00	57130105250	1701/2018	€ 0,00	Nota di credito riferita alla fattura indicata nel rigo precedente
FATTURA 411 DEL 31/12/2018	FATTURA	31/12/18	€ 2.045,43	€ 2.045,43	2870032235	1905/2018	€ 0,00	
fatture da emettere	Ft. 18/z	16/01/19	€ 8.000,00	€ 8.000,00	57130105250	1701/2018	€ 0,00	
Fatture da Emettere Crediti per sanzioni amministrative			€ 55.000,00	€ 0,00			-€ 55.000,00	In contestazione da parte del Comune come da lettera Prot. 48215 del 9/05/2014 a cui ha fatto seguito la risposta di Conerobus del 4/12/2014 prot.1979 – Parere Avvocatura Prot. 28074.05.01 del 6.03.2015
			€ 67.949,43	€ 10.045,43				
DEBITI CONEROBUS SPA VS/COMUNE	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA VS/ CONEROBUS SPA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	
Rimborso delle somme sentenza della corte di Appello n. 670 del 11.10.2003	-	-	-	€ 174.257,28	92000	5586/2005	€ 174.257,28	E' in corso di definizione tra le parti il rimborso delle somme anticipate dal Comune per la sentenza della corte di Appello n. 670 del 11.10.2003 "causa Reni", richieste con lettera del 16.06.2011 Prot. 55195.

Soggetto partecipato: MARCHE TEATRO SCARL

ASSEVERATO

REDITI MARCHE TEATRO SCARL Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/MARCHE TEATRO SCARL	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Bianco Natale	FATT. 63	05/12/2018	€ 35.412,48	€ 35.412,48	1911034794	2018/6395	€ 0,00	IVA esclusa
Utilizzo Sala Ridotto	FATT.64	05/12/2018	€ 1.300,00	€ 1300,00	2530035044	2018/6363	€ 0,00	IVA esclusa
Noleggio Sala Ridotto	FATT. 66	13/12/2018	€ 5.340,00	€ 5.340,00	2682053853	2017/1170	€ 0,00	IVA esclusa
Spese per Illuminazione Facciata Teatro	FATT. 67	14/12/2018	€ 150,00	€ 150,00	2681032572	2018/626	€ 0,00	IVA esclusa
Acconto Utilizzo Sale Fuori Franchigia	FATT. 70	21/12/2018	€ 7.786,89	€ 7.786,89	1870031347	2018/1924	€ 0,00	IVA esclusa
Altri Eventi Natale 2018	FATT. 71	31/12/2018	€ 12.400,93	€ 12.400,93	1911034794	2018/1917	€ 0,00	IVA esclusa
Capodanno	FATT. 72	31/12/2018	€ 31.734,00	€ 31.734,00	2613032018	2018/6491	€ 0,00	IVA esclusa
Utilizzo Sala Ridotto	FATT. 76	31/12/2018	€ 600,00	€ 600,00	2681053810	2018/6501	€ 0,00	IVA esclusa
Manutenzione Straordinaria 2018 Determina n. 2794 del 20/12/2018	FATT.13	24/01/2019	€ 105.743,07	€ 105.743,07	5407010431	2018/1925	€ 0,00	IVA esclusa
Manutenzione Straordinaria 2018 Determina n. 736 del 14/04/2018	FATT. 14	24/01/2019	€ 16.393,44	€ 16.393,44	5407010431	2018/844	€ 0,00	IVA esclusa
Contributo stagione Teatrale 2018/2019	ATTO DELLA GIUNTA N. 481 DEL 16/10/2018	16/10/2018	€ 129.000,00	€ 129.000,00	191105/271	2019/115	€ 0,00	
Contributo per attività sociale 2018	ATTO DELLA GIUNTA N. 700 DEL 19/12/2017	19/12/2017	€ 4.000,00	€ 0,00	268705/4722	2017/1192	€ 4.000,00	Contributo Delibera n.700/2017 già erogato
Utilizzi Extra Franchigia 2018	FATT. 15	25/01/2019	€ 34.755,88	€ 34.755,88	1905034009	2019/457	€ 0,00	IVA esclusa
			€ 384.616,69	€ 380.616,69			€ 4.000,00	
DEBITI MARCHE TEATRO SCARL vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	REDITI COMUNE DI ANCONA vs/MARCHE TEATRO SCARL	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	
Fitto Teatro Sperimentale e Muse anno 2018 Settembre Ottobre Novembre Dicembre	Ft. 1787 – 1974 – 2146 – 2372	2018	€ 70.443,72	€ 70.443,72	3207001/1473	2018/962	€ 0,00	IVA esclusa
			€ 70.443,72	€ 70.443,72				

Soggetto partecipato: ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO ATO2 RIFIUTI

ASSEVERATO

CREDITI ATA RIFIUTI Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ATA RIFIUTI	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Trasferimenti ordinari ATA 2016			€ 52.655,00	€ 52.655,00	225005/1603	2016/1756	€ 0,00	
Trasferimenti ordinari ATA 2018			€ 54.377,80	€ 54.377,80	225005/1603	2018/6410	€ 0,00	
			€ 107.032,80	€ 107.032,80				
DEBITI ATA RIFIUTI Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ATA RIFIUTI	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Delibera dell'Assemblea del Consorzio Conero Ambiente n. 2 e 3 del 24.06.2016 Liquidazione del Consorzio	Decreto del Presidente dell'ATA n. 23 del 19.07.2016		€ 6.127,59	€ 6.127,59	3508001/2804	2016/835	€ 0,00	Subentro dell'ATA RIFIUTI nei confronti dei debiti e crediti del Consorzio Conero Ambiente in essere alla data della liquidazione (24.06.2016)

Soggetto partecipato: AATO 2 MARCHE CENTRO ANCONA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ASSEVERATO

CREDITI A.A.T.O. 2 Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ A.A.T.O. 2	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI A.A.T.O. 2 Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ A.A.T.O. 2	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: CONSORZIO GORGOVIVO

ASSEVERATO

CREDITI Consorzio Gorgovivo Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Consorzio Gorgovivo	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Consorzio Gorgovivo Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Consorzio Gorgovivo	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: CONSORZIO ZIPA

ASSEVERATO DAL COMMISSARIO LIQUIDATORE

CREDITI Consorzio ZIPA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Consorzio ZIPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Contributo gestione liquidatoria anno 2015	Richiesta Prot. 65632 del 3/12/2015	03/12/15	€ 35.685,00	€ 0,00	-	-	€ 35.685,00	Accantonamento al fondo rischi gestione anno 2015 confermato nel 2018
DEBITI Consorzio ZIPA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Consorzio ZIPA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

NOTA: La Banca Popolare di Ancona Spa ora UBI Banca Spa rivendica fideiussione bancaria, il cui contratto non è mai stato sottoscritto dal Comune di Ancona. La fideiussione, per altro, risulta comunque scaduta in data 23.04.2018. Nota sindaco Prot. 145830/2018.

Soggetto partecipato: FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATRO

NON ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Le Città del Teatro Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI Comune di Ancona Vs/Fondazione Le Città del Teatro	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
DEBITI Fondazione Le Città del Teatro Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI Comune di Ancona Vs/Fondazione Le Città del Teatro	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Note: Esistono due fideiussioni di cui, una di 2.250.000 euro rilasciata a favore della Banca delle Marche a garanzia di un finanziamento contratto dalla Fondazione, che presenta dubbi di regolarità e che non costituisce un debito, l'altra fideiussione di euro 1.807.599,15 è scaduta il 31.12.15. E' in corso una procedura di transazione con la controparte per un valore compreso tra 200.000,00 e 600.000,00 euro.

Soggetto partecipato: FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Teatro delle Muse Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI Comune di Ancona Vs/Fondazione Teatro delle Muse	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Fondazione Teatro delle Muse Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI Comune di Ancona Vs/Fondazione Teatro delle Muse	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Fitto Teatro Sperimentale 2014	Fatt. 169	23/05/2014	€ 8.418,40	€ 8.418,40	3207001	2014/972	€ 0,00	
Fitto Teatro delle Muse 2014	Ft. 170	23/05/2014	€ 34.118,92	€ 34.118,92	3207001	2014/972	€ 0,00	
Fitto Teatro delle Muse 2013	Ft. 115	11/01/2013	€ 152.309,99	€ 152.309,85	3207001	2013/909	€ 0,14	
Fitto magazzini via esino anno 2014	ft 131	18/02/2014	€ 10.007,20	€ 10.007,20	3204002		€ 0,00	
Fitti magazzini anno via ricci 2014	ft 168	23/05/2014	€ 10.357,69	€ 10.357,69	3204002		€ 0,00	
Interessi per dilazione pagamento canoni	Delibera di giunta n. 169/2014	15/04/2014	€ 2.100,65	€ 2.100,65	3303001/1301	2014/488	€ 0,00	
Fitti magazzino via Esino anno 2015	Ft 128-355-577-797-1023-1237-1444-1795-2008-2223-2431/15 122/16	varie	€ 10.023,72	€ 10.023,72	3204002		€ 0,00	
Fitti magazzini via Ricci anno 2015	Ft 127/15-356-576-798-1022-1236-1443-1796-2007-2222-2430/15 121/16	varie	€ 10.367,48	€ 10.367,48	3204002		€ 0,00	
Rimborso Personale (Ricci)	Richiesta Prot. 103282 del 27.08.2015	27/08/2015	€ 2.297,74	€ 2.297,74	350001/1797	2015/472	€ 0,00	
Fitti magazzino via Esino anno 2016	Ft. 326-561-772-983-1227-1429-1643-1848-2053-2277-2463/196 112/17	varie	€ 10.046,16	€ 10.046,16	3204002		€ 0,00	
Fitti magazzini via Ricci anno 2016	Ft. 325/16 562-771-982-1228-1430-1644-1849-2054-2278-2464/16 113/17	varie	€ 10.389,48	€ 10.389,48	3204002		€ 0,00	
Fitti magazzino via Esino anno 2017	Ft. 386/17-516-712-912-1111-1311-1510-1711-1918-2121-2320- 112/2018	varie	€ 10.053,50	€ 10.053,50	3204002		€ 0,00	
Fitti magazzini via Ricci anno 2017	Ft. 387/17-517-713-913-1112-1312-1511-1712-1919-2122-2321- 113/2018	varie	€ 10.389,48	€ 10.389,48	3204002		€ 0,00	
Fitti magazzino via Esino anno 2018	Ft. 333/2018 – 551 – 765-971 – 1172 – 1376 – 1575 – 1759 – 1947/2018	varie	€ 6.925,95	€ 6.925,95	3204002		€ 0,00	
Fitti magazzini via Ricci anno 2018	Ft. 334/2018 – 552 – 766 – 972 – 1173 – 1375 – 1576 – 1760 – 1948/2018	varie	€ 7.119,90	€ 7.119,90	3204002		€ 0,00	
			€ 294.926,26	€ 294.926,12			€ 0,14	

Soggetto partecipato: FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE

ASSEVERATO

CREDITI FORM Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/FORM	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI FORM Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/FORM	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: FONDAZIONE MARCHE CULTURA

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Marche Cultura Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Fondazione Marche Cultura	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Fondazione Marche Cultura Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Fondazione Marche Cultura	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

ASSEVERATO

CREDITI Ente Parco Regionale del Conero Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Ente Parco Regionale del Conero	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Residuo Quota contributi anno 2013	Delibera di consiglio direttivo n. 48/2013	Richiesta contributo Prot. 3963 del 4/9/2013	€ 3.900,00	€ 0,00	202005/1506		-€ 3.900,00	Richiesto con lettera Prot. 41947/2017 e Prot. 40322/2018 informazioni agli uffici di competenza che con Nota Prot. 26699/2018 dichiarano che le somme liquidate per gli anni 2013 e 2014 possono essere considerate definitive.
Residuo Quota contributi anno 2014	Delibera di consiglio direttivo n. 113/2014	Richiesta contributo Prot. 4288 del 5/11/2014	€ 3.900,00	€ 0,00	202005/1506		-€ 3.900,00	Richiesto con lettera Prot. 41947/2017 e Prot. 40322/2018 informazioni agli uffici di competenza che con Nota Prot. 26699/2018 dichiarano che le somme liquidate per gli anni 2013 e 2014 possono essere considerate definitive.
Rendicontazione Spesa del Personale	Saldo 2017 e anno 2018		€ 8.680,82	€ 8.144,41	3074016015 3074013266 1083014572	2018/2671-2672-263	-€ 536,41	IRAP - l'ufficio competente per la liquidazione non ha rimborsato l'IRAP perché è un onere che va versato da chi utilizza il personale
			€ 16.480,82	€ 8.144,41				
DEBITI Ente Parco Regionale del Conero Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Ente Parco Regionale del Conero	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: FONDAZIONE SEGRETARIATO PERMANENTE INIZIATIVA ADRIATICO IONICA

CREDITI Fondazione Segretariato IAI Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Fondazione Segretariato IAI	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	ASSEVERATO
DEBITI Fondazione Segretariato IAI vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/Fondazione Segretariato IAI	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: FONDAZIONE SALESI ONLUS

ASSEVERATO

CREDITI Fondazione Salesi Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Fondazione Salesi	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Fondazione Salesi Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Fondazione Salesi	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: MUSEO TATTILE STATALE OMERO

ASSEVERATO

CREDITI Museo Omero Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Museo Omero	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Fondi Statali	Contributi e trasferimenti Statali	-	€ 3.162.762,13	€ 3.162.762,13	187503/1368	2018/6446 1598/2014 2708/2015 5750/2016 961/2017 5879/2017 6563/2017 6564/2017	€ 0,00	
DEBITI Museo Omero Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Museo Omero	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: LA MARINA DORICA SPA

ASSEVERATO

CREDITI La Marina Dorica Spa Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/La Marina Dorica Spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI La Marina Dorica Spa Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/La Marina Dorica Spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: FLAG MARCHE CENTRO S.CA.R.L.

ASSEVERATO

CREDITI Flag Marche Centro Scarl Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Flag Marche Centro Scarl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Flag Marche Centro Scarl Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Flag Marche Centro Scarl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: CE.MLM. SOC. CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE

ASSEVERATO

CREDITI CE.MLM. Sepa Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/CE.MLM. Sepa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI CE.MLM. Sepa Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/CE.MLM. Sepa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: SOGENUS SPA

ASSEVERATO

CREDITI Sogenus Spa Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ Sogenus Spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Sogenus Spa Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ Sogenus Spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: EDMA RETI GAS SRL

ASSEVERATO

CREDITI Edma Reti Gas Srl Vs/Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/Edma Reti Gas Srl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Edma Reti Gas Srl Vs/Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/ Edma Reti Gas Srl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Canone concessione reti Gas Metano	Ft. 41 del 17/12/2018	17/12/18	€ 1.308.108,10	€ 1.308.108,10	3215001/1882	2018/105	€ 0,00	IVA esclusa

Soggetto partecipato: ATMA Soc. Cons. per Azioni

ASSEVERATO

CREDITI ATMA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/ ATMA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Contratto di servizio TPL 2016, 2017, 2018 abbonamenti dipendenti e biglietti	FATTURE VARIE	Anno 2016/2017/2018	€ 2.186.260,19	€ 2.86.260,19	1541034829 2870032235 2870033594 2870033595 3520000 3550000	2018/6562 2017/630 2018/1648 2016/537 2018/537 2016/3428 536/2016 536/2018 3427/2016 2495/2018 5985/2018	€ 0,00	IVA esclusa
Protocollo d'Intesa Regione Marche/Aziende Una Tantum 2013/2014 DGR 114 del 23.02.2015	fatture da emettere		€ 142.412,85	€ 0,00			€ 142.412,85	Formalmente la Regione non ha ancora comunicato nessun importo al Comune di Ancona, pertanto tali importi non sono ad oggi iscrivibili a bilancio
Rotatoria Via Rosselli anno 2016/2017	fatture da emettere		€ 30.869,21	€ 0,00			€ 30.869,21	La somma è oggetto di verifiche e riscontri da parte della Direzione Manutenzioni
Conguaglio Servizi Aggiuntivi Comune di Ancona 2017	fatture da emettere		€ 609,56	€ 0,00			€ 609,56	Sulla base delle fatture emesse da ATMA e relative ai Servizi aggiuntivi 2017, la Direzione ha emesso tutti gli Atti di liquidazione, per cui la somma indicata non sembra avere ragioni d'essere
Bus Navetta P.zza Ugo Bassi Novembre/Dicembre 2018	fatture da emettere	Ft 16/Z 31/01/2019	€ 11.971,57	€ 11.971,57	2870032235	2018/1648	€ 0,00	IVA esclusa
Bus Navetta presepe F. Altavilla Dicembre 2018	fatture da emettere	Ft 15/Z del 31/01/2019	€ 906,59	€ 906,59	2870032235	2018/1648	€ 0,00	IVA esclusa
Servizi Aggiuntivi Settembre /Dicembre 2018	fatture da emettere	19/Z 31/01/2019	€ 164.733,05	€ 164.733,05	2870032235	2018/4228	€ 0,00	IVA esclusa
Collegamento parcheggi	fatture da emettere	17/Z del 31/01/2019	€ 75.000,00	€ 31.818,18	2870032235	2018/6540	€ 43.181,82	IVA esclusa – ft in ACCONTO LIQUIDATA – il saldo va verificato dalla Direzione Competente
Agevolazioni Tariffarie Novembre/Dicembre 2018	fatture da emettere	ft. 32/33/34 31/01/2019	€ 10.546,36	€ 10.545,45	3520000 1100035125 2447034635	2018/1871-1502-1517	€ 0,91	IVA esclusa
Integrazioni tariffarie Enti	fatture da emettere	Ft 24/Z del 31/01/2019	€ 21.341,82	€ 21.333,64	2870032235	2018/4229	€ 8,18	IVA esclusa
Conguaglio Servizi aggiuntivi Novembre/Dicembre 2018	Nota di Credito da Emettere		-€ 15.937,32	-€ 15.937,32	2870032235	2019	€ 0,00	IVA esclusa
			€ 2.628.713,88	€ 2.411.631,35			€ 217.082,53	
DEBITI ATMA Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/ ATMA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: CONEROBUS SERVICE S.R.L.

ASSEVERATO

CREDITI Conerobus Service Srl Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ Conerobus Service Srl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Conerobus Service Srl Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ Conerobus Service Srl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: AERDORICA SPA

ASSEVERATO

CREDITI Aerdorica Spa Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Aerdorica Spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Aerdorica Spa Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ Aerdorica Spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Soggetto partecipato: INTERPORTO SPA

ASSEVERAZIONE IN ARRIVO

CREDITI Interporto Spa Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ Interporto Spa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI Interporto Spa Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ Interporto Spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio



**ALLEGATO 2:
ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO**

(ai sensi dell'art. 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89)

A) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33): n. 21 giorni;

B) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231: € 44.348.425,08;

C) Sono state attuate le misure approvate la con Deliberazione della Giunta Comunale n. 699 del 30/12/2014 e finalizzate alla velocizzazione dei tempi di pagamento, che prevedevano:

- individuazione nel dirigente del servizio informatico del referente per la fatturazione elettronica;
- predisposizione di un piano di gestione decentrata delle fatture, prevedendo un punto di arrivo informatico delle stesse in ogni Direzione, al fine di consentirne l'immediata verifica da parte degli uffici competenti;
- considerazione della fattura quale elemento documentale da inserire in un iter di workflow interfacciante il sistema di contabilità con la gestione del protocollo informatico e la gestione documentale;
- corretta conservazione sostitutiva delle fatture;
- inserimento automatico del documento nel registro delle fatture;
- richiesta al fornitore di riportare nella fattura elettronica anche l'impegno di spesa, al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio e al fine di velocizzare l'iter del pagamento;
- inserimento in ogni atto di impegno e di accertamento delle probabili scadenze dell'obbligazione e, per quanto riguarda la gestione degli investimenti, della cronoprogrammazione dei vari interventi.



Tali misure si sono aggiunte a quelle già adottate con Delibera di Giunta n. 417 del 30/12/2013, vale a dire:

- disposizioni organizzative in merito alla gestione delle fasi della spesa;
- disposizioni in merito alla velocizzazione dei tempi di riscossione delle entrate;
- disposizioni in merito all'approvazione degli strumenti programmatici di bilancio al fine del rispetto della normativa sul pareggio di bilancio;
- ridefinizione del modello di atto di liquidazione.

A decorrere dal 1° giugno 2017, il Comune di Ancona ha optato, in accordo con l'istituto bancario tesoriere, per la trasmissione a quest'ultimo degli ordinativi di pagamento esclusivamente in formato elettronico, eliminando la trasmissione degli ordinativi cartacei. Tale scelta ha comportato una riduzione dei tempi intercorrenti tra l'emissione del mandato di pagamento da parte del Comune e l'effettiva disposizione del pagamento a favore del fornitore da parte del tesoriere, essendo stato eliminato il tempo necessario per la sottoscrizione cartacea degli ordinativi e per il successivo recapito all'ufficio della banca preposto all'esecuzione del pagamento.

La direzione Finanze ha richiesto a tutte le direzioni (note protocollo nn. 54535, 54538, 54544, 54548, 54552 e 54562 del 4/04/2019) la verifica delle fatture scadute alla data del 31/12/2018 raccomandandone la verifica e la celere liquidazione, ove possibile.

Sono invece ancora in corso le attività, con la ditta fornitrice del software di contabilità e del software dei lavori pubblici, che dovranno portare al collegamento informatico tra i cronoprogrammi delle spese di investimento ed i documenti amministrativi e contabili, che dovrà assicurare un ulteriore efficientamento dell'iter della spesa.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Daniela Ghiandeni

IL SINDACO

Avv. Valeria Mancinelli